Poste Italiane - Spedizione in a.p.
Tab. "D" Aut. DCO/DC - CZ/038/2003 **Parti I e II • Anno XXXVI • N. 20**
valida dal 4 febbraio 2003

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, lunedì 31 ottobre 2005

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1º e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- *Leggi*
- *Regolamenti*
- *Statuti*

SEZIONE II

- *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- *Deliberazioni della Giunta regionale*
- *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- *Annunzi legali*
- *Avvisi di concorso*

SOMMARIO

PARTE PRIMA
SEZIONE I

STATUTI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA – COSENZA

Statuto pag. 27792

SEZIONE II

DECRETI E ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 3 ottobre 2005, n. 233

Parziale revoca D.P.G.R. n. 104 del 6 giugno 2005. L.R. n. 7/96 e succ. modif. ed integ. – Assegnazione del sig. Vincenzo Grillo, in qualità di componente, alla Struttura speciale dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo pag. 27803

A V V I S O

Con l'entrata in vigore della L.R. 4 settembre 2001, n. 19, questa Direzione è sollevata da ogni eventuale responsabilità che potrebbe scaturire dal mancato rispetto delle norme sulla privacy, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria di atti, documenti e quant'altro verrà trasmesso dagli organi e soggetti proponenti. Pertanto, al fine di non incorrere in violazioni di legge, si richiama l'attenzione degli interessati sulla normativa relativa alla tutela della sfera privata della persona.

REGIONE CALABRIA – PRESIDENZA
Bollettino Ufficiale

A V V I S O U R G E N T E

Con delibera della Giunta Regionale n. 245 del 26 aprile 2004, pubblicata sul B.U.R. - Calabria n. 9 del 15 maggio 2004, sono stati aggiornati i prezzi degli abbonamenti, delle inserzioni e le modalità di pagamento.

Pertanto, si riportano di seguito i nuovi prezzi e condizioni di vendita ed abbonamento.

Vendita:

- **fascicolo ordinario di Parti I e II costo pari ad € 2,00; numero arretrato € 4,00;**
- **fascicolo di Supplemento straordinario, prezzo di copertina pari ad € 1,50 ogni 32 pagine;**
- **fascicolo di Parte III costo pari ad € 1,50; numero arretrato € 3,00;**

Prezzi di abbonamento:

- **Parti I e II abbonamento annuale € 75,00;**
- **Parte III abbonamento annuale € 35,00.**

Condizioni di pagamento:

Il canone di abbonamento deve essere versato a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza, specificando nella causale, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di c.a.p. e Provincia – scritti a macchina o stampatello. La fotocopia della ricevuta postale del versamento del canone di abbonamento, deve essere inviata all'Amministrazione del B.U.R. - Calabria – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.

I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
3 ottobre 2005, n. 234

Presa d'atto dimissioni D.G. A.S.L. Vibo Valentia – Conferma Commissario straordinario Dr. G. Ranieri pag. 27804

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 235

Azienda Ospedaliera di Cosenza – Nomina Commissario Straordinario ad interim dr. Peppino Biamonte pag. 27804

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 236

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro. Nomina componenti nuovo Consiglio camerale pag. 27804

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 237

L.R. n. 7/96 e succ. modif. ed integ. – Assegnazione del sig. Tallarico Francesco, in qualità di Responsabile amministrativo, alla Struttura speciale dell'Assessore regionale alla Tutela della Salute e Organizzazione Sanitaria, On.le Doris Lo Moro pag. 27806

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 238

L.R. n. 13/05, art. 18 – Assegnazione del Sig. Panetta Antonio, all'Ufficio di Gabinetto del Vice-Presidente della G.R., On.le Nicola Adamo, in qualità di componente pag. 27807

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 239

Ing. Civitelli Francesco – Conferimento Incarico Settore n. 53 pag. 27808

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 240

Azienda Calabria Lavoro – Nomina organo commissariale collegiale pag. 27808

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 241

Istituzione Struttura di controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica. Legge regionale 23 luglio 2003, n. 11 pag. 27809

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 242

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria. Nomina dell'Avv. Sergio Tomaino a componente del Consiglio camerale nel Settore Consumatori pag. 27809

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 243

L.R. n. 13/05, art. 18 – Assegnazione del sig. Gargano Nicola, all'Ufficio di Gabinetto del Vice-Presidente della G.R., On.le Nicola Adamo, in qualità di Responsabile pag. 27810

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 244

Trasformazione dell'ex IPAB «Santa Maria delle Armi» con sede in Cerchiara di Calabria (CS), piazza Garibaldi in Fondazione di diritto privato «Fondazione Santa Maria delle Armi in Cerchiara di Calabria» e conseguente iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato ai sensi del D.P.R. 10/2/2000 n. 361 e del Regolamento regionale 10/5/2001 n. 1 pag. 27811

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 245

Riconoscimento della Personalità giuridica di diritto privato della Fondazione «La Provvidenza onlus» con sede in Reggio Calabria, e conseguente iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato ai sensi del Regolamento regionale 1/2001 pag. 27812

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 246

Riconoscimento della Personalità Giuridica di diritto privato alla Fondazione «Marino per l'Autismo Onlus» di Melito Porto Salvo (RC) con sede in Melito Porto Salvo (RC) via Prunella Inferiore, n. 3. Iscrizione nel registro regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del Regolamento regionale n. 1 del 10 maggio 2001 pag. 27813

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 247

Conferimento della Personalità giuridica alla Fondazione «Osservatorio Mercato del Lavoro», con sede in Vibo Valentia, via Fortunato – ai sensi del D.P.R. 10/2/2000, n. 361 e del Regolamento regionale n. 1 del 10/5/2001 pag. 27814

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
10 ottobre 2005, n. 248

Nomina Commissione Regionale per l'emersione del lavoro non regolare pag. 27815

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 249

Costituzione Consiglio di Amministrazione A.F.O.R. pag. 27815

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 250

Dr. Prof. Giuseppe Cristofaro – Nomina Direttore Amministrativo Agenzia Regionale per la Cultura (A.RE.CU.) pag. 27816

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 251

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno del Presidente della Giunta nella persona del Prof. Gaetano Stornaiuolo pag. 27816

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 252

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno del Presidente della Giunta nella persona del Dr. Flaminio Cianci pag. 27817

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 253

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore ai Lavori Pubblici nella persona del Dr. Pasquale Monea pag. 27817

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 254

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio On. Michelangelo Tripodi nella persona del Dr. Agr. Antonino Inuso pag. 27817

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 255

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi nella persona dell'avv. Leo Autelitano pag. 27818

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 256

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore al Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale nella persona del Dr. Prof. Domenico Marino pag. 27818

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 257

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi nella persona dell'avv. Angelo Gangi pag. 27819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 258

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Forestazione On. Mario Pirillo nella persona dell'avv. Rosa Lorenzon pag. 27819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 259

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Cultura, Università e Ricerca nella persona del Dr. Stefano Laino pag. 27819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 260

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Avv. Giovanni De Rose – Nomina consulente esterno dell'Assessore al Personale pag. 27820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 261

Istituzione dispensario comune di Sangineto – L.R. n. 11 del 19 marzo 2004 pag. 27820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 262

Istituzione dispensario comune di Longobardi – L.R. n. 11 del 19 marzo 2004 pag. 27820

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 26 luglio 2005, n. 20

Destinazione Avanzo di amministrazione Esercizio Finanziario Anno 2004 pag. 27821

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 26 luglio 2005, n. 21

Assestamento Bilancio di Previsione Anno 2005. Proposta al Consiglio regionale pag. 27821

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 26 luglio 2005, n. 22

Marcia per la pace Perugia – Assisi e 6ª Assemblea dell'ONU dei popoli. Proposta al Consiglio regionale di adesione alle iniziative pag. 27821

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 26 luglio 2005, n. 23

Protocollo d'intesa tra Regione Calabria – Consiglio regionale della Calabria e Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. Proposta al Consiglio regionale pag. 27822

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 2 agosto 2005, n. 24

Integrazione deliberazione n. 173 del 23 luglio 2003 pag. 27822

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 2 agosto 2005, n. 25

Tirocini formativi e di orientamento nella P.A. – Articolo 18 legge 24/6/97 n. 196; D.M. 25/3/98 n. 142; art. 12 Regolamento sugli accesi del Consiglio regionale pag. 27823

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 2 agosto 2005, n. 26

On. Vincenzo Pisano – Versamento contributi volontari pag. 27823

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 2 agosto 2005, n. 27

3º Programma attuativo del progetto di Riordino ed informatizzazione della Biblioteca del Consiglio regionale pag. 27824

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 30

Criteri applicativi della legge regionale n. 8 del 2 marzo 2005, articolo 7 pag. 27824

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 31

Ricorso al TAR – Sede di Reggio Calabria di Marino Domenico ed altri – Legge 25/01. Resistenza in giudizio pag. 27827

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 32

Collegamento mobile «Connessione internet ad alta velocità» e Connessione con notiziario ANSA pag. 27827

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 34

231º Anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza – 18 giugno 2005. Patrocinio del Consiglio regionale pag. 27828

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 35

Partecipazione del Consiglio regionale a «Columbus Day» anno 2005 pag. 27828

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 16 agosto 2005, n. 36

Sponsorizzazione ed acquisto copie della pubblicazione: «Calabria – La prima Italia» edita da Gazzetta del Sud pag. 27829

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 16 agosto 2005, n. 37

Riconferma informazioni istituzionali «annuari Guida Monaci» edizione 2005/2006 pag. 27829

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 16 agosto 2005, n. 38

Costituzione Nucleo di Valutazione della dirigenza del Consiglio regionale pag. 27829

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 40

Legge regionale 4 agosto 1995, n. 39 – Nomine di competenza del Consiglio regionale. Domande e designazioni di cui ai punti dal n. 1 al n. 20 e dal n. 22 al n. 39 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1/2005. Presa atto verifica requisiti pag. 27830

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 41

Legge regionale 4 agosto 1995, n. 39 – Nomine di competenza del Consiglio regionale. Domande e designazioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4 e 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28/2005. Presa atto requisiti pag. 27831

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 42

Legge regionale 2 marzo 2005, n. 8 art. 7. Presa atto ed accettazione delle proposte di risoluzione del rapporto di lavoro avanzate dei Dirigenti e dipendenti del Consiglio regionale della Calabria. Determinazione dei contingenti di cessazione pag. 27832

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 43

Nomina Coordinatore Collegio dei Consulenti giuridici del Consiglio regionale pag. 27833

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 44

Contributo alla famiglia di Laganà Domenico pag. 27833

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 3 ottobre 2005, n. 45

Assestamento bilancio 2005. Assegnazione fondi Direttore Generale del Dipartimento Gestione pag. 27833

DETERMINAZIONE n. 238 del 19 maggio 2005

Estratto determina del Dirigente avente ad oggetto personale addetto al servizio accoglienza dotazione divise estive pag. 27834

DETERMINAZIONE n. 239 del 19 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 58 del 18/5/05 avente per oggetto: Presa d'atto della nota della Direzione Provinciale del Lavoro di Reggio Calabria di disposizione d'interdizione dal lavoro ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 151/01, Sig.ra Marino Domenica, dal 28/4/05 al 18/5/05 e dal 19/5/05 astensione obbligatoria art. 16, lett. b) D.Lgs. 151/01 pag. 27834

DETERMINAZIONE n. 240 del 20 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 59 del 18/5/05 avente per oggetto: Sig.ra Targoni Gabriella – Trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale a decorrere 1 giugno 2005 pag. 27835

DETERMINAZIONE n. 241 del 20 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 60 del 18/5/05 avente per oggetto: «Sig. Neri Giorgio – Permesso studio (art. 15 CCNL 14/9/2000) per l'anno 2005» pag. 27836

DETERMINAZIONE n. 242 del 25 maggio 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Documentazione e Studi e Servizio Biblioteca (ad interim) Dott. Vittorio Gratteri n. 7 del 19/5/2005 avente ad oggetto: Impegno di spesa e liquidazione di € 15.000,00 (quindicimila/00) Iva trasporto e montaggio compresi sul Cap. 5 art. 2 sub 350 del Bilancio del Consiglio regionale anno finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità, per acquisto di dieci espositori metallici con teca a ribalta in cristallo antisfondamento pag. 27837

DETERMINAZIONE n. 243 del 25 maggio 2005

Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione artistica della sede del Consiglio Regionale della Calabria. Impegno di spesa euro 17.831,33 pag. 27837

DETERMINAZIONE n. 244 del 25 maggio 2005

Affidamento a società del servizio relativo alla somministrazione di lavoro a tempo determinato per il Call-Center del Consiglio Regionale della Calabria – Licitazione privata pag. 27837

DETERMINAZIONE n. 245 del 25 maggio 2005

Approvazione preventivo di spesa della ditta Contract International per la fornitura di scaffali industriali per l'Archivio elettorale del Consiglio Regionale della Calabria, per l'importo complessivo di euro 9.639,00 oltre IVA pag. 27838

DETERMINAZIONE n. 246 del 25 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 57 del 5/5/05 avente per oggetto «Gemeaz Cusin – Accor Services – Liquidazione fattura n. 220012 del 2/2/2005» pag. 27839

DETERMINAZIONE n. 247 del 26 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 11 del 18/5/2005 avente per oggetto «Liquidazione TFR Strutture speciali per fine VII legislatura – Recupero somme erogate in più e non dovute per il periodo 21/4/2005-30/4/2005» pag. 27839

DETERMINAZIONE n. 248 del 26 maggio 2005

Nomina Commissione giudicatrice del concorso di progettazione di un nuovo edificio in ampliamento della sede del Consiglio Regionale della Calabria in Reggio Calabria pag. 27840

DETERMINAZIONE n. 249 del 26 maggio 2005

Società ALI S.p.A. – Concessione proroga tecnica per reperimento di n. 5 unità di personale per il Call-Center del Consiglio Regionale della Calabria. Impegno della spesa di euro 17.400,00 IVA compresa pag. 27841

DETERMINAZIONE n. 250 del 26 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente del settore risorse Umane n. 62 del 24/5/05 avente per oggetto: «Presa d'atto della nota CO.RE.COM. prot. n. 3196 del 18/5/05, relativa alla rinuncia al comando del Sig. Mauro Mazzitelli c/o il Consiglio regionale, Co.Re.Com. – Calabria, a decorrere dall'1/6/2005» pag. 27841

DETERMINAZIONE n. 251 del 27 maggio 2005

Estratto determinazione del Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria avente per oggetto: Rinnovo contratto di manutenzione e assistenza software. Biennio 2005-2006 pag. 27842

DETERMINAZIONE n. 252 del 27 maggio 2005

Approvazione preventivo Telecom n. 12488 del 6 aprile 2005 per aggiornamento tecnologico del sistema di telecomunicazione del Consiglio Regionale della Calabria pag. 27842

DETERMINAZIONE n. 253 del 27 maggio 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Documentazione e Studi e Servizio Biblioteca (ad interim) Dott. Vittorio Gratteri n. 8 del 26/5/2005 avente ad oggetto: Nomina Componenti Commissione giudicatrice del concorso fotografico a premi rivolto a tutti i fotografi dilettanti e professionisti sul tema «Segni e simboli della Calabria antica: reperti e paesaggi archeologici» pag. 27843

DETERMINAZIONE n. 254 del 27 maggio 2005

Estratto Determina del Direttore Generale n. 95 del 27/5/2005 avente per oggetto: «Dr. Postorino Guido – Proroga conferimento incarico temporaneo di dirigente del Settore Legale e Contratti – art. 19 D.Lgs. n. 165/2001» pag. 27843

DETERMINAZIONE n. 255 del 31 maggio 2005

Estratto Determina del Direttore Generale n. 96 del 30/5/2005 avente per oggetto: «Dip. Avv. Maximiliano Granata – Nulla-Osta trasferimento nei ruoli organici della Giunta regionale» pag. 27844

DETERMINAZIONE n. 256 del 6 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente del Settore Risorse Umane n. 64 del 30/5/05 avente per oggetto: Presa d'atto della nota della Giunta regionale, relativa al nulla osta al comando della Sig.ra Giunta Irma c/o il Consiglio regionale, a decorrere dalla data di presa servizio – Assegnazione al Co.Re.Com. – Calabria pag. 27844

DETERMINAZIONE n. 257 del 7 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale del Dipartimento Gestione Reg. Part.re n. 97 del 6 giugno 2005, avente per oggetto: «Dip. Sig. Papara Alfredo – Nulla-Osta trasferimento nei ruoli organici della Giunta regionale pag. 27845

DETERMINAZIONE n. 258 del 7 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale del Dipartimento Gestione Reg. Part. re n. 98 del 6 giugno 2005, avente per oggetto: «Dip. Sig.ra Palermo Anna – Nulla-Osta trasferimento nei ruoli organici della Giunta regionale» pag. 27846

DETERMINAZIONE n. 259 dell'8 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 65 del 31/5/05 avente per oggetto: «Dr.ssa Caccamo Lucia – Concessione permesso studio (art. 15 CCNL 14/9/2000) per l'anno 2005 pag. 27846

DETERMINAZIONE n. 260/24 del 9 giugno 2005

Estratto Determina n. 8 RP del 26/5/2005 avente per oggetto: «Emeroteca – Rilegatura Giornali anno 2005. Impegno di spesa» pag. 27847

DETERMINAZIONE n. 262 del 9 giugno 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato avente ad oggetto: Approvazione preventivo di spesa della Tipografia Iiriti Leone Eredi per la fornitura di materiale pubblicitario per partecipazione convegni e saloni, per l'importo complessivo di € 9.200,00 oltre Iva

pag. 27847

DETERMINAZIONE n. 263 del 9 giugno 2005

Estratto determinazione del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato avente ad oggetto: Fornitura ed installazione di hardware e software per il Settore Informatico del Consiglio Regionale della Calabria pag. 27848

DETERMINAZIONE n. 264 del 9 giugno 2005

Acquisto n. 5 sistemi di dettatura/trascrizione a cassetta standard pag. 27849

DETERMINAZIONE n. 265 del 9 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 99 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra De Cicco Rosanna nata il 27/3/69. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giuseppe Morrone, a decorrere dal 2/5/05 pag. 27849

DETERMINAZIONE n. 266 del 9 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 100 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Girillo Pietro nato l'11/5/1976 a Soverato (CZ). Conferimento incarico di autista presso Segreteria Presidente C.R. dell'«On. Giuseppe Bova», a decorrere dall'11/5/05 pag. 27849

DETERMINAZIONE n. 267 del 9 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 101 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Marino Domenico nato il 15/4/1973 Reggio Calabria. Conferimento incarico di autista presso Ufficio di Gabinetto dell'«On. Giuseppe Bova», a decorrere dal 7/5/05 pag. 27850

DETERMINAZIONE n. 268 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 102 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Vasile Viviana nata il 25/12/1977 a Gioia Tauro (RC). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giuseppe Bova», Presidente C.R. a decorrere dal 21/4/05

pag. 27851

DETERMINAZIONE n. 269 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 103 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Maria Zirilli nata il 2/11/1943 a S. Stefano in Aspromonte (RC). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giuseppe Bova», Presidente C.R. a decorrere dal 21/4/05 pag. 27851

DETERMINAZIONE n. 270 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 104 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Giovambattista Benicasa nato il 3/11/1964 a Catanzaro. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giovanni Dima», a decorrere dal 21/4/05 pag. 27852

DETERMINAZIONE n. 271 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 105 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Michele Zonzo nato il 15/7/59 a Corigliano Calabro (CS). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giovanni Dima», a decorrere dal 21/4/05 pag. 27853

DETERMINAZIONE n. 272 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 106 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Tribuzio Antonio nato a Tortora (CS) il 22/6/53. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Egidio Masella», a decorrere dal 20/5/05 pag. 27853

DETERMINAZIONE n. 273 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 107 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Elio Sita nato a Bisognano (CS) il 15/9/59. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% «On. Luigi Incarnato», a decorrere dal 3/5/05 pag. 27854

DETERMINAZIONE n. 274 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 108 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Francesco Leporato nato a Cosenza il 6/3/75. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% «On. Luigi Incarnato», a decorrere dal 3/5/05 pag. 27854

DETERMINAZIONE n. 275 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 109 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Crea Sergio nato il 21/5/78 a Melito Porto Salvo (RC). Conferimento incarico di autista presso la Struttura speciale, «On. Luigi Fedele – Consigliere Segretario del C.R.», a decorrere dal 9/5/05

pag. 27855

DETERMINAZIONE n. 276 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 110 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Alfredo Brusco nato a Paola (CS) il 4/10/1980. Assegnazione incarico Collaboratore esperto al 100% con decorrenza dal 21/4/05 c/o struttura dell'On. Franco La Rupa pag. 27856

DETERMINAZIONE n. 277 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 111 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Donato Francesca nata a Cosenza il 28/2/1975. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Maurizio Feraudo a decorrere dal 23/5/05 pag. 27856

DETERMINAZIONE n. 278 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 112 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Oriolo Elena nata a Cosenza il 23/12/72. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'on. Giuseppe Morrone a decorrere dal 2/5/05 pag. 27857

DETERMINAZIONE n. 279 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 113 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Nicotra Fernando nato a Pizzo il 28/2/58. Assegnazione alla Mini-Struttura speciale, «On. Francescantonio Stillitani», in qualità di Componente a decorrere dal 21/4/05 pag. 27858

DETERMINAZIONE n. 280 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 114 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Manfredi Raffaele nato a Catanzaro l'1/10/1954. Assegnazione alla Mini-Struttura speciale, «On. Pietro Aiello», in qualità di Componente a decorrere dal 5/5/05 pag. 27858

DETERMINAZIONE n. 281 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 115 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Congiusta Carlo nato a Catanzaro il 20/1/1978. Assegnazione alla Mini-struttura speciale, «On. Pietro Amato», in qualità di Componente a decorrere dal 2/5/2005 pag. 27859

DETERMINAZIONE n. 282 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 116 del 7/6/05 avente per oggetto: Dr. Latella Giovanni Paolo, Portavoce del Presidente del Consiglio regionale della Calabria con effetto dal 17/5/05 pag. 27859

DETERMINAZIONE n. 283 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 117 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Bonforte Valeria nata a Catona di Reggio Calabria il 3/4/63 Assegnazione alla Struttura Segreteria del Presidente, «On. Giuseppe Bova», in qualità di Componente a decorrere dal 7/5/05 pag. 27860

DETERMINAZIONE n. 284 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 118 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Cuzzola Maria Pia nata a Reggio Calabria il 3/9/1954. Assegnazione alla Struttura Segreteria del Presidente, «On. Giuseppe Bova», in qualità di Componente a decorrere dal 7/5/05 pag. 27861

DETERMINAZIONE n. 285 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 119 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Russo Concettina nata a Bad Honnef (Germania) il 3/9/76. Assegnazione alla Mini-Struttura dell'«On. Egidio Chiarella», in qualità di Componente a decorrere dal 21/4/05 pag. 27861

DETERMINAZIONE n. 286 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 120 del 7/6/05 avente per oggetto: Assegnazione del Sig. Nunnari Carmelo nato a Reggio Calabria il 2/8/75, alla Struttura Speciale del Consigliere Segretario «On. Luigi Fedele», quale Supporto Tecnico con decorrenza 9/5/05 pag. 27862

DETERMINAZIONE n. 287 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 121 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Barrera Tiziana nata a Catanzaro il 24/5/1972. Assegnazione alla Mini-Struttura speciale, «On. Giuseppe Guerriero», in qualità di Componente a decorrere dal 21/4/2005 pag. 27863

DETERMINAZIONE n. 288 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 122 del 7/6/05 avente per oggetto: Dr. Lizzano Alessio nato a Albidona (CS) il 4/12/1965. Assegnazione alla Mini-Struttura dell'«On. Maurizio Feraudo», in qualità di componente a decorrere dal 21/4/2005 pag. 27863

DETERMINAZIONE n. 289 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 123 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Ferraro Domenico nato a Reggio Calabria il 22/7/63. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Pasquale Tripodi», a decorrere dal 21/4/05 pag. 27864

DETERMINAZIONE n. 290 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente del Settore Risorse Umane n. 63 del 30/5/05 avente per oggetto: «Sig.ra Cannizzaro Anna Maria nata a Reggio Calabria il 14/3/1960. Presa d'atto dispositivo congiunto con Ministero della Giustizia – Assegnazione alla Mini-Struttura speciale, «On. Gesuele Vilasi, in qualità di Componente a decorrere dal 21/4/05» pag. 27864

DETERMINAZIONE n. 291 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 125 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Domenico Commisso nato a Locri (RC) il 17/10/1975. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Cosimo Cherubino Presidente del Gruppo Consiliare Unità socialista SDI a decorrere dal 21/4/05 pag. 27865

DETERMINAZIONE n. 292 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 126 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Alberto Brugnano nato a Locri (RC) il 31/3/1973. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Cosimo Cherubino Presidente del Gruppo Consiliare Unità socialista SDI a decorrere dal 21/4/05 pag. 27866

DETERMINAZIONE n. 293 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 127 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Longo Giuseppe nato a Taurianova (RC) il 15/8/76. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Michelangelo Tripodi a decorrere dal 21/4/05 pag. 27866

DETERMINAZIONE n. 294 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 128 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Massimo Gallo nato a Reggio Calabria il 29/1/78. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Michelangelo Tripodi a decorrere dal 21/4/05 pag. 27867

DETERMINAZIONE n. 295 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 129 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Leonardo Trento nato a Cariati (CS) il 14/8/73. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Sandro Principe a decorrere dal 17/5/05 pag. 27868

DETERMINAZIONE n. 296 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 130 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Borrello Raffaele nato l'8/9/1950. Assegnazione alla Struttura speciale del Consigliere Segretario – On. Borrello Antonio – in qualità di Responsabile Amministrativo a decorrere dal 7/5/05 pag. 27868

DETERMINAZIONE n. 297 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 131 del 7/6/05 avente per oggetto: Dr.ssa Pascale Maria Francesca nata il 22/5/1970. Assegnazione alla Struttura speciale del Consigliere Segretario C.R. – On. Borrello – in qualità di Responsabile di Struttura a decorrere dal 7/5/05 pag. 27869

DETERMINAZIONE n. 298 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 132 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Pugliese Annunziato nato a Spilinga (VV) il 19/11/1958. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% Struttura Speciale dell'On. Antonio Borrello Consigliere Segretario C.R. a decorrere dal 7/5/05 pag. 27870

DETERMINAZIONE n. 299 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 133 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Figliuzzi Massimiliano nato a Taurianova (RC) il 12/2/72. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% Struttura Speciale dell'On. Antonio Borrello Consigliere Segretario C.R. a decorrere dal 7/5/05 pag. 27870

DETERMINAZIONE n. 300 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 134 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Paglianiti Domenico nato a Vibo Valentia il 16/6/60. Assegnazione alla Struttura speciale Consigliere Questore On. Antonio Borrello in qualità di componente a decorrere dal 7/5/05 pag. 27871

DETERMINAZIONE n. 301 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 135 del 10/6/05 avente per oggetto: Assegnazione del Sig. Condello Giuseppe nato a Vibo Valentia il 3/2/74, alla Struttura Speciale Consigliere Questore On. Antonio Borrello, quale supporto tecnico con decorrenza 7/5/05 pag. 27871

DETERMINAZIONE n. 302 del 16 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 136 del 14/6/05 avente per oggetto: Sig. Scaglione Andrea nato l'11/7/1967. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Maurizio Feraudo a decorrere dal 21/4/05 pag. 27872

DETERMINAZIONE n. 303 del 16 giugno 2005

Gara a licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio relativo alla somministrazione di lavoro a tempo determinato per il Call-Center del Consiglio Regionale della Calabria. Nomina Commissione di gara pag. 27873

DETERMINAZIONE n. 304 del 21 giugno 2005

Erogazione contributo Associazione ex Consiglieri della Regione Calabria per l'anno 2005 – I semestre – L.R. n. 3 del 22/1/2001 Art. 5 comma 2 pag. 27873

DETERMINAZIONE n. 305 del 21 giugno 2005

Liquidazione fattura n. 117 del 13/5/2005 di euro 7.200,00, IVA compresa, alla Ditta CADI S.n.c. – Impegno di spesa di euro 7.200,00 pag. 27874

DETERMINAZIONE n. 305/bis del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 139 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Legato Fortunato, nato l'1/6/1958 a Bova Marina (RC). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Pasquale Maria Tripodi a decorrere dal 21/4/05 pag. 27874

DETERMINAZIONE n. 306 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 140 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Vetere Mario, nato il 3/12/1974 a Reggio Calabria. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Demetrio Naccari Carlizzi a decorrere dal 21/4/05 pag. 27875

DETERMINAZIONE n. 307 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 141 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Viola Stefano nato il 7/9/1972 a Reggio Calabria. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Demetrio Naccari Carlizzi a decorrere dal 21/4/05 pag. 27875

DETERMINAZIONE n. 308 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 142 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Ferraro Gianfranco nato il 24/4/1974 a Corigliano Calabro (CS). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Roberto Occhiuto Vice Presidente C.R. a decorrere dal 7/5/05 pag. 27876

DETERMINAZIONE n. 309 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 143 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Mirabelli Mario nato il 12/5/1966 a Cosenza. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Mario Pirillo a decorrere dal 21/4/05 pag. 27877

DETERMINAZIONE n. 310 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 144 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Troya Antonio nato il 22/6/1966 a Belvedere M.mo (CS). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratpre Esperto al 50% dell'On. Mario Pirillo a decorrere dal 21/4/05 pag. 27877

DETERMINAZIONE n. 311 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 145 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Montesanti Annalisa nata il 24/8/78 a Lamezia Terme (CZ). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Leopoldo Chieffallo a decorrere dal 27/5/05 pag. 27878

DETERMINAZIONE n. 312 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 146 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Mercurio Maria Pina nata il 20/8/1973 a Hoboken (NJ) Stati Uniti d'America. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Leopoldo Chieffallo a decorrere dal 10/6/05 pag. 27878

DETERMINAZIONE n. 313 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 147 del 20/6/05 avente per oggetto: Assegnazione del Sig. Fera Vincenzo nato a Reggio Calabria il 26/3/73, alla Struttura dell'ufficio di Gabinetto del Presidente del C.R., On. Giuseppe Bova, quale supporto tecnico con decorrenza 7/5/05 pag. 27879

DETERMINAZIONE n. 314 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 148 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. D'Agostino Francesco nato a Cittanova il 21/10/65. Assegnazione alla Segreteria del Presidente del C.R. on. Giuseppe Bova, in qualità di componente a decorrere dal 7/5/2005 pag. 27880

DETERMINAZIONE n. 315 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 149 del 20/6/05 avente per oggetto: Assegnazione della Sig.ra Pellegrini Graziella nata a Milano il 28/8/59, alla Struttura della Segreteria del Presidente del C.R., On. Giuseppe Bova, quale supporto tecnico con decorrenza 7/5/05 pag. 27880

DETERMINAZIONE n. 316 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 150 del 20/6/05 avente per oggetto: Assegnazione del Sig. Pollifroni Francesco nato a Reggio Calabria il 18/7/75, alla Struttura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente del C.R., On. Giusepe Bova, quale supporto tecnico con decorrenza 7/5/05 pag. 27881

DETERMINAZIONE n. 317 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 151 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Iannino Rocco nato a Palmi (RC) il 3/3/1943. Assegnazione alla Segreteria del Presidente del C.R. on. Giuseppe Bova», in qualità di componente a decorrere del 7/5/2005 pag. 27882

DETERMINAZIONE n. 318 del 27 giugno 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato avente ad oggetto Riconoscimento risarcimento danni ai locali in proprietà Sig.ra Gabriella Catizzone siti in Reggio Calabria Via Logoteta n. 6 adibiti ad uffici del Consiglio Regionale per effetto di cessata locazione di cui al contratto n. 54 di repertorio dell'11/4/1996 pag. 27882

DETERMINAZIONE n. 319 del 28 giugno 2005

Estratto determina del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato N./R.P. 27 del 6/5/2005 avente ad oggetto «Approvazione rendiconto economale e trasmissione rendiconto del provveditore dall'1 gennaio al 31 dicembre 2004» pag. 27883

DETERMINAZIONE n. 320 del 28 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 66 del 20/6/05 avente per oggetto «Gemeaz Cusin – Accor Services – Liquidazione fattura n. 239342 del 7/3/2005» pag. 27883

DETERMINAZIONE n. 321/24 del 28 giugno 2005

Estratto Determina n. 9 RP del 13/6/2005 avente per oggetto: «Televideo Regionale Rinnovo accordo RAI/Consiglio regionale». Ufficio Stampa pag. 27884

DETERMINAZIONE n. 322 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente Co.re.com. Calabria/ Consiglio Regionale avente per oggetto: impegno di spesa di € 12.000 oltre IVA Cap. 5 Art. 2 sub 351 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005, denominato spese per il funzionamento del Corecom Calabria che presenta la necessaria disponibilità per acquisto di sette workstation e relativi accessori pag. 27885

DETERMINAZIONE n. 323 del 29 giugno 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico avente ad oggetto: Lavori urgenti di rifacimento infissi da eseguire al 5° piano lato Via Cardinale Portanova e Quartiere Militare. Accollo dei lavori alla Ditta Tekno Cisall S.r.l.. Impegno della spesa di euro 115.785,60 pag. 27885

DETERMINAZIONE n. 325 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente del Settore Risorse Umane n. 67 del 24/6/05 avente per oggetto: Presa d'atto della nota Co.Re.Com. Calabria prot. n. 3378 del 21/6/05, di cessazione comando della dr.ssa Teodora Foti c/o il Consiglio regionale, Co.Re.Com. – Calabria, a decorrere dal 21/6/2005 pag. 27886

DETERMINAZIONE n. 326 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. part. n. 153 del 23/6/2005 avente per oggetto: Dott. Michele Orefice, nato il 24/6/1971. Assegnazione alla Struttura dell'On. Egidio Chiarella in qualità di Responsabile di struttura a decorrere dal 21/4/2005 pag. 27886

DETERMINAZIONE n. 327 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 154 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Mastroianni Rossella nata il 16/8/73 a Lamezia Terme (CZ). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Egidio Chiarella a decorrere dal 21/4/2005 pag. 27887

DETERMINAZIONE n. 328 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 155 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Esposito Anna Maria nata il 28/11/62 a Lucerna (Svizzera). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Egidio Chiarella a decorrere dal 21/4/2005 pag. 27888

DETERMINAZIONE n. 329 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 156 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Alessio Foti nato il 16/5/76 a Melito Porto Salvo (RC). Conferimento incarico di autista presso la Struttura speciale dell'on. Cosimo Cherubino – Presidente del Gruppo consiliare Unità socialista SDI a decorrere dall'1/6/05 pag. 27888

DETERMINAZIONE n. 330 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 157 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Blotta Carlo nato a Catanzaro il 14/4/57. Assegnazione alla Mini-Struttura Speciale «On. Domenico Tallini», in qualità di componente a decorrere dal 2/5/2005 pag. 27889

DETERMINAZIONE n. 331 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 158 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Lorenzo Costa nato a Catanzaro il 17/1/1959. Assegnazione di incarico di collaboratore esperto al 100% dell'On. Pietro Amato a decorrere dal 2/5/2005 pag. 27889

DETERMINAZIONE n. 332 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 159 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Policastri Giuseppe nato a Corigliano Calabro il 16/11/1970. Assegnazione alla Mini-Struttura dell'On. Giovanni Dima, in qualità di componente a decorrere dal 21/4/2005 pag. 27890

DETERMINAZIONE n. 333 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 160 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Barberio Francesco nato il 26/5/63 a Catanzaro. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Sergio Abramo a decorrere dal 21/4/05 pag. 27891

DETERMINAZIONE n. 334 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 161 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Sergio Viapina nato a Catanzaro il 5/8/1967. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. «Sergio Abramo» a decorrere dal 21/4/05 pag. 27891

DETERMINAZIONE n. 335 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 162 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Barillà Marcello nato a Reggio Calabria l'1/2/1960. Assegnazione alla Struttura dell'on. «Sergio Abramo» in qualità di componente a decorrere dal 21/4/05 pag. 27892

DETERMINAZIONE n. 336 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 163 del 23/6/05 avente per oggetto: Dott. Viapiana Antonio nato a Catanzaro il 2/3/61 Assegnazione alla Struttura dell'on. Sergio Abramo in qualità di Responsabile di Struttura a decorrere dal 21/4/05 pag. 27893

DETERMINAZIONE n. 337 del 30 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 164 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Pirrone Antonio nato a Catanzaro il 10/8/61. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Giuseppe Guerriero a decorrere dal 21/4/2005 pag. 27893

DETERMINAZIONE n. 338 del 30 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 165 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Guerriero Maurizio nato a Catanzaro il 31/5/73. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Giuseppe Guerriero a decorrere dal 21/4/05 pag. 27894

DETERMINAZIONE n. 339 del 30 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 166 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Gerardo Carnevale nato il 7/3/65 a Paola (CS). Assegnazione incarico di Collaboratore esperto al 100% con decorrenza dal 2/5/2005 c/o Struttura dell'On. Antonio Acri pag. 27894

DETERMINAZIONE n. 340 del 30 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 167 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Raffaele Mannella, nato il 14/5/72. Assegnazione alla Struttura speciale dell'On. Bruno Censore, con l'incarico di «Componente» della mini-struttura del 16/5/05 al 12/6/05 e con lo stesso incarico dal 13/6/05 nella Struttura Speciale del «Presidente del comitato regionale di controllo contabile (On. Bruno Censore) pag. 27895

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
1 luglio 2005, n. 648

Azienda ospedaliera di Cosenza – Controllo preventivo del piano di attività aziendale e del bilancio economico-preventivo per l'anno 2005 – Determinazioni pag. 27896

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
8 agosto 2005, n. 730

POR Calabria 2000-2006 – Misura 1.4 – Sistemi insediativi – Adempimento Azioni 1.4a e 1.4b pag. 27897

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
8 agosto 2005, n. 738

Legge regionale n. 35 del 29/11/96. Comitato Tecnico Autorità di Bacino Regionale; Designazione n. 5 esperti pag. 27905

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 790

Presa d'atto dimissioni D.G. ASL Vibo Valentia – Conferma Commissario Straordinario Dr. G. Ranieri pag. 27906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 791

Presa d'atto dimissioni D.G. A.O. Cosenza – Conferma Commissariamento pag. 27906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 792

Presa d'atto dimissioni Dr. Mario Martina Commissario straordinario A.O. Cosenza – Nomina Dr. Peppino Biamonte ad interim pag. 27907

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 821

L.R. 18/90 art. 2 – Commissioni farmaceutiche provinciali Catanzaro: Cosenza; Crotone; Reggio Calabria; Vibo Valentia pag. 27907

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 822

Azienda Mater Domini e Fondazione T. Campanella – Determinazioni pag. 27908

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005 n. 827

Assegnazione dirigente Arch. Fortunato Lo Giudice pag. 27911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 829

Riassegnazione dott.ssa Di Gesu Concettina pag. 27911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 832

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina del consulente esterno del Presidente della Giunta regionale nella persona del Dr. Flaminio Cianci pag. 27912

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 833

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina del consulente esterno del Presidente della Giunta regionale nella persona del Prof. Gaetano Stornaiuolo pag. 27913

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 834

DPR 190/2001 – I.R.R.E. – Istituto Regionale Ricerca Educativa – Designazione Rappresentanti pag. 27916

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 844

Legge n. 431 del 9 dicembre 1999, art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni. Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Criteri di ripartizione dei fondi per l'anno 2004 pag. 27920

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 847

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore al Personale nella persona dell'avv. Giovanni De Rose pag. 27921

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 848

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente nella persona dell'avv. Angelo Gangi pag. 27922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 849

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura, Università e Ricerca nella persona del Dr. Stefano Laino pag. 27923

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 850

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore al Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale nella persona del Dr. Prof. Domenico Marino pag. 27924

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 851

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio nella persona del Dr. Agronomo Antonino Inuso pag. 27932

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 852

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore ai Lavori Pubblici nella persona del Dr. Pasquale Monea pag. 27935

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 853

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca nella persona dell'Avv. Rosa Lorenzon pag. 27940

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 854

Legge regionale 8/6/1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente nella persona dell'Avv. Leo Autelitano pag. 27941

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE CALABRIA – SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Elenco deliberazioni trattate dalla Giunta pag. 27942

REGIONE CALABRIA – Dipartimento Lavori Pubblici – Edilizia residenziale – e Politica della casa – Settore 32 – Programmazione e coordinamento – Opere pubbliche Project Financing – CATANZARO

Estratti di domande di concessione per derivazione d'acque pag. 27945

REGIONE CALABRIA – Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque – Settore Geologico ed Idrogeologico – Servizio Difesa idraulica Area meridionale – REGGIO CALABRIA

Estratti di domande di concessione per derivazione d'acque pag. 27945

COMUNE DI SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO (Provincia di Catanzaro)

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto d'esproprio prot. n. 5863 del 30/9/2005 pag. 27945

COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO (Provincia di Cosenza)

Estratto decreto Prot. n. 8206 del 4/10/2005 pag. 27946

COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO (Provincia di Cosenza)

Estratto decreto Prot. 8649 del 17/10/05 pag. 27946

COMUNE DI GRISOLIA (Provincia di Cosenza)

Deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: Declassificazione strada comunale e cessione aree pag. 27946

COMUNE DI MALVITO (Provincia di Cosenza)

Piano strutturale comunale e regolamento edilizio ed urbanistico. Avviso di ripubblicazione pag. 27949

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Provincia di Cosenza)

Avviso di avvio procedimento per progetto di riqualificazione area piazzetta Funtanella pag. 27949

COMUNE DI MESORACA (Provincia di Crotone)

Variante al Piano Regolatore Generale pag. 27949

COMUNE DI MOLOCHIO (Provincia di Reggio Calabria)

Espropriazione per causa di pubblica utilità per i lavori di «Sistemazione rete idrica interna» – Determinazione dell'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie pag. 27950

COMUNE DI MOLOCHIO (Provincia di Reggio Calabria)

Espropriazione per causa di pubblica utilità per i lavori di «Realizzazione piazza su Corso Italia» – Determinazione dell'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie pag. 27951

COMUNE DI SIDERNO (Provincia di Reggio Calabria)

Pubblicazione variante al vigente strumento urbanistico per la realizzazione di un fabbricato produttivo – Ditta D'Agostino Francesco pag. 27952

COMUNE DI SORIANO CALABRO (Provincia di Vibo Valentia)

Piano insediamenti produttivi intercomunale comuni Soriano – Sorianello in loc. Valle del Mesima pag. 27952

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Estratto Decreto di esproprio n. 3 dell'8/9/05 – Decreto di espropriazione definitiva per insediamenti produttivi e pertinenze connesse nell'agglomerato industriale di Schiavonea, comune di Corigliano Calabro, giusta deliberazione del Comitato Direttivo n. 24 del 30/5/05 pag. 27953

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Avviso: Pagamento diretto delle indennità accettate dagli aventi titolo per l'espropriazione degli immobili ubicati nel comune di Rosarno, necessari per i lavori di cui al Progetto GRS17 «Infrastrutture di base nella 3ª zona industriale dell'agglomerato Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando» 1° e 2° lotto pag. 27954

PROVINCIA DI COSENZA – Settore Bilancio – Programmazione e Gestione del Patrimonio – Servizio Provveditorato

Pubblicazione convenzione tra la Provincia di Cosenza, l'Anas, il comune di Zumpano e la Regione Calabria per la realizzazione dello svincolo stradale lungo la SS 107 «S.G.C. Cosenza-Crotone» al km. 31+450 nel comune di Zumpano, località «Cannuzze» pag. 27955

PROVINCIA DI COSENZA

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea elettrica MT 20 KV denominata «S. Caterina» in uscita da C.P. S. Marco, Tratta C.P. S. Marco Arg. – cab. S. Caterina – cab. Quartarone – cab. Trisciole ricadente nei comuni di S. Caterina Alb., Malvito e S. Marco Arg. – Prog. Enel n. 747 pag. 27957

PROVINCIA DI COSENZA

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea MT 20 KV denominata Agro Fabrizio in uscita da C.P. Corigliano, C.P. Corigliano Cal. Sezionatore cab. Fabrizio SM e sue diramazioni nel comune di Corigliano Calabro – Progetto Enel n. 777 (ID – 69) pag. 27959

PROVINCIA DI COSENZA

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea MT 20 KV denominata «La Mantinera» tratta C.P. Praia, cab. Raganella – cab. Pietrascivola e sue diramazioni, in uscita da C.P. Praia ricadente nei comuni di Praia M. e S. Nicola Arcella. Progetto Enel n. 770 pag. 27960

PROVINCIA DI COSENZA

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea elettrica MT 20 KV denominata «Firmo» da C.P. Cammarata, tratta Altomonte SM – Mottafollone, ricadente nei comuni di Altomonte, S. Donato di Ninea, S. Sosti e Mottafollone – Progetto Enel n. 798 (ID – 35) pag. 27962

PROVINCIA DI COSENZA

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea elettrica MT 20 KV denominata «Serragiumenta» da C.P. Cammarata a cab. Serragiumenta e sue diramazioni nei comuni di Castrovillari e Altomonte – Progetto Enel n. 749 (ID – 34) pag. 27964

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando POR Calabria misura 1.11.a biennio 2004-2006 – Pubblicazione nuove graduatorie Fotovoltaici – Pannelli solari – Pompe di calore pag. 27966

L'ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. – VIBO VALENTIA

Autorizzazione alla costruzione linea bt in cavo aereo precordato, ricadente nei comuni di Capistrano e Monterosso Calabro per allacciamento fornitura di energia elettrica al Sig. Esposito Salvatore in C.da Zadalone del Comune di Capistrano pag. 27990

T.E.R.N.A. S.p.A. – NAPOLI

Linee elettriche di raccordo a 150 kV tra la nuova Cabina Primaria di Oppido Mamertina e la linea a 150 kV Locri – Taurianova – Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio pag. 27990

Ditta Mazza Ernesto – BELCASTRO (Provincia di Catanzaro)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale pag. 27991

Ditta Preiti Giuseppe e Preiti Michele SAN CALOGERO (Provincia di Vibo Valentia)

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale pag. 27991

REGIONE CALABRIA – COMITATO CONSULTIVO ZONALE A.S.L. n. 11 – REGGIO CALABRIA

Richiesta rettifica graduatoria anno 2005 aspiranti ad incarichi specialistici ambulatoriali interni – branca di «Psichiatria». Dott. Calandruccio Giuseppe pag. 27991

PARTE I

SEZIONE I

STATUTI

Nuovo Testo
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI CALABRIA E DI LUCANIA
COSENZA

Statuto.

Redatto ai sensi della Legge 23 dicembre 1998 n. 461, del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e del D.M. 18 maggio 2004 n. 150.

Approvato dal Ministero dell'Economica e delle Finanze con provvedimento del 6 settembre 2005, n. 84012.

PREMESSA

TITOLO I
Principi generali

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

Art. 2 – Natura, disciplina, scopi e settori di intervento

Art. 3 – Attività istituzionali

Art. 4 – Documento programmatico

Art. 5 – Attività e modalità di svolgimento

Art. 6 – Patrimonio

Art. 7 – Risorse disponibili per le attività istituzionali

TITOLO II
Organizzazione

CAPO I
Organi

Art. 8 – Organi della Fondazione

CAPO II
Consiglio Generale

Art. 9 – Composizione

Art. 10 – Procedure di nomina

Art. 11 – Durata in carica e sostituzione dei Consiglieri

Art. 12 – Ineleggibilità e incompatibilità

Art. 13 – Decadenza e sospensione dalla carica

Art. 14 – Competenze

Art. 15 – Funzionamento e deliberazioni

CAPO III
Presidente della Fondazione

Art. 16 – Nomina e funzioni

Art. 17 – Vice Presidenti

CAPO IV
Consiglio di Amministrazione

Art. 18 – Composizione, nomina e durata in carica

Art. 19 – Cause di ineleggibilità e di incompatibilità

Art. 20 – Revoca

Art. 21 – Decadenza e sospensione

Art. 22 – Competenze

Art. 23 – Funzionamento e deliberazioni

CAPO V
Collegio Sindacale

Art. 24 – Composizione, durata del mandato e cessazione dalla carica

Art. 25 – Ineleggibilità, incompatibilità e decadenza.

Art. 26 – Competenze

Art. 27 – Riunioni

CAPO VI
Direttore Generale

Art. 28 – Direttore Generale

CAPO VII
Disposizioni comuni

Art. 29 – Verifica dei requisiti da parte degli organi di appartenenza

Art. 30 – Conflitti di interesse

Art. 31 – Proroga degli organi

Art. 32 – Indennità

TITOLO III
Bilanci

Art. 33 – Bilanci e libri contabili

TITOLO IV
Disposizioni transitorie e finali

CAPO I
Disposizioni transitorie

Art. 34 – Disposizioni transitorie

Art. 35 – Disposizioni finali

Art. 36 – Entrata in vigore

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania è la continuazione storica e ideale, in un diverso ordinamento settoriale, dell'ente creditizio Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, dal quale, in data 1 agosto 1992, l'azienda bancaria è stata scorporata e conferita alla società CARICAL – Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.A. ai sensi e per gli effetti della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo del 20 novembre 1990, n. 356, in seguito confluita per fusione nella Banca Carime S.p.A.. L'ente creditizio che ha effettuato il primo conferimento derivava dalla Cassa di Risparmio di Calabria, già Cassa di Risparmio di Calabria Citeriore fino al 1930, fondata quest'ultima dal Consiglio Provinciale di Cosenza il 24 settembre 1861, con decreto ministeriale del 22 febbraio 1862, previa riunione di due Casse di Prestanze Agrarie della provincia, istituite con decreto del 14 aprile 1853 da Re Ferdinando II.

TITOLO I
Principi generali

Art. 1
Denominazione, sede e durata

1. La Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, denominata anche Fondazione Carical, e di seguito chiamata Fondazione, ha sede legale in Cosenza.

2. La Fondazione ha durata illimitata.

Art. 2
Natura, disciplina, scopi e settori di intervento

1. La Fondazione, persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena capacità e di piena autonomia statutaria e gestionale, è disciplinata, conformemente alle vigenti disposizioni di legge, dalle norme del presente Statuto.

2. La Fondazione non può distribuire o assegnare, sotto qualsiasi forma, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale ai componenti dei propri organi e ai propri dipendenti, ad eccezione dei compensi previsti dal presente Statuto.

3. Nello spirito delle finalità originarie e secondo il principio della sussidiarietà, la Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. A tale fine, destina, in prevalenza, le risorse disponibili ad attività nei settori rilevanti, scelti fino al numero massimo di cinque, dal Consiglio Generale, tra i settori ammessi (art. 1, c. 1 lett. c bis D. Lgv. 153/99), con apposita delibera, di cui sarà data comunicazione all'Organo di Vigilanza e a cui sarà assicurata adeguata pubblicità. La parte residua può essere destinata ad altri settori ammessi. Tale scelta, in relazione alle esigenze del territorio privilegerà i settori a maggiore rilevanza sociale, attraverso una equilibrata destinazione delle risorse.

4. La Fondazione, sulla base delle risorse prevedibilmente disponibili tempo per tempo, al fine di rendere più efficace la propria azione e corrispondere in maniera organica alle esigenze delle comunità del territorio, può limitare la propria attività, per periodi di tempo definiti, ad uno o più dei 5 settori rilevanti nell'ambito della definizione periodica dei programmi triennali di attività o dell'aggiornamento annuale dei programmi stessi.

5. Le attività della Fondazione sono effettuate, di norma, a beneficio delle comunità dei territori della Calabria e della Basilicata, sia in Italia che all'estero.

Art. 3
Attività istituzionali

1. La Fondazione persegue le proprie attività operando prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative.

2. La Fondazione può elaborare e realizzare autonomamente programmi e progetti di intervento, nonché collaborare con altri soggetti nazionali ed internazionali cofinanziandone progetti e iniziative compatibili con i propri scopi statutari.

3. La Fondazione non può svolgere – né direttamente né indirettamente – funzioni bancarie o creditizie né attività di finanziamento, di erogazione o, comunque, di sovvenzione a soggetti con fine di lucro o in favore di imprenditori di qualsiasi natura, fatta eccezione per le imprese strumentali, come definite dall'art. 1, comma 1 lettera h) del decreto legislativo 153/1999, e per le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni.

4. La Fondazione non può destinare proprie attività a diretto vantaggio dei componenti gli organi, salvi gli interventi destinati a soddisfare gli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti designanti.

5. La Fondazione può esercitare, con contabilità separate, imprese direttamente strumentali al perseguimento degli scopi statutari, e può acquisire e detenere partecipazioni anche di controllo in società che hanno per oggetto esclusivo l'esercizio di dette imprese.

6. La Fondazione può compiere ogni operazione finanziaria, commerciale, mobiliare ed immobiliare, tempo per tempo consentita dalle leggi vigenti e dal presente Statuto, che sia strumentale o connessa al conseguimento degli scopi istituzionali o sia finalizzata a soddisfare esigenze gestionali.

Tali operazioni dovranno, comunque, assicurare una sana e prudente gestione patrimoniale e la economicità della stessa.

7. La Fondazione può costituire o partecipare alla costituzione di Fondazioni di diritto privato con finalità analoghe alle proprie. Può, altresì, nel rispetto dei limiti enunciati al comma precedente, aderire ad organizzazioni nazionali ed internazionali, anche sotto forma di società e di enti di cui all'art. 12 e seguenti del codice civile, che realizzino attività coerenti o funzionali con lo scopo della Fondazione, nonché ad organizzazioni rappresentative di cui all'art. 10 comma 3 del decreto legislativo 17/5/99 n. 153.

8. Non è consentito alla Fondazione lo svolgimento di attività in forme dalle quali derivi l'assunzione di responsabilità illimitata.

Art. 4
Documento programmatico

1. Gli indirizzi strategici, gli obiettivi specifici da perseguire, le linee e le priorità di azione, la selezione dei settori, le modalità d'intervento e i criteri generali per le erogazioni della Fondazione sono definiti dal Consiglio Generale in un documento programmatico triennale, aggiornato annualmente, entro il mese di ottobre, con il documento previsionale annuale, al fine di assicurare l'efficiente utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi. Nel Documento Previsionale vengono indicati a fini informativi gli impieghi in collegamento funzionale con le finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio di cui all'art. 7 c. 1 del D. L.g.vo 153/99.

Art. 5
Attività e modalità di svolgimento

1. Le attività istituzionali della Fondazione sono svolte in modo da garantire la tutela degli interessi contemplati dallo Statuto, la trasparenza delle scelte e dei motivi delle stesse, l'efficiente utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

2. L'attività erogativa è disciplinata, in conformità ai principi di cui al precedente comma, da un apposito regolamento, che stabilisce le procedure per la individuazione dei progetti e delle iniziative da finanziare e per la loro selezione.

3. Sulla base del documento programmatico triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, il Consiglio di Amministrazione specifica e rende pubblici i criteri sulla base dei quali saranno scelte le richieste di erogazioni e le altre forme di intervento della Fondazione nonché le procedure che i richiedenti devono seguire.

4. Ciascuna erogazione o intervento della Fondazione deve essere motivato con riferimento ai criteri definiti ai sensi del presente articolo commi 2 e 3, così come vanno motivate le richieste respinte.

Art. 6
Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito dal valore di tutti i beni di proprietà della medesima.

2. Esso si incrementa di regola per effetto di:

a) accantonamenti alla riserva obbligatoria di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17/5/99 n. 153 e successive modificazioni;

b) riserve o accantonamenti facoltativi la cui costituzione sia deliberata dal Consiglio Generale e sottoposta alla valutazione dell'Autorità di vigilanza; tali accantonamenti non devono comunque pregiudicare l'effettiva tutela degli interessi contemplati nel presente statuto e devono rispondere a criteri di sana e prudente gestione;

c) altri beni che eventualmente possono pervenire alla Fondazione per testamento o liberalità, nonché per assegnazione da parte dello Stato, o di altri Enti pubblici e privati ed esplicitamente destinati ad accrescimento del patrimonio per volontà del testatore o del donante.

3) Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito secondo princìpi di trasparenza e moralità.

4) La Fondazione amministra il proprio patrimonio secondo criteri prudenziali di rischio e di economicità, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una adeguata redditività nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 c. 1 del dec. Leg.vo 153/99.

5) La Fondazione può investire una quota non superiore al 10 per cento del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Può altresì investire parte del suo patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1 dell'art. 7 del D. L.g.vo 153/99, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della propria attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali.

6) La gestione del patrimonio mobiliare, con esclusione delle partecipazioni strumentali o funzionali all'attività istituzionale, può essere affidata ad intermediari specializzati abilitati ai sensi del decreto legislativo 24/2/1998 n. 58 e comunque della disciplina tempo per tempo vigente, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che ne effettuerà le scelte in base a criteri generali rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione fissati dal Consiglio Generale nell'ambito della definizione delle linee della gestione patrimoniale, con riferimento al profilo sia degli intermediari sia del rischio. Ai sensi dell'articolo 5 comma 1 del decreto legislativo 153/99, la gestione diretta del patrimonio verrà svolta in modo da assicurarne la separazione dalle altre attività della Fondazione.

7) La gestione del patrimonio non può essere affidata ad intermediari nei quali ricoprano cariche amministrative o direttive o abbiano partecipazioni rilevanti i componenti degli organi della Fondazione.

8) In caso di liquidazione della Fondazione l'eventuale residuo netto del patrimonio viene devoluto secondo gli scopi statutari ad altre Fondazioni, assicurando, ove possibile, la continuità degli interventi a favore delle comunità delle regioni Calabria e Basilicata e nei settori interessati dalla Fondazione.

Art. 7
Risorse disponibili per le attività istituzionali

1. La Fondazione svolge la propria attività con:

a) i redditi derivanti dall'amministrazione del patrimonio, detratte le spese di funzionamento, gli accantonamenti, gli oneri fiscali e le erogazioni previste da specifiche norme di legge;

b) gli avanzi di gestione, gli eventuali atti di liberalità e le eventuali disposizioni testamentarie non destinate a incremento del patrimonio per volontà del donante o del testatore;

c) i redditi derivanti dall'eventuale esercizio delle imprese strumentali;

d) ogni altra entrata non destinata all'incremento del patrimonio.

2. La Fondazione devolve una parte di reddito non inferiore alla metà e, comunque non inferiore alla quota stabilita dall'Autorità di vigilanza ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, alla propria attività nei settori rilevanti indicati nel documento programmatico triennale nonché, in caso di necessità improvvisamente sopravvenute, in qualsiasi dei settori indicati al comma 3 dell'articolo 2 del presente Statuto.

3. La Fondazione assicura in particolare il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 15 comma 1 della legge 11 agosto 1991 n. 266 e successive modifiche e integrazioni.

TITOLO II
Organizzazione

CAPO I
Organi

Art. 8
Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

a) il Consiglio Generale;

b) il Presidente della Fondazione;

c) il Consiglio di Amministrazione;

d) il Collegio Sindacale

CAPO II
Consiglio Generale

Art. 9
Composizione

1. Il Consiglio Generale è l'organo di indirizzo della Fondazione.

2. Il Consiglio Generale è costituito da numero ventiquattro membri di cui:

a) sedici designati da enti pubblici e privati espressivi delle realtà locali;

b) otto personalità di riconosciuta competenza ed esperienza.

3. I Consiglieri di cui al punto a) del comma 2 sono nominati dal Consiglio Generale uscente che ne sceglie:

a) sette tra le terne, uno per terna, proposte, una ciascuna, dai Presidenti delle Province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Matera e Potenza;

b) due tra le terne, uno per terna, proposte una dal Presidente della Giunta Regionale della Calabria e una dal Presidente della Giunta Regionale della Basilicata;

c) uno all'interno di una terna proposta dal Sindaco del Comune di Cosenza;

d) uno all'interno di una terna proposta, secondo il criterio di rotazione, dall'Unione delle Camere di Commercio della Calabria e della Basilicata;

e) due all'interno di due terne, uno per terna, proposte una ciascuno, da due Organismi operanti, uno in Calabria e l'altro in Basilicata, nel mondo del volontariato. Detti Organismi sono individuati secondo le indicazioni contenute in apposito regolamento che ne individui secondo le caratteristiche operative, il livello di rappresentatività e ne disciplini i criteri di scelta anche con riferimento alla legislazione regionale di settore;

f) tre all'interno di tre terne, uno per terna, proposte, una ciascuno, dai Presidenti di due Ordini Professionali della Calabria e dal Presidente di un Ordine Professionale della Basilicata, secondo le indicazioni contenute in apposito Regolamento che ne individui il livello di rappresentatività in relazione alle finalità ed attività istituzionali della Fondazione.

4. I consiglieri di cui alla lettera b) del c. 2 sono nominati direttamente dal Consiglio Generale, attraverso un esame comparativo tra personalità di chiara ed indiscussa fama, in modo da contribuire con la loro professionalità e competenza, nei settori operativi della Fondazione, all'efficace perseguimento dei fini istituzionali. A tal fine, le personalità di cui sopra saranno scelte in via prioritaria tra quelle che operino o abbiano operato nel mondo universitario e/o della ricerca, in quello della istruzione e della formazione, delle libere professioni, e tra esperti dell'arte e delle attività e dei beni culturali.

5. I consiglieri possono essere rinominati una sola volta.

6. I consiglieri non rappresentano i soggetti esterni che li hanno designati, né agiscono sotto il vincolo del mandato.

Art. 10
Procedure di nomina

1. Il Presidente della Fondazione almeno tre mesi prima della scadenza del Consiglio Generale, oppure nei 30 giorni successivi nel caso di anticipata cessazione della carica di singoli consiglieri, chiede al soggetto, cui spetta ai sensi del presente Statuto, di provvedere alle designazioni di competenza.

2. Entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, il soggetto designante deve trasmettere alla Fondazione una terna di candidati con l'indicazione dei rispettivi dati anagrafici e dei requisiti previsti dallo Statuto, compresi quelli di professionalità.

3. Il Consiglio Generale ricevute le designazioni ne verifica sotto la propria responsabilità la regolarità, l'esistenza dei requisiti, l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse e procede alla nomina entro 15 giorni, sulla base di criteri oggettivi predeterminati dallo stesso Consiglio. Contestualmente provvede alle nomine di cui all'art. 9 c. 2 lett. b votandole singolarmente.

4. I componenti da nominarsi in sostituzione di quelli cessati anticipatamente dalla carica sono scelti dal Consiglio Generale in carica secondo le stesse modalità del rispettivo predecessore attivando, ove previsto, il criterio della rotazione. I sostituti devono essere nominati entro tre mesi dalla cessazione della carica dei consiglieri sostituiti.

5. Qualora il soggetto cui compete la designazione o il candidato che risulti nominato non provveda agli adempimenti di propria spettanza, secondo le modalità indicate ed entro i termini previsti, il potere di nomina è esercitato, in via esclusiva, direttamente ed in piena autonomia dal Consiglio Generale fino alla concorrenza di una quota non maggioritaria dei componenti l'organo. Tali poteri sostitutivi saranno posti in essere nel rispetto del principio della prevalenza degli enti, pubblici e privati, espressivi delle realtà locali. Alle eventuali altre nomine provvede, entro 30 giorni dalla richiesta, il Presidente del Tribunale di Cosenza, sempre nel rispetto della prevalenza di cui sopra.

6. I componenti del nuovo Consiglio Generale devono essere, in ogni caso, nominati entro dieci giorni antecedenti la scadenza del Consiglio Generale in carica.

7. La nomina è comunicata dal Presidente della Fondazione ai soggetti designanti ed all'interessato; quest'ultimo deve dichiarare la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione.

8. Non può partecipare alla votazione di nomina che lo riguarda il consigliere uscente che sia candidato o designato.

Art. 11
Durata in carica e sostituzione dei consiglieri

1. Il Consiglio Generale dura in carica sei anni a decorrere dalla data di insediamento.

2. Il mandato dei consiglieri nominati in sostituzione di quelli anticipatamente cessati dalla carica dura sino alla scadenza del Consiglio Generale.

Art. 12
Ineleggibilità e incompatibilità

1. Non possono far parte del Consiglio Generale, in quanto ineleggibili, coloro che:

a) si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n.

1423, o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione:

— a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e di strumenti di pagamento;

— alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

— alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

— alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

d) abbiano subito applicazione di una delle suddette pene, salvo il caso dell'estinzione del reato;

e) non siano in possesso di comprovati e notori requisiti di esperienza e di idoneità etica (requisiti di onorabilità), di professionalità e competenza maturati nei settori di intervento della Fondazione o nello svolgimento di funzioni comportanti la gestione di risorse economico-finanziarie, attraverso un'adeguata e comprovata esperienza nell'esercizio di attività di direzione, amministrazione e controllo presso organizzazioni pubbliche o private, ovvero nell'esercizio di attività professionali per cui sia richiesta l'iscrizione all'Albo;

f) i dipendenti della Fondazione in servizio o il cui rapporto di servizio sia cessato da meno di un anno, nonché il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini fino al terzo grado incluso;

g) i membri del Parlamento italiano e del Parlamento europeo, del Governo, della Corte Costituzionale, nonché coloro che siano cessati da tali cariche da meno di un anno;

h) i sindaci ed i presidenti di Province e Regioni, i consiglieri e gli assessori regionali, provinciali e comunali, con esclusione, per questi ultimi, dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti limitatamente all'organo di indirizzo, nonché gli amministratori delle Comunità Montane ed i membri di giunta delle Camere di Commercio.

2. La carica di consigliere è incompatibile con:

a) la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, di componente del Collegio Sindacale della Fondazione, di Direttore Generale della Fondazione;

b) lo stato di coniuge, di convivente, di parente o di affine, fino al terzo grado incluso, di un componente del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale;

c) la carica di amministratore delle organizzazioni pubbliche e private non lucrative che beneficiano stabilmente di erogazioni, escluse quelle istituite dalla Fondazione ed in cui la medesima detenga una partecipazione qualificata, nonché lo stato di coniuge, di convivente, di parente o di affine, fino al terzo grado incluso, del medesimo;

d) la carica di componente degli organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo di altre fondazioni di origine bancaria;

e) i dipendenti e gli amministratori degli enti designanti, nonché tutti i soggetti legati ad essi da rapporti di collaborazione anche a tempo determinato;

f) la carica di amministratore, direttore generale o dipendente del gestore patrimoniale della Fondazione.

3. Altre incompatibilità:

i soggetti che svolgono funzioni d'amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni d'amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate. I soggetti che svolgono funzioni di indirizzo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria. Tali disposizioni, ovviamente, si applicano nel caso in cui la Fondazione detenga una partecipazione nella società bancaria conferitaria.

Art. 13

Decadenza e sospensione dalla carica

1. Il Consiglio Generale dichiara decaduti i consiglieri che:

a) si trovino o vengano a trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità di cui all'articolo 12;

b) si trovino o incorrano in cause di incompatibilità che non siano rimosse entro trenta giorni dal loro verificarsi, salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 2;

c) abbiano partecipato al voto omettendo di dichiarare la possibile esistenza di un proprio conflitto di interesse nella questione deliberata;

d) non siano intervenuti alle sedute del Consiglio Generale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo.

2. Il Consiglio Generale dichiara sospesi dalla carica i consiglieri quando:

a) sia stata provvisoriamente applicata nei loro confronti una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni;

b) sia stata applicata nei loro confronti una misura cautelare di tipo personale.

3. In tali casi la sospensione permane per l'intera durata delle misure applicate.

Art. 14

Competenze

1. Il Consiglio Generale esercita le seguenti funzioni:

a) approva lo Statuto e le relative modifiche;

b) approva i regolamenti previsti dallo Statuto e le relative modifiche;

c) elegge il Presidente della Fondazione e il Vice Presidente del Consiglio Generale;

d) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e, nei casi di inerzia degli organi di competenza, ne delibera la sospensione o la decadenza;

e) revoca il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 20 del presente Statuto;

f) approva il documento programmatico triennale;

g) approva, entro il mese di ottobre di ogni anno, il documento programmatico previsionale dell'attività relativa all'esercizio successivo, recante gli obiettivi, gli ambiti progettuali, gli strumenti di intervento della Fondazione e la previsione della spesa;

h) approva il bilancio consuntivo annuale con la destinazione dell'avanzo di gestione, la relazione sulla attività svolta dalla Fondazione, disponendone una adeguata diffusione;

i) definisce i criteri generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti;

j) istituisce imprese strumentali su proposta del Consiglio di Amministrazione e delibera l'acquisto e la dismissione di partecipazioni di controllo in società strumentali;

k) verifica per i propri componenti la sussistenza dei requisiti, delle situazioni di incompatibilità o delle cause di sospensione o di decadenza e provvede all'assunzione, entro 30 giorni dall'accertamento, dei conseguenti provvedimenti;

l) costituisce nell'ambito delle proprie attribuzioni commissioni consultive o di studio, temporanee o permanenti, determinandone le funzioni, la composizione, la durata e gli eventuali compensi;

m) delibera l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

n) delibera l'assunzione, da parte della Fondazione, degli oneri anche assicurativi per le sanzioni amministrative tributarie di cui all'articolo 11 comma 6 del decreto legislativo 18 novembre 1997 n. 472 con riferimento ai componenti gli Organi Fondazionali;

o) vigila, attraverso procedure di rendicontazione, sull'operato del Consiglio di Amministrazione, sulle attività istituzionali della Fondazione allo scopo di garantire il rispetto dello Statuto e degli indirizzi definiti;

p) delibera eventuali fusioni o trasformazioni.

Art. 15
Funzionamento e deliberazioni

1. Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce nella Presidenza del Consiglio Generale.

2. Il Consiglio Generale si riunisce di regola almeno una volta ogni tre mesi presso la sede della Fondazione od altrove, in Italia, ed ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta scritta, indicando gli argomenti da trattare, almeno un terzo dei componenti del Consiglio Generale o il Collegio Sindacale.

3. Gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, sono inviati, almeno cinque giorni prima della riunione al domicilio dei singoli membri del Consiglio Generale e del Collegio Sindacale.

4. In caso di urgenza la convocazione può avvenire anche mediante comunicazione telegrafica o fax da inviarsi almeno 24 ore prima della riunione.

5. Il Consiglio Generale può stabilire modalità di convocazione diverse.

6. Alle riunioni possono assistere, se convocati, senza diritto di voto, i componenti il Consiglio di Amministrazione.

7. Il Consiglio Generale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica con esclusione dei membri sospesi.

8. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Generale è necessaria la maggioranza assoluta dei votanti esclusi dal computo gli astenuti, salvo diverse maggioranze previste dal presente Statuto.

9. Per le votazioni si procede a dichiarazione palese. Le votazioni riguardanti i componenti del Consiglio Generale, del Collegio Sindacale, del Consiglio di Amministrazione si effettuano a scrutinio segreto, salvo che avvengano per acclamazione. Nelle votazioni, in caso di parità di voto, l'esito della votazione si intende negativo.

10. Sono prese con il voto favorevole dei due terzi dei componenti l'Organo di cui all'articolo 9 comma 2 le deliberazioni concernenti:

a) la modifica dello Statuto;

b) l'approvazione dei regolamenti interni della Fondazione e le loro modificazioni;

c) la revoca e l'azione di responsabilità nei confronti dei componenti il Consiglio di Amministrazione e dei componenti il Collegio Sindacale;

d) eventuali fusioni o trasformazioni.

11. I verbali delle riunioni, redatti dal Direttore Generale in veste di Segretario del Consiglio o da chi lo sostituisce, e trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

12. Le copie e gli estratti dei verbali, certificati conformi dal Direttore Generale in veste di Segretario, fanno piena prova.

CAPO III
Presidente della Fondazione

Art. 16
Nomina e funzioni

1. Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio Generale tra i suoi componenti e resta in carica sino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto.

2. Egli può essere rieletto alla carica per una sola volta.

3. Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione. Presiede il Consiglio di Amministrazione. Presiede, inoltre, il Consiglio Generale senza diritto di voto.

4. Al Presidente spettano compiti d'ordine, di impulso e di coordinamento degli organi da lui presieduti e di vigilanza sul-

l'esecuzione delle deliberazioni dagli stessi assunte; su delega del Consiglio di Amministrazione può deliberare erogazioni e spese entro i limiti fissati dal Consiglio medesimo.

5. La rappresentanza legale ed il potere di firma spettano, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento di entrambi, al Consigliere di Amministrazione anziano, individuato con i criteri di cui al successivo punto 7 del presente articolo. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente o di chi, nell'ordine, avrebbe dovuto sostituirlo.

6. Il Presidente ha facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, di dare mandato per comparire in giudizio o per rendere dichiarazioni a nome della Fondazione, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti. Può nominare consulenti.

7. Fatto salvo quanto sopra previsto con riguardo alla rappresentanza legale ed al potere di firma, in caso di assenza o di impedimento del Presidente della Fondazione, egli è sostituito:

a) nella presidenza del Consiglio Generale dal Vice Presidente del Consiglio Generale e, nel caso di assenza o di impedimento anche di quest'ultimo, dal membro più anziano del Consiglio Generale non assente né impedito;

b) nella presidenza del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione non assente né impedito.

A tali fini, l'anzianità si determina riconoscendo come componente più anziano colui che fa parte da maggior tempo ed ininterrottamente dell'organo di cui si tratta e, in caso di nomina contemporanea, colui che è più anziano di età.

8. In situazione di urgenza improrogabile, d'intesa con il Direttore Generale, il Presidente può adottare, con esclusione di quelli di competenza del Consiglio Generale, i provvedimenti necessari dei quali deve riferire al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione.

Art. 17
Vice Presidenti

1. Il Vice Presidente del Consiglio Generale è eletto tra i componenti del medesimo Consiglio e dura in carica fino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto.

2. Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione è eletto tra i componenti del medesimo organo e dura in carica fino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto.

3. I Vice Presidenti possono essere rieletti alla carica per una sola volta.

Capo IV
Consiglio di Amministrazione

Art. 18
Composizione, nomina e durata in carica

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione, che è membro di diritto, e da un numero di consiglieri determinato dal Consiglio Generale tra un minimo di quattro ed un massimo di sei.

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio Generale entro trenta giorni dal proprio insediamento attraverso una procedura di tipo selettivo-comparativo che individui i soggetti idonei a svolgere i compiti di amministratore, sulla base di specifici requisiti funzionali ai compiti da svolgere.

In particolare i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere comprovate doti di professionalità e competenza nei settori di intervento della Fondazione o nello svolgimento di funzioni comportanti la gestione di risorse economico-finanziarie, acquisite attraverso una adeguata esperienza nell'esercizio di direzione, amministrazione e controllo presso organizzazioni pubbliche e private, ovvero nell'esercizio di attività professionali per cui sia richiesta l'iscrizione all'albo.

3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e comunque fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio, ad eccezione del Presidente il cui mandato coincide con quello di Presidente del Consiglio Generale.

4. Il Consiglio di Amministrazione nomina, scegliendolo fra i propri componenti, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

5. I Componenti il Consiglio di Amministrazione possono essere rinominati per una sola volta.

Art. 19
Cause di ineleggibilità e di incompatibilità

1. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione si applicano le norme in materia di ineleggibilità, di incompatibilità, previste dall'art. 12 dello Statuto.

2. Ove un Consigliere sia eletto componente del Consiglio di Amministrazione, decade con effetto immediato dal Consiglio Generale nel quale deve essere sostituito, nel rispetto della distribuzione di cui all'articolo 9 comma 2 lettere a) e b), utilizzando, ove previsto, il criterio della rotazione e, negli altri casi, i nominativi delle terne già acquisite se possibile.

Art. 20
Revoca

1. Il Consiglio di Amministrazione può essere anticipatamente revocato nella sua totalità dal Consiglio Generale con unica delibera assunta su proposta di almeno un quarto dei componenti del Consiglio Generale di cui all'articolo 9 comma 2, nel caso di gravi violazioni di legge o dello Statuto o di reiterata inosservanza degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Generale o quando ricorra una giusta causa.

2. In tal caso, il Presidente cessa anche dalle funzioni di Presidente del Consiglio Generale.

3. In caso di revoca anticipata, il Consiglio Generale procede, entro trenta giorni, all'elezione del Presidente della Fondazione ed alla nomina degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione. Sino all'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione resta in carica il precedente con funzioni limitate all'ordinaria amministrazione.

Art. 21
Decadenza e sospensione

1. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione si applicano le cause di decadenza e sospensione di cui all'articolo 13.

2. I medesimi decadono, altresì, in conseguenza dell'esercizio, nei loro confronti, dell'azione di responsabilità promossa dal Consiglio Generale nei casi di violazione degli obblighi fissati dalla legge e dal presente Statuto da cui derivi danno per la Fondazione.

Art. 22
Competenze

1. Al Consiglio di Amministrazione compete ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dal presente Statuto.

2. In particolare sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

— la nomina del Direttore Generale, la determinazione del compenso e l'adozione di ogni provvedimento che lo riguarda;

— la definizione dei programmi operativi delle attività istituzionali, nell'ambito di quanto stabilito nel documento programmatico triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, nonché l'esercizio di attività di proposta e di impulso ai fini delle decisioni del Consiglio Generale;

— la predisposizione del documento programmatico previsionale e del bilancio consuntivo annuale e della relazione sulla gestione;

— le deliberazioni in ordine alle erogazioni, ai progetti di attività e alle iniziative in genere per il perseguimento degli scopi statutari, in conformità ai criteri ed alle modalità stabiliti dal Consiglio Generale;

— l'affidamento a intermediari specializzati della gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio Generale e l'amministrazione della restante parte del patrimonio;

— la proposta di deliberazione dell'acquisto, della vendita e della donazione di immobili e mobili, nonché della concessione di ipoteca o di altri diritti reali;

— la proposta della istituzione di imprese strumentali e di partecipazione in società che gestiscono esclusivamente tali imprese;

— la designazione dei rappresentanti della Fondazione in seno a società ed altri Enti o organismi;

— la determinazione formale o convenzionale di patti ed accordi in genere relativi all'amministrazione di società partecipate;

— la costituzione, nell'ambito delle proprie attribuzioni, di commissioni consultive o di studio, temporanee o permanenti, determinandone le funzioni, la composizione e la durata;

— la promozione di azioni davanti agli organi giurisdizionali e la resistenza alle stesse;

— l'approvazione del regolamento disciplinante l'organizzazione degli uffici della Fondazione;

— la deliberazione in materia di organizzazione e di personale.

3. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla verifica, per i propri componenti e per il Direttore Generale, della sussistenza dei requisiti, delle situazioni di incompatibilità e delle cause di sospensione o di decadenza, ed all'assunzione, entro 30 giorni dall'accertamento, dei conseguenti provvedimenti.

4. Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente della Fondazione o al Direttore Generale proprie attribuzioni determinandone limiti e durata. Il delegato ha l'obbligo di relazionare al Consiglio di Amministrazione sull'espletamento dell'incarico ricevuto.

Art. 23
Funzionamento e deliberazioni

1. Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito da chi ne fa le veci.

2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di regola una volta al mese, presso la sede della Fondazione o altrove, in Italia, e ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta scritta, indicando gli argomenti da trattare, almeno tre dei suoi membri o il Collegio Sindacale.

3. Gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, sono inviati, almeno cinque giorni prima della riunione al domicilio dei singoli membri del Consiglio e del Collegio Sindacale.

4. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire anche mediante comunicazione telegrafica o fax da inviarsi almeno 24 ore prima della riunione.

5. Il Consiglio di Amministrazione può anche stabilire modalità di convocazione diverse.

6. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica non computando al tal fine i componenti sospesi.

7. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la maggioranza assoluta dei votanti non computando gli astenuti. Le votazioni sono palesi. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

8. I verbali delle riunioni, redatti dal Direttore Generale in veste di Segretario del Consiglio di Amministrazione o da chi lo sostituisce e trascritti su apposito libro, tenuto a norma di legge, sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

9. Le copie e gli estratti dei verbali, certificati conformi dal Direttore Generale in veste di Segretario del Consiglio di Amministrazione, fanno piena prova.

Capo V
Collegio Sindacale

Art. 24
Composizione, durata del mandato e cessazione dalla carica

1. Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente e due supplenti nominati dal Consiglio Generale. La nomina è comunicata dal Presidente della Fondazione agli interessati; gli stessi dovranno dichiarare la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione.

2. Il Collegio dura in carica tre anni e comunque fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio. I sindaci possono essere confermati consecutivamente una sola volta.

3. I sindaci devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) devono essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia;

b) devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa tempo per tempo applicabile ai componenti dei collegi sindacali delle banche.

4. In ogni caso di anticipata cessazione dalla carica di un sindaco effettivo, questi è sostituito dal supplente più anziano di età fino alla successiva riunione del Consiglio Generale che provvede all'integrazione del Collegio. I nuovi nominati scadono insieme a quelli già in carica.

5. I sindaci non possono far parte del Consiglio Generale né del Consiglio di Amministrazione alle cui riunioni debbono intervenire. I sindaci possono ricoprire cariche negli organi di società od Enti partecipati direttamente o indirettamente dalla Fondazione.

Art. 25
Ineleggibilità, incompatibilità e decadenza

1. Ai componenti del Collegio Sindacale si applicano le norme in materia di ineleggibilità e di incompatibilità previste dal presente Statuto comprese quelle di cui all'art. 12 c. 3.

2. Il Collegio Sindacale dichiara decaduti i propri membri che si vengono a trovare nelle situazioni di cui al comma 1 del presente articolo.

3. Il Collegio Sindacale dichiara inoltre decaduti i propri membri che si vengano a trovare nelle situazioni di cui all'articolo 13 comma 1 lettere a) e b).

4. Il Collegio Sindacale dichiara, infine, decaduto il proprio membro che, senza giustificato motivo, non partecipi durante un esercizio a due riunioni del Collegio o del Consiglio Generale o a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione.

5. Il sindaco dichiarato decaduto, ai sensi del comma precedente, non può essere nominato negli organi della Fondazione per almeno cinque anni dalla data di decadenza.

Art. 26
Competenze

1. Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo della Fondazione.

2. Esercita le attribuzioni ed i poteri stabiliti dagli articoli 2403, 2404, 2405 e 2407 del codice civile, in quanto compatibili.

Art. 27
Riunioni

1. Il Collegio Sindacale si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e ogni volta che lo richiedano il Presidente o due componenti.

2. Le deliberazioni del Collegio sono prese con il voto favorevole di almeno due componenti.

3. Delle riunioni del Collegio Sindacale deve redigersi processo verbale che viene trascritto, al pari degli accertamenti, delle proposte e dei rilievi del Collegio e dei singoli sindaci, in apposito libro. Il libro è tenuto, a cura del Collegio medesimo, nella sede della Fondazione.

4. I componenti del Collegio sindacale devono assistere alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

CAPO VI
Direttore Generale

Art. 28
Direttore Generale

1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica quattro anni con possibilità di essere confermato. Dirige gli Uffici ed il Personale della Fondazione di cui si avvale per lo svolgimento delle sue funzioni; provvede ad istruire gli atti del Consiglio Generale e di Amministrazione e dà esecuzione alle relative delibere per quanto di propria competenza firmandone gli atti; partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale con funzioni di Segretario verbalizzante; ha funzioni consultive e propositive e può fare inserire a verbale le proprie dichiarazioni; assicura la corretta tenuta e conservazione dei libri e delle scritture contabili della Fondazione a lui affidati; compie ogni atto per il quale abbia avuto delega dal Consiglio o dal Presidente.

2. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Direttore Generale costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

3. Il Direttore Generale deve essere scelto fra persone di accertata onorabilità, deve possedere una elevata qualificazione professionale, con esperienza specifica nel campo gestionale-amministrativo, almeno triennale, in organismi pubblici e privati di dimensione economica comparabile con quella della Fondazione. Deve, inoltre, possedere titoli professionali e comprovate esperienze attinenti alla carica maturate attraverso l'esercizio di attività di direzione, amministrazione e controllo presso organizzazioni pubbliche o private, ovvero nell'esercizio di attività professionali per cui sia richiesta l'iscrizione all'albo.

4. Il Direttore Generale non può assumere incarichi in organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo di altre Fondazioni di origine bancaria.

5. Al Direttore Generale si applicano le disposizioni previste dal presente Statuto per i componenti il Consiglio Generale in tema di onorabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità, di conflitto di interesse, di sospensione e di decadenza.

6. Le cause di incompatibilità sopravvenute e la perdita dei requisiti richiesti alla nomina di Direttore Generale si traducono in cause di sospensione e, qualora non siano rimosse entro 30 giorni dal loro verificarsi, si traducono in cause di decadenza.

7. In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, le sue funzioni sono esercitate dal dipendente individuato dal Consiglio di Amministrazione.

CAPO VII
Disposizioni comuni

Art. 29
Verifica dei requisiti da parte degli organi di appartenenza

1. Nella loro prima seduta, il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale verificano, cia-

scuno per i propri membri, l'eventuale esistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dal presente Statuto e assumono i conseguenti provvedimenti. Dell'esito di tali verifiche e dei provvedimenti adottati è data immediata comunicazione al Collegio Sindacale; questo, per i casi di maggior rilievo, riferisce all'autorità di vigilanza.

2. Ciascun componente degli organi della Fondazione è tenuto a dare immediata comunicazione delle cause di ineleggibilità sopravvenute e di incompatibilità che lo riguardino al Presidente dell'organo di appartenenza nonché al Presidente del Collegio Sindacale. Il Presidente del Collegio Sindacale comunica le cause che lo riguardano agli altri Sindaci. Il Direttore Generale comunica le cause che lo riguardano al Consiglio di Amministrazione.

Art. 30
Conflitti di interesse

1. I componenti degli organi della Fondazione operano nell'esclusivo interesse della Fondazione stessa.

2. Nel caso in cui un componente degli organi venga a trovarsi, per conto proprio o di terzi, in una situazione di conflitto di interesse con la Fondazione, deve darne immediata comunicazione al Presidente dell'organo di appartenenza e al Presidente del Collegio Sindacale, nonché astenersi dal partecipare a deliberazioni in relazione alle quali possa determinarsi il predetto conflitto. L'organo di appartenenza deve valutare il caso e adottare i conseguenti provvedimenti nei successivi 30 giorni.

3. Nel caso di violazione dei doveri di cui al comma precedente, l'interessato può essere dichiarato decaduto dall'organo di appartenenza con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti in carica aventi diritto al voto.

4. I dipendenti della Fondazione che svolgono compiti di istruttoria dei programmi e delle altre delibere della Fondazione sono tenuti a dare immediata comunicazione al Presidente della Fondazione ed al Direttore Generale dell'esistenza di eventuali conflitti di interesse per conto proprio o di terzi. Tale comunicazione è contemporaneamente inviata anche al Presidente del Collegio Sindacale.

Art. 31
Proroga degli organi

1. Il Consiglio Generale, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, cessati dalla carica, esercitano in ogni caso le rispettive funzioni sino all'insediamento dei corrispondenti nuovi organi, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 20, comma 3.

Art. 32
Indennità

1. Ai componenti il Consiglio Generale ed ai membri di Commissioni consultive o di studio, temporanee o permanenti, istituite nell'ambito delle attribuzioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso anche forfettario, delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni, spetta una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni. La misura e le modalità di erogazione della medaglia di presenza e del rimborso delle spese sono deliberate dal Consiglio Generale con il parere favorevole del Collegio Sindacale. Qualora delle Commissioni siano chiamati a far parte componenti gli organi, l'incarico dovrà essere concordato ex ante e conferito con delibera, con l'indicazione dell'eventuale compenso, sentito il Collegio Sindacale.

2. Al Presidente della Fondazione, al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai restanti componenti dello stesso spetta, oltre al rimborso anche forfettario delle spese sostenute, una indennità fissa annua ed una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni.

3. Al Presidente del Collegio Sindacale ed ai Sindaci spetta, oltre al rimborso anche forfettario delle spese sostenute, una indennità fissa annua ed una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni.

4. La misura e le modalità di erogazione delle indennità annue, delle medaglie di presenza e del rimborso delle spese di cui ai commi 2 e 3 sono stabilite dal Consiglio Generale.

5. Non è consentito il cumulo di più medaglie di presenza nella stessa giornata.

6. Nessun rimborso spesa è dovuto a quanti risiedono o domiciliano nel comune sede della Fondazione o nei comuni limitrofi compresi in un raggio di Km 10.

TITOLO III
Bilanci

Art. 33
Bilanci e libri contabili

1. L'esercizio ha inizio il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre dello stesso anno.

2. Entro il mese di ottobre di ciascun anno, il Consiglio Generale approva il bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Generale medesimo nel documento programmatico triennale, e lo trasmette nei successivi 15 giorni all'Autorità di Vigilanza.

3. Nel bilancio preventivo vengono fissati i limiti di spesa con distinto riferimento alle spese di funzionamento e a quelle destinate alle attività istituzionali della Fondazione.

4. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione predispone il progetto di bilancio consuntivo annuale e la relazione sulla gestione e li trasmette al Consiglio Generale e, per gli adempimenti di propria competenza, al Collegio Sindacale.

5. Entro il mese di aprile di ogni anno, sentita la relazione dei Sindaci, il bilancio consuntivo dell'esercizio dell'anno precedente è approvato dal Consiglio Generale ed è trasmesso all'Autorità di Vigilanza nei 15 giorni successivi all'approvazione unitamente alla relazione sulla gestione.

6. Il bilancio annuale si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa. La relazione sulla gestione illustra, in una apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

7. Il bilancio e la relazione sulla gestione sono redatti in modo da fornire una chiara rappresentazione dei profili patrimoniali economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione ed una corretta ed esauriente rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio dando separata e specifica evidenza agli impieghi effettuati e alla relativa redditività.

8. Nella redazione del bilancio e della relazione sulla gestione, la Fondazione si attiene al regolamento adottato dall'Autorità di Vigilanza in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 9 comma 5 del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153.

9. La Fondazione assicura la pubblicità del bilancio.

10 La Fondazione tiene i libri delle adunanze di ciascuno degli organi collegiali. Detti libri, ad esclusione di quelli relativi al Collegio Sindacale, sono tenuti a cura del Direttore Generale.

11. La Fondazione, inoltre, tiene il libro giornale, il libro degli inventari e tutti quegli altri libri o registri contabili che si rendano necessari per l'espletamento della propria attività ed in relazione alla qualifica di persona giuridica privata senza fine di lucro. Per la tenuta di tali libri, si osservano in quanto applicabili, le relative disposizioni del codice civile.

12. Qualora la Fondazione eserciti direttamente imprese strumentali, per le stesse verrà tenuta una contabilità separata e verrà predisposto uno specifico rendiconto da allegare al bilancio consuntivo annuale.

TITOLO IV
Disposizioni transitorie e finali

CAPO I
Disposizioni transitorie

Art. 34
Disposizioni transitorie

1. Gli organi della Fondazione in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto restano in carica fino alla scadenza naturale del loro mandato.

2. In sede di prima applicazione il soggetto di cui all'art. 9 c. 1 lett. d viene individuato nella Unione delle Camere di Commercio della Calabria.

3. I soggetti di cui all'art. 9 c. 2 lett. e, in attesa dell'emanazione del Regolamento, sono individuati nella Caritas regionale della Calabria e nella Caritas regionale della Basilicata.

4. In sede di prima applicazione i soggetti di cui all'art. 9 c. 3 lett. f in attesa dell'emanazione del Regolamento vengono individuati nell'Ordine degli avvocati della provincia di Catanzaro, nell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Cosenza e nell'ordine degli avvocati della Provincia di Potenza.

5. Il mandato degli Organi (Indirizzo e Amministrazione) in carica alla data di emanazione del Decreto n. 150 del 18/5/2004 (Regolamento) non si computa agli effetti del limite massimo di due mandati fissato dal D. L.gvo 153/99.

Art. 35
Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si osservano le norme di legge.

Art. 36
Entrata in vigore

1. Il presente Statuto entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza e sostituisce ad ogni effetto e nella sua interezza il precedente approvato il 31/5/2000

2. Il presente Statuto sarà pubblicato sul bollettino della Regione Calabria e della Regione Basilicata.

SEZIONE II

DECRETI E ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
3 ottobre 2005, n. 233

Parziale revoca D.P.G.R. n. 104 del 6 giugno 2005. L.R. n. 7/96 e succ. modif. ed integ. – Assegnazione del sig. Vincenzo Grillo, in qualità di componente, alla Struttura speciale dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R n. 73 del 2 maggio 2005.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/96, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 8 che disciplina la composizione delle Strutture di diretta collaborazione con gli organismi politico-istituzionale della Giunta Regionale.

VISTA la L.R. n. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. n. 14 del 28/8/2000, ed in particolare l'art. 1, comma 6.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera della G.R. n. 47 del 15/1/2002.

PREMESSO che con D.P.G.R. n. 104 del 6 giugno 2005 è stata disposta, tra l'altro, l'assegnazione del sig. Francesco Clausi, dipendente regionale mat. 183750, in qualità di componente, alla Struttura speciale dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato che:

— Con nota prot. n. 102/05 ass. dell'8/9/2005, l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo, ha chiesto, con decorrenza 7 luglio 2005, la revoca della citata assegnazione e, in sostituzione, di voler disporre, con decorrenza dal 7/7/2005, l'assegnazione del sig. Vincenzo Grillo, nato a Longobucco il 24/7/1951 e residente in Altilia in via Cona, n. 3, dipendente a tempo indeterminato dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente della Regione Calabria (ARPACAL), Cat. D.

— Con decreto n. 603 del 21 settembre 2005 il Commissario dell'ARPACAL ha concesso il nulla osta al comando, del sig. Vincenzo Grillo, presso la Struttura speciale dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo, per la durata di anni uno, a decorrere dal 7/7/2005.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del Settore;

DECRETA

Art. 1

Di revocare, con decorrenza 07 luglio 2005, il D.P.G.R. n. 104 del 6 giugno 2005 limitatamente alla parte in cui si disponeva l'assegnazione del sig. Clausi Francesco, dipendente regionale, mat. 183750, in qualità di componente, alla Struttura speciale dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo, fermo il resto.

Art. 2

Di assegnare, con decorrenza 7/7/2005, il sig. Vincenzo Grillo, dipendente a tempo indeterminato dell'ARPACAL, Cat. D, alla Struttura speciale dell'Assessore Regionale all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo, in qualità di componente per la durata di anni uno

Art. 3

Di stabilire che, salvo revoca, la citata assegnazione ha durata sino al 6 luglio 2006, fatta salva l'anticipata cessazione della carica di Assessore Regionale dell'On.le Mario Pirillo, che ne ha avanzato richiesta nominativa.

Art. 4

Di stabilire che verificandosi le condizioni di cui all'art. 3 il sig. Vincenzo Grillo è obbligato al rientro presso l'Ente di appartenenza.

Art. 5

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 8/97.

Art. 6

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico del Dipartimento Organizzazione e Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 7

Di notificare il presente decreto agli interessati ed a tutti gli Organi competenti.

Art. 8

Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 3 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
3 ottobre 2005, n. 234

Presa d'atto dimissioni D.G. A.S.L. Vibo Valentia – Conferma Commissario Straordinario Dr. G. Ranieri.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la deliberazione n. 790 del 23/9/2005, con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Dr. Giustino Ranieri commissario straordinario dell'A.S.L. n. 8 di Vibo Valentia.

VISTI:

— il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

— il D.P.C.M. n. 502/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

— la legge regionale 10/10/2002 n. 39;

— l'art. 14 della legge regionale 19/3/2004 n. 11.

VISTO, infine, l'art. 34, comma 1 lett e) dello Statuto della Regione Calabria, a norma del quale il Presidente della Giunta Regionale effettua le nomine di competenza della Giunta, previa deliberazione della medesima.

VISTA la circolare n. 192 del 22/7/2005 a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta in materia di nomine di competenza del medesimo organo;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1) di confermare il Dr. Giustino Ranieri – nato a Brancaleone, il 9/9/1943 e residente in Roma al Viale G. Cesare, 61, dom.to in Reggio Calabria alla Via Circonvallazione nord, Parco Caserta, 1 – c.f. RNRGTN43P09B118P – Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria n. 8 di Vibo Valentia, fino alla nomina del Direttore Generale e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 39/02;

2) di dare mandato al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie e Sociali per l'esecuzione del presente provvedimento;

3) disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 19/01.

Catanzaro, lì 3 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 235

Azienda Ospedaliera di Cosenza – Nomina Commissario Straordinario ad interim dr. Peppino Biamonte.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la deliberazione n. 792 del 23/9/2005, con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Dr. Peppino Biamonte, ad interim Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

VISTI:

— il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

— il D.P.C.M. n. 502/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

— la legge regionale 10/10/2002 n. 39;

— l'art. 14 della legge regionale 19/3/2004 n. 11.

VISTO, infine, l'art. 34, comma 1 lett e) dello Statuto della Regione Calabria, a norma del quale il Presidente della Giunta Regionale effettua le nomine di competenza della Giunta, previa deliberazione della medesima.

VISTA la circolare n. 192 del 22/7/2005 a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta in materia di nomine di competenza del medesimo organo;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1) di nominare il Dr. Peppino Biamonte – nato a San Pietro Apostolo il 18/3/1948 ed ivi residente alla Via Vittorio Emanuele, 24 – c.f. BMNPPN48C18I095G – Commissario Straordinario ad interim dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, fino alla nomina del Direttore Generale e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi eventualmente rinnovabile per una sola volta, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 39/02;

2) di dare mandato al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie e Sociali per l'esecuzione del presente provvedimento;

3) disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 19/01.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 236

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro. Nomina componenti nuovo Consiglio camerale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, concernente il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e, in particolare, l'art. 12 inerente la costituzione del Consiglio Camerale.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 24 luglio 1996, n. 501 avente ad oggetto «Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della legge 23 dicembre 1993.

VISTO il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 4 marzo 2005 con il quale sono stati resi noti i dati sul numero delle imprese, sugli indici di occupazione e sul valore aggiunto per i settori economici della Provincia di Catanzaro.

CONSIDERATO che la struttura preposta ha accertato che

— con deliberazione n. 3 del 6 aprile 2005 la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro ha determinato la composizione del nuovo Consiglio camerale secondo la seguente ripartizione:

Settori	Numero Consiglieri
Agricoltura	3
Industria	2
Artigianato	3
Commercio	5
Cooperazione	1
Turismo	1
Trasporti e Spedizioni	2
Credito e Assicurazioni	1
Servizi Alle Imprese	2

— del Consiglio fanno parte, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della Legge n. 580/1993 due componenti in rappresentanza, rispettivamente, delle Organizzazioni Sindacali e delle Associazioni di Tutela dei Consumatori;

— ai sensi del comma 4 dell'art. 10 della Legge 580/1993 il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori Agricoltura, Artigianato, Industria e Commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio;

— ai sensi del 5º comma del citato art. 10 nei settori del Commercio, Industria e Agricoltura deve essere garantita una rappresentanza autonoma per le piccole imprese;

— con determinazione del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 4648 del 4 luglio 2005 è stato rilevato il livello di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali della provincia, ripartendo tra le stesse i posti previsti nel Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro;

— le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e le associazioni di tutela dei consumatori hanno provveduto, ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 501/1996, a designare i nominativi di competenza;

— tali designazioni sono corredate dalla necessaria documentazione per l'accertamento dei requisiti personali di cui all'art. 13, comma 1, della legge 580/1993 e dell'apposita dichiarazione, rilasciata dagli interessati a norma degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

— sono stati verificati il possesso dei requisiti di cui al citato art. 13 della legge, la disponibilità alla nomina e l'inesistenza di cause ostative alla nomina ed allo svolgimento del relativo incarico.

ALLA stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

Di nominare, per le motivazioni esposte in narrativa, componenti il Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro i signori:

Settore	Rappresentanza	Componenti	Data di nascita
Agricoltura	Unione Provinciale degli Agricoltori Confederazione Italiana Agricoltori Confederazione Nazionale Coldiretti (in regime di apparentamento) (n. 1 piccola impresa)	Lucia Francesco Maria Pascali Sandra Tallarico Alessandro	2/6/1959 20/10/1966 28/5/1962
Industria	Assindustria n. 1 piccola impresa	Abramo Paolo Gaglioti Marcello	20/2/1951 23/7/1957
Commercio	ConfCommercio Confesercenti (in regime di apparentamento) (n. 1 piccola impresa)	Capellupo Pasquale Macchione Fiorino Miglio Carlo Papaleo Adriana Tassone Pietro	30/1/1956 1/9/1943 5/12/1967 4/8/1941 20/9/1955
Artigianato	CNA ConfArtigianato (in regime di apparentamento)	Mauri Antonio Mostaccioli Raffaele Salvatori Rolando	25/10/1945 15/4/1952 1/8/1940
Turismo	ConfCommercio – Assindustria CNA – ConfEsercenti – ConfArtigianato (in regime di apparentamento)	D'Ambra Raffaele	5/4/1964

Settore	Rappresentanza	Componenti	Data di nascita
Credito e assicurazioni	ABI – ANIA (in regime di apparentamento)	Talarico Flavio Alfredo	10/9/1955
Trasporti e spedizioni	CNA – ConfArtigianato – ConfEsercenti – Assindustria (in regime di apparentamento)	Mastroianni Nicola Speziali Giuseppe	7/11/1973 5/1/1963
Cooperazione	LegaCoop Calabria	Gemelli Giorgio	20/4/1950
Servizi alle imprese	ConfCommercio – Assindustria – CNA ConfArtigianato – ConfEsercenti (in regime di apparentamento)	Lamanna Dario Tavano Mario	9/8/1962 7/8/1949
OO.SS.	CISL – CGIL – UIL (in regime di apparentamento)	Cantafio Vincenzo	23/3/1942
Associazione dei consumatori	Associazione Consumatori Utenti	D'Ippolito Giuseppe	31/7/1958

— notificare, ai sensi del decreto n. 501/1006 – art. 7 comma 2 – a tutti gli interessati e a tutte le organizzazioni imprenditoriali, alle organizzazioni sindacali ed alle Associazioni di tutela dei consumatori il presente provvedimento;

— notificare, altresì, copia dello stesso provvedimento al Ministero delle Attività Produttive e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro;

— disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 237

L.R. n. 7/96 e succ. modif. ed integ. – Assegnazione del sig. Tallarico Francesco, in qualità di Responsabile amministrativo, alla Struttura speciale dell'Assessore regionale alla Tutela della Salute e Organizzazione Sanitaria, On.le Doris Lo Moro.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R n. 73 del 2 maggio 2005.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/96, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale.

VISTO l'art. 8 della suddetta legge ed in particolare il comma 3 che recita: «limitatamente al segretario particolare» ed al responsabile amministrativo (art. 2 L.R. n. 24/2001) «del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale» e degli Assessori (art. 1, comma 6, L.R. n. 14/2000), «la scelta può essere operata anche tra estranei alla pubblica amministrazione, che prestano la loro opera in base a contratto di diritto privato a termine».

VISTA la L.R. n. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. n. 14 del 28/8/2000.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera della G.R. n. 47 del 15/1/2002.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato che:

— Con nota prot. n. 30/05 del 3/8/2005 l'Assessore Regionale alla Tutela della Salute e Organizzazione Sanitaria, On.le Doris Lo Moro, ha comunicato che con decorrenza dall'1 agosto 2005 «intende avvalersi», presso la Sua Struttura speciale, in qualità di Responsabile amministrativo, della collaborazione del Sig. Francesco Tallarico, nato a Tiriolo il 3/4/1962 e residente a Squillace in località Principe, dipendente di Trenitalia S.p.A. con la qualifica di Responsabile Struttura Operativa (livello A);

— Contemporaneamente, il medesimo Assessore, ha trasmesso una nota di Trenitalia S.p.A. datata 1/8/2005, con la quale la Direzione Risorse Umane e Organizzazione Risorse Umane e Organizzazione Passeggeri, confermava la disponibilità dell'Azienda a riconoscere, al Sig. Tallarico Francesco, un periodo di aspettativa non retribuita della durata di un anno, con decorrenza dall'1 agosto 2005;

— Con successiva prot. n. 202/05 del 13/9/2005, l'Assessore Lo Moro, ha trasmesso ulteriore nota con la quale la Direzione Risorse Umane e Organizzazione Risorse Umane e Organizzazione Passeggeri di Trenitalia S.p.A., ha riconosciuto al sig. Tallarico Francesco (cid 2880769), Responsabile RACS di Reggio Calabria (cdc 94550105), un periodo d'aspettativa non retribuita della durata di un anno, con decorrenza 1 agosto 2005;

— Che la citata assegnazione rispetta le previsioni di cui all'art. 8, comma 4, della L.R. n. 7/96, sul numero degli addetti alle Segreterie particolari degli Assessori, nonché dell'art. 1, comma 6, della L.R. n. 14/2000.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del Settore;

DECRETA

Art. 1

Di assegnare, con decorrenza dall'1 agosto 2005, in qualità di responsabile amministrativo, alla Struttura speciale dell'Assessore alla Tutela della Salute e Organizzazione Sanitaria, On.le Doris Lo Moro, il sig. Tallarico Francesco, nato a Tiriolo il 3/4/1962 e residente a Squillace in località Principe, dipendente dell'Azienda Trenitalia S.p.A., con la qualifica di Responsabile Struttura Operativa (livello A) e collocato in aspettativa non retribuita dall'1 agosto 2005, per la durata di un anno.

Art. 2

Di stabilire che, salvo revoca, la citata assegnazione ha durata sino al 31/7/2006, fatta salva l'anticipata cessazione della carica di Assessore Regionale dell'On.le Doris Lo Moro, che ne ha avanzato richiesta nominativa.

Art. 3

Di stabilire che il sig. Tallarico Francesco, presterà la sua opera in base a contratto di diritto privato.

Art. 4

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente esercizio finanziario ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 8/97.

Art. 5

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico del Dipartimento Organizzazione e Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 6

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Art. 7

Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 238

L.R. n. 13/05, art. 18 – Assegnazione del Sig. Panetta Antonio, all'Ufficio di Gabinetto del Vice-Presidente della G.R., On.le Nicola Adamo, in qualità di componente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 73 del 2 maggio 2005.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e, in particolare l'art. 8 che disciplina la composizione delle Strutture di diretta collaborazione con gli organismi politico-istituzionali della Giunta Regionale».

VISTA la L.R. 29/10/2001, n. 24, recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/96.

VISTA la delibera della G.R. n. 47 del 15/1/2002.

VISTA la L.R. n. 13 del 17/8/2005 ed in particolare l'art. 18.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato che: Con nota prot. n. 255/sp, il Vice-Presidente della Giunta Regionale, On.le Nicola Adamo, ha comunicato che con decorrenza dall'1 settembre 2005 si avvaleva della collaborazione, presso il Suo Ufficio di Gabinetto, in qualità di componente, del Sig. Panetta Antonio, dipendente dei ruoli del Consiglio Regionale della Calabria, Cat. C ed attualmente in servizio al Gruppo Regionale DS.

Con nota prot. n. 6069/8ª LEG/RC del 14/9/2005, il Dirigente del Settore del Dipartimento Gestione – Settore Risorse Umane del Consiglio Regionale della Calabria, ha concesso il nulla osta al comando del Sig. Panetta Antonio, con decorrenza dall'1 settembre 2005 e sino al 31 agosto 2006.

Che la citata assegnazione rispetta le previsioni di cui all'art. 18 della L.R. n. 13/05, sul numero degli addetti all'Ufficio di Gabinetto del Vice-Presidente della Giunta Regionale.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del Settore;

DECRETA

Art. 1

Di assegnare, con decorrenza dall'1 settembre 2005 il sig. Panetta Antonio, dipendente dei ruoli del Consiglio Regionale della Calabria Cat. C, all'Ufficio di Gabinetto del Vice-Presidente della Giunta Regionale, On.le Nicola Adamo, in qualità di componente.

Art. 2

Di stabilire, che, salvo revoca, l'assegnazione di cui sopra ha durata fino alla cessazione della carica di Vice-Presidente della G.R. dell'On.le Nicola Adamo, che ne ha avanzato richiesta nominativa.

Art. 3

Di stabilire che verificandosi le condizioni di cui all'att. 2 il sig. Panetta Antonio è obbligato al rientro presso l'Ente di appartenenza.

Art. 4

Di stabilire che la spesa derivante dal presente provvedimento graverà sui competenti capitoli di bilancio del corrente esercizio finanziario.

Art. 5

Di dare mandato ai Settori Economico e Giuridico del Dipartimento Organizzazione e Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 6

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Art. 7

Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 239

Ing. Civitelli Francesco – Conferimento Incarico Settore n. 53.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la delibera n. 728 dell'8 agosto 2005, con la quale l'Ing. Civitelli Francesco, è stato assegnato al Dipartimento n. 14 «Politiche dell'Ambiente».

Considerato che il Dipartimento n. 5 «Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi», ha verificato il rispetto del limite del 10% previsto dal comma 4, dell'art. 10, della Legge Regionale n. 31/04, così come modificato dall'art. 16, comma 2, del collegato alla manovra di assestamento di bilancio per l'anno 2005, per il conferimento di incarichi a soggetti esterni alla dotazione della Giunta Regionale.

Considerato che lo stesso Dipartimento del Personale ha accertato, attraverso l'esame del curriculum dell'Ing. Civitelli Francesco, il possesso dei requisiti professionali previsti dalla legge.

Sentito il Dirigente Generale del Dipartimento n. 14 «Politiche dell'Ambiente».

Vista la Legge n. 31/04;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

— Conferire, all'Ing. Civitelli Francesco, nato a Cosenza il 22 ottobre 1952 ed ivi residente in Via Luigi M. Greco 6/B, l'incarico di Dirigente del Settore n. 53 «autorità regionale ambientale e recupero ambientale», del Dipartimento n. 14 «Politiche dell'Ambiente», ai sensi del comma 4, dell'art. 10, della Legge 7/8/2001 n. 31, così come modificato dall'art. 16, comma 2, del collegato alla manovra di assestamento di bilancio per l'anno 2005.

— Fissare, la durata di detto incarico in anni uno, a decorrere dal 19 settembre 2005, salvo gli effetti della valutazione negativa di cui al comma 6, art. 10 della citata Legge Regionale n. 31/02.

— Stabilire, infine, che detto incarico terminerà comunque con la cessazione del mandato del Presidente della Giunta Regionale.

— Dare mandato al Dipartimento Organizzazione e Personale per l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, nonché per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 240

Azienda Calabria Lavoro – Nomina organo commissariale collegiale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Premesso che con L.R. n. 12 del 3/6/2005, pubblicata sul BURC n. 10 dell'1/6/2005, supplemento straordinario n. 4, sono state date disposizioni in materia di nomine e di personale della Regione Calabria.

Visto l'art. 22, comma 7 della L.R. 19/2//2001 n. 5.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 726 dell'8 agosto 2005 con la quale è stato indicato di provvedere alla nomina, quali componenti dell'organo Commissariale collegiale di Azienda Calabria Lavoro, della Dr.ssa Anna Nucera nata a Reggio Calabria il 5 giugno 1956 e della dr.ssa Daniela De Blasio nata a Reggio Calabria il 9 luglio 1963, ai sensi dell'art. 22, comma 7, della L.R. n. 5 del 19/2/2001.

Visti i curricula della Dr.ssa Anna Nucera nata a Reggio Calabria il 5 giugno 1956 e della dr.ssa Daniela De Blasio nata a Reggio Calabria il 9 luglio 1963, dai quali risulta che le esperienze e la qualificazione professionale appaiano coincidenti con quelle necessarie per svolgere il ruolo di Commissario dell'Azienda Calabria Lavoro;

DECRETA

— Di nominare quali componenti dell'organo Commissariale collegiale di Azienda Calabria Lavoro, la Dr.ssa Anna Nucera nata a Reggio Calabria il 5 giugno 1956 e la dr.ssa Daniela De Blasio nata a Reggio Calabria il 9 luglio 1963, ai sensi dell'art. 22, comma 7, della L.R. n. 5 del 19/2/2001.

— Di dare atto che l'organo Commissariale Collegiale rimarrà in carica fino alla nomina del nuovo Direttore Generale.

— Di disporre che a ciascuno dei due componenti l'organo commissariale collegiale sarà diviso il – compenso spettante al Direttore Generale.

— Di disporre che il predetto decreto sia trasmesso agli interessati e sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 241

Istituzione Struttura di controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica. Legge regionale 23 luglio 2003, n. 11.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO:

CHE con L.R. 23 luglio 2003, n. 11, «Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica», è stata disciplinata la materia della bonifica e della tutela del territorio rurale, nonché l'ordinamento dei Consorzi di Bonifica, abrogando tutta la normativa precedente.

CHE l'art. 38 della citata legge regionale prevede che il controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica è effettuato con provvedimento motivato, dal Settore Affari Generali del competente Assessorato, con apposita struttura istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

RILEVATO che la struttura competente ad effettuare l'attività di controllo, stante l'attuale organizzazione delle strutture della Giunta Regionale, è il Settore n. 21 «Gestione e coordinamento risorse umane e strumentali, usi civici» del Dipartimento n. 6 «Agricoltura, Foreste e Forestazione».

RITENUTO necessario provvedere alla istituzione dell'apposita Struttura regionale sugli atti dei Consorzi di Bonifica che dovrà essere composta con figure dirigenziali che abbiano competenze e professionalità tenuto conto del ruolo da svolgere.

VISTO l'art. 33 della L.R. n. 7 del 13/5/1996 che disciplina la partecipazione dei dirigenti ad organi collegiali.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 566 dell'1 agosto 2003 concernente «Prima applicazione della L.R. 25/7/2003, n. 11».

SU PROPOSTA della competente struttura del Dipartimento n. 6 «Agricoltura, Foreste e Forestazione»;

DECRETA

— di istituire presso il Dipartimento n. 6 «Agricoltura, Foreste e Forestazione» la Struttura prevista dall'art. 38 della Legge Regionale n. 11 del 23 luglio 2003 per il controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica, composta come appresso:

— 1. Dirigente Generale del Dipartimento «Agricoltura, Foreste e Forestazione» con funzioni di Presidente o suo delegato;

— 2. Dirigente del Settore n. 21 «Gestione e coordinamento risorse umane e strumentali, usi civici»;

— 3. Dirigente Generale del Dipartimento «Economia e Bilancio» o suo delegato;

— 4. Dirigente del Servizio n. 49 «Affari generali e coordinamento delle strutture. Rapporti con l'organismo pagatore regionale. Divulgazione agricola»;

— 5. da n. 2 funzionari designati dal Dirigente Generale del Dipartimento «Agricoltura, Foreste e Forestazione», uno dei quali con funzioni di Segretario;

— 6. da un esperto designato dall'Assessore all'Agricoltura.

— la Struttura sarà convocata dal Presidente quando pervengono deliberazioni dei Consorzi da sottoporre a controllo ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 11/2003;

— il controllo sarà esercitato nei modi e nei termini fissati dagli artt. 28 e 35 della L.R. 12/29 ove non modificati con la L.R. 11/2003;

— di disporre che il presente Decreto sia trasmesso agli interessati, ai Consorzi di Bonifica e sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 242

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria. Nomina dell'Avv. Sergio Tomaino a componente del Consiglio Camerale nel Settore Consumatori.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO che con D.P.G.R. n. 14 del 9 febbraio 2004 è stata disposta, tra l'altro, la nomina dell'Avv. Francesco Carnevale Scalzo a componente nel Settore Consumatori nel Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria, in rappresentanza dell'Associazione Consumatori Utenti.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato che:

— con nota prot. n. 9426 del 9 giugno 2005 il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria, ha trasmesso la lettera di dimissioni del Consigliere Avv. Francesco Carnevale Scalzo;

— con nota del 6 settembre 2005 il Presidente dell'ACU – Associazione Consumatori Utenti ha designato, in sostituzione dell'Avv. Francesco Carnevale Scalzo, l'Avv. Sergio Tomaino, nato a Crotone il 18 luglio 1964 e domiciliato in Reggio Calabria Via Rausei n. 47;

— la citata designazione è corredata dalla documentazione necessaria per l'accertamento dei requisiti personali dell'Avv. Sergio Tomaino, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge n. 580/1993 e dalla dichiarazione rilasciata dallo stesso a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

— che è stato verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge n. 580/1993, la disponibilità alla nomina e l'inesistenza di cause ostative alla nomina ed allo svolgimento dell'incarico.

RITENUTO di dover provvedere in merito per come previsto dall'art. 8 del D.M. n. 501/1996.

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580.

ALLA stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

— di nominare, in sostituzione dell'Avv. Francesco Carnevale Scalzo, l'Avv. Sergio Tomaino, nato a Crotone il 18 luglio 1964 e domiciliato in Reggio Calabria via Rausei n. 47, componente del Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria nel settore Consumatori, in rappresentanza dell'ACU – Associazione Consumatori Utenti;

— di notificare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. n. 501/1996, copia del presente provvedimento alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria, al Ministero delle Attività Produttive, all'Avv. Sergio Tomaino ed alla associazione interessata;

— disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 243

L.R. n. 13/05, art. 18 – Assegnazione del sig. Gargano Nicola, all'Ufficio di Gabinetto del Vice-Presidente della G.R., On.le Nicola Adamo, in qualità di Responsabile.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 73 del 2 maggio 2005.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e, in particolare l'art. 8 che disciplina la composizione delle Strutture di diretta collaborazione con gli organismi politico-istituzionali della Giunta Regionale».

VISTA la L.R. 29/10/2001, n. 24, recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/96.

VISTA la delibera della G.R. n. 47 del 15/1/2002.

VISTA la L.R. n. 13 del 17/8/2005 ed in particolare l'art. 18.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato che:

Con nota prot. n. 274/sp del 13/9/2005, il Vice-Presidente della Giunta Regionale, On. Nicola Adamo, ha comunicato che con decorrenza dall'1 settembre 2005 si avvaleva della collaborazione, in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto della Vice Presidenza, del Sig. Nicola Gargano, dipendente dei ruoli del Consiglio Regionale della Calabria e attualmente comandato presso la Struttura ausiliaria del Dipartimento Economia.

Con nota prot. n. 6212/8ª LEG/RC del 20/9/2005, il Dirigente del Settore del Dipartimento Gestione – Settore Risorse Umane del Consiglio Regionale della Calabria, ha comunicato che nulla osta all'utilizzazione del sig. Gargano Nicola, quale Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Vice-Presidente della G.R..

Che la citata assegnazione rispetta le previsioni di cui all'art. 18 della L.R. n. 13/05, sul numero degli addetti all'Ufficio di Gabinetto del Vice-Presidente della Giunta Regionale.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del Settore;

DECRETA

Art. 1

Di assegnare, con decorrenza dall'1 settembre 2005 il sig. Nicola Gargano, dipendente dei ruoli del Consiglio Regionale della Calabria, all'Ufficio di Gabinetto del Vice-Presidente della Giunta Regionale, On.le Nicola Adamo, in qualità di Responsabile.

Art. 2

Di stabilire, che, salvo revoca, l'assegnazione di cui sopra ha durata fino alla cessazione della carica di Vice-Presidente della G.R. dell'On.le Nicola Adamo, che ne ha avanzato richiesta nominativa.

Art. 3

Di stabilire che verificandosi le condizioni di cui all'art. 2 il sig. Gargano Nicola è obbligato al rientro presso l'Ente di appartenenza.

Art. 4

Di stabilire che la spesa derivante dal presente provvedimento graverà sui competenti capitoli di bilancio del corrente esercizio finanziario.

Art. 5

Di dare mandato ai Settori Economico e Giuridico del Dipartimento Organizzazione e Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 6

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Art. 7

Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 244

Trasformazione dell'ex IPAB «Santa Maria delle Armi» con sede in Cerchiara di Calabria (CS), piazza Garibaldi in Fondazione di diritto privato «Fondazione Santa Maria delle Armi in Cerchiara di Calabria» e conseguente iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato ai sensi del D.P.R. 10/2/2000 n. 361 e del Regolamento regionale 10/5/2001 n. 1.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.R. n. 361, del 10/2/2000, «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto».

VISTO in particolare l'articolo 7 comma 1, laddove viene prescritto che «il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'articolo 14 del D.P.R. 616/77, e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione, è determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la stessa Regione».

VISTI gli artt. 3, comma 6 e 5, comma 2, del Regolamento Regionale, n. 1/2001, «Regolamento di attuazione del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 per la istituzione del Registro delle persone giuridiche di diritto privato e relative modalità di iscrizione».

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 «legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed in particolare l'articolo 10, 1 comma, lett. d) laddove si prevede la possibilità di trasformazione delle IPAB in associazioni o fondazioni di diritto privato.

VISTO il D.Lgs. 4/5/2001, n. 207 «Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328» ed in particolare l'articolo 16 laddove si prevede la trasformazione in persona giuridica di diritto privato delle istituzioni o fondazioni che ne presentino i requisiti di legge.

CONSIDERATO che il competente settore per l'istruttoria ha accertato che:

— nel Comune di Cerchiara di Calabria (CS) insiste la Fondazione ex Ipab «Santa Maria delle Armi»;

— la medesima Fondazione non ha fini di lucro ed ha come scopi la realizzazione di assistenza e cura agli anziani, l'organizzazione e promozione del turismo sociale e religioso contraddistinto dal servizio alla persona;

— l'articolo 3 della Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, ha modificato l'articolo 117 della Costituzione e ripartito le competenze legislative per materia tra Stato e Regioni;

— la nuova formulazione dell'articolo 117 indica le materie in cui lo Stato ha legislazione esclusiva demandando alla legislazione regionale la normazione nelle materie di legislazione concorrente;

— la Fondazione citata si occupa di solidarietà sociale, materia che, non essendo stata attribuita dalla predetta Legge Costituzionale alla competenza esclusiva dello Stato, appartiene alla legislazione regionale;

— considerato che il C.d.A. dell'Istituto in esame in data 8 giugno 2004 ha deliberato di addivenire alla trasformazione dell'IPAB «S. Maria delle Armi» in Fondazione, e che pertanto tale volontà è stata trasfusa nella forma di atto pubblico redatto dal notaio Luigi De Santis in Cosenza Rep. 20852, Racc. 7714, determinando la trasformazione dell'IPAB «S. Maria delle Armi» con sede in Cerchiara di Calabria in Fondazione di diritto privato con la denominazione «Fondazione Santa Maria delle Armi in Cerchiara di Calabria» assumendo, quindi, la veste giuridica di Fondazione e rientrare nel novero degli enti di diritto privato;

— che con istanza del 21 marzo 2005 acquisita agli atti con prot. 1651 del 24 marzo 2005, il Presidente della Fondazione Santa Maria delle Armi, con sede in Cerchiara di Calabria, Piazza Garibaldi, ha chiesto il riconoscimento del predetto Istituto come Fondazione di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato di cui al Regolamento Regionale n. 1/2001;

— che il nuovo statuto contiene tutti gli elementi considerati essenziali ed in particolare:

a) lo scopo è lecito e non lucrativo;

b) il patrimonio come risulta dalla perizia stragiudiziale allegata allo Statuto come Allegato B), effettuata dall'Ing. Giuseppe Rago, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 1197, perizia giurata ed asseverata presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Trebisacce in data 25 gennaio 2005, risulta adeguato alla realizzazione dello scopo in quanto stimato in € 1.022.953,74 (Unmilioneventiduemilanovecentocinquantatre,74 €);

lo stesso patrimonio, come si evince dalla documentazione in atti rilasciata dalla Banca dei Due Mari di Calabria, Credito Cooperativo, filiale di Villapiana, risulta, impinguato dal Conto Corrente n. 008/300912 in essere presso la suddetta Banca e intestato a «Orfanotrofio Santa Maria delle Armi» sul quale risultano accreditati alla data del 15/3/2005 € 3.430,24 (tremilaquattrocentotrenta,24 €), nonché dalla somma di € 8.810,19 (Ottomilaottocentodieci,19 €) in essere al 16/3/2005 versata sul Banco Posta n. 12227872 presso l'Ufficio Postale di Cerchiara di Calabria intestato a «Orfanotrofio Santa Maria delle Armi»;

la materia rientra tra le competenze regionali indicate nel D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

le finalità statutarie esauriscono i loro effetti nell'ambito del territorio calabrese;

che pertanto l'ex IPAB è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di acquisizione della personalità giuridica di diritto privato ed il nuovo statuto non contiene norme in contrasto alle disposizioni di legge, all'ordine pubblico ed al buon costume.

SU CONFORME proposta del Dipartimento Lavoro n. 10 – Settore Politiche Sociali – formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dal Dirigente del Settore e dal Dirigente Generale del Dipartimento.

VISTO il D.P.R. 361/2000.

VISTO il Regolamento Regionale 1/2001.

VISTO il D.Lgs. 207/2000;

DECRETA

Di accogliere l'istanza per la trasformazione della Fondazione «Santa Maria delle Armi» con sede in Cerchiara di Calabria (CS) Piazza Garibaldi, in Fondazione avente natura giuridica di ente privato con la denominazione «Fondazione Santa Maria delle Armi in Cerchiara di Calabria» con sede in Cerchiara di Calabria, Piazza Garibaldi, e di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in esame mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato ed assegnando il n. 24 del 7/10/2005;

Di dare mandato al Dipartimento della Presidenza per l'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 245

Riconoscimento della Personalità giuridica di diritto privato della Fondazione «La Provvidenza onlus» con sede in Reggio Calabria, e conseguente iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato i sensi del Regolamento regionale 1/2001.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.R. n. 361, del 10/2/2000, «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto».

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 1, laddove viene prescritto che «il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'articolo 14 del D.P.R. 616/77, e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione, è determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la stessa Regione».

VISTI gli artt. 3, comma 6, e 5, comma 2, del Regolamento Regionale, n. 1/2001, «Regolamento di attuazione del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 per la istituzione del Registro delle persone giuridiche di diritto privato e relative modalità di iscrizione».

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 «legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed in particolare l'articolo 10, 1 comma, lett. d) laddove si prevede la possibilità di trasformazione delle IPAB in associazioni o fondazioni di diritto privato.

VISTO il D.Lgs. 4/5/2001, n. 207 «Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328» ed in particolare l'articolo 16 laddove si prevede la trasformazione in persona giuridica di diritto privato delle istituzioni o fondazioni che ne presentino i requisiti di legge.

CONSIDERATO che il competente settore per l'istruttoria ha accertato che:

— nel Comune di Reggio Calabria insiste l'ex IPAB Opera Pia Enti Raggruppati «La Provvidenza» «Conservatorio Orfanelle e Verginelle»;

— che gli scopi originari della Fondazione consistevano nel raccogliere, educare mantenere ed istruire le orfane e le fanciulle prive di mezzi della Città e della Provincia di Reggio Calabria;

— la medesima Fondazione attualmente è retta da un Commissario Straordinario nella persona del Dr. Giuseppe Tortorella, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 440 del 10 aprile 1975;

— che il Commissario Straordinario con Delibere n. 10 del 2 marzo 2005 e n. 14 del 15 aprile 2005 provvedeva alla stesura del nuovo statuto adeguandolo alle nuove esigenze sociali e trasferendone il contenuto nell'atto pubblico redatto in data 10 maggio 2005, Rep. 3920, Racc. 1259, e registrato a Locri (RC) in data 20/5/2005 dal Notaio Alessandra Maltese, notaio in Brancaleone Calabro, determinando così la trasformazione dell'IPAB Opera Pia Enti Raggruppati di Reggio Calabria «La Provvidenza» «Conservatorio Verginelle e Orfanelle», con sede in Reggio Calabria, in Fondazione di diritto privato con la denominazione «La Provvidenza Onlus»;

— che con istanza del 23 maggio 2005 prot. n. 33 acquisita agli atti con prot. 3059 del 23 maggio 2005, il Commissario Straordinario dell'Opera Pia Enti Raggruppati «La Provvidenza» e «Conservatorio Verginelle» di Reggio Calabria ha chiesto il riconoscimento del predetto Istituto come Fondazione di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato di cui al Regolamento Regionale n. 1/2001;

— che dal medesimo atto risulta che:

la Fondazione non ha fini di lucro ha come scopi la tutela dei minori e dei giovani in difficoltà, svolge attività di assistenza sociale ed in particolare promuove, crea, gestisce iniziative a carattere educativo assistenziale, favorisce l'assistenza, l'istruzione e la formazione professionale dei giovani sia italiani che stranieri, sostiene le famiglie in difficoltà, attiva servizi educativi di tipo familiare per minori in difficoltà, promuove e gestisce centri educativi per minori;

l'articolo 3 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, ha modificato l'articolo 117 della Costituzione e ripartito le competenze legislative per materia tra Stato e Regioni;

la nuova formulazione dell'articolo 117 indica le materie in cui lo Stato ha legislazione esclusiva demandando alla legislazione regionale la normazione nelle materie di legislazione concorrente;

la Fondazione citata pertanto si occupa di solidarietà sociale, materia che, non essendo stata attribuita dalla predetta Legge Costituzionale alla competenza esclusiva dello Stato, appartiene alla legislazione regionale;

che il nuovo statuto contiene tutti gli elementi considerati essenziali ed in particolare:

a) lo scopo è lecito e non lucrativo;

b) il patrimonio, come risulta dalla perizia stragiudiziale in atti effettuata dal Geom. Ignazio Giuseppe Romanò, nato a Reggio Calabria il 19/3/1973, iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Reggio Calabria, col n. 2069, giurata ed asseverata presso il Tribunale di Reggio Calabria in data 18/5/2005, risulta

adeguato alla realizzazione dello scopo in quanto stimato in € 3.887.240,00 (Tremilioniottocentottantasettemiladuecentoquaranta €);

lo stesso patrimonio, come si evince dalla documentazione in atti rilasciata dall'Istituto S. Paolo –Banco di Napoli – di Reggio Calabria, risulta impinguato dal deposito n. 80905385 intestato al «Conservatorio Le Verginelle», nonché dal deposito n. 80905321; intestato all'Istituto «La Provvidenza» entrambi in essere presso la suddetta Banca sui quali risultano accreditati alla data del 9/5/2005 complessivi € 800.994,45 (ottocentomilanovecentonovantaquattro,45 €);

c) le materie trattate della Fondazione rientrano tra le competenze regionali indicate nel D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

d) le finalità statutarie esauriscono i loro effetti nell'ambito del territorio calabrese;

che pertanto l'ex IPAB è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di acquisizione della personalità giuridica di diritto privato ed il nuovo statuto non contiene norme in contrasto alle disposizioni di legge, all'ordine pubblico ed al buon costume.

SU CONFORME proposta del Dipartimento Lavoro n. 10 – Settore Politiche Sociali – formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dal Dirigente del Settore e dal Dirigente Generale del Dipartimento.

VISTO il D.P.R. 361/2000.

VISTO il Regolamento Regionale 1/2001.

VISTO il D.Lgs. 207/2000;

DECRETA

Di accogliere l'istanza per la trasformazione della Fondazione Opera Pia Enti Raggruppati «La Provvidenza» Conservatorio Verginelle e Orfanelle» con sede in Reggio Calabria in Fondazione avente natura giuridica di ente privato con la denominazione «La Provvidenza Onlus» con sede in Reggio Calabria, e, per l'effetto, di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione «La Provvidenza Onlus» mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato ed assegnando il n. 25 del 7/10/2005;

Di dare mandato al Dipartimento della Presidenza per l'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 246

Riconoscimento della Personalità Giuridica di diritto privato alla Fondazione «Marino per l'Autismo Onlus» di Melito Porto Salvo (RC) con sede in Melito Porto Salvo (RC) via Prunella Inferiore, n. 3. Iscrizione nel registro regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del Regolamento regionale n. 1 del 10 maggio 2001.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Considerato che il Settore competente del Dipartimento Lavoro n. 10 ha accertato che

— con D.R.G. del 27 marzo 2001 n. 224, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento n. 1 del 10 maggio 2001 di attuazione del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, per l'istituzione del registro delle persone giuridiche private e relative modalità di iscrizione;

— l'articolo 4, comma 6, del predetto Regolamento prevede che l'istruttoria degli atti e l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa vigente sia svolta dal Dipartimento competente per materia;

— in Bova Marina, in data 21 aprile 2005, con atto del Notaio Maria Luisa Autori, Rep. 74786, Racc. 17498, registrato in data 6 maggio 2005, è stata costituita la Fondazione «Marino per l'Autismo ONLUS»;

— con istanza del 18 maggio 2005, acquisita agli atti con prot. n. 3067 del 23 maggio 2005, il Presidente della Fondazione citata, ha chiesto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato secondo quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 1/2001;

— dall'esame della documentazione allegata all'istanza è emerso che sussistono tutte le condizioni previste dal D.P.R. 361/2000 e dal Regolamento Regionale n. 1/2001 per accogliere la stessa ed in particolare;

— la Fondazione «Marino per l'Autismo O.N.L.U.S.» di Melito Porto Salvo, ha come scopo di aiutare le famiglie nella presa in carico dei propri figli autistici attivando tutte le opportune iniziative di tutela, assistenza e cura materiale e morale delle persone adulte in situazione di gravità;

— l'articolo 3 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, ha modificato l'articolo 117 della Costituzione e ripartito le competenze legislative per materia tra Stato e Regioni;

— la nuova formulazione dell'articolo 117 indica le materie in cui lo Stato ha legislazione esclusiva demandando alla legislazione regionale la normazione nelle materie di legislazione concorrente;

— la Fondazione citata si occupa di solidarietà sociale materia che non essendo stata attribuita dalla predetta Legge Costituzionale alla legislazione esclusiva dello Stato appartiene alla potestà legislativa regionale;

— la materia rientra tra le competenze regionali indicate nel D.P.R. 616 del 24 luglio 1977;

— le finalità statutarie della Fondazione si esauriscono nell'ambito della Regione Calabria;

— lo scopo dichiarato nello Statuto risulta essere lecito e non lucrativo;

— il valore del patrimonio iniziale come risulta dalla perizia stragiudiziale in atti effettuata dal Geom. Giovanni Marino, iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Reggio Calabria al n. 1536, giurata ed asseverata presso il Tribunale di Melito Porto Salvo, Sezione distaccata di Reggio Calabria; è adeguato alla realizzazione dello scopo in quanto stimato in € 75.920,00 (Settancinquemilanovecentoventi,00 €), lo stesso patrimonio risulta impinguato, come si evince dalla documentazione in atti rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena di Melito Porto Salvo, dalla somma di 100.000,00 € (Centomila €) depositati sul c/c n. 8108 ed intestato alla Fondazione «Marino per l'Autismo Onlus»;

— pertanto la Fondazione è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di acquisizione della personalità giuridica di diritto privato ed il nuovo statuto non contiene norme in contrasto con le disposizioni di legge, all'ordine pubblico ed al buon costume.

Visto il D.P.R. 361/00.

Visto il Regolamento Regionale 1/2001;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato, di Riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione «Marino per l'Autismo O.N.L.U.S., con sede in Melito Porto Salvo (RC) Via Prunella Inferiore n. 3 mediante iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche Private, al numero 23 del 7/10/2005;

— di dare mandato al Dipartimento della Presidenza per l'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
7 ottobre 2005, n. 247

Conferimento della Personalità giuridica alla Fondazione «Osservatorio Mercato del Lavoro», con sede in Vibo Valentia, via Fortunato – ai sensi del D.P.R. 10/2/2000, n. 361 e del Regolamento regionale n. 1 del 10/5/2001.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO:

— Che con Regolamento Regionale 10 maggio 2001, n. 1, in attuazione del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 è stato istituito il Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private.

— Che l'art. 4, comma 6, del predetto Regolamento prevede che l'istruttoria degli atti relativi all'accertamento delle condizioni, di cui alla normativa vigente, sia svolta dal Dipartimento competente in materia.

CONSIDERATO che il competente Settore 36 del Dipartimento «Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e volontariato» ha accertato:

— Che il Sig. Giuseppe De Grano, quale Presidente pro-tempore della Fondazione «Osservatorio Mercato del lavoro», con sede in Vibo Valentia – via Fortunato, in data 1/7/2005, ha inoltrato richiesta di Personalità Giuridica di Diritto Privato mediante iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private.

— Che la richiesta predetta è stata acquisita agli atti del Dipartimento «Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e volontariato», in data 15/7/2005 – prot. A/6436.

— Che la Fondazione in parola opera nel campo della promozione e diffusione della cultura del lavoro e non ha finalità di lucro e risulta costituita con atto della D.ssa Beatrice Romano, Notaio in Tropea, il 24/1/2005 – Repertorio n. 26357, Raccolta n. 8479, ivi registrato il 31/1/2005.

— Che la Legge cost. 18 ottobre 2001, n. 3, include l'attività espletata dalla Fondazione nelle materie non espressamente riservate alla legislazione dello Stato.

— Che le finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della Regione Calabria.

— Che sussistono tutte le condizioni previste dalle norme di legge in materia per concedere il riconoscimento richiesto – D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 – Regolamento Regionale n. 1 del 10 maggio 2001.

IN SPECIE:

SCOPO della Fondazione, a norma dell'art. 2 del predetto atto costitutivo, redatto dalla D.ssa Beatrice Romano, Notaio in Tropea, il 24/1/2005 – Repertorio n. 26357, Raccolta n. 8479, ivi registrato il 31/1/2005, richiamato dallo Statuto, allegato, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera «E», con l'art. 3 è quello di «Promuovere la diffusione della cultura del lavoro».

Il PATRIMONIO è costituito, a norma dell'art. 4 del predetto atto costitutivo, dal deposito di € 51.631,08 versato su libretto di deposito matricola n. 3351030 del Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Vibo Valentia, in data 24/6/2005; lo Statuto prevede – art. 6, altresì, incrementi per atti di liberalità di soci, di Enti Pubblici e Privati finalizzati all'aumento del patrimonio; l'art. 8 sanziona il divieto di ripartizione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve.

RITENUTO che il patrimonio, nell'attuale fase iniziale, è adeguato allo scopo, che risulta lecito.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento n. 10, «Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e volontariato», formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Responsabile del procedimento e di legittimità resa dal Dirigente preposto;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che s'intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante e sostanziale, di:

Iscrivere la Fondazione «Osservatorio Mercato del Lavoro» con sede in Vibo Valentia – via Fortunato, di cui all'atto costitutivo della D.ssa Beatrice Romano, Notaio in Tropea, il 24/1/2005 – Repertorio n. 26357, Raccolta n. 8479, ivi registrato il 31/1/2005, l'allegato Statuto sotto la lettera «E», nonché il Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 3, e il patrimonio in premessa indicato, nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al Numero 26 del 7/10/2005.

Dare mandato al Dipartimento della Presidenza per l'esecuzione del presente Decreto.

Catanzaro, lì 7 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
10 ottobre 2005, n. 248

Nomina Commissione Regionale per l'emersione del lavoro non regolare.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO che con deliberazione n.1138 del 28/12/2000 la Giunta, in attuazione della legge 448/1998, art. 78, comma 4, ha disposto la costituzione della Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare, demandando al Presidente la relativa nomina.

CONSIDERATO che la Commissione nominata con D.P.G.R. n. 1/2001 è scaduta, per cui è necessaria la sua ricostituzione.

CONSIDERATO che la predetta Commissione è composta da quindici componenti: sette, di cui uno con funzioni di Presidente, designati dalle amministrazioni pubbliche che hanno competenza in materia e otto designati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

CONSIDERATO che con la predetta deliberazione sono state individuate le amministrazioni pubbliche e le organizzazioni sindacali che devono designare i loro rappresentanti in seno alla suddetta Commissione e precisamente: la Regione Calabria, le sedi regionali dell'INPS e dell'INAIL, la Direzione Regionale delle Entrate, l'Unioncamere, la Direzione Regionale del Lavoro, le Università della Calabria, la Confindustria, la Confartigianato, la CGIL, la CISL, l'UIL, un rappresentante dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori.

VISTE le designazioni pervenute.

VISTO l'art. 5, comma 2º, della L.R. n. 39/95, relativo alla possibilità di costituzione degli organi purché risultino designati o nominati la metà dei componenti.

VISTO l'art. 34 lett. E), dello Statuto;

DECRETA

1) Di nominare la Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare, che viene composta come segue:

— Sig. Francesco Laratta, nato a S. Giovanni in Fiore (CS) il 26/12/59, in rappresentanza della Regione, Presidente della Commissione;

— Dott. Domenico Costantino, in rappresentanza dell'INPS;

— Dott. Biagio Principato, in rappresentanza della Direzione Reg.le del Lavoro;

— Dott. Nunzio Lacquaniti, in rappresentanza della Confagricoltura;

— Sig.ra Vera Lamonica, in rappresentanza della CGIL;

— Sig.ra Rosetta Raso, in rappresentanza della CISL;

— Sig. Roberto Castagna, in rappresentanza della UIL;

— Comm. Paolo Abramo, in rappresentanza dell'Unioncamere;

2) Di riservarsi di nominare gli altri componenti della Commissione appena perverranno le relative designazioni.

3) Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 10 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 249

Costituzione Consiglio di Amministrazione A.F.O.R..

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTE le leggi regionali 19/10/1992, n. 20 e 19/3/1999, n. 4.

CONSIDERATO che in base al combinato disposto di cui agli artt. 15 della legge regionale n. 20/92 e 33 della legge regionale n. 4/99, alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) occorre procedere con Decreto del Presidente dalla Giunta Regionale, previa elezione del Presidente e di tre componenti da parte del Consiglio Regionale e designazione degli altri due componenti dell'Unione Regionale delle Bonifiche e dell'Unione Nazionale Comuni e Comunità Enti Montani.

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio Regionale n. 13 e 14 del 18/9/2005, con i quali, ai sensi dell'art. 2 comma 3, della legge regionale n. 39/95, sono stati nominati rispettivamente il Sig. Iovino Francesco Presidente dell'Azienda Forestale della Regione Calabria e i Sig.ri Torchia Antonio, Leone Francesco Antonio e De Biase Salvatore, membri del Consiglio di Amministrazione della Predetta Azienda Regionale.

CHE l'UNCEM ha disposto, con nota n. 49 del 21/9/2005, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione il Sig. Morelli Antonio.

CHE l'Unione Regionale delle Bonifiche non ha fatto pervenire la designazione di propria competenza.

VISTO l'art. 5, comma 2 della legge regionale n. 39/95 che consente la costituzione del Collegio anche quando le designazioni non siano tutte pervenute;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse è costituito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria come segue:

1) Iovino Francesco nato a Somma Vesuviana (NA) il 15/7/1950 – Presidente;

2) Torchia Antonio nato a Catanzaro il 9/1/1964 – Componente;

3) Leone Francesco Antonio nato a Lamezia Terme il 20/1/1938 – Componente;

4) De Biase Salvatore nato a Sambiase l'1/3/1956 – Componente;

5) Morelli Antonio nato a Spezzano Albanese il 16/1/1961 – Componente

Art. 2

Di integrare successivamente il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria quando sarà pervenuta la designazione da parte dell'Unione Regionale delle Bonifiche.

Art. 3

Di disporre che il presente Decreto sia trasmesso agli interessati, all'AFOR e sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 250

Dr. Prof. Giuseppe Cristofaro – Nomina Direttore Amministrativo Agenzia Regionale per la Cultura (A.RE.CU.).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA l'art. 12, comma 3 della L.R. n. 18 dell'11/8/2004, che detta la seguente disposizione: «per la gestione del patrimonio bibliotecario e l'erogazione dei relativi servizi nonché per la promozione e la valorizzazione dei beni culturali, la Giunta Regionale è autorizzata ad istituire apposito organismo che utilizzi in modo organico e permanente le risorse strutturali, umane e finanziarie destinate a tali finalità.

VISTO il Decreto n. 20084 del 24 novembre 2004 ante oggetto: «Integrazioni D.D.G. n. 18666 dell'11 novembre 2004, avente oggetto: "Nomina componenti istituzionali Agenzia regionale per la Cultura (ARECU)"».

VISTA la D.G.R. n. 683 del 27/7/2004 con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Cultura (A.RE.CU.), in osservanza della suindicata norma.

CONSIDERATO che nella predetta deliberazione sono previsti quali Organi dell'Agenzia:

— Dirigente, con funzioni di Direttore Amministrativo;

— Comitato Tecnico-scientifico, composto da cinque membri;

— Collegio dei Revisori, composto da tre membri effettivi di cui uno con funzione di presidente, e da due supplenti.

VISTA la deliberazione G.R. n. 743 dell'8/8/2005 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Dr. Prof. Giuseppe Cristofaro, nato a Bonifati (CS) il 5/11/1948 e residente in Acri (CS) alla Via delle Filande, Numero Civico 5, Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale della Cultura, denominata ARECU, demandando al presidente della Giunta Regionale l'emanazione del provvedimento conclusivo di nomina ai sensi dell'art. 34, lettera «e» dello Statuto Regionale.

RITENUTO doversi provvedere di conseguenza.

Su conforme proposta dell'Assessore Regionale Istruzione, Cultura, Alta Formazione, Università, Innovazione Tecnologica, On.le Sandro Principe, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate che attestano la regolarità del presente provvedimento;

DECRETA

— di nominare Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Cultura (A.RE.CU), il Dr. Prof. Giuseppe Cristofaro, nato a Bonifati (CS) il 5/11/1948 e residente in Acri (CS) alla Via delle Filande, Numero Civico 5, con le funzioni e le attribuzioni nascenti dallo Statuto e dal Regolamento in vigore;

— il rapporto di lavoro è disciplinato da contratto di diritto privato, di durata triennale con decorrenza dalla data della presa di servizio ed è equiparato a tutti gli effetti, al fine del trattamento economico, al corrispondente livello di Dirigente di Settore della Regione;

— di demandare il Dipartimento Organizzazione e Personale per l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, nonché per la stipula del Contratto individuale di lavoro;

— di pubblicare il presente provvedimento sul BURC.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 251

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno del Presidente della Giunta nella persona del Prof. Gaetano Stornaiuolo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 3/10/2005 con la quale si autorizza questo Presidente della Giunta a conferire al Prof. Gaetano Stornaiuolo, nato a Napoli il 16/5/1944 e residente a Pompei (NA) in Via Capone n. 23 l'incarico di proprio consulente esterno;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96, al Prof. Gaetano Stornaiuolo nato a Napoli il 16/5/1944 e residente a Pompei (NA) in Via Capone n. 23, l'incarico di consulente esterno di questo Presidente della Giunta con decorrenza 3/10/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica di questo Presidente salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 252

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno del Presidente della Giunta nella persona del Dr. Flaminio Cianci.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 832 del 3/10/2005 con la quale si autorizza questo Presidente della Giunta a conferire al Dr. Flaminio Cianci, nato a Roma il 24/2/1958 ed ivi residente in via Sistina n. 109, l'incarico di proprio consulente;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96, al Dr. Flaminio Cianci, nato a Roma il 24/2/1958 ed ivi residente in via Sistina n. 109, l'incarico di consulente esterno di questo Presidente della Giunta con decorrenza 3/10/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica di questo Presidente salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 253

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore ai Lavori Pubblici nella persona del Dr. Pasquale Monea.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 3/10/2005 n. 852 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire al Dr. Pasquale Monea, nato a Laureana di Borrello (RC) il 7/11/1964 e residente a Capaccio di Paestum (SA) in via Vasco De Gama n. 2, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore ai Lavori Pubblici;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96, al Dr. Pasquale Monea, nato a Laureana di Borrello (RC) il 7/11/1964 e residente a Capaccio di Paestum (SA) in via Vasco De Gama n. 2, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore ai Lavori Pubblici On. Luigi Incarnato con decorrenza 3/10/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore ai Lavori Pubblici On. Luigi Incarnato salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catamzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 254

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio On. Michelangelo Tripodi nella persona del Dr. Agr. Antonino Inuso.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 3/10/2005 n. 851 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire al Dr. Agr. Antonino Inuso nato a Reggio Cala-

bria il 3/6/1961 ed ivi residente in Via Stilo n. 15 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio On. Michelangelo Tripodi;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96, al Dr. Agr. Antonino Inuso nato a Reggio Calabria il 3/6/1961 ed ivi residente in Via Stilo n. 15 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio On. Michelangelo Tripodi con decorrenza 3/10/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio On. Michelangelo Tripodi, salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 255

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi nella persona dell'avv. Leo Autelitano.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 3/10/2005 n. 854 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire all'Avv. Leo Autelitano, nato a Bova (RC) il 4/5/1950 ed ivi residente in via Polemo s.n.c. l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96, all'Avv. Leo Autelitano, nato a Bova (RC) il 4/5/1950 ed ivi residente in via Polemo s.n.c. l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi con decorrenza 3/10/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 256

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore al Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale nella persona del Dr. Prof. Domenico Marino.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 3/10/2005 n. 850 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire al Dr. Prof. Domenico Marino, nato a Melito Porto Salvo (RC) il 13/4/1965 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore al Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale On. Egidio Masella;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96 al Dr. Prof. Domenico Marino, nato a Melito Porto Salvo (RC) il 13/4/1965, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore al Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale On. Egidio Masella con decorrenza 3/10/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore al Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale On. Egidio Masella salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 257

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi nella persona dell'avv. Angelo Gangi.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 3/10/2005 n. 848 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire all'Avv. Angelo Gangi, nato a Cosenza il 4/7/1966 e residente a Castrolibero (CS) in via L. Da Vinci n. 6 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96, all'Avv. Angelo Gangi, nato a Cosenza il 4/7/1966 e residente a Castrolibero (CS) in via L. Da Vinci n. 6 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi con decorrenza 3/10/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore all'Ambiente On. Diego Tommasi salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 258

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Forestazione On. Mario Pirillo nella persona dell'avv. Rosa Lorenzon.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 3/10/2005 n. 853 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire all'Avv. Rosa Lorenzon, nata a Cosenza il 26/4/1956 e residente a Rende (CS) in via Raffaello Sanzio n. 31 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Forestazione;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96, all'Avv. Rosa Lorenzon, nata a Cosenza il 26/4/1956 e residente a Rende (CS) in via Raffaello Sanzio n. 31 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Forestazione con decorrenza 20/8/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore alla Agricoltura, Foreste e Forestazione On. Mario Pirillo salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 259

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Cultura, Università e Ricerca nella persona del Dr. Stefano Laino.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 3/10/2005 n. 849 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire al Dr. Stefano Laino, nato a Cetraro (CS) il 14/1/1947 ed ivi residente in Via Le Rose n. 4, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura, Università e Ricerca On. Sandro Principe;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96, al Dr. Stefano Laino, nato a Cetraro (CS) il 14/1/1947 ed ivi residente in Via Le Rose n. 4, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura, Università e Ricerca On. Sandro Principe con decorrenza 3/10/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà,

comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura, Università e Ricerca, salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 260

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Avv. Giovanni De Rose – Nomina consulente esterno dell'Assessore al Personale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 3/10/2005 n. 847 mediante la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire all'avv. Giovanni De Rose, nato a Cosenza il 22/3/1972 ed ivi residente in via della Repubblica n. 72, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore al Personale On. Ing. G. Ennio Morrone;

DECRETA

— di conferire, ai sensi della L.R. n. 13/96, all'avv. Giovanni De Rose, nato a Cosenza il 22/3/1972 ed ivi residente in via della Repubblica n. 72, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore al Personale On. Ing. G. Ennio Morrone con decorrenza 3/10/2005;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà regolamentato con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore al Personale On. Ing. G. Ennio Morrone, salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 261

Istituzione dispensario comune di Sangineto – L.R. n. 11 del 19 marzo 2004.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la deliberazione n. 761 del 13 settembre 2005 con la quale è stato istituito un dispensario nel comune di Sangineto ai sensi dell'art. 6 3° comma della Legge 8/11/91 n. 362.

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475.

VISTO il D.P.R. 21/8/1971, n. 1275.

VISTA la Legge 8/11/1991, n. 362.

SU PROPOSTA del Dirigente Generale alla Sanità, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

Di istituire un dispensario farmaceutico nel comune di Sangineto.

Di dare mandato al Dipartimento Tutela della Salute per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 ottobre 2005, n. 262

Istituzione dispensario comune di Longobardi – L.R. n. 11 del 19 marzo 2004.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la deliberazione n. 760 del 13 settembre 2005 con la quale è stato istituito un dispensario nel comune di Longobardi ai sensi dell'art. 6 3° comma della Legge 8/11/91 n. 362.

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475.

VISTO il D.P.R. 21/8/1971, n. 1275.

VISTA la Legge 8/11/1991, n. 362.

SU PROPOSTA del Dirigente Generale alla Sanità, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

Di istituire un dispensario farmaceutico nel comune di Longobardi.

Di dare mandato al Dipartimento Tutela della Salute per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 13 ottobre 2005

Il Presidente
On. Agazio Loiero

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 26 luglio 2005, n. 20

Destinazione Avanzo di amministrazione Esercizio Finanziario Anno 2004.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

OMISSIS

A voti unanimi

DELIBERA

— di procedere alla rimessa, a favore della Giunta Regionale, della somma pari ad € 2.000.000,00 quale parte dell'avanzo di amministrazione anno 2004, consistente in € 4.832.244,20, per come disposto con nota n. 470/GAB del 23/6/2005 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e, nel contempo, utilizzare la differenza, pari ad € 2.832.244,20, per le finalità consiliari di cui alla L.R. n. 1 del 7 gennaio 2003;

— di trasmettere copia della presente deliberazione al Comitato Regionale di Controllo Contabile, al Direttore del Dipartimento Gestione ed al Settore Bilancio e Ragioneria per quanto di rispettiva competenza, nonché al Segretario Generale ed ai rimanenti Dipartimenti per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 26 luglio 2005, n. 21

Assestamento Bilancio di Previsione Anno 2005. Proposta al Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 311 del 10/1/2005 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2005, così come approvato dall'Ufficio di Presidenza con atto n. 279 del 21/12/2004, nella misura di € 65.476.522,00 quale fabbisogno presunto per fronteggiare le spese di funzionamento del Consiglio Regionale.

VISTE le risultanze del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2004, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 16 del 20/6/2005, che evidenziano un avanzo di amministrazione pari ad € 4.832.244,20.

VISTA la nota prot. n. 470/GAB del 23/6/05 con la quale il Presidente del Consiglio Regionale, congiuntamente al Direttore Generale del Dipartimento Gestione, hanno comunicato all'Assessore Regionale all'Economia che, sulla base di una realistica previsione di spesa, per il corrente anno finanziario il fabbisogno effettivo sia stimabile intorno ai 72.000.000,00 di € contro i 65.476.522,00 determinati con deliberazione U.P. n. 279 del 21/12/2004.

VISTO che nella nota di cui al precedente punto è stato evidenziato che dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario anno 2004, pari ad € 4.832.244,20 verranno rimessi alla Giunta Regionale € 2.000.000,00 mentre verrà trattenuta ed utilizzata per le esigenze Consiliari (L.R. 7 gennaio 2003 n. 1) la somma pari ad € 2.832.244,20.

VISTA la necessità, evidenziata nella stessa nota alla Giunta Regionale, di prevedere, in fase di assestamento del Bilancio regionale anno 2005, ulteriori € 4.000.000,00 a raggiungimento di € 72.000.000,00 quale somma bastevole a fronteggiare le spese sino alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005.

VISTO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 664 del 7/7/2005, in sede di assestamento del Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2005, ha preso atto della richiesta avanzata dal Presidente del Consiglio Regionale con nota n. 470/GAB del 23/6/2005, prevedendo la somma pari ad € 4.000.000,00 quale importo aggiuntivo alla previsione iniziale del Bilancio del Consiglio.

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra, si può procedere all'assestamento del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2005 utilizzando la somma complessiva di 6.832.244,20 di cui € 2.832.244,20, quale parte dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario anno 2004, ed € 4.000.000,00 quale ulteriore somma prevista per il Consiglio Regionale dalla Giunta Regionale in fase di assestamento del proprio Bilancio.

VISTO il documento contabile predisposto dal Settore Bilancio e Ragioneria ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

VISTO il Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità in vigore.

A voti unanimi

DELIBERA

— di proporre al Consiglio Regionale l'assestamento del bilancio consiliare per l'anno finanziario 2005 secondo le risultanze dell'allegato schema contabile che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

— di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Segreteria Assemblea ed al Segretario Generale, al Comitato Regionale di Controllo Contabile, al Direttore del Dipartimento Gestione ed al Settore Bilancio e Ragioneria, per i seguiti di competenza e per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 26 luglio 2005, n. 22

Marcia per la pace Perugia – Assisi e 6ª Assemblea dell'ONU dei popoli. Proposta al Consiglio regionale di adesione alle iniziative.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

CONSIDERATO che dal 14 al 16 settembre 2005 si svolgerà a New York, presso l'ONU, il vertice dei Capi di Stato di tutto il

mondo dedicato alla lotta alla povertà ed alla riforma dell'ONU.

CONSIDERATA l'importanza dell'avvenimento durante il quale i Capi di Stato del mondo saranno chiamati ad assumere fondamentali decisioni per il futuro dell'ONU e per sradicare la povertà.

CONSIDERATA, altresì, la decisione del coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace ed i Diritti Umani, della Tavola della pace, della Coalizione italiana contro la povertà e della Campagna ONU del Millennio «No excuse 2015» di convocare una nuova edizione della Marcia per la pace Perugia – Assisi e dell'Assemblea dell'ONU dei popoli nell'immediata vigilia del vertice mondiale.

CONDIVIDENDO, pienamente, le motivazioni e gli obiettivi delle iniziative de quibus.

A voti unanimi

DELIBERA

— di proporre al Consiglio regionale l'approvazione dell'allegato ordine del giorno, parte integrante del presente provvedimento;

— di trasmettere copia della presente deliberazione al Settore Segreteria Assemblea per il seguito di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**
Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 26 luglio 2005, n. 23

Protocollo d'intesa tra Regione Calabria – Consiglio regionale della Calabria e Ministero dell'Istituzione, dell'Università della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. Proposta al Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

CONSIDERATA l'importanza di contribuire alla crescita del sistema di governo dell'istruzione e della formazione sostenendo la necessità di una diretta collaborazione tra l'Ente Regione e le istituzioni scolastiche, finalizzata ad una sempre più efficace azione educativa.

VALUTATA la rilevanza sociale – istituzionale di un impegno condiviso tra il Consiglio regionale della Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale, chiamati, nei rispettivi ambiti istituzionali, a programmare e realizzare piani di intervento mirato nei settori de quibus.

VALUTATA, altresì, l'urgenza di realizzare, nell'ambito dei rapporti inter-istituzionali, progetti finalizzati alla sensibilizzazione degli studenti al valore fondamentale incarnato dalle istituzioni democratiche rappresentative.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per le considerazioni, motivazioni e finalità che qui si intendono integralmente riportate

— di approvare lo schema di protocollo di intesa, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, autorizzandone nel contempo, la sottoscrizione del Presidente del Consiglio regionale;

— di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Segreteria Assemblea per il seguito di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**
Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 2 agosto 2005, n. 24

Integrazione deliberazione n. 173 del 23 luglio 2003.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la deliberazione di questo Ufficio n. 173 del 23 luglio 2003 afferente la rimodulazione della struttura burocratica del Consiglio regionale.

CONSIDERATO che il Consiglio regionale con deliberazione n. 5 del 27 maggio 2005 ha approvato il Regolamento interno che prevede rilevanti novità sul piano istituzionale, quali l'istituzione della Commissione speciale di vigilanza e del Comitato regionale di controllo contabile, nonché la trasformazione della Commissione per l'autoriforma in Commissione Riforme e decentramento.

CONSIDERATO, altresì, che la concreta applicazione del modello organizzativo delineato dalla prefata deliberazione n. 173/03, ha fatto registrare alcune illogicità e discrasie quale la previsione che il Servizio Affari Istituzionali, svolga «gli adempimenti amministrativi concernenti lo status giuridico-economico dei titolari dell'Organo politico» nonché «gli adempimenti amministrativi concernenti la dotazione del personale addetto alla segreteria del Presidente e dei membri dell'Ufficio di Presidenza» e cioè tipiche competenze gestionali, da riportare nell'ambito di attività del Settore Risorse Umane, che da sempre ha espletato dette funzioni.

CONSIDERATO, ancora, che nell'ambito delle competenze del Settore Relazioni Esterne, Ufficio Relazioni con il pubblico, appare opportuno aggiungere al secondo alinea dei compiti d'ufficio, anche le parole «ivi comprese le visite guidate delle scuole presso la sede del Consiglio regionale».

A voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono riportate

— di integrare, in parte qua, la deliberazione n. 173 del 23 luglio 2003, nel modo seguente:

1) nell'ambito del Dipartimento Assistenza Commissioni:

a) istituire il Settore 10 bis «Assistenza Giuridico Legislativa Commissione speciale di Vigilanza» articolata nell'Ufficio 31 bis «Segreteria» e nell'Ufficio 32 bis «Istruzione ed Assistenza Tecnico Giuridico Legislativa»;

b) sostituire, in tutte le sue articolazioni, il Settore 8 «Assistenza Giuridico Legislativa Commissione per l'Autoriforma» con il Settore «Assistenza Giuridico Legislativa Commissione Riforme e Decentramento».

2) Nell'ambito del Dipartimento Raccordo e Supporto Istituzionale:

a1) sostituire il Settore 12 «Segreteria Collegio dei Revisori dei Conti» in tutte le sue articolazioni con il Settore «Segreteria Comitato Regionale di Controllo Contabile»;

b1) eliminare, nell'ambito dell'Ufficio 44 «Affari Istituzionali» il secondo e terzo alinea della declaratoria delle competenze.

3) Nell'ambito del Dipartimento Studi, Relazioni Esterne e Comunicazione:

a2) aggiungere alla declaratoria delle competenze dell'Ufficio 57 «Relazioni con il pubblico», alla fine del secondo alinea, le parole «ivi comprese le visite guidate delle scuole presso la sede del Consiglio regionale;

— di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Generale ed ai Direttori Generali per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 2 agosto 2005, n. 25

Tirocini formativi e di orientamento nella P.A. – Articolo 18 legge 24/6/97 n. 196; D.M. 25/3/98 n. 142; art. 12 Regolamento sugli accessi del Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'articolo 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196 ed il decreto ministeriale 25 marzo 1998 n. 142 che disciplinano i tirocini formativi e di orientamento con i quali si attua un inserimento temporaneo presso la Pubblica Amministrazione di soggetti che hanno già l'obbligo scolastico.

VISTO l'art. 12 del Regolamento sugli accessi approvato dall'Ufficio di Presidenza che testualmente recita: «Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 legge n. 196/97 e del decreto del Ministero del Lavoro n. 142/98, il Consiglio regionale può stipulare contratti di tirocinio formativo e di orientamento».

FATTO PRESENTE che il tirocinio formativo e di orientamento è un rapporto finalizzato all'acquisizione di un'esperienza lavorativa da parte del tirocinante ai fini di orientamento professionale o unicamente formativi.

CHE le attività svolte nel corso dei tirocini di formazione e di orientamento possono avere valore di credito formativo e possono essere riportate nel curriculum del tirocinante al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e che con tali soggetti, tuttavia, la P.A. ospitante non costituisce alcun rapporto lavorativo, non ha alcun obbligo di retribuzione né di tipo contributivo o assicurativo.

CONSIDERATO che sono pervenute numerose richieste da parte dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, dell'Università della Calabria di Cosenza e dell'Università degli Studi di Messina, nonché da parte di altri Enti Pubblici e privati cittadini per l'attivazione di stages formativi presso il Consiglio regionale.

RITENUTO di valutare positivamente l'attivazione dei suddetti stages, che potrebbero offrire a numerosi giovani calabresi l'opportunità di fare preziosa esperienza formativa, atteso anche che le richieste da parte dei soggetti pubblici e privati promotori appaiono destinate a moltiplicarsi.

CONSIDERATO che il tirocinio formativo e di orientamento viene perfezionato attraverso la stipula di apposita convenzione predisposta dal soggetto richiedente.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono riportate

— l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento presso le strutture del Consiglio regionale nei limiti e secondo le modalità dell'art. 18 della legge 24/6/97 n. 196, del D.M. 25/3/98 n. 142 e dell'art. 12 del Regolamento sugli accessi approvato dall'Ufficio di Presidenza;

— di demandare al Comitato di Direzione l'esame e la proposta di programmazione delle richieste da inoltrare all'Ufficio di Presidenza nonché al Segretario Generale la stipula delle relative convenzioni;

— di trasmettere copia del presente atto al Segretario Generale ed ai Direttori Generali per competenza e conoscenza, ivi compresa l'informativa alle OO.SS. ed alla R.S.U..

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 2 agosto 2005, n. 26

On. Vincenzo Pisano – Versamento contributi volontari.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

OMISSIS

A voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

— di accogliere la domanda di versamento di contributi volontari, al fine del riscatto del periodo di mandato non coperto da contribuzione, formulata dell'On. Vincenzo Pisano in data 19 aprile 2005;

— di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento Gestione, al Settore Risorse Umane ed al Settore Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza, nonché all'On. Vincenzo Pisano per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**
Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 2 agosto 2005, n. 27

3º Programma attuativo del progetto di Riordino ed informatizzazione della Biblioteca del Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

OMISSIS

A voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono riportate

— l'approvazione del terzo programma attuativo del progetto di riordino ed informatizzazione della Biblioteca del Consiglio regionale secondo lo schema allegato;

— di demandare al Direttore del Dipartimento Studi, Relazioni Esterne e Comunicazione l'assunzione di ogni provvedimento utile per l'esecuzione del progetto di che trattasi;

— di trasmettere copia del presente atto al Direttore del Dipartimento Studi, Relazioni Esterne e Comunicazione, al Segretario Generale, al Direttore del Dipartimento Gestione, al Direttore del Dipartimento Assistenza Commissioni, al Dirigente del Servizio Biblioteca ed al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria per quanto di rispettiva competenza e conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**
Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 30

Criteri applicativi della legge regionale n. 8 del 2 marzo 2005, articolo 7.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la L.R. 2 marzo 2005, n. 8, relativa al collegato alla manovra finanziaria regionale per l'anno 2005, mediante la quale il Consiglio regionale ha dettato norme volte ad incentivare l'esodo del personale dipendente, «al fine di accelerare il processo di riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, anche a seguito del trasferimento di funzioni e compiti in attuazione delle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127» ed ai sensi della legge regionale 7/8/2002 n. 31.

CONSIDERATO che le disposizioni, contenute nell'articolo 7 della suddetta legge regionale 2 marzo 2005, n. 8, riguardano sia il personale del Consiglio regionale con qualifica di dirigente che il personale appartenente alle varie categorie, dalla A alla D, che sia titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Calabria e sia in servizio da almeno due anni, determinati alla data di scadenza della presentazione della proposta di risoluzione del rapporto di lavoro, fissata al 5 settembre 2005.

DATO ATTO che il requisito minimo richiesto per la cessazione anticipata dal servizio, con riferimento all'applicazione delle disposizioni legislative statali in vigore, in materia di trattamento pensionistico (Riforma Dini, Prodi, e succ. modif.), nonché delle norme che spiegheranno effetti dall'1/1/2008, come sintetizzato nella tabella seguente:

Requisiti minimi richiesti per il pensionamento anticipato

Anno di pensionamento	Età minima più contributi		A qualsiasi età con questi contributi
2004-2005	57	35	38
2006-2007	57	35	39
2008-2009	60	35	40
2010-2013	61	35	40
2014 in poi	62	35	40

CONSIDERATO, ancora:

CHE l'istituto contrattuale al quale la norma fa riferimento, al fine di consentire l'esodo del personale, è la «Risoluzione Consensuale», disciplinato dall'art. 17 del C.C.N.L. del 23/12/99, del comparto Regioni-Autonomie locali, della separata Area della Dirigenza, istituto contrattuale, non previsto dal C.C.N.L, del personale appartenente alle categorie dalla A alla D, al quale, tuttavia, tale istituto viene esteso in forza delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge regionale 2 marzo 2005, n. 8.

CHE la risoluzione consensuale è istituto che prevede, perché produca effetti, obbligatoriamente il consenso delle parti. Nel caso dell'art. 7 in esame, il dipendente interessato, presenta «Proposta» per la risoluzione del rapporto di lavoro, con l'indicazione della data di cessazione», che, in ogni caso, non può essere posteriore al 31 dicembre 2005.

CHE il comma 7 del citato articolo 7 L.R. 8/2005, autorizza la Regione ad emanare apposite direttive per l'applicazione delle nuove norme, ivi comprese quelle relative ad un eventuale scaglionamento dell'esodo dei dipendenti, per inderogabili esigenze di servizio e, comunque, non posteriormente all'1 luglio 2006.

CHE l'indennità prevista dalla L.R. in questione rappresenta un incentivo all'esodo ed ha carattere aggiuntivo rispetto alla indennità di fine servizio normalmente spettante al pubblico dipendente al momento della risoluzione del lavoro e si compone di tutti quegli elementi che assumono i connotati di compenso fisso, continuativo, costante e generale, con eccezione di quelli occasionali o elargiti a titolo di ristoro o indennizzo per la particolare gravosità delle mansioni richieste (es. indennità di struttura).

CHE per tale motivazione, per retribuzione lorda spettante alla data della risoluzione del rapporto di lavoro, ai fini dell'ap-

plicazione dell'art. 7 della legge regionale 2 marzo 2005, n. 8, si deve intendere la retribuzione spettante al dipendente in forza delle disposizioni legislative, regolamentari e dei contratti collettivi nazionali, ancorché maturata e non ancora corrisposta o derivante da rinnovi contrattuali con efficacia retroattiva con riferimento alla data di cessazione, ovvero nel caso operi la facoltà dell'amministrazione di scaglionare l'esodo, alla data di effettiva interruzione del servizio in relazione alle esigenze di servizio.

CHE non rientra, dunque, in tale novero l'eventuale retribuzione di risultato, elargita al dirigente di ruolo o con incarico, in ragione del raggiungimento degli obiettivi propri dell'incarico conferito. L'esclusione di tale componente, dalla base di calcolo, infatti, è implicita nel dettato della legge, che, come parametro di riferimento, utilizza, sempre, una retribuzione erogata per ratei mensili (otto mensilità della retribuzione lorda – comma 1) e retribuzione mensile lorda (comma 6).

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 30 maggio 2005, ad oggetto: Criteri applicativi della legge regionale n. 8 del 2 marzo 2005, articolo 7.

CHE, pertanto, al fine di rendere omogenea ed univoca, l'applicazione delle norme contenute nell'articolo 7 della legge regionale n. 8/2005, si rende necessario impartire, al Dipartimento Gestione, le necessarie direttive per un coerente raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge.

A voti unanimi:

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato, sono dettate le seguenti:

Direttive sull'applicazione dell'art. 7 della L.R. 2 marzo 2005, n. 8.

Le modalità di presentazione delle proposte di risoluzione del rapporto di lavoro, del calcolo delle indennità e le procedure formali finalizzate alla risoluzione consensuale del rapporto sono contenute nelle norme regolamentari che seguono:

1. La proposta per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro deve essere presentata, anche a mezzo posta o corriere, entro e non oltre il 5 settembre 2005. Essa proposta deve contenere:

— le generalità complete del dipendente, compreso il codice fiscale;

— la qualifica rivestita;

— la sede di servizio;

— l'indicazione, come proposta, della data di cessazione del rapporto che non può essere in ogni caso antecedente all'1 gennaio 2006;

— la dichiarazione di aver maturato o meno il diritto all'accesso a pensione ai sensi della normativa vigente, ovvero la data in cui tale diritto sarà maturato. In caso di dichiarazione negativa, occorre riportare gli anni, i mesi e i giorni necessari al raggiungimento di tale diritto;

— la dichiarazione relativa alla corresponsione, in tre o cinque quote, delle indennità spettanti ai sensi della legge n. 8/2005.

La proposta incompleta e/o carente di alcuni dei dati e informazioni richieste è regolarizzabile entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica della richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di inammissibilità della stessa e la decadenza dal diritto alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro.

2. La proposta deve essere indirizzata a: Consiglio regionale della Calabria Dipartimento Gestione Via Cardinale Portanova Reggio Calabria e potrà essere spedita per raccomandata A.R., corriere o può essere consegnata a mano al competente Settore Risorse Umane del Dipartimento Gestione. Ai fini del termine di cui al precedente punto 1), farà fede la data del timbro postale accettante, ovvero la data del timbro di «arrivo» dell'Ufficio competente.

3. Il competente Settore Risorse Umane del Dipartimento Gestione, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, predisporrà due elenchi dei dipendenti che hanno prodotto istanza di risoluzione consensuale: uno per i dirigenti e l'altro per il restante personale.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7 della citata legge regionale, alla Giunta Regionale è riservata la facoltà di prevedere lo «scaglionamento dell'esodo dei dipendenti, per inderogabili e motivate esigenze di servizio e, comunque, non posteriormente all'1 luglio 2006». Tale distribuzione temporale dei contingenti del personale che cesserà dal servizio, avrà cadenza mensile ed interesserà il primo semestre dell'anno 2006. A tal fine, il contingentamento dei dipendenti, avranno ottenuto l'accettazione della proposta di cessazione del rapporto di lavoro e lo scaglionamento per data di cessazione dal servizio, è da intendersi effettuato nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione regionale. Pertanto, al dipendente cui sia stata accolta la proposta di risoluzione del rapporto di lavoro, trattenuto in servizio nel periodo compreso dall'1 gennaio al 30 giugno 2006, per tutto il periodo interessato è garantito l'intero trattamento economico spettante alla data del 31 dicembre 2005, ancorché durante tale periodo sia destinato a compiti e funzioni diverse da quelle svolte prima di detta data.

4. Gli elenchi, contenenti lo scaglionamento delle cessazioni dal servizio, previsto dall'art. 7, comma 7, sono approvati con apposito decreto del Direttore Generale del Dipartimento Gestione. Con il medesimo decreto il Direttore Generale dà mandato al competente Settore Risorse Umane per il completamento dell'istruttoria ed i conseguenti ulteriori adempimenti.

5. La risoluzione consensuale è perfezionata con la sottoscrizione di un contratto tra le parti: per l'Amministrazione regionale è sottoscritta dal Direttore Generale del Dipartimento Gestione o da altro dirigente da questi delegato. Tale contratto non può essere modificato o annullato per volontà delle parti ed esplica immediatamente la sua efficacia ai sensi degli artt. 1334 e 1335 del C.C..

6. In deroga a quanto previsto dalle vigenti disposizioni dei CC.CC.NN.LL. ed in applicazione dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 165/01, i dipendenti dimissionari ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 8/2005 non sono tenuti all'osservanza dei termini di preavviso.

7. È fatto obbligo ai dipendenti interessati di fruire, entro la data di cessazione del rapporto di lavoro, di tutte le ferie maturate, e di quelle eventualmente pregresse; in caso contrario le ferie residue saranno considerate ferie non utilizzate e non potranno essere in ogni caso monetizzate.

8. I dipendenti dimissionari per effetto dell'art. 7 della legge regionale n. 8/2005 non possono, in alcun caso, essere riammessi in servizio, in analogia a quanto previsto dall'art. 132, comma 4, del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

9. Agli stessi non possono essere altresì conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'Amministrazione regionale e dagli Enti strumentali da essa dipendenti, per un periodo di cinque anni dalla data di cessazione del rapporto, secondo il disposto di cui all'art. 9, comma 8 della legge regionale n. 8 del 2/3/2005.

10. Ai dipendenti interessati all'esodo, titolari di rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed in servizio da almeno due anni, sarà erogata:

a) Un'indennità fissa supplementare pari a 8 mensilità della retribuzione lorda spettante alla data della cessazione del rapporto di lavoro, per ogni anno derivante dalla differenza fra 65 anni e l'età anagrafica individuale, espressa in anni, posseduta alla data della risoluzione dal rapporto di lavoro, per un massimo di anni 6 (48 mensilità). I periodi inferiori all'anno, sono considerati attribuendo ad ogni mese una quota pari a due terzi della mensilità. Per mese si intende un periodo non inferiore a 16 giorni.

b) Un'indennità aggiuntiva e riferita a n. 4 mensilità moltiplicate per il numero di anni mancanti per maturare il diritto alla pensione sulla base della normativa vigente, fino alla misura massima di anni 6 (24 mensilità). I periodi inferiori all'anno, sono considerati attribuendo ad ogni mese una quota pari ad un terzo della mensilità. Per mese si intende un periodo non inferiore a 16 giorni.

Per il calcolo delle indennità spettanti, secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 8/2005, nonché per la definizione delle modalità e delle procedure formali, si applica la disciplina prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto, vigenti o i cui effetti siano applicabili a tutto il 31 dicembre 2005, ancorché tali contratti siano adottati in data successiva, previa liquidazione a conguaglio delle somme eventualmente spettanti.

11. Alla determinazione delle indennità supplementari di cui al punto 10), lettere a) e b), concorrono, quindi, le seguenti voci della retribuzione, spettanti alla data di cessazione:

— Stipendio tabellare.

— Quota di indennità integrativa speciale non riassorbibile, se percepita.

— Retribuzione individuale di anzianità (riequilibrio e salario di anzianità), ove acquisita.

— Retribuzione di posizione per il personale dirigente.

— Retribuzione di posizione organizzativa (Staff, Line, P.O.R.) per il personale della categoria D.

— Retribuzione per alta professionalità.

— Progressione Economica Orizzontale spettante.

— Produttività per il personale dalla categoria A alla categoria D prevista dal CCNL.

— Indennità di funzione di cui all'art. 37 comma 4 del contratto 6/7/1995, se spettante.

— Indennità spettanti alle categorie A e B di cui ai contratti nazionali.

— Indennità di comparto nel suo complessivo.

— Eventuali assegni personali pensionabili.

12. Per la definizione delle indennità spettanti, determinate secondo le voci retributive di cui sopra, trovano applicazione, in sede di eventuali aggiornamenti, soltanto gli incrementi stabiliti dalla rispettiva contrattazione nazionale, applicabili fino alla data di cessazione, intendendosi per data di cessazione la data dell'1 gennaio 2006.

13. Le indennità spettanti saranno corrisposte in tre o cinque quote di pari importo (a scelta del dipendente) da erogarsi entro il primo semestre di ciascun anno. Per esigenze di bilancio ovvero organizzative l'erogazione delle somme relative alle singole annualità può avvenire in due rate di pari importo.

14. Le indennità supplementari, derivanti da risoluzione consensuale attivata a seguito di incentivazione all'esodo, sono assoggettate ai fini fiscali, in analogia a quanto disposto dall'art. 17, comma 1) lettera a) del D.P.R. n. 917/86 e successive modificazioni ed integrazioni. La suddetta aliquota è ridotta del 50% ai sensi dall'art. 19, comma 4bis, dello stesso D.P.R. n. 917/86, a condizione che gli interessati abbiano superato i 50 anni di età, se donne, ed i 55 anni di età, se uomini.

15. Il dipendente che alla data di cessazione non possiede l'anzianità minima contributiva prevista dalla legge per essere collocato in quiescenza, all'atto di presentazione della proposta di esodo anticipato, e comunque non oltre il termine di sottoscrizione del contratto di risoluzione del rapporto di lavoro, può chiedere che l'Amministrazione regionale, per suo conto, provveda al versamento della prosecuzione volontaria, di cui al punto 10, lettera b), secondo le disposizioni vigenti presso l'istituto di previdenza. In tal caso l'Amministrazione regionale provvederà, di concerto con la Direzione INPDAP e per il tramite dell'ufficio competente, alle incombenze finalizzate al versamento dei contributi per la prosecuzione volontaria, nelle misura complessiva, comprendente sia la quota a carico del lavoratore che del datore di lavoro, da portare interamente in detrazione dall'indennità spettante al dipendente interessato per effetto dell'accoglimento della proposta di esodo anticipato, e versare all'istituto di previdenza alle relative scadenze.

16. Lo scaglionamento dell'esodo avrà luogo mensilmente a decorrere dall'1 gennaio 2006 e fino al 30 giugno 2006. Il contingentamento per scaglioni del personale da porre in esodo, a seguito di accettazione della proposta da parte dell'Ente, avverrà, fatte salve le improrogabili esigenze di servizio rappresentate dai dirigenti regionali, con precedenza per i dipendenti che alla data del 31 dicembre 2005, avranno maturato l'anzianità contributiva e l'età minima per essere collocati in quiescenza, secondo la normativa vigente e di cui alla tabella sopra riportata, iniziando con quelli aventi una maggiore anzianità di servizio e successivamente una maggiore anzianità anagrafica. Il personale che alla data del 30 giugno 2006, non avrà compiuto il periodo contributivo di 35 (trentacinque) anni ovvero non avrà compiuto i 67 (cinquantasette) anni di età è collocato in esodo con effetto dall'1 luglio 2006;

— di imputare la spesa complessiva, derivante dal calcolo delle indennità da liquidare al personale interessato al pensionamento anticipato e degli oneri a carico dell'Ente al capitolo 4 articolo 1 sub 120 dell'esercizio finanziario per l'anno 2005 e degli anni successivi, fino alla definitiva applicazione della legge regionale 2 marzo 2005 n. 8;

— di pubblicare la presente deliberazione sul BURC.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 31

Ricorso al TAR – Sede di Reggio Calabria di Marino Domenico ed altri – Legge 25/01. Resistenza in giudizio.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

OMISSIS

— di autorizzare la resistenza nel giudizio proposto dinanzi al TAR Calabria – Sede di Reggio Calabria – da Marino Domenico ed altri sia tramite l'Avvocatura Regionale che in via autonoma, conferendo mandato di rappresentare il Consiglio regionale della Calabria all'avv. Antonio Mario Labate del Foro di Reggio Calabria;

— di demandare al Direttore del Dipartimento Gestione l'adozione degli atti attinenti le spese per gli onorari legali;

— di trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza, al Direttore del Dipartimento Gestione ed all'avv. Antonio Mario Labate nonché al Dirigente dell'Avvocatura regionale, Sezione di Reggio Calabria via Demetrio Tripepi 92.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 32

Collegamento mobile «Connessione internet ad alta velocità» e Connessione con notiziario ANSA.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

ATTESO che l'Ufficio di Presidenza ha deciso di dotare tutti i Consiglieri di un computer portatile dotato di complementi multimediali con accesso ad Internet, connesso automaticamente con il sito del Consiglio regionale.

VISTO che obiettivo dichiarato dall'iniziativa è quello di poter lavorare senza vincoli di localizzazione, acquisendo informazioni e comunicando in tempo reale sia dal proprio ufficio dal Palazzo del Consiglio, che dalla propria segreteria e dal proprio collegio.

VISTO che si è inteso, in sostanza, assicurare una fruizione diretta e costante dei lavori delle Commissioni e dell'Aula, con il dettaglio di tutti i lavori e tutte le notizie inerenti l'attività del Consiglio, costituendo così uno strumento di lavoro efficace e puntuale sia in termini di tempestiva informazione e comunicazione, sia in termini di trasparenza.

PRESO ATTO che il Capo Ufficio Stampa, facendo seguito alle esigenze già individuate nel corso della seduta dell'Ufficio di Presidenza del 20 giugno u.s., ha messo a punto un progetto per consentire che ogni singolo consigliere regionale sia costantemente messo in condizioni di poter attingere dall'erogazione corrente di notizie (locali ma anche nazionali, estere ed economiche) che le Agenzie di Stampa garantiscono con le proprie reti.

ATTESO che la particolare conformazione geografica della Calabria e la localizzazione a Reggio della sede del Consiglio e a Catanzaro della Giunta, rende particolarmente importante nella nostra regione la fruizione di un costante flusso di notizie, oltre che dalle postazioni fisse nel Palazzo anche dai computer portatili dei Consiglieri.

VALUTATE le soluzioni prospettate dal Capo Ufficio Stampa in merito alla necessità di potenziare le utenze del Consiglio regionale per la ricezione dei notiziari delle Agenzie di Stampa su personal computer (sia da scrivania, sia portatili), questo Ufficio ha rilevato l'incompatibilità dell'esigenza di contenimento della spesa con l'accoglimento delle ipotesi di lavoro e dei preventivi dell'Ansa, dell'Agi e dell'Adn-Kronos relativi all'ampliamento delle utenze comprendenti tutti i consiglieri regionali.

CONVENENDO, pertanto, di dover limitare, in via sperimentale, l'ampliamento delle utenze ai quarantacinque consiglieri regionali che non hanno incarichi in Giunta, ai cinque giornalisti dell'Ufficio Stampa e al Portavoce del Presidente procedendo, almeno in una prima fase, ad avviare il potenziamento con la sola agenzia Ansa.

PRENDENDO ATTO che la proposta dell'Ansa è in grado di garantire la fruizione del Notiziario Locale accompagnato da un «mix» di notizie di politica Nazionale, d'Estero e di Economia, riducendo notevolmente i costi e garantendo l'accesso indipendentemente su postazione fissa o mobile (attraverso User Id E Password personalizzate) e che la suddetta Agenzia si è offerta di fornire gratuitamente il relativo Sistema MNB-Receiver e le licenze d'uso del MNB-Browser che saranno installate su ogni terminale.

FERMO RESTANDO che la soluzione che estende la platea di utilizzatori del notiziario Ansa giunge ad integrazione delle convenzioni attualmente vigenti con le Agenzie di Informazione.

RAVVISATA, inoltre, che, sempre al fine di dotare i consiglieri regionali di strumenti tecnologici aggiornati, veloci ed affidabili per aiutare a svolgere meglio i compiti del proprio mandato, l'Ufficio di presidenza ha preso in esame la proposta illustrata dal Capo Ufficio Stampa relativa ad un'offerta della Tim Business per connessioni Internet ad alta velocità per il collegamento mobile di altrettanti PC portatili.

PRESO ATTO che la proposta messa a punto dell'Ufficio Stampa insieme alla Tim Business, ovvero la «Soluzione MobileOffice», garantisce una tecnologia veloce ed affidabile in grado non solo di collegare l'utente alla rete ma anche di effettuare il download rapido di documenti con una copertura pressoché totale del territorio regionale da parte della rete Tim.

VALUTATO positivamente che la proposta prevede un costo fisso mensile, comprensivo della fornitura di un modem PC Card comprensivo di un consumo mensile molto elevato di dati per un pacchetto complessivo dal costo, per ciascuna utenza di € 21,67 mensili IVA esclusa.

VALUTANDO la soluzione prospettata in grado di assicurare la consultazione, da postazione mobile, delle Agenzie di Stampa, l'accesso on-line per la navigazione in Internet, il collegamento con la Intranet aziendale e la consultazione della casella di posta.

RAVVISATA la necessità di procedere includendo nella proposta e nella dotazione dei PC portatili dotati di accessori multimediali anche il portavoce della Presidenza e i cinque giornalisti dell'Ufficio Stampa, quali utilizzatori del servizio.

VALUTATI i preventivi dell'agenzia Ansa e della Tim Business e richiamando quanto a suo tempo deliberato circa la fornitura dei computer portatili per i Consiglieri.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e su proposta del Capo Ufficio Stampa.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato

— di approvare le offerte dell'agenzia Ansa e della Tim Business;

— di mandare al Dipartimento Gestione, al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato ed al Dirigente del Settore Legale e Contratti per l'attuazione delle determinazioni che l'Ufficio Stampa andrà ad assumere in fase di impegno di spesa per il 2005 e anni successivi, sia per quanto riguarda i servizi tecnici sia per la formale stipula delle convenzioni e contratti;

— di prenotare, per gli oneri derivanti dalla presente deliberazione la somma di € 83.000,00 + IVA al 4% per la proposta dell'Agenzia ANSA e di € 1.105,17 + IVA a 20% sul capitolo 5, art. 1 sub 300 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio corrente che presenta la necessaria disponibilità;

— di mandare al Segretario Generale del Consiglio, al Direttore Generale del Dipartimento Gestione, al Settore Bilancio e Ragioneria, al Settore Provveditorato ed Economato ed all'Ufficio Stampa per quanto di rispettiva competenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**
Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 34

231° Anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza – 18 giugno 2005. Patrocinio del Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

OMISSIS

A voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni, motivazioni e finalità espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

— di concedere al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Reggio Calabria il patrocinio del Consiglio regionale ed un contributo pari ad € 20.000,00 (ventimila/00) per il 231° Anniversario della fondazione del Corpo;

— di imputare la spesa sul capitolo 2, articolo 1 sub 70 del Bilancio consiliare per il corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Gestione ed al Settore Bilancio e Ragioneria il pagamento delle fatture afferenti le spese sostenute, trasmesse, in originale, dal richiedente Comando provinciale;

— di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento Gestione ed al Settore Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza, nonché al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Reggio Calabria, via Enotria 107 Reggio Calabria per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**
Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 11 agosto 2005, n. 35

Partecipazione del Consiglio regionale a «Columbus Day» anno 2005.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

OMISSIS

A voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni, motivazioni e finalità espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

— di approvare la proposta di cui in premessa, per un costo complessivo ridotto, previa informale intesa con il proponente, pari ad € 126.000,00 allegata al presente atto qual parte integrante, relativa alla partecipazione del Consiglio regionale alle iniziative culturali e promozionali che si terranno a New York nel mese di Ottobre 2005;

— di autorizzare il Signor Presidente all'individuazione della Delegazione del Consiglio regionale che presenzierà alle suindicate manifestazioni;

— di autorizzare un rappresentante della Ditta erogatrice dei servizi alla partecipazione della manifestazione;

— di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria a liquidare, senza ulteriori formalità, alla «ADB Group» il 50% della somma complessiva, pari ad € 126.000,00 (centoventiseimila/00) più IVA e la restante somma previa presentazione di rendicontazione delle spese;

— di far gravare gli oneri del presente atto sul capitolo 6, articolo 2 sub 500 che presenta la necessaria disponibilità;

— di trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente Generale del Dipartimento Gestione, al Settore Bilancio e Ragioneria, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, per quanto di competenza, nonché alla ADB Group, Via Vernazze 3, 25073 – Bovezzo (BS).

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**
Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 16 agosto 2005, n. 36

Sponsorizzazione ed acquisto copie della pubblicazione: «Calabria – La prima Italia» edita da Gazzetta del Sud.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

OMISSIS

A voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni, di cui in premessa che qui si intendono riportate

— di approvare la proposta al Consiglio regionale della Publikompass S.p.A. di sponsorizzazione unica per tutta l'edizione calabrese della Gazzetta del Sud della pubblicazione «Calabria – La prima Italia» rettificando, comunque, in 200 copie dell'opera da fornire al Consiglio regionale, l'offerta formulata in 100 copie;

— di impegnare, quale contributo di sponsorizzazione dell'iniziativa de qua, la somma di € 100.000,00 + IVA (20%) imputandone la spesa sul capitolo 5 articolo 2 sub 370 del bilancio consiliare per il corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità;

— di trasmettere copia del presente atto per quanto di competenza al Dipartimento Gestione ed al Settore Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza, nonché alla filiale della Publikompass S.p.A. di Messina via Uberto Bonino 15/c 98100 Messina per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario **F.to: Giulio Carpentieri** — *Il Presidente* **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 16 agosto 2005, n. 37

Riconferma informazioni istituzionali «annuari Guida Monaci» edizione 2005/2006.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

OMISSIS

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa che qui si intende riportato ed accolto

— di impartire disposizione programmatica al Settore Provveditorato ed Economato per l'adozione delle procedure finalizzate all'acquisizione dei prodotti offerti da Guida Monaci S.p.A. di cui alla nota in premessa citata ed allegata al presente atto quale parte integrante;

— di trasmettere copia del presente atto per quanto di competenza al Direttore del Dipartimento Gestione, al Settore Provveditorato ed Economato, al Settore Bilancio e Ragioneria ed a Guida Monaci S.p.A. per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario **F.to: Giulio Carpentieri** — *Il Presidente* **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 16 agosto 2005, n. 38

Costituzione Nucleo di Valutazione della dirigenza del Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'art. 3, comma 2, della L.R. 13/5/1996, n. 8.

VISTA la deliberazione n. 692 del 16/12/1996, come modificata dalla deliberazione n. 26 del 14/1/1997 e dalla deliberazione n. 383 del 25/6/1997, con cui è stato adottato il Regolamento istitutivo del Nucleo di valutazione del Consiglio regionale della Calabria.

VISTO il Regolamento interno di amministrazione e contabilità approvato con D.C.R. 18/1/2000, n. 400.

VISTO il vigente C.C.N.L. per la dirigenza.

VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la deliberazione n. 34 del 19/2/2002 con la quale si è proceduto alla rettifica del comma 3 del prefato Regolamento.

RITENUTO dover procedere alla costituzione del nuovo Nucleo di valutazione che, secondo le disposizioni dettate dall'art. 3, comma 2, della L.R. n. 8/96, è composto anche da esperti in tecniche di valutazione e nel controllo di gestione esterni al Consiglio.

VISTI i curricula, allegati al presente atto, dei Sigg.:

1. Avv. Prof. Giovanni D'Amico, nato a Reggio Calabria il 17/4/1957;

2. Avv. Francesco Napoli, nato a Palmi (RC) il 27/8/1955;

3. Dr. Franco Cosentino, nato a Vibo Valentia il 15/5/1944;

4. Avv. Nicola Franco, nato a Roseto Capo Spulico (CS) il 16/6/1958;

5. Dr. Filippo Lanuzza, nato a Villafranca Tirrena (ME) il 13/4/1949.

A voti unanimi;

DELIBERA

— di nominare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 13/5/1996, n. 8, il Nucleo di valutazione composto dai sigg.:

1. Avv. Prof. Giovanni D'Amico, nato a Reggio Calabria il 17/4/1957, con funzioni di Presidente;

2. Avv. Francesco Napoli, nato a Palmi (RC) il 27/8/1955, con funzioni di Vice Presidente;

3. Dr. Franco Cosentino, nato a Vibo Valentia il 15/5/1944;

4. Avv. Nicola Franco, nato a Roseto Capo Spulico (CS) il 16/6/1958;

5. Dr. Filippo Lanuzza, nato a Villafranca Tirrena (ME) il 13/4/1949;

— di far gravare gli oneri derivanti dal presente provvedimento sull'apposito capitolo di bilancio che presenta sufficiente disponibilità;

— di mandare per quanto di competenza al Dipartimento Gestione, ai Settori Bilancio e Ragioneria e Risorse Umane, nonché ai Direttori dei Dipartimenti ed agli interessati per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 40

Legge regionale 4 agosto 1995, n. 39 – Nomine di competenza del Consiglio regionale. Domande e designazioni di cui ai punti dal n. 1 al n. 20 e dal n. 22 al n. 39 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1/2005. Presa atto verifica requisiti.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge regionale 4 agosto 1995, n. 39, recante: «Disciplina della proroga degli organi amministrativi e delle nomine di competenza regionale. Abrogazione legge regionale 5 agosto 1992, n. 13».

VISTA la propria precedente deliberazione n. 1 del 31 maggio 2005 con cui è stato pubblicato l'elenco delle nomine di competenza del Consiglio regionale.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della legge regionale n. 39/95 compete all'Ufficio di Presidenza la verifica del possesso dei requisiti necessari e dalla esperienza adeguata dei cittadini chiamati a svolgere funzioni di rappresentanza della regione in enti, organismi o soggetti giuridici di qualsiasi natura.

RILEVATO che il gruppo di lavoro costituito nell'ambito del personale assegnato al Settore Segreteria Assemblea ha provveduto a compilare per ciascuna domanda o designazione una scheda anagrafica e ricognitiva dei curricula presentati.

ACCERTATO che tutte le nomine che concernono organi scaduti da ricostituire, i cui atti eventualmente adottati dopo il termine fissato dall'art. 6, 1° comma, legge regionale n. 39/95, sarebbero nulli di diritto con conseguenti possibili applicazioni di quanto previsto dall'art. 7 della citata legge, nella ipotesi di mancato adempimento da parte del Consiglio, debbono essere effettuate dal Presidente del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 2, 3° comma, legge regionale n. 39/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente Giuseppe Luigi Multari responsabile del Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale.

A voti unanimi;

DELIBERA

— di prendere atto della verifica dei requisiti, compiuta dalla struttura interessa, dei singoli candidati alle nomine, anche con l'ausilio delle schede ricognitive allegate alle domande ed ai curricula presentati entro le ore 20,00 del 15 luglio 2005, giorno di scadenza, predisponendo, inoltre, per ciascuna nomina, le schede di settore da cui si rileva la sussistenza o meno dei requisiti richiesti dalla vigente normativa per i punti dal numero 1 al 20 e dal 22 al 39 di cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 1/2005;

— di individuare le nomine per le quali, nelle ipotesi di mancato adempimento, deve provvedere il Presidente del Consiglio regionale, nei punti appresso specificati:

1) Ricostituzione Commissioni provinciali sull'indennità di espropriazione di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia (art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e legge regionale 31 luglio 1988, n. 17).

2) Nomina di tre rappresentanti della Regione nel Consiglio di Amministrazione della Società di gestione dell'aeroporto dello stretto (SOGAS) (art. 2, legge regionale 19 novembre 1982, n. 15).

3) Elezione del Vice Presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Reggio Calabria (art. 7, comma 4, dello Statuto dell'Ente, approvato con legge regionale 4 aprile 1986, n. 13).

4) Nomina di tre rappresentati della Regione nel Consiglio generale dell'Ente Autonomo Fiera di Reggio Calabria (L.R. n. 13 del 4 aprile 1986).

5) Nomina di un rappresentante della Regione nel Consiglio di Amministrazione della S.p.A. «Stretto di Messina» (art. 2, legge 17/12/1971, n. 1158).

6) Nomina di un Sindaco supplente nel Collegio dei Revisori dei Conti della S.p.A. «Stretto di Messina» (art. 2, legge 17/12/1971, n. 1158).

8) Designazione di sette membri effettivi e sette supplenti in rappresentanza della Regione nel Comitato misto paritetico per le servitù militari – Comando Regione Militare Meridionale – Napoli (legge 2/5/90, n. 104).

9) Nomina di dodici esperti, di cui almeno la metà scelti fra docenti universitari, nell'Ufficio del piano (art. 8 L.R. n. 7/1987).

10) Nomina di tre esperti con contratto a termine per l'Ufficio del Piano (art. 8 L.R. n. 7/1987).

11) Nomina dirigente regionale con funzioni di segretario dell'Ufficio del Piano (art. 8 L.R. n. 7/1987).

12) Nomina tredici membri scelti fra le donne elette nelle istituzioni e donne che abbiano riconosciuta esperienza di carat-

tere scientifico, giuridico, culturale, produttivo politico e sindacale sulla condizione femminile nella Commissione per le Pari opportunità fra uomo e donna presso il Consiglio regionale (L.R. n. 4/87 art. 3).

13) Nomina di due rappresentanti nel Comitato di coordinamento dell'Accademia arte drammatica con sede in Palmi (art. 4 L.R. n. 5/90).

15) Nomina del Presidente dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) – L.R. n. 20/92.

16) Nomina di tre membri per il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) – L.R. n. 20/92.

17) Nomina di due rappresentanti del Consiglio regionale (di cui uno di minoranza) nel «Comitato di coordinamento» dell'università per stranieri «Dante Alighieri» di Reggio Calabria (L.R. 1/12/1988, n. 32 art. 3).

18) Elezione di sei rappresentanti della Regione nel Comitato regionale per i Beni Culturali (D.P.R. 3/12/1975 n. 805 art. 35).

19) Designazione di un rappresentante della Regione per il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi della Calabria per il biennio 2005/2006 (D.L. 1/10/1973 n. 580 art. 9 – convertito in legge 30/11/1973 n. 766).

20) Designazione di un esperto per la Commissione presso il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni (art. 2, D.L. n. 323/93, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 422/93).

22) Elezione di quattro membri per il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e per i servizi in agricoltura (ARSSA – ex ESAC) (art. 4 legge regionale 14/12/1993, n. 15).

23) Elezione del Presidente dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e per i servizi in agricoltura (ARSSA – ex ESAC) (art. 4 legge regionale 14/12/1993, n. 15).

24) Elezione di tre membri effettivi e due supplenti scelti dall'albo ufficiale dei revisori dei conti, per il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e per i servizi in agricoltura (ARSSA – ex ESAC) (art. 7 legge regionale 14/12/1993, n. 15).

25) Nomina di due membri, e tra questi designazione di un Vice Presidente, nel Consiglio direttivo del CIES – Centro di Ingegneria Economica e Sociale (art. 4 legge regionale 9 marzo 1995, n. 7 – Art. 8 Statuto del CIES).

27) Nomina di due rappresentanti del Consiglio regionale nel Comitato di coordinamento dell'Associazione «Teatro Calabria».

28) Nomina di un rappresentante della Regione nella Commissione per la metodologia di misura del rumore aeroportuale dell'Aeroporto «S. Anna» di Isola Capo Rizzuto (D.M. Ambiente 31 ottobre 1997 art. 5).

29) Nomina di cinque membri e tra questi il Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni – CORECOM (art. 5 legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2).

30) Designazione di 8 rappresentanti istituzionali donne di cui cinque in rappresentanza della maggioranza e tre della minoranza in seno al Coordinamento Regionale «Progetto Donna» (L.R. 22/1995 art. 3, modificata dalla L.R. 7/2001, art. 8 ter).

31) Nomina di cinque membri di acclarata competenza e prestigio nazionale e internazionale nel Comitato di esperti per la programmazione e lo sviluppo regionale dell'attività teatrale (art. 2, comma 6 legge regionale 9 febbraio 2004, n. 3).

32) Nomina di tre esperti nel Comitato regionale per il riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale svolta dalla comunità cristiana e dagli operatori parrocchiali nell'ambito del percorso formativo della persona (L.R. n. 16/2001, art. 2, comma 3, lett. f).

33) Nomina di tre esperti della Regione, di cui uno in rappresentanza della minoranza, nella Consulta regionale per la difesa delle professioni (art. 5, comma 1, lett. c) L.R. n. 27/2001);

— di prendere atto che la nomina di cui al punto 21) della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 1/2005, recante: «Nomina di un rappresentante della Regione nel Coordinamento Nazionale Sistema Informativa Giovanile (C.N.S.I.G.) (Decreto Ministro Interno n. 47 del 10/1/1989 e n. 22 del 22/1/1992)», viene stralciata dall'elenco generale delle nomine di competenza del Consiglio regionale in quanto la competenza è stata trasferita dal Ministero dell'Interno al Ministero Affari Sociali ed il coordinamento non è stato più ricostituito esistendo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un servizio sulle politiche giovanili;

— di prendere, altresì, atto che la nomina di cui al punto 34) della propria deliberazione n. 1/2005, recante «Nomina del Presidente dell'Ente Parco Regionale» viene effettuata con decreto del Presidente del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 10/2003;

— di restituire al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio, per il seguito di competenza, le domande e le designazioni pervenute nei termini munite dei curricula presentati, delle schede anagrafico-ricognitive nonché delle schede di settore.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 41

Legge regionale 4 agosto 1995, n. 39 – Nomine di competenza del Consiglio regionale. Domande e designazioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4 e 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28/2005. Presa atto requisiti.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge regionale 3 giugno 2005, n. 12, recante: «Norme in materia di nomine e di personale della Regione Calabria».

VISTA la legge regionale 4 agosto 1995, n. 39, recante: «Disciplina della proroga degli organi amministrativi e delle nomine di competenza regionale. Abrogazione legge regionale 5 agosto 1992, n. 13».

VISTA la propria precedente deliberazione n. 28 del 2 agosto 2005 con cui è stato pubblicato l'elenco delle nomine di competenza del Consiglio regionale.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della legge regionale n. 39/95 compete all'Ufficio di Presidenza la verifica del possesso dei requisiti necessari e della esperienza adeguata dei cittadini chiamati a svolgere funzioni di rappresentanza della regione in enti, organismi o soggetti giuridici di qualsiasi natura.

RILEVATO che il gruppo di lavoro costituito nell'ambito del personale assegnato al Settore Segreteria Assemblea ha provveduto a compilare per ciascuna domanda o designazione una scheda anagrafica e ricognitiva dei curricula presentati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente Giuseppe Luigi Multari responsabile del Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale.

Con l'astensione dei Consiglieri Occhiuto e Fedele;

DELIBERA

— di prendere atto della verifica dei requisiti, compiuta dalla struttura interessata, dei singoli candidati alle nomine, anche con l'ausilio delle schede ricognitive allegate alle domande ed ai curricula presentati entro le ore 12,00 del 23 agosto 2005, giorno di scadenza, predisponendo, inoltre, per ciascuna nomina, le schede di settore da cui si rileva la sussistenza o meno dei requisiti richiesti dalla vigente normativa per i punti dal numero 1 al 5 di cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 28/2005, come appresso specificati:

1) Nomina di un rappresentante della Regione in seno al Comitato Regionale I.N.P.S. per la Calabria.

2) Designazione di due membri nei Collegi Sindacali delle 11 Unità Sanitarie Locali della Calabria scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito dall'art. 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 – Legge regionale 13 aprile 1992, n. 3 – Legge regionale 2 novembre 1994, n. 26 (Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 come modificato dal Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

3) Designazione di due membri nei Collegi Sindacali delle 4 Aziende Ospedaliere della Calabria scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito dall'art. 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 – Legge regionale 13 aprile 1992, n. 3 – Legge regionale 2 novembre 1994, n. 26 (Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 come modificato dal Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

4) Nomina di sei componenti e tra questi il Presidente nel Consiglio di amministrazione della Fincalabra S.p.A. (Società finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Calabria) (art. 3 legge regionale 30/4/1984, n. 7).

5) Nomina di due sindaci effettivi, e tra questi il Presidente, e di uno supplente nella Fincalabra S.p.A. (art. 3 legge regionale 30/4/1984, n. 7);

— di restituire al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio, per il seguito di competenza, le domande e le designazioni pervenute nei termini munite dei curricula presentati, delle schede anagrafico-ricognitive nonché delle schede di settore.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 42

Legge regionale 2 marzo 2005, n. 8 art. 7. Presa atto ed accettazione delle proposte di risoluzione del rapporto di lavoro avanzate dei Dirigenti e dipendenti del Consiglio regionale della Calabria. Determinazione dei contingenti di cessazione.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni.

VISTA la L.R. 2 marzo 2005, n. 8, relativa al collegato alla manovra finanziaria regionale per l'anno 2005, mediante la quale il Consiglio regionale ha dettato, fra l'altro, norme volte ad incentivare l'esodo del personale dipendente, «al fine di accelerare il processo di riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, anche a seguito del trasferimento di funzioni e compiti in attuazione delle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127», ed ai sensi della Legge regionale 7/8/2002 n. 31.

CONSIDERATO che le disposizioni, contenute nell'articolo 7 della suddetta Legge regionale 2 marzo 2005, n. 8, riguardano sia il personale con qualifica di dirigente che il personale appartenente alle varie categorie, dalla A alla D, che sia titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Calabria e sia in servizio da almeno due anni, determinati alla data di scadenza della presentazione della proposta di risoluzione del rapporto di lavoro, fissata al 5 settembre 2005.

CHE l'istituto contrattuale al quale la norma fa riferimento, al fine di consentire l'esodo del personale, è la «Risoluzione Consensuale», disciplinata dall'art. 17 del C.C.N.L. del 23/12/99, del comparto Regioni-Autonomie locali, della separata Area della Dirigenza, istituto contrattuale non previsto dal C.C.N.L. del personale appartenente alle categorie dalla A alla D, al quale, tuttavia, tale istituto viene esteso in forza delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge regionale 2 marzo 2005, n. 8.

VISTA la propria deliberazione n. 30 dell'11 agosto 2005, relativa alla definizione dei «Criteri applicativi della legge regionale n. 8 del 2 marzo 2005, articolo 7» nella quale vengono stabilite le procedure per la definizione del contingentamento dei dipendenti.

SENTITO il Comitato di Direzione in merito alla sussistenza, o meno, delle indifferibili esigenze di servizio.

ATTESO che non sono emerse particolari esigenze che giustifichino il differimento della cessazione del rapporto di lavoro oltre la data dell'1/1/2006.

PRESO ATTO che, alla data del 5 settembre 2005 sono state presentate n. 22 istanze di cui n. 18 dipendenti e n. 4 dirigenti, tutte finalizzate all'ottenimento dei benefici di cui alla L.R. 8/2005 (Allegato A).

DATO, altresì, atto che, per come indicato al punto 5 della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 30 dell'11 agosto 2005, la risoluzione consensuale viene formalizzata con la sottoscrizione di apposito contratto fra le parti, Amministrazione Regionale e Dipendente, contratto di cui si allega specifico schema, completo di prospetto contabile predisposto dal Settore Risorse Umane illustrante le indennità liquidabili per la cessazione anticipata dal servizio.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per quanto in premessa specificato, che si intende integralmente trascritto

— di prendere atto ed accogliere le proposte di cessazione del rapporto di lavoro del personale che ne ha avanzato richiesta (Allegato A);

— di stabilire che l'esodo avverrà con le seguenti modalità:

– Dirigenti con effetto dall'1/1/2006;

– Dipendenti con effetto dall'1/1/2006;

— di approvare l'allegato schema di contratto di risoluzione consensuale (Allegato B), completo di prospetto contabile (Allegato C), illustrante le indennità liquidabili, che dovrà essere sottoscritto dalle parti prima della cessazione effettiva e che esplicherà immediata efficacia al momento di sottoscrizione stessa;

— di demandare al Direttore Generale del Dipartimento Gestione o, in sua vece, al Dirigente del Settore Risorse Umane, la stipula dei contratti di risoluzione consensuale;

— di pubblicare integralmente il presente atto sul B.U.R.C. e di disporne la notifica ai Direttori Generali del Consiglio regionale.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 43

Nomina Coordinatore Collegio dei Consulenti giuridici del Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la propria deliberazione n. 19 del 20 giugno 2005 ad oggetto: «Nomina consulenti – Proposta al Consiglio regionale – Legge regionale 13 maggio 1996 n. 8, articolo 11».

VISTA la correlata deliberazione del Consiglio regionale n. 37 dell'8 luglio 2005.

RILEVATO che è compito di questo Ufficio provvedere alla nomina del Coordinatore del Collegio dei Consulenti giuridici del Consiglio.

VALUTATO che la scelta de qua possa ricadere sul Dr. Avv. Giuseppe Morabito, che da svariati anni, con impegno ed elevata professionalità, presta la propria attività di consulenza giuridica a servizio del Consiglio regionale della Calabria.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per le considerazioni di cui in premessa che qui si intendono formalmente richiamate;

— di nominare Coordinatore del Collegio dei Consulenti giuridici del Consiglio regionale il Dr. Avv. Giuseppe Morabito;

— di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento Gestione, al Settore Risorse Umane ed al Settore Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza, nonché al Dr. Avv. Giuseppe Morabito ed agli altri Consulenti giuridici consiliari per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 12 settembre 2005, n. 44

Contributo alla famiglia di Laganà Domenico.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

OMISSIS

A voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

— di accogliere la richiesta di contributo, nomine causae formulata dal sig. Laganà Domenico, finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche della sua abitazione, in Pellaro di Reggio Calabria, in cui dal gennaio 2006 dovrà essere ospitato il di lui figlio Filippo, di anni 18, costretto a vivere su una sedia a rotelle, in conseguenza di un gravissimo incidente stradale, causato da un pirata della strada;

— di quantificare in € 20.000,00 il contributo da concedere alla famiglia Laganà;

— di imputare la spesa sul capitolo 2 articolo 1 sub 70 del bilancio consiliare per il corrente esercizio finanziario, che presenta la sufficiente disponibilità;

— di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento Gestione, al Settore Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza, nonché al sig. Laganà Domenico via Cartisano Vico II n. 1/a Pellaro di Reggio Calabria per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente **F.to: Giuseppe Bova**

DELIBERAZIONE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – 3 ottobre 2005, n. 45

Assestamento bilancio 2005. Assegnazione fondi Direttore Generale del Dipartimento Gestione.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 31/1/2005 con la quale si è provveduto ad assegnare i fondi del

bilancio di previsione esercizio finanziario 2005 al Direttore Generale del Dipartimento Gestione, in ottemperanza a quanto detta l'art. 3, comma 2 lettera C del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità.

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'assestamento del Bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario anno 2005.

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 26/7/2005 con la quale è stato proposto all'Assemblea Consiliare l'assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2005.

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 43 del 4/8/2005 con la quale è stato approvato l'assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2005.

RITENUTO di dover seguire la procedura di cui al primo punto della presente proposta.

Su proposta del Settore Bilancio e Ragioneria

A voti unanimi;

DELIBERA

— di assegnare al Direttore Generale del Dipartimento Gestione le somme deliberate dall'Assemblea Consiliare, quali assestamento del bilancio del Consiglio regionale anno 2005 stabilendo, altresì, le percentuali distinte per capitolo ed articoli del Bilancio, «parte spese» di cui all'allegato prospetto;

— di autorizzare il Direttore Generale all'assegnazione dei fondi per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 3 e dall'art. 4, comma 1 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità;

— di dare mandato al Direttore Generale de quo di assegnare i fondi necessari al Provveditore per come indica l'art. 52, comma 1 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità;

— di stabilire che l'ulteriore assegnazione delle somme di bilancio residue saranno definite con successivo provvedimento sulla base dei documenti programmatori dipartimentali e settoriali, mirati al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ufficio di Presidenza;

— di trasmettere copia del presente atto al Direttore Generale del Dipartimento Gestione nonché al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza, ai Direttori dipartimentali ed ai Dirigenti per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario — **F.to: Giulio Carpentieri**

Il Presidente — **F.to: Giuseppe Bova**

DETERMINAZIONE n. 238 del 19 maggio 2005

Estratto determina del Dirigente avente ad oggetto personale addetto al servizio accoglienza dotazione divise estive.

Reg. Part. n. 2 del 10/5/2005

DIPARTIMENTO RACCORDO E SUPPORTO ISTITUZIONALE
SERVIZIO ACCOGLIENZA E CERIMONIALE

L'anno duemilacinque, il giorno 10 del mese di maggio alle ore 12,00

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 88 e 89 del 10 marzo 19998 e 131 e 132 del 28 aprile 1998.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

OMISSIS

DETERMINA

Per le considerazioni e motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di dotare le sei unità di personale addetto al servizio di accoglienza, presso la sede del Consiglio regionale, di idonee ed adeguate divise estive.

2. Di demandare al Settore Provveditorato ed Economato l'adozione dei provvedimenti necessari alla fornitura di che trattasi.

3. Di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Gestione, per quanto di competenza.

Il Dirigente
F.to: Dott.ssa Ester Latella

DETERMINAZIONE n. 239 del 19 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 58 del 18/5/05 avente per oggetto: Presa d'atto della nota della Direzione Provinciale del Lavoro di Reggio Calabria di disposizione d'interdizione dal lavoro ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 151/01, Sig.ra Marino Domenica, dal 28/4/05 al 18/5/05 e dal 19/5/05 astensione obbligatoria art. 16, lett. b) D.Lgs. 151/01.

DIPARTIMENTO GESTIONE
SETTORE RISORSE UMANE

L'anno duemilacinque, il giorno 18 del mese di maggio alle ore 9,00

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 recante: «Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53, ed in particolare l'art. 20.

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001, pubblicato sul B.U.R. Calabria n. 51 del 24/5/2001, ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 145/2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Le premesse si intendono integralmente riportate e confermate.

Prendere atto della nota del 28/4/05 della Direzione Provinciale di Reggio Calabria con la quale si autorizza la Sig.ra Marino Domenica ad astenersi dal lavoro dal 28/4/05 a due mesi prima del parto che, presumibilmente avverrà il 19/7/05, ai sensi dello art. 17, comma 2, lett. a) D.Lgs. 151/01 e di collocare in astensione obbligatoria per maternità a decorrere dal 19/5/05 fino al 18/10/05; ovvero, in caso di posticipazione del parto, comunque per mesi tre dalla data effettiva del parto, per come previsto dall'art. 16, lett. b, del D.Lgs. 151/01.

Precisare che ai sensi del D.Lgs. 151/01:

— Tale periodo deve essere computato nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, compresi quelli relativi alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia e alle ferie (art. 22, comma 3).

— Tale periodo viene valutato, ai fini della progressione nella carriera, come attività lavorativa (art. 22, comma 5).

— Sono fatte salve le condizioni di maggior favore stabilite da leggi, regolamenti, contratti collettivi e da ogni altra disposizione (art. 1, comma 2).

Dare atto che per tutto il periodo di astensione obbligatoria alla lavoratrice spetta l'intera retribuzione fissa mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, nonché il salario di produttività (art. 17, comma 4, CCNL 14/9/2000).

Notificare a termine di legge copia della presente determinazione:

— Alla Sig.ra Marino Domenica, nata a Reggio Calabria il 13/7/74 ed ìvi residente in Via Armo c/da Caridi Gallina, n. 5/A – 89100 Reggio Calabria;

— Al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Dipartimento della Qualità dei prodotti Agroalimentare e dei Servizi – Direzione Generale per i Servizi e gli Affari Generali al DSA IV/ricerca, via XX Settembre, 00187 Roma.

— Al C.R.A. Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, Direzione Centrale Affari Giuridici – servizio affari giuridici, Via Nazionale 82, 00184 Roma.

— Al Co.Re.Com Calabria – Via T. Campanella – 89127 Reggio Calabria.

— Mandare al Settore Risorse Umane per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 dott. Carlo Pietro Calabrò, ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Dirigente
Dott. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 240 del 20 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 59 del 18/5/05 avente per oggetto: Sig.ra Targoni Gabriella – Trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale a decorrere 1 giugno 2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE
SETTORE RISORSE UMANE

L'anno duemilacinque, il giorno 18 del mese di maggio alle ore 9,30

IL DIRIGENTE

VISTI in proposito:

— la L. 662/96 e successive modificazione ed integrazioni;

— l'art. 6 del D.L. 28 marzo 1997, n. 79, convertito con L. n. 140 del 1997;

— la L. 448/1998;

— la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000;

— il D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 61;

— il D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 145/2002;

— il CCNL EE.LL. del 14/9/2000, ed, in particolare gli artt. 4,5 e 6;

— la legge regionale n. 8/1996;

— la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti;

— la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTE
DETERMINAZIONE

Le premesse si intendono integralmente riportate e confermate.

Trasformare il rapporto di lavoro a tempo pieno della Sig.ra Targoni Gabriella, dipendente di ruolo del Consiglio regionale della Calabria Ctg C, posizione economica C 1, in rapporto di lavoro a tempo parziale a decorrere dall'1 giugno 2005, con articolazione orizzontale dell'orario di lavoro su 30 ore settimanali, con eliminazione dei due rientri pomeridiani, in accoglimento dell'istanza del 10/5/05, e precisamente con prestazione lavorativa su 5 giorni, per complessive 30 ore settimanali, pari all'83,33% del debito orario.

Stipulare con la dipendente Targoni Gabriella il contratto di lavoro a tempo parziale, che è parte integrante del presente provvedimento, con decorrenza 1 giugno 2005.

Dare atto che non viene superato il limite del 25% del contingente del personale da destinare a tempo parziale nel complesso della dotazione organica complessiva del personale a tempo pieno Ctg C.

Stabilire che il trattamento economico, anche accessorio, è proporzionato alla prestazione lavorativa, ai sensi dell'art. 6 del CCNL EE.LL. 14/9/00 e che non sono ridotte le ferie.

Stabilire inoltre che, ai sensi dell'art. 4 comma 14 del CCNL EE.LL. 14/9/2000 la dipendente ha diritto a tornare a tempo pieno alla scadenza del biennio, a condizioni che vi sia la disponibilità in organico.

Notificare a termine di legge copia della presente determinazione:

— Alla Sig.ra Targoni Gabriella, nata a Samo il 24/4/70 e residente in Reggio Calabria Via F. Baracca trav. De Salvo, n. 8/C – 89123 Reggio Calabria.

— Mandare ai settori Bilancio e Ragioneria per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura competente ex art. 4 della L.R. n. 19/2001, ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to il Dirigente
Dott. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 241 del 20 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 60 del 18/5/05 avente per oggetto: «Sig. Neri Giorgio – Permesso studio (art. 15 CCNL 14/9/2000) per l'anno 2005».

DIPARTIMENTO GESTIONE
SETTORE RISORSE UMANE

L'anno duemilacinque, il giorno 18 del mese di maggio alle ore 10,00

IL DIRIGENTE

VISTI in proposito:

— l'art. 3 del D.P.R. n. 395/88;

— l'art. 18 della L.R. 14/88;

— l'art. 20 della L.R. 30/90;

— l'art. 15 del CCNL del 14/9/2000;

— la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 802 del 5/4/1996;

— la legge regionale n. 8/1996;

— la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti;

— il D.C.R. n. 400 del 18/1/2000;

— la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

— la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

Le premesse si intendono integralmente riportate e confermate.

Ammettere il sig. Neri Giorgio, nato a Reggio Calabria il 6/8/1975, dipendente del ruolo Consiglio regionale, Ctg. C, Istruttore amministrativo, in servizio presso il Settore Ass. Giuridica Legsl. Commissione Autoriforma, al godimento del beneficio del permesso studio, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 14/9/2000, per l'anno 2005.

Dare comunicazione del presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali di categoria e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Demandare al Dirigente del Settore Ass. Giuridica Legsl. Commissione Autoriforma, presso cui presta servizio il dipendente, gli adempimenti connessi in applicazione dell'art. 15, comma 7, del CCNL. EE.LL. 14/9/2000 e la notifica del presente provvedimento all'interessato.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 dott. Carlo Pietro Calabrò, ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to il Dirigente
Dott. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 242 del 25 maggio 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Documentazione e Studi e Servizio Biblioteca (ad interim) Dott. Vittorio Gratteri n. 7 del 19/5/2005 avente ad oggetto: Impegno di spesa e liquidazione di € 15.000,00 (quindicimila/00) Iva trasporto e montaggio compresi sul Cap. 5 art. 2 sub 350 del Bilancio del Consiglio regionale anno finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità, per acquisto di dieci espositori metallici con teca a ribalta in cristallo antisfondamento.

DIPARTIMENTO STUDI
RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
SETTORE DOCUMENTAZIONE E STUDI
E SERVIZIO BIBLIOTECA (AD INTERIM)

OMISSIS

IL DIRIGENTE

DETERMINA

Per quanto in narrativa esposto che qui si intende integralmente accolto e approvato:

IMPEGNARE sul Cap. 5, art 2, sub 350 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità la complessiva presunta spesa di € 15.000,00 (quindicimila/00) IVA, trasporto e montaggio compresi per far fronte all'acquisto di numero dieci bacheche espositive per come descritte in narrativa che qui si richiamano integralmente come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DEMANDARE al Settore Provveditorato l'acquisizione dei preventivi da parte di Ditte specializzate in materia con l'espletamento di tutte le altre necessarie incombenze di competenza.

LIQUIDARE senza ulteriori formalità le somme come nascenti dalle fatture che saranno vistate da questo Settore attestandone l'avvenuta prestazione.

TRASMETTERE la presente determinazione al Direttore Gen. le del Dipartimento Studi, Relazione Esterne e Comunicazione che provvederà alla trasmissione della stessa al Direttore del Dipartimento Gestione.

DI MANDARE al Dirigente Settore Segreteria U.P. per la pubblicazione del presente atto e per la trasmissione dello stesso al Dirigente del Settore Provveditorato, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, al Direttore Genle del Dipartimento Studi, Relazioni Esterne e Comunicazione per quanto di rispettiva competenza.

DARE ESECUZIONE alla presente determinazione successivamente alla sua pubblicazione a cura della Segreteria dell'U.P..

DARE ATTO della regolarità del provvedimento ai sensi dall'art. 38 della L.R. n. 30/1990.

Il Responsabile del Procedimento — **Sig.ra Sebastiana Cuzzucoli**

Il Dirigente — **Dott. Vittorio Gratteri**

DETERMINAZIONE n. 243 del 25 maggio 2005

Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione artistica della sede del Consiglio Regionale della Calabria. Impegno di spesa euro 17.831,33.

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico

Reg. Part. n. 10 del 12/5/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno dodici del mese di maggio alle ore 12,00

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998, relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed, in particolare, l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

DETERMINA

— Di approvare il preventivo di spesa offerto proposto dalla ditta IMELCA S.n.c. relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione artistica esterno della sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria dell'importo complessivo di € 14.859,44 oltre oneri IVA, pari ad € 2.971,89.

— Di procedere al relativo impegno della spesa complessiva di € 17.831,33 sul cap. 5 art. 3 sub. 400 del bilancio del Consiglio per il corrente esercizio finanziario.

— Di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle lavorazioni suddette senza ulteriori formalità, su presentazione della relativa fattura e previa attestazione della regolare esecuzione da parte del Responsabile del Procedimento.

— Di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Generale del Dipartimento Gestione, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, al Dirigente dei Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed alla Ditta IMELCA S.n.c. per il seguito di rispettiva competenza.

Di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 ing. Vincenzo Romeo, ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: P. Il Dirigente del Settore Tecnico
Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 244 del 25 maggio 2005

Affidamento a società del servizio relativo alla somministrazione di lavoro a tempo determinato per il Call-Center del Consiglio Regionale della Calabria – Licitazione privata.

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato

Reg. Part. n. 28 del 23/5/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 10,00

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 Settembre 2001, n. 19.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Gestione n. 280 R.G. del 18/9/2003 con la quale viene assegnata allo scrivente Dirigente la responsabilità del Settore.

OMISSIS

DETERMINA

1) Di approvare gli atti di gara relativi all'affidamento a società del servizio per somministrazione di lavoro a tempo determinato per il Call-Center del Consiglio Regionale della Calabria, che implica una spesa di € 104.913,92.

2) Di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema lettera d'invito allegati e facenti parte integrante della presente determinazione, relativi al servizio di cui sopra.

3) Di procedere all'appalto del servizio sopra indicato mediante licitazione privata a termini abbreviati ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del D. Lgs. n. 157/95 e con il criterio di aggiudicazione indicato all'art. 23 comma 1 lett. b) dello stesso D.Lgs. applicando in caso di offerte anormalmente basse le disposizioni di cui al successivo art. 25 del predetto D.Lgs.

4) Di demandare allo scrivente Dirigente, all'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, ed al Responsabile del procedimento, per quanto di rispettiva competenza l'esperimento delle procedere di gara.

5) Di diramare gli inviti, stante l'urgenza, a mezzo raccomandata postale, assegnando il termine di gg. 15 per la ricezione delle offerte.

6) Di invitare a partecipare alla gara in questione tutte le Società che esplicano attività di somministrazione di lavoro nella Regione Calabria, indicate dalla Direzione Regionale del lavoro.

7) Di prenotare la spesa occorrente per l'espletamento del servizio pari a complessive € 125.896,70 compresa Iva sul Cap. 4 art. 3 sub 160 del bilancio 2005.

8) Di demandare al Provveditore la stipula del relativo contratto tramite il Segretario Generale.

9) Di trasmettere copia del presente atto al Settore Bilancio e Ragioneria ed alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed al Settore Risorse Umane per il seguito di competenza.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 Geom. G. Caridi; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Funzionario P.O. **Caterina Romeo**

Il Responsabile del Procedimento **Geom. G. Caridi**

Il Dirigente
Dr. Nicola Lopez

DETERMINAZIONE n. 245 del 25 maggio 2005

Approvazione preventivo di spesa della ditta Contract International per la fornitura di scaffali industriali per l'Archivio elettorale del Consiglio Regionale della Calabria, per l'importo complessivo di euro 9.639,00 oltre IVA.

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato

Reg. Part. n. 26 del 6/5/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno sei del mese di maggio alle ore 10,00

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Gestione n. 280 R.G. del 18/9/2003 con la quale viene assegnata allo scrivente Dirigente la responsabilità del Settore.

OMISSIS

DETERMINA

1) Le premesse si intendono integralmente riportate e confermate.

2) Di approvare il preventivo di spesa offerto dalla ditta Contract International relativo alla fornitura di scaffali industriali per

l'Archivio elettorale del Consiglio Regionale della Calabria, per l'importo complessivo di € 9.639,00 oltre oneri IVA al 20%.

3) Di provvedere alla fornitura di che trattasi a mezzo della ditta Contract International – Viale Calabria, 133 – 89133 Reggio Calabria.

4) Di imputare la spesa di € 11.656,80 IVA compresa sul Cap. 5 art. 2 sub. 350 bilancio 2005 ove con determinazione R.G. n. 225/05 è stata prenotata la maggiore somma di € 11.928,00.

5) Di procedere al pagamento di che trattasi a presentazione della fattura, vistata dall'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi e liquidata dal Provveditore.

6) Di trasmettere il presente atto al Settore Bilancio e Ragioneria e alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza per il rispettivo seguito di competenza.

7) Di notificare copia del presente provvedimento alla ditta Contract International – viale Calabria, 133 – 89133 Reggio Calabria.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 Geom. G. Caridi; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/05/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Responsabile — *Il Dirigente*
Geom. G. Caridi — **Dr. Nicola Lopez**

DETERMINAZIONE n. 246 del 25 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 57 del 5/5/05 avente per oggetto «Gemeaz Cusin – Accor Services – Liquidazione fattura n. 220012 del 2/2/2005».

DIPARTIMENTO GESTIONE
SETTORE RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001, pubblicato sul B.U.R. Calabria n. 51 del 24/5/2001, ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Gestione n. 289 del 31/8/2004 con la quale viene conferito al Dr. Carlo Pietro Calabrò l'incarico di dirigere il Settore Risorse Umane.

VISTA la delibera U.P. n. 126 del 21 maggio 2002 recante: «Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria estratti determine dei Dirigenti Generali e dei Dirigenti, nonché estratti dell'U.P. aventi rilievo interno ed atti di gestione amministrativa. Art. 51, 2° comma L.R. 19/2001;

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTE
DETERMINAZIONE

Le premesse si intendono integralmente riportate e confermate.

— Di liquidare, alla Ditta Gemeaz Cusin – Accor Service, con sede in via Cassanese 224 – 20090 Segrate (MI), la fattura n. 220012 del 2/2/2005 per un importo complessivo di € 43.553,33 I.V.A. inclusa.

— Di fare fronte alla relativa spesa di € 43.553,33 con imputazione al capitolo 4, articolo 4 sub. 250 del corrente esercizio che ne presenta la necessaria disponibilità.

Di trasmettere copia della seguente determinazione:

1. al Direttore generale del Dipartimento Gestione;

2. al Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza;

3. al Settore Bilancio e Ragioneria per i seguiti di competenza.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Dirigente
Dott. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 247 del 26 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 11 del 18/5/2005 avente per oggetto «Liquidazione TFR Strutture speciali per fine VII legislatura – Recupero somme erogate in più e non dovute per il periodo 21/4/2005-30/4/2005».

DIPARTIMENTO GESTIONE
SETTORE RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la. D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

n. 67 del 18/4/2001, pubblicato sul B.U.R. Calabria n. 51 del 24/5/2001, ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Dare atto che la complessiva somma lorda di € 1.276.713,78 (unmilione duecentosettantaseimilasettecentotredici/78) è stata impegnata con propria precedente determina n. 291/02, nel contesto della maggiore cifra prevista e accantonata a tale titolo al Cap. 4 Art. 260.

Liquidare la complessiva somma di € 1.276.713,78 (unmilione duecentosettantaseimilasettecentotredici/78) ai nominativi di cui all'allegato prospetto contabile di liquidazione per la somma lorda a ciascuno spettante come meglio specificato nel citato tabulato.

Recuperare la somma complessiva di € 210.592,31 (duecentodiecimilacinquecentonovantadue/31).

1. quanto a € 166.262,70 con recupero sul TFR maturato;

2. quanto a € 44.329,61 con recupero sul TFR e per l'importo eccedente con lettera di addebito;

ai nominativi di cui agli allegati prospetti contabili per la somma lorda da ciascuno dovuta come meglio specificato nei citati tabulati.

Mandare la presente determinazione al Settore Bilancio e Ragioneria e Segreteria Ufficio di Presidenza per il seguito di competenza.

Di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 Sig.ra Isabella Canale; ai sensi dell'art. 17, comma 32, della 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Dirigente del Settore
Dott. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 248 del 26 gennaio 2005

Nomina Commissione giudicatrice del concorso di progettazione di un nuovo edificio in ampliamento della sede del Consiglio Regionale della Calabria in Reggio Calabria.

DIPARTIMENTO GESTIONE

Estratto Determinazione del Direttore Generale

Reg. Part. n. 93 del 16/5/2005

L'anno duemilacinque il giorno sedici del mese di maggio alle ore 12,30

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998, relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed, in particolare, l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

— Di nominare, ai sensi e per gli effetti del'art. 14 del Bando del Concorso di progettazione di un nuovo edificio in ampliamento della sede del Consiglio Regionale della Calabria in Reggio Calabria, la Commissione giudicatrice che risulta così composta:

– Presidente: Avv. Giulio Carpentieri – Dirigente Generale Dipartimento Gestione.

– Membro effettivo: Ing. Vincenzo Romeo – Responsabile Unico del Procedimento.

– Membro effettivo: Geom. Giovandomenico Caridi – Funzionario Tecnico Dipartimento Gestione.

– Membro effettivo: Arch. Walter Canino – Dirigente Tecnico – Designato dal Direttore Generale Dipartimento Regionale LL.PP.

– Membro effettivo: Ing. Giuseppe Albanese – Funzionario Tecnico – Designato dal Direttore Generale Dipartimento Regionale LL.PP..

– Membro effettivo: Arch. Sandro Donato – Designato dall'Ordine Provinciale degli Architetti di Reggio Calabria.

– Membro effettivo: Ing. Aldo Demartino – Designato dall'Ordine Provinciale degli ingegneri di Reggio Calabria.

– Membro supplente: Arch. Alberto Giuffrè – Designato dall'Ordine Provinciale degli Architetti di Reggio Calabria.

– Membro supplente: Ing. Bruno Azzerboni – Designato dall'Ordine Provinciale degli Ingegneri di Reggio Calabria;

— Di nominare Segretaria della Commissione Giudicatrice la Signora Biancorosso Francesca – Funzionario dell'Amministrazione.

— Di far gravare le spese derivanti dal presente provvedimento, per il pagamento dei gettoni di presenza ai componenti esterni all'Amministrazione, per la partecipazione ai lavori della Commissione Giudicatrice, il cui importo presuntivo è pari ad € 12.000,00 sul Cap. 5 Art. 2 Sub. 350 del Bilancio 2004 ove con determinazione R.G. 537/04 era stata impegnata la maggiore somma di € 75.000,00;

— Di trasmettere copia del presente atto ai Settori Bilancio e Ragioneria, ed alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza per quanto di rispettiva competenza;

— Di notificare copia del presente provvedimento ai suindicati componenti della Commissione giudicatrice.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 Ing. Vincenzo Romeo, ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 249 del 26 maggio 2005

Società ALI S.p.A. – Concessione proroga tecnica per reperimento di n. 5 unità di personale per il Call-Center del Consiglio Regionale della Calabria. Impegno della spesa di euro 17.400,00 IVA compresa.

Estratto Determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Gestione

Reg. Part. n. 94 del 19/5/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 10,00;

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la L.R. n. 8/96.

VISTO il D.Lgs. n. 80/98.

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 88 e 89 del 10 marzo 1998 e n. 131 e 132 del 28 aprile 1998;

OMISSIS

DETERMINA

— di concedere, nelle more dell'esperimento della gara a licitazione privata, alla Società ALI S.p.A. con sede legale in Roma – Viale delle Esperanto, n. 71 ed unità organizzativa in Reggio Calabria – Via del Torrione n. 61, una proroga tecnica di gg. 40 decorrenti dal 20/5/05 al 30/6/05;

— di impegnare la somma complessiva di € 17.400,00 Iva compresa sul Cap. 4 art. 3 Sub. 160 del Bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

— di procedere al pagamento del servizio a presentazione fattura mensile vistata per la regolarità della prestazione del servizio dall'Ufficio URP e liquidata dal Settore Risorse Umane;

— di mandare il presente atto al Dipartimento Studi, Relazioni Esterne e Comunicazione, ai Settori Risorse Umane, Bilancio e Ragioneria e Segreteria Ufficio di Presidenza per il rispettivo seguito di competenza;

— di notificare copia del presente provvedimento alla Società ALI S.p.A. tramite l'unità organizzativa sita in Reggio Calabria – Via del Torrione n. 61.

Il Responsabile del Procedimento *Il Direttore Generale*
F.to: Geom. G. Caridi **F.to: Dr. Avv. Giulio Carpentieri**

DETERMINAZIONE n. 250 del 26 maggio 2005

Estratto Determina del Dirigente del settore risorse Umane n. 62 del 24/5/05 avente per oggetto: «Presa d'atto della nota CO.RE.COM. prot. n. 3196 del 18/5/05, relativa alla rinuncia al comando del Sig. Mauro Mazzitelli c/o il Consiglio regionale, Co.Re.Com. – Calabria, a decorrere dall'1/6/2005».

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno 24 del mese di maggio alle ore 9,00

IL DIRIGENTE

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato e confermato di:

Prendere atto delle note n. 5097 e n. 5125/Corecom del 16 e 17/5/05 del Corecom Calabria, di rinuncia al comando presso il Consiglio regionale della Calabria, a decorrere dall'1 giugno 2005, del Sig. Mauro Mazzitelli, dipendente in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Nucleare e della Produzione, con la qualifica di Assistente di Elaborazione Dati – Categoria C – posizione economica C2 – Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati.

Di stabilire che tale comando, cessa il 31 maggio 2005 e che il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'Amministrazione di provenienza nella posizione giuridica ed economica attribuita dall'ente di appartenenza, con decorrenza 1/6/05.

Di trasmettere copia della presente determinazione:

1. all'Università di Pisa – Dipartimento II Risorse Umane – Ufficio Reclutamento – Formazione e Tempo determinato – Direttore Amministrativo – dott. Riccardo Grasso – Via Lungarno Pacinotti, 43 – 56126 Pisa;

2. all'Università di Pisa – Facoltà di Ingegneria – Dipartimento di Costruzioni Meccanica e Nucleari – Via Diotisalvi, 2 – 56126 – Pisa;

3. al Settore delle Risorse Umane;

4. al Settore Bilancio e Ragioneria per i seguiti di competenza;

5. al Presidente del Co.Re.Com. Calabria – Via T. Campanella, 38/A – 89127 Reggio Calabria;

6. all'interessato Sig. Mauro Mazzitelli – Santa Domenica – Piazza Roma n. 2 – 89866 Ricadi (VV).

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Dirigente
Dr. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 251 del 27 maggio 2005

Estratto determinazione del Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria avente per oggetto: Rinnovo contratto di manutenzione e assistenza software. Biennio 2005-2006.

Reg. Part. n. 2 del 2/5/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno 2 del mese di maggio alle ore 10,00

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DETERMINA

— Di rinnovare il contratto di assistenza e manutenzione per gli anni 2005-2006, che fa parte integrante della presente determinazione.

— Di impegnare la somma di € 23.140,00, IVA compresa, sul Cap. 5 art. 2 Sub. 340 del Bilancio del Consiglio Regionale corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità.

— Di inviare la presente determinazione al Direttore Generale del Dipartimento Gestione per il visto di regolarità.

— Di inviare la presente determinazione al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza per il seguito di competenza.

— Di notificare la presente determinazione alla Data Management S.p.A., filiale di Napoli, per l'accettazione.

Il Responsabile P.O. n. 21 — *Il Dirigente*
Geom. Francesco Luigi Chirico — **Dott. Giovanni Renzulli**

DETERMINAZIONE n. 252 del 27 maggio 2005

Approvazione preventivo Telecom n. 12488 del 6 aprile 2005 per aggiornamento tecnologico del sistema di telecomunicazione del Consiglio Regionale della Calabria.

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico

Reg. Part. n. 11 del 25/5/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 16,30

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998, relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed, in particolare, l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

DETERMINA

— Di approvare il preventivo di spesa della Telecom n. 12488 del 6 aprile 2005 relativo all'aggiornamento tecnologico dei sistema di telecomunicazione del Consiglio Regionale della Calabria.

— Di demandare allo scrivente Dirigente la sottoscrizione dei relativi atti contrattuali.

— Di mandare copia del presente atto al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed all'Economo per quanto di rispettiva competenza.

— Di notificare copia del presente provvedimento alla Telecom Italia S.p.A..

Di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 ing. Vincenzo Romeo, ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: P. Il Dirigente del Settore Tecnico
Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 253 del 27 maggio 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Documentazione e Studi e Servizio Biblioteca (ad interim) Dott. Vittorio Gratteri n. 8 del 26/5/2005 avente ad oggetto: Nomina Componenti Commissione giudicatrice del concorso fotografico a premi rivolto a tutti i fotografi dilettanti e professionisti sul tema «Segni e simboli della Calabria antica: reperti e paesaggi archeologici».

DIPARTIMENTO STUDI
RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
SETTORE DOCUMENTAZIONE E STUDI
E SERVIZIO BIBLIOTECA (AD INTERIM)

OMISSIS

IL DIRIGENTE

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente accolto e riportato:

DI COSTITUIRE la Commissione esaminatrice dei 128 plichi dei partecipanti al concorso fotografico a premi sul tema «Segni e Simboli della Calabria Antica: reperti e paesaggi archeologici».

DI NOMINARE quali componenti della Commissione:

— prof. Glauco Morabito docente di Filosofia e Storia Liceo Classico «T. Campanella di R.C.», già consulente esperto del Consiglio Regionale per il progetto della Biblioteca;

— prof. Giuseppe Comerci docente universitario di Storia e Filosofia presso l'Università di Messina, già consulente esperto del Consiglio Regionale per il progetto della Biblioteca;

— prof.ssa Teresa Basile docente di Lettere Classiche presso il Liceo Classico «V. Gerace» di Cittanova, esperta in Archeologia, Storia dell'Arte ed Informatica;

— prof. Silvio Mavilla, docente ordinario di Fotografia presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.

TRASMETTE il presente atto al Direttore Gen.le del Dipartimento Studi, Relazioni Esterne e Comunicazione per l'apposizione del visto di conformità.

MANDARE al Dirigente del Settore Segreteria dell'U.P. per la trasmissione di copia del presente atto, al Direttore Gen.le del Dipartimento Studi, Relazioni Esterne e Comunicazione, per quanto prescritto dalla Circolare n. 100 del 23/2/2005.

DARE ESECUZIONE alla presente determinazione successivamente alla sua pubblicazione a cura della Segreteria dell'U.P..

DARE ATTO della regolarità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 38 della legge regionale n. 30/1990.

Il Dirigente
Dott. Vittorio Gratteri

DETERMINAZIONE n. 254 del 27 maggio 2005

Estratto Determina del Direttore Generale n. 95 del 27/5/2005 avente per oggetto: «Dr. Postorino Guido – Proroga conferimento incarico temporaneo di dirigente del Settore Legale e Contratti – art. 19 D.Lgs. n. 165/2001».

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRIGENTE

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTO il CCNL del Comparto Regioni ed autonomie locali, in atto vigente.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato ed accolto:

1. Prorogare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma VI del D.Lgs. n. 165/2001, al Dr. Guido Postorino, dipendente di ruolo del Consiglio regionale della Calabria – Categoria D – posizione economica D5, l'incarico di Dirigente del Settore Legale e Contratti per ulteriori mesi sei con effetto dall'1/7/2005 e fino al 31/12/2005, previo collocamento dello stesso fuori ruolo.

2. Stipulare con il Dr. Guido Postorino apposito contratto di lavoro che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di imputare la spesa derivante dall'incarico in argomento al Capitolo 4 articolo 1 sub 120 del bilancio di previsione per l'esercizio 2005 che ne presenta la necessaria disponibilità;

4. di trasmettere il presente provvedimento per le rispettive competenze:

— all'Ufficio relazioni sindacali perché ne dia informazione alle OO.SS. ed alla RSU;

— ai dirigenti dei Settori: Ragioneria; Risorse Umane; Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
F.to: Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 255 del 31 maggio 2005

Estratto Determina del Direttore Generale n. 96 del 30/5/2005 avente per oggetto: «Dip. Avv. Maximiliano Granata – Nulla-Osta trasferimento nei ruoli organici della Giunta regionale».

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRIGENTE

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTO il CCNL del Comparto Regioni ed autonomie locali, in atto vigente.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto:

— dell'istanza datata 26/5/2005, acquisita al protocollo del Dipartimento Gestione in pari data al n. 3392, con la quale l'avv. Maximiliano Granata, nato a Cosenza 13/12/1969 ed ivi domiciliato in Corso Mazzini, n. 292, dipendente di ruolo del Consiglio regionale, ex art. 4 della legge regionale 29/10/2001, n. 25, Categoria D – posizione economica D1, ha chiesto il nulla osta a trasferimento presso la dotazione organica della Giunta regionale;

2. di concedere, per l'effetto, nulla-osta al trasferimento nei ruoli organici della Giunta regionale dell'avv. Maximiliano Granata, nato a Cosenza il 13/12/1969 ed ivi domiciliato in Corso Mazzini, n. 292, nella medesima posizione giuridica ed economica ricoperta nell'organico del Consiglio regionale della Calabria (categoria D – posizione economica D1);

di trasmettere il presente atto per le rispettive competenze:

— al Dipartimento n. 4 «Organizzazione e Personale» della Giunta Regionale della Calabria – Palazzo Europa – S. Maria di Catanzaro;

— al dirigente del Settore Ragioneria;

— al dirigente del Settore Risorse Umane;

— al dirigente del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza.

2. notificare il presente provvedimento all'interessato avv. Maximiliano Granata, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
F.to: Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 256 del 6 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente del Settore Risorse Umane n. 64 del 30/5/05 avente per oggetto: Presa d'atto della nota della Giunta regionale, relativa al nulla osta al comando della Sig.ra Giunta Irma c/o il Consiglio regionale, a decorrere dalla data di presa servizio – Assegnazione al Co.Re.Com. – Calabria.

DIPARTIMENTO DI GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno 30 del mese di aprile alle ore 10,00

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTE le LL.RR.: n. 34/84, art. 11; n. 14/88, art. 6, numeri 20 e 21 e n. 5/91.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTA la legge regionale n. 8 del 4/2/02.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001, pubblicato sul B.U.R. Calabria n. 51 del 24/5/2001, ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 22 gennaio 2001 n. 2, istitutiva del Co.Re.Com. Calabria;

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTE
DETERMINAZIONE

Le premesse si intendono integralmente riportate e confermate.

Prendere atto della nota della Giunta regionale n. 7854 del 26/4/05, acquisita in atti il 27/5/05 al prot. n. 3403, del Settore Risorse Umane, di concessione del nulla osta al comando presso il Consiglio regionale della Calabria – Co.Re.Com -, della Sig.ra Irma Giunta nata a Reggio Calabria il 15/7/1957, ed ivi residente in Via Pio XI – Trav. I, n. 4, dipendente di ruolo di Codesto Giunta, cat. B, posizione economica «B4», matricola n. 368300, in servizio presso l'Ufficio n. 578 del Servizio n. 158, Settore

41, Dipartimento n. 11 – Sanità (ex Ufficio del medico provinciale) – Via Nazionale S. Caterina, n. 230.

Di assegnare la Sig.ra Giunta Irma al Co.Re.Com. Calabria, giusta delibera U.P. n. 5 del 16/2/05, a decorrere dalla data di presa di servizio.

Di stabilire che tale comando, salvo revoca, ai sensi delle vigenti disposizioni, è disposto per mesi 12, a far data dalla presa di servizio, eventualmente rinnovabili, previo analogo provvedimento formale da parte del Consiglio regionale e che, al verificarsi della scadenza, la predetta dipendente dovrà rientrare presso l'Amministrazione di provenienza nella posizione giuridica ed economica attribuita dall'ente di appartenenza.

Di stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

Di stabilire che:

a) il trattamento economico corrisposto al dipendente in questione dall'amministrazione di appartenenza è a carico del Consiglio regionale della Calabria, di conseguenza la Giunta ed il Settore Risorse Umane del Consiglio regionale, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, stabiliranno i necessari contatti finalizzati ad un'intesa nelle procedure amministrative riguardanti il rimborso delle competenze stipendiali e degli oneri riflessi del dipendente di che trattasi;

b) il salario accessorio previsto dal C.C.D.I., il cui importo verrà comunicato alla Giunta regionale, sarà dalla stessa corrisposto al dipendente e puntualmente rimborsato dal Consiglio regionale con le modalità che la stessa Giunta avrà cura di comunicare.

Di impegnare l'onere conseguente sul c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

Di trasmettere copia della presente determinazione:

1. alla Giunta regionale – Dipartimento n. 5 – Organizzazione e Personale – Palazzo Europa Viale Cassiodoro – 88060 S. Maria di Catanzaro (CZ);

2. al Settore Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

3. al Presidente del Co.Re.Com. Calabria, Via T. Campanella 38/A – 89127 Reggio Calabria;

4. all'interessata Sig.ra Giunta Irma – Via Pio XI – Trav. I, n. 4 – 89133 Reggio Calabria.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Dirigente
Dott. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 257 del 7 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale del Dipartimento Gestione Reg. Part.re n. 97 del 6 giugno 2005, avente per oggetto: «Dip. Sig. Papara Alfredo – Nulla-Osta trasferimento nei ruoli organici della Giunta regionale.

DIPARTIMENTO DI GESTIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTO il CCNL del Comparto Regioni ed autonomie locali, in atto vigente.

VISTA la Delibera U.P. n. 126 del 21 maggio 2002 recante: «Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria estratti determine dei Dirigenti Generali e dei Dirigenti, nonché estratti dell'U.P. aventi rilievo interno ed atti di gestione amministrativa. Art. 51, 2º comma L.R. 19/2001.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto:

— dell'istanza datata 27/5/05, acquisita al protocollo del Dipartimento Gestione in data 31/5/05 al n. 3535, con la quale il Sig. Papara Alfredo nato a Pedace il 16/9/64 e residente a Castrolibero in via L. da Vinci n. 41/b, dipendente di ruolo del Consiglio regionale, Categoria B, posizione economica «B1», ha chiesto il nulla osta a trasferimento presso la dotazione organica della Giunta regionale;

— di concedere, per l'effetto, nulla-osta al trasferimento nei ruoli organici della Giunta regionale al Sig. Papara Alfredo nato a Pedace il 16/9/64 e residente a Castrolibero in Via L. da Vinci n. 41/b, nella medesima posizione giuridica ed economica ricoperta nell'organico del Consiglio regionale della Calabria (categoria B – posizione economica B1);

2. di trasmettere il presente atto per le rispettive competenze:

— al Dipartimento n. 5 «Organizzazione e Personale» della Giunta Regionale della Calabria – Palazzo Europa Viale Cassiodoro – 88060 S. Maria di Catanzaro (CZ);

— al dirigente del Settore Ragioneria;

— al dirigente del Settore Risorse Umane;

— al dirigente del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

3. notificare il presente provvedimento all'interessato per conoscenza e norma, Sig. Papara Alfredo – Via L. da Vinci n. 41/b – 87040 Castrolibero (CS).

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 258 del 7 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale del Dipartimento Gestione Reg. Part. re n. 98 del 6 giugno 2005, avente per oggetto: «Dip. Sig.ra Palermo Anna – Nulla-Osta trasferimento nei ruoli organici della Giunta regionale».

DIPARTIMENTO DI GESTIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTO il CCNL del Comparto Regioni ed autonomie locali, in atto vigente.

VISTA la Delibera U.P. n. 126 del 21 maggio 2002 recante: «Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria estratti determine dei Dirigenti Generali e dei Dirigenti, nonché estratti dell' U.P. aventi rilievo interno ed atti di gestione amministrativa. Art. 51, 2° comma L.R. 19/2001».

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto:

— dell'istanza datata 27/5/05, acquisita al protocollo del Dipartimento Gestione in data 31/5/05 al n. 3536, con la quale la Sig.ra Palermo Anna, nata a Cosenza 25/7/1961 e residente a Rende in C.so Gramsci, n. 35/C, dipendente di ruolo del Consiglio regionale, Categoria C – posizione economica C1, ha chiesto il nulla osta a trasferimento presso la dotazione organica della Giunta regionale;

— di concedere, per l'effetto, nulla-osta al trasferimento nei ruoli organici della Giunta regionale alla Sig.ra Palermo Anna nata a Cosenza 25/7/1961 e residente a Rende in C.so Gramsci, n. 35/C, nella medesima posizione giuridica ed economica ricoperta nell'organico del Consiglio regionale della Calabria (categoria C – posizione economica C1);

2. di trasmettere il presente atto per le rispettive competenze:

— al Dipartimento n. 5 «Organizzazione e Personale» della Giunta Regionale della Calabria – Palazzo Europa Viale Cassiodoro – 88060 S. Maria di Catanzaro (CZ);

— al dirigente del Settore Ragioneria;

— al dirigente dei Settore Risorse Umane;

— al dirigente del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza.

3. notificare il presente provvedimento all'interessata per conoscenza e norma, Sig.ra Palermo Anna – Corso A. Gramsci n. 35/c – 87036 Rende (CS).

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 259 dell'8 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 65 del 31/5/05 avente per oggetto: «Dr.ssa Caccamo Lucia – Concessione permesso studio (art. 15 CCNL 14/9/2000) per l'anno 2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE
SETTORE RISORSE UMANE

L'anno duemilacinque, il giorno 31 del mese di maggio alle ore 9,30

IL DIRIGENTE

VISTI in proposito:

— l'art. 3 del D.P.R. n. 395/88;

— l'art. 18 della L.R. 14/88;

— l'art. 20 della L.R. 30/90;

— l'art. 15 del CCNL del 14/9/2000;

— la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 802 del 5/4/1996;

— la legge regionale n. 8/1996;

— la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti;

— il D.C.R. n. 400 del 18/1/2000;

— la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

— la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTE
DETERMINAZIONE

Le premesse si intendono integralmente riportate e confermate.

Ammettere la dr.ssa Caccamo Lucia, dipendente del Consiglio regionale, cat. D, al godimento del beneficio del permesso studio, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 14/9/2000, per l'anno 2005.

Dare comunicazione del presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali di categoria e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Demandare al Direttore Generale del Dipartimento Assistenza Commissioni, presso cui è assegnata la dipendente, gli adempimenti connessi in applicazione dell'art. 15, comma 7, del CCNL 14/9/2000 e la notifica del presente provvedimento all'interessata.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 dott. Carlo Pietro Calabrò, ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Dirigente
Dott. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 260/24 del 9 giugno 2005

Estratto Determina n. 8 RP del 26/5/2005 avente per oggetto: «Emeroteca – Rilegatura Giornali anno 2005. Impegno di spesa».

UFFICIO STAMPA

L'anno duemilacinque, il giorno 26 del mese di maggio alle ore dieci

IL DIRIGENTE

OMISSIS

Atteso che con deliberazione n. 558 del 21 ottobre 1996 l'Ufficio di Presidenza ha deciso l'affidamento dei lavori di rilegatura, necessari agli uffici del Consiglio, alla ditta Vadalà Antonina di Reggio Calabria.

Rilevata la necessità di impegnare la spesa necessaria per la rilegatura dei giornali anno 2005 per l'aggiornamento dell'Emeroteca.

Vista la nota Prot. n. 494/04/US del 2/12/04 «Obiettivi e Previsioni di spesa per il 2005».

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 53 del 23 febbraio 2004 di adeguamento dei prezzi;

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTE
DETERMINAZIONE

1. Affida alla legatoria Vadalà Antonina, Via San Sperato Botricello n. 133 – Reggio Calabria, il lavoro di rilegatura dei giornali anno 2005 dell'Emeroteca agli stessi patti e condizioni di cui alla delibera n. 558 del 21 ottobre 1996, ed ai prezzi stabiliti nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 53 del 23 febbraio 2004;

2. Impegna la spesa complessiva di 12.000 (dodicimila/00) € Iva compresa sul cap. 5 art. 2 sub 310 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio anno 2005.

3. Manda al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, perché provveda senza ulteriori formalità alla liquidazione delle relative fatture, vistate dal Capo Ufficio Stampa per l'avvenuta prestazione e congruità.

OMISSIS

L'Esperto
Responsabile del Procedimento — **Bruno Pelle**

Il Capo Ufficio Stampa — **Gianfranco Manfredi**

DETERMINAZIONE n. 262 del 9 giugno 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato avente oggetto Approvazione preventivo di spesa della Tipografia Iiriti Leone Eredi per la fornitura di materiale pubblicitario per partecipazione convegni e saloni, per l'importo complessivo di € 9.200,00 oltre Iva.

Reg. Part. n. 29 del 30/5/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno 30 del mese di maggio alle ore 10,00

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Gestione n. 280 R.G. del 18/9/2003 con la quale viene assegnata allo scrivente Dirigente la responsabilità del Settore.

OMISSIS

DETERMINA

1) Le premesse si intendono integralmente riportate e confermate.

2) Di approvare il preventivo di spesa offerto dalla Tipografia Iiriti Leone Eredi relativo alla fornitura di materiale pubblicitario per partecipazione convegni e saloni, per l'importo complessivo di € 9.200,00 oltre oneri Iva al 20%.

3) Di provvedere alla fornitura di che trattasi a mezzo della Tipografia Iiriti Leone Eredi – Via Palamolla, 1 – 89100 Reggio Calabria.

4) Di far gravare la spesa di € 11.040,00 Iva compresa sul Cap. 6 art. 2 sub. 500 bilancio 2005 ove con determinazione R.G. n. 236/05 è stata prenotata la maggiore somma di € 12.000,00.

5) Di procedere al pagamento di che trattasi a presentazione della fattura, vistata dall'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi e liquidata dal Provveditore.

6) Di trasmettere il presente atto al Settore Bilancio e Ragioneria e alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza per il rispettivo seguito di competenza.

7) Di notificare copia del presente provvedimento alla Tipografia Iiriti Leone Eredi – Via Palamolla, 1 – 89100 Reggio Calabria.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 Geom. G. Caridi; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Responsabile — **Geom. G. Caridi**

Il Dirigente — **Dr. Nicola Lopez**

DETERMINAZIONE n. 263 del 9 giugno 2005

Estratto determinazione del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato avente ad oggetto: Fornitura ed installazione di hardware e software per il Settore Informatico del Consiglio Regionale della Calabria.

Reg. Part. n. 30 del 30/5/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno trenta del mese di maggio alle ore 10,15

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Gestione n. 280 R.G. del 18/9/2003 con la quale viene assegnata allo scrivente Dirigente la responsabilità del Settore;

OMISSIS

DETERMINA

1) Di approvare il preventivo di spesa per la fornitura ed installazione di hardware e software per il Settore Informatico del Consiglio Regionale, per l'importo complessivo di € 79.944,00 di cui 66.620,00 per fornitura a base d'asta e € 13.324,00 per oneri IVA al 20%.

2) Di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema lettera d'invito allegati e facenti parte integrante della presente determinazione.

3) Di procedere, conformemente al disposto dell'art. 53 comma 2 lett. a) del vigente Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale, all'appalto della fornitura suindicata mediante trattativa privata, alla quale invitare almeno 10 ditte idonee, da esperirsi ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 402/98 e con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 16 comma 1 lett. a).

4) Di procedere con propria formale disposizione alla designazione della Commissione prevista dall'art. 53 del succitato Regolamento, entro le ore 10,00 del giorno fissato per la presentazione delle offerte.

5) Di diramare gli inviti, a mezzo del servizio postale Raccomandata, assegnando il termine di gg.10 per la ricezione delle offerte.

6) Di far gravare la spesa occorrente per la fornitura di che trattasi, per l'importo complessivo di € 79.944,00 – IVA compresa, sul Cap. 5 art. 2 sub 340 RR.PP. anno 2004, ove con Determinazione R.G. n. 543/04 era stata impegnata la maggiore somma di € 80.000,00).

7) Di trasmettere copia del presente atto ai Settori Bilancio e Ragioneria ed alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza per il seguito di competenza.

Di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 Geom. G. Caridi; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Funzionario P.O. — **Caterina Romeo**

Il Responsabile del Procedimento — **Geom. G. Caridi**

Il Dirigente
Dr. Nicola Lopez

DETERMINAZIONE n. 264 del 9 giugno 2005

Acquisto n. 5 sistemi di dettatura/trascrizione a cassetta standard.

Reg. Part. n. 2 del 29/5/2005

DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE
SETTORE 3 – RESOCONTI

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DETERMINA

— Di acquistare n 5 sistemi di dettatura/trascrizione a cassetta standard.

— Di demandare al settore Provveditorato e provveditorato l'adozione dei provvedimenti necessari alla fornitura.

— Di notificare il presente atto alla ditta Ausys S.r.l. via Legnone 4 – 20158 Milano.

Firmato: La Dirigente del Settore
Dott.ssa Ester Latella

DETERMINAZIONE n. 265 del 9 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 99 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra De Cicco Rosanna nata il 27/3/69. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giuseppe Morrone», a decorrere dal 2/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 2/5/05 alla struttura speciale dell'On. Giuseppe Morrone, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% la Sig.ra De Cicco Rosanna nata a San Giorgio Albanese (CS) il 27/3/69 e residente a Castiglione Cosentino (CS) in Via C.da Capitano n. 85, in possesso di diploma, estranea alla P.A..

2. Stabilire che la Sig.ra De Cicco Rosanna presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Morrone.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra De Cicco Rosanna il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Morrone;

— all'interessato Sig.ra De Cicco Rosanna, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 266 del 9 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 100 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Girillo Pietro nato l'11/5/1976 a Noverato (CZ). Conferimento incarico di autista presso Segreteria Presidente C.R. dell'«On. Giuseppe Bova», a decorrere dall'11/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 11/5/05 alla Segreteria del Presidente del C.R. on. Giuseppe Bova, in qualità di autista il sig. Girillo Pietro nato a Soverato (CZ) l'11/5/1976 ed ivi residente in C.da Carcara n. 4, in possesso di diploma, dipendente della Società Sorical.

2. Stabilire che il Sig. Girillo Pietro presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Girillo Pietro il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig. Girillo Pietro, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 267 del 9 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 101 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Marino Domenico nato il 15/4/1973 Reggio Calabria. Conferimento incarico di autista presso Ufficio di Gabinetto dell'«On. Giuseppe Bova», a decorrere dal 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 all'Ufficio di Gabinetto del Presidente del C.R. on. Giuseppe Bova, in qualità di autista il sig. Marino Domenico nato a Reggio Cal. il 15/4/73 ed ivi residente in via Quarnaro II Gallico n. 16/h, in possesso di diploma, dipendente della Cooperativa Sud Service S.r.l..

2. Stabilire che il Sig. Marino Domenico presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Marino Domenico il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig. Marino Domenico, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 268 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 102 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Vasile Viviana nata il 25/12/1977 a Gioia Tauro (RC). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giuseppe Bova», Presidente C.R. a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Segreteria del Presidente del C.R. on. Giuseppe Bova, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% la Sig.ra Vasile Viviana nata a Gioia Tauro (RC) il 25/12/1977 e residente a Pellaro di Reggio Calabria in via Strada Feudo n. 24, in possesso di Laurea, estranea alla p.a..

2. Stabilire che la Sig.ra Vasile Viviana presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Vasile Viviana il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig.ra Vasile Viviana, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 269 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 103 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Maria Zirilli nata il 2/11/1943 a S. Stefano in Aspromonte (RC). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giuseppe Bova», Presidente C.R. a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura Speciale del Presidente del C.R. on. Giuseppe Bova, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% la Sig.ra Zirilli Maria nata a S. Stefano d'Aspromonte (RC) il 2/11/1943 e residente a Reggio Calabria in via Manfroci n. 53, in possesso di diploma, estranea alla p.a..

2. Stabilire che la Sig.ra Zirilli Maria presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Zirilli Maria il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig.ra Zirilli Maria, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 270 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 104 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Giovambattista Benicasa nato il 3/11/1964 a Catanzaro. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giovanni Dima», a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura Speciale dell'on. Giovanni Dima, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Benincasa Giovanni nato a Catanzaro il 3/11/1964 e residente a San Giovanni in Fiore (KR) in via Vallone n. 205 in possesso di diploma, estraneo alla p.a..

2. Stabilire che il Sig. Benincasa Giovanni presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giovanni Dima.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Benincasa Giovanni il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giovanni Dima;

— all'interessato Sig. Benincasa Giovanni, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 271 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 105 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Michele Zonzo nato il 15/7/59 a Corigliano Calabro (CS). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Giovanni Dima», a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura Speciale dell'on. Giovanni Dima, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Michele Zonzo nato a Corigliano Calabro (CS) il 15/7/59 ed ivi residente in G. Gentile n. 1 in possesso di diploma, estraneo alla p.a..

2. Stabilire che il Sig. Zonzo Michele presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giovanni Dima.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Zonzo Michele il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giovanni Dima;

— all'interessato Sig. Zonzo Michele, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 272 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 106 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Tribuzio Antonio nato a Tortora (CS) il 22/6/53. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Egidio Masella», a decorrere dal 20/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 20/5/05 alla Struttura Speciale dell'on. Egidio Masella, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Tribuzio Antonio nato a Tortora (CS) il 22/6/53 e residente a Belvedere Marittimo (CS) in via Castromurro n. 205 in possesso di licenza media, estraneo alla p.a..

2. Stabilire che il Sig. Triburzio Antonio presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Egidio Masella.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Triburzio Antonio il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Egidio Masella;

— all'interessato Sig. Triburzio Antonio, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 273 del 10 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 107 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Elio Sita nato a Bisognano (CS) il 15/9/59. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% «On. Luigi Incarnato», a decorrere dal 3/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 3/5/05 alla Struttura Speciale dell'on. Luigi Incarnato, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Sita Elio nato a Bisognano (CS) il 15/9/59 ed ivi residente in via Vico II S. Domenico 49 in possesso di Diploma, estraneo alla p.a..

2. Stabilire che il Sig. Sita Elio presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Luigi Incarnato.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Sita Elio il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Luigi Incarnato;

— all'interessato Sig. Sita Elio, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 274 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 108 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Francesco Leporato nato a Cosenza il 6/3/75. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% «On. Luigi Incarnato», a decorrere dal 3/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 3/5/05 alla Struttura Speciale dell'on. Luigi Incarnato, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Leporato Francesco nato a Cosenza il 6/3/75 ed ivi residente in contrada Macchiabella in possesso del Diploma, estraneo alla p.a..

2. Stabilire che il Sig. Leporato Francesco presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Luigi Incarnato.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Leporato Francesco il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Luigi Incarnato;

— all'interessato Sig. Leporato Francesco, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 275 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 109 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Crea Sergio nato il 21/5/78 a Melito Porto Salvo (RC). Conferimento incarico di autista presso la Struttura speciale, «On. Luigi Fedele – Consigliere Segretario del C.R.», a decorrere dal 9/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 9/5/05 alla Struttura Speciale dell'on. Luigi Fedele, in qualità di autista il Sig. Crea Sergio nato a Melito Porto Salvo (RC) il 21/5/78 e residente a Sant'Eufemia d'Aspromonte in via Vittorio Veneto n. 142 in possesso di Diploma, estraneo alla p.a..

2. Stabilire che il Sig. Crea Sergio presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Luigi Fedele.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Crea Sergio il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Luigi Fedele;

— all'interessato Sig. Crea Sergio, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 276 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 110 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Alfredo Brusco nato a Paola (CS) il 4/10/1980. Assegnazione incarico Collaboratore esperto al 100% con decorrenza dal 21/4/05 c/o struttura dell'On. Franco La Rupa.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura Speciale dell'on. Franco La Rupa, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Brusco Alfredo nato a Paola (CS) il 4/10/80 e residente ad Amantea (CS) in via Nazionale n. 57 in possesso di Diploma, estraneo alla p.a..

2. Stabilire che il Sig. Brusco Alfredo presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Franco La Rupa.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Brusco Alfredo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Franco La Rupa;

— all'interessato Sig. Brusco Alfredo, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 277 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 111 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Donato Francesca nata a Cosenza il 28/2/1975. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Maurizio Feraudo a decorrere dal 23/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 23/5/05 alla Struttura Speciale dell'on. Maurizio Feraudo, in qualità di Collaboratore Esperto la

Sig.ra Donato Francesca nata a Cosenza il 28/2/1975 e residente ad Acri (CS) in via Padula n. 138, in possesso di Diploma, estraneo alla p.a..

2. Stabilire che la Sig.ra Donato Francesca presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Maurizio Feraudo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Donato Francesca il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Maurizio Feraudo;

— all'interessato Sig.ra Donato Francesca, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 278 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 112 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Oriolo Elena nata a Cosenza il 23/12/72. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'on. Giuseppe Morrone a decorrere dal 2/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 2/5/05 alla Struttura Speciale dell'on. Giuseppe Morrone, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% la Sig.ra Oriolo Elena nata a Cosenza il 23/12/72 e residente a Marano Principato (CS) in via Marcantonio 33, in possesso di Diploma, estranea alla p.a..

2. Stabilire che la Sig.ra Oriolo Elena presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Morrone.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Oriolo Elena il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Morrone;

— all'interessato Sig.ra Oriolo Elena, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 279 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 113 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Nicotra Fernando nato a Pizzo il 28/2/58. Assegnazione alla Mini-Struttura speciale, «On. Francescantonio Stillitani», in qualità di Componente a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura Speciale dell'on. Francescantonio Stillitani, in qualità di Componente il Sig. Nicotra Fernando nato a Pizzo il 28/2/58 ed ivi residente in via Prangi n. 48, in possesso di diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Nicotra Fernando presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Francescantonio Stillitani.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Nicotra Fernando il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Francescantonio Stillitani;

— all'interessato Sig. Nicotra Fernando, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 280 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 114 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Manfredi Raffaele nato a Catanzaro l'1/10/1954. Assegnazione alla Mini-Struttura speciale, «On. Pietro Aiello», in qualità di Componente a decorrere dal 5/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 5/5/05 alla Struttura Speciale dell'on. Pietro Aiello, in qualità di Componente il Sig. Manfredi Raffaele nato a Catanzaro l'1/10/1954 ed ivi residente in via Vincenzo Gerace n. 18, in possesso di diploma, estraneo alla p.a..

2. Stabilire che il Sig. Manfredi Raffaele presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Pietro Aiello.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Manfredi Raffaele il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Pietro Aiello;

— all'interessato Sig. Manfredi Raffaele, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 281 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 115 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Congiusta Carlo nato a Catanzaro il 20/1/1978. Assegnazione alla Mini-struttura speciale, «On. Pietro Amato», in qualità di Componente a decorrere dal 2/5/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 2/5/05 alla Struttura Speciale dell'on. Pietro Amato, in qualità di Componente il Sig. Congiusta Carlo nato a Catanzaro il 20/1/1978 ed ivi residente in via Milazzo n. 9/g, in possesso di diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Congiusta Carlo presterà la propria attività di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Pietro Amato.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Congiusta Carlo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Pietro Amato;

— all'interessato Sig. Congiusta Carlo, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 282 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 116 del 7/6/05 avente per oggetto: Dr. Latella Giovanni Paolo, Portavoce del Presidente del Consiglio regionale della Calabria con effetto dal 17/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 17/5/05 come portavoce del Presidente del Consiglio regionale della Calabria «On. Giuseppe Bova» il Dr. Latella Giovanni Paolo nato a Reggio Calabria il 13/2/1979, in possesso di laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Dr. Latella Giovanni Paolo presterà la propria attività di componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Dr. Latella Giovanni Paolo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato dr. Latella Giovanni Paolo, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 283 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 117 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Bonforte Valeria nata a Catona di Reggio Calabria il 3/4/63 Assegnazione alla Struttura Segreteria del Presidente, «On. Giuseppe Bova», in qualità di Componente a decorrere dal 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla struttura Segreteria del Presidente del Consiglio regionale «On. Giuseppe Bova» in qualità di componente la sig.ra Bonforte Valeria nata a Catona di Reggio Calabria il 3/4/63 ed ivi residente in via Risorgimento trav., D n. 15, in possesso di diploma, estranea alla P.A..

2. Stabilire che la Sig.ra Bonforte Valeria presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Bonforte Valeria il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig.ra Bonforte Valeria per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 284 del 13 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 118 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Cuzzola Maria Pia nata a Reggio Calabria il 3/9/1954. Assegnazione alla Struttura Segreteria del Presidente, «On. Giuseppe Bova», in qualità di Componente a decorrere dal 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla struttura Segreteria del Presidente del Consiglio regionale «On. Giuseppe Bova» in qualità di componente la sig.ra Cuzzola Maria Pia nata a Reggio Calabria il 3/9/54 ed ivi residente in via Ravagnese Superiore n. 60, in possesso di diploma, estranea alla P.A..

2. Stabilire che la Sig.ra Cuzzola Maria Pia presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Cuzzola Maria Pia il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig.ra Cuzzola Maria Pia, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 285 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 119 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Russo Concettina nata a Bad Honnef (Germania) il 3/9/76. Assegnazione alla Mini-Struttura dell'«On. Egidio Chiarella», in qualità di Componente a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla mini-struttura dell'«On. Egidio Chiarella», in qualità di Componente la Sig.ra Russo Concettina nata a Bad Honnef (Germania) il 3/9/76 e residente a Lamezia Terme (CZ) in località Bosco Amatello, in possesso di diploma, estranea alla P.A..

2. Stabilire che la Sig.ra Russo Concettina presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Egidio Chiarella.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Russo Concettina il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Egidio Chiarella;

— all'interessato Sig.ra Russo Concettina per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 286 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 120 del 7/6/05 avente per oggetto: Assegnazione del Sig. Nunnari Carmelo nato a Reggio Calabria il 2/8/75, alla Struttura Speciale del Consigliere Segretario «On. Luigi Fedele», quale Supporto Tecnico con decorrenza 9/5/05

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 9/5/05 alla Struttura speciale del Consigliere Segretario «On. Luigi Fedele», in qualità di Supporto Tecnico il Sig. Nunnari Carmelo nato a Reggio Calabria il 2/8/1975 ed ivi residente in via Reggio Campi II Tronco n. 140, in possesso del diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Nunnari Carmelo presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Luigi Fedele.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Nunnari Carmelo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Luigi Fedele;

— all'interessato Sig. Nunnari Carmelo, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 287 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 121 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Barrera Tiziana nata a Catanzaro il 24/5/1972. Assegnazione alla Mini-Struttura speciale, «On. Giuseppe Guerriero», in qualità di Componente a decorrere dal 21/4/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Giuseppe Guerriero, in qualità di componente la Sig.ra Barrera Tiziana nata a Catanzaro il 24/5/1982 ed ivi residente in via delle Orchidee n. 2, in possesso di diploma, estranea alla P.A..

2. Stabilire che la Sig.ra Barrera Tiziana presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Guerriero.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Barrera Tiziana il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Guerriero;

— all'interessato Sig.ra Barrera Tiziana per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 288 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 122 del 7/6/05 avente per oggetto: Dr. Lizzano Alessio nato a Albidona (CS) il 4/12/1965. Assegnazione alla Mini-Struttura dell'«On. Maurizio Feraudo», in qualità di componente a decorrere dal 21/4/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla mini-struttura dell'«On. Maurizio Feraudo», in qualità di Componente il Dr. Lizzano Alessio nato ad Albidona (CS) il 4/12/1965 ed ivi residente in via Principe Umberto n. 48, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Dr. Lizzano Alessio presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Maurizio Feraudo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Dr. Lizzano Alessio il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Maurizio Feraudo;

— all'interessato Dr. Lizzano Alessio per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 289 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 123 del 7/6/05 avente per oggetto: Sig. Ferraro Domenico nato a Reggio Calabria il 22/7/63. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'«On. Pasquale Tripodi», a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'«On. Pasquale Maria Tripodi», in qualità di Collaboratore esperto al 50% il Sig. Ferraro Domenico nato a Reggio Calabria ed ivi residente in via P. Andiloro n. 121, in possesso di Diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Ferraro Domenico presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Pasquale Maria Tripodi.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Ferraro Domenico il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Pasquale Maria Tripodi;

— all'interessato Sig. Ferraro Domenico per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 290 del 14 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente del Settore Risorse Umane n. 63 del 30/5/05 avente per oggetto: «Sig.ra Cannizzaro Anna Maria nata a Reggio Calabria il 14/3/1960. Presa d'atto dispositivo congiunto con Ministero della Giustizia – Assegnazione alla Mini-Struttura speciale, «On. Gesuele Vilasi», in qualità di Componente a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno 30 del mese di maggio alle ore 10,00

IL DIRIGENTE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n.165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n.145.

VISTA la delibera dell' U.P. n.67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n.7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n.19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n.13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato e confermato di:

1. Di prendere atto del provvedimento congiunto tra Ministero della Giustizia e Consiglio regionale della Calabria, prot. 5385DCF/ds del 17/3/05, acquisito in atti il 24/5/05 al n. 3312 del Settore Risorse Umane.

2. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla struttura speciale dell'On. Gesuele Vilasi, in qualità di Componente la Sig.ra Cannizzaro Anna Maria nata a Reggio Calabria il 14/3/1960 ed ivi residente in Via Reggio Campi II tronco 1ª trav. n. 15, in possesso di diploma, dipendente del Ministero della Giustizia.

3. Stabilire che

— l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Gesuele Vilasi;

— il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine;

— il trattamento economico corrisposto al dipendente in questione dall'amministrazione di appartenenza è a carico del Consiglio regionale della Calabria, di conseguenza il Ministero G.G. ed il Settore Risorse Umane del Consiglio regionale, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, stabiliranno i necessari contatti finalizzati ad un'intesa nelle procedure amministrative riguardanti il rimborso delle competenze stipendiali e degli oneri riflessi della dipendente di che trattasi;

— il salario accessorio previsto dal C.C.D.I., il cui importo verrà comunicato al Ministero della Giustizia, sarà dalla stesso corrisposto alla dipendente e puntualmente rimborsato dal Consiglio regionale con le modalità che lo stesso Ministero avrà cura di comunicare.

4. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

5. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al Ministero della giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi – Direzione Generale del Personale – Ufficio IV – Gestione del Personale, Via Arenula – 00100 Roma;

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Gesuele Vilasi;

— all'interessata Sig.ra Cannizzaro Anna Maria via Reggio Campi II Tronco, I n. 15 89100 Reggio Calabria, per conoscenza e norma.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Dirigente
Dr. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 291 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 125 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Domenico Commisso nato a Locri (RC) il 17/10/1975. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Cosimo Cherubino Presidente del Gruppo Consiliare Unità socialista SDI a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Cosimo Cherubino in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Dr. Commisso Domenico nato a Locri (RC) il 17/10/1975 e residente a Siderno (RC) in via Fossecali n. 32, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Dr. Commisso Domenico presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli

effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Cosimo Cherubino.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Dr. Commisso Domenico il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Cosimo Cherubino;

— all'interessato Dr. Commisso Domenico per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 292 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 126 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Alberto Bugnano nato a Locri (RC) il 31/3/1973. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Cosimo Cherubino Presidente del Gruppo Consiliare Unità socialista SDI a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Cosimo Cherubino in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Dr. Bugnano Alberto nato a Locri (RC) il 31/3/73 ed ivi residente in C.da Calvi n. 20, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Dr. Bugnano Alberto presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Cosimo Cherubino.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Dr. Bugnano Alberto il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Cosimo Cherubino;

— all'interessato Dr. Bugnano Alberto per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 293 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 127 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Longo Giuseppe nato a Taurianova (RC) il 15/8/76. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Michelangelo Tripodi a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Michelangelo Tripodi in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Dr. Giuseppe Longo nato a Taurianova (RC) il 15/8/76 e residente a Cinquefrondi (RC) in via P. Picasso n. 14, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Dr. Giuseppe Longo presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Michelangelo Tripodi.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Dr. Giuseppe Longo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Michelangelo Tripodi;

— all'interessato Dr. Giuseppe Longo per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 294 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 128 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Massimo Gallo nato a Reggio Calabria il 29/1/78. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Michelangelo Tripodi a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Michelangelo Tripodi in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Gallo Massimo nato a Reggio Calabria il 29/1/78 ed ivi residente in via SS 18 II Tratto Tv I n. 32 Archi, in possesso di Diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Gallo Massimo presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Michelangelo Tripodi.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Gallo Massimo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Michelangelo Tripodi;

— all'interessato Sig. Gallo Massimo per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 295 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 129 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Leonardo Trento nato a Cariati (CS) il 14/8/73. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Sandro Principe a decorrere dal 17/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 17/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Sandro Principe in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Trento Leonardo nato a Cariati (CS) il 14/8/73 via SS. 108 n. 1, in possesso di Diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Trento Leonardo presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Sandro Principe.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Trento Leonardo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Sandro Principe;

— all'interessato Sig. Trento Leonardo per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 296 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 130 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Borrello Raffaele nato l'8/9/1950. Assegnazione alla Struttura speciale del Consigliere Segretario – On. Borrello Antonio – in qualità di Responsabile Amministrativo a decorrere dal 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Borrello Antonio, in qualità di Responsabile Amministrativo il Sig. Borrello Raffaele nato a Pizzo l'8/9/50 ed ivi residente in C.da S. Antonio s.c., in possesso di Diploma.

2. Stabilire che il Sig. Borrello Raffaele presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Borrello Antonio.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Borrello Raffaele il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Borrello Antonio;

— all'interessato Sig. Borrello Raffaele per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 297 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 131 del 7/6/05 avente per oggetto: Dr.ssa Pascale Maria Francesca nata il 22/5/1970. Assegnazione alla Struttura speciale del Consigliere Segretario C.R. – On. Borrello – in qualità di Responsabile di Struttura a decorrere dal 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Antonio Borrello, in qualità di Responsabile di struttura la Dr.ssa Pascale Maria Francesca nata a Vibo Valentia il 22/5/1970 e residente a Pizzo (VV) in via S. Sebastiano n. 131, in possesso di Laurea, estranea alla p.a..

2. Stabilire che la Dr.ssa Pascale Maria Francesca presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Antonio Borrello.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Dr.ssa Pascale Maria Francesca il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Antonio Borrello;

— all'interessato la Dr.ssa Pascale Maria Francesca per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 298 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 132 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Pugliese Annunziato nato a Spilinga (VV) il 19/11/1958. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% Struttura Speciale dell'On. Antonio Borrello Consigliere Segretario C.R. a decorrere dal 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Antonio Borrello in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Pugliese Annunziato nato a Spilinga (VV) il 19/11/1958 ed ivi residente in via della Liberazione s.c., in possesso di Diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Pugliese Annunziato presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Antonio Borrello.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Pugliese Annunziato il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Antonio Borrello;

— all'interessato Sig. Pugliese Annunziato per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 299 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 133 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Figliuzzi Massimiliano nato a Taurianova (RC) il 12/2/72. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% Strututra Speciale dell'On. Antonio Borrello Consigliere Segretario C.R. a decorrere dal 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Antonio Borrello in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Dr. Figliuzzi Massimiliano nato a Taurianova (RC) il 12/2/1972 e residente a Vibo Valentia in via Murmura n. 44, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Dr. Figliuzzi Massimiliano presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Antonio Borrello.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Dr. Figliuzzi Massimiliano il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Antonio Borrello;

— all'interessato Dr. Figliuzzi Massimiliano per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 300 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 134 del 10/6/05 avente per oggetto: Sig. Paglianiti Domenico nato a Vibo Valentia il 16/6/60. Assegnazione alla Struttura speciale Consigliere Questore On. Antonio Borrello in qualità di componente a decorrere dal 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Antonio Borrello, in qualità di componente il Sig. Paglianiti Domenico nato a Vibo Valentia il 16/6/60 e residente a San Calogero (VV) in via Trieste n. 9, in possesso di Diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Paglianiti Domenico presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Antonio Borrello.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Paglianiti Domenico il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Antonio Borrello;

— all'interessato Sig. Paglianiti Domenico per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 301 del 15 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 135 del 10/6/05 avente per oggetto: Assegnazione del Sig. Condello Giuseppe nato a Vibo Valentia il 3/2/74, alla Struttura Speciale Consigliere Questore On. Antonio Borrello, quale supporto tecnico con decorrenza 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Antonio Borrello in qualità di Supporto Tecnico il Sig. Condello Giuseppe nato a Vibo Valentia il 3/2/74 e residente a San Nicola da Crissa (VV) in via Fiorentino s.c., in possesso di Diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Condello Giuseppe presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Antonio Borrello.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Condello Giuseppe il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Antonio Borrello;

— all'interessato Sig. Condello Giuseppe per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 302 del 16 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 136 del 14/6/05 avente per oggetto: Sig. Scaglione Andrea nato l'11/7/1967. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Maurizio Feraudo a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Maurizio Feraudo, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Scaglione Andrea nato ad Acri l'11/7/1967 ed ivi residente in via Contrada Cofone n. 1, in possesso di Diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Scaglione Andrea presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Maurizio Feraudo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Scaglione Andrea il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Maurizio Feraudo;

— all'interessato Sig. Scaglione Andrea per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 303 del 16 giugno 2005

Gara a licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio relativo alla somministrazione di lavoro a tempo determinato per il Call-Center del Consiglio Regionale della Calabria. Nomina Commissione di gara.

Estratto Determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Gestione

Reg. Part. n. 138 del 15/6/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno quindici del mese di giugno alle ore 12,00

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la L.R. n. 8/96.

VISTO il D. Lgs. n. 80/98.

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 88 e 89 del 10 marzo 1998 e n. 131 e 132 dei 28 aprile 1998;

OMISSIS

DETERMINA

Per le considerazioni, motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Di stabilire che:

La Commissione preposta alla gara di cui in oggetto è così composta:

— Presidente: Dr. Avv. Giulio Carpentieri;

Componenti:

— Dr. Nicola Lopez;

— Avv. Ottavio Serranò;

— Sig.na Caterina Romeo;

— Geom. Giovandomenico Caridi – Responsabile del Procedimento;

— Segretario: Istruttore Giulio Tetto.

La predetta Commissione è convocata per il giorno 17 giugno 2005 alle ore 10.00 presso l'apposito salone gare.

Copia della presente determinazione venga notificata ai surrichiamati componenti per accettazione, al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed al Settore Provveditorato ed Economato per quanto di rispettiva competenza.

Il Direttore Generale
F.to: Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 304 del 21 giugno 2005

Erogazione contributo Associazione ex Consiglieri della Regione Calabria per l'anno 2005 – I semestre – L.R. n. 3 del 22/1/2001 Art. 5 comma 2.

Estratto Determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Gestione

Reg. Part. n. 137 del 15/6/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno quindici del mese di giugno alle ore 11,00

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la L.R. n. 8/96.

VISTO il D.Lgs. n. 80/98.

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 88 e 89 del 10 marzo 1998 e n. 131 e 132 del 28 aprile 1998;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato ed accolto

1. di mandare al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria perché provveda ad accreditare sul c/c San Paolo Banco di Napoli filiale di Reggio Calabria n. 27/14882 ABI 01010 CAB 16300 intestato a: «Associazione ex Consiglieri Regionali della Calabria» la somma di € 51.645,69 I quota semestrale 2005 del contributo previsto dalla legge in favore dell'Associazione ex Consiglieri, fermo restando l'obbligo di rendicontazione dell'impiego delle somme a conclusione dell'esercizio finanziario;

2. di gravare l'onere di cui al punto 1) sul Cap. 6 Art. 3 Sub. 501 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio corrente che presenta la sufficiente disponibilità.

Il Direttore Generale
F.to: Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 305 del 21 giugno 2005

Liquidazione fattura n. 117 del 13/5/2005 di euro 7.200,00, IVA compresa, alla Ditta CADI S.n.c. – Impegno di spesa di euro 7.200,00.

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico

Reg. Part. n. 13 dell'8/6/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno otto del mese di giugno alle ore 11,30

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998, relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed, in particolare, l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

DETERMINA

1. di impegnare la spesa di € 7.200,00 occorrente per l'esecuzione dei lavori suindicati in premessa, sul Cap. 5 art. 3 Sub. 400, bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

2. di approvare e liquidare senza ulteriore formalità alla Ditta CADI S.n.c. la fattura n. 117 del 13/5/2005 di € 7.200,00 Iva compresa, imputando la somma sul Cap. 5 Art. 3 Sub 400 del corrente esercizio finanziario;

3. di mandare al Settore Bilancio e Ragioneria ed alla Segreteria Ufficio di Presidenza per il rispettivo seguito di competenza.

Di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 Ing. Salvatore Laganà; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della Legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: p. Il Dirigente del Settore Tecnico
Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 305/bis del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 139 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Legato Fortunato, nato l'1/6/1958 a Bova Marina (RC). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Pasquale Maria Tripodi a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla struttura speciale dell'On. Pasquale Maria Tripodi, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Legato Fortunato nato l'1/6/1958 a Bova Marina (RC) ed ivi residente in via Oratorio n. 14, in possesso di Diploma, estraneo alla P.A.

2. Stabilire che il Sig. Legato Fortunato presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Pasquale Maria Tripodi.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Legato Fortunato il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Pasquale Maria Tripodi;

— all'interessato Legato Fortunato per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 306 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 140 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Vetere Mario, nato il 3/12/1974 a Reggio Calabria. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Demetrio Naccari Carlizzi a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Demetrio Naccari Carlizzi, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Vetere Mario nato il 3/12/74 a Reggio Calabria ed ivi residente in Vico Casalotto n. 99, in possesso di Diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Vetere Mario presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Demetrio Naccari Carlizzi.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Vetere Mario il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Demetrio Naccari Carlizzi;

— all'interessato Sig. Vetere Mario per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 307 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 141 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Viola Stefano nato il 7/9/1972 a Reggio Calabria. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Demetrio Naccari Carlizzi a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Demetrio Naccari Carlizzi, in qualità di Collaboratore

esperto al 50% il Sig. Viola Stefano nato il 7/9/1972 a Reggio Calabria ed ivi residente in via S. Anna II tronco dir. Gangemi n. 18, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Viola Stefano presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Demetrio Naccari Carlizzi.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Viola Stefano il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Demetrio Naccari Carlizzi;

— all'interessato Sig. Viola Stefano per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 308 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 142 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Ferraro Gianfranco nato il 24/4/1974 a Corigliano Calabro (CS). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Roberto Occhiuto Vice Presidente C.R. a decorrere dal 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Roberto Occhiuto Vice Presidente C.R., in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Ferraro Gianfranco nato il 24/4/1974 a Corigliano Calabro (CS) ed ivi residente in viale Rimembranze n. 4, in possesso di diploma, estraneo alla P.A.

2. Stabilire che il Sig. Ferraro Gianfranco presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Roberto Occhiuto.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Ferraro Gianfranco il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Roberto Occhiuto;

— all'interessato Sig. Ferraro Gianfranco per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 309 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 143 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Mirabelli Mario nato il 12/5/1966 a Cosenza. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Mario Pirillo a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Mario Pirillo, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Mirabelli Mario nato il 12/5/1966 a Cosenza e residente a Rende (CS) in via Vennarello n. 35, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Mirabelli Mario presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Mario Pirillo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Mirabelli Mario il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Mario Pirillo;

— all'interessato Sig. Mirabelli Mario per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 310 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 144 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Troya Antonio nato il 22/6/1966 a Belvedere M.mo (CS). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Mario Pirillo a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Mario Pirillo, in qualità di Collaboratore esperto al 50% il Sig. Troya Antonio nato il 22/6/1966 a Belvedere M.mo (CS) ed ivi residente in via G. Fiorillo n. 2, in possesso di laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Troya Antonio presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Mario Pirillo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Troya Antonio il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Mario Pirillo;

— all'interessato Sig. Troya Antonio per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 311 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 145 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Montesanti Annalisa nata il 24/8/78 a Lamezia Terme (CZ). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Leopoldo Chieffallo a decorrere dal 27/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 27/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Leopoldo Chieffallo, in qualità di Collaboratore Esperto al 50% la Sig.ra Montesanti Annalisa nata il 24/8/1978 a lamezia Terme (CZ) ed ivi residente in viale 1° Maggio II Trav. n. 23, in possesso di diploma, estranea alla P.A..

2. Stabilire che la Sig.ra Montesanti Annalisa presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Leopoldo Chieffallo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Montesanti Annalisa il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Leopoldo Chieffallo;

— all'interessato Sig.ra Montesanti Annalisa per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 312 del 23 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 146 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Mercurio Maria Pina nata il 20/8/1973 a Hoboken (NJ) Stati Uniti d'America. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Leopoldo Chieffallo a decorrere dal 10/6/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 10/6/05 alla Struttura speciale dell'On. Leopoldo Chieffallo in qualità di Collaboratore Esperto al 50% la Sig.ra Mercurio Maria Pina nata a Hoboken (NJ) Stati Uniti d'America e residente a Nocera Terinese (CZ) in via viale Stazione n. 100, in possesso di laurea, estranea alla P.A..

2. Stabilire che la Sig.ra Mercurio Maria Pina presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Leopoldo Chieffallo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Mercurio Maria Pina il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Leopoldo Chieffallo;

— all'interessato Sig.ra Mercurio Maria Pina per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 313 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 147 del 20/6/05 avente per oggetto: Assegnazione del Sig. Fera Vincenzo nato a Reggio Calabria il 26/3/73, alla Struttura dell'ufficio di Gabinetto del Presidente del C.R., On. Giuseppe Bova, quale supporto tecnico con decorrenza 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente del C.R., On. Giuseppe Bova, in qualità di Supporto Tecnico il Sig. Fera Vincenzo nato a Reggio Calabria il 26/3/73 ed ivi residente in via Stazione S. Caterina n. 11, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Fera Vincenzo presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Fera Vincenzo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig. Fera Vincenzo per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 314 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 148 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. D'Agostino Francesco nato a Cittanova il 21/10/65. Assegnazione alla Segreteria del Presidente del C.R. on. Giuseppe Bova, in qualità di componente a decorrere dal 7/5/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura della Segreteria del Presidente del C.R., On. Giuseppe Bova, in qualità di Componente il sig. D'Agostino Francesco nato a Cittanova (RC) il 21/10/65 ed ivi residente in via Emilia Romagna n. 17, in possesso di Licenza Media, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. D'Agostino Francesco presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. D'Agostino Francesco il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig. D'Agostino Francesco per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 315 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 149 del 20/6/05 avente per oggetto: Assegnazione della Sig.ra Pellegrini Graziella nata a Milano il 28/8/59, alla Struttura della Segreteria del Presidente del C.R., On. Giuseppe Bova, quale supporto tecnico con decorrenza 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura della Segreteria del Presidente del C.R., On. Giuseppe Bova, in qualità di Supporto Tecnico la Sig.ra Pellegrini Graziella nata a Milano il 28/8/59 e residente a Reggio Calabria in via Cavour n. 4, in possesso di Diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Pellegrini Graziella presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Pellegrini Graziella il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig. Pellegrini Graziella per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 316 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 150 del 20/6/05 avente per oggetto: Assegnazione del Sig. Pollifroni Francesco nato a Reggio Calabria il 18/7/75, alla Struttura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente del C.R., On. Giuseppe Bova, quale supporto tecnico con decorrenza 7/5/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Struttura dell'ufficio di Gabinetto del Presidente del C.R., On. Giuseppe Bova, in qualità di Supporto Tecnico il Sig. Pollifroni Francesco nato a Reggio Calabria il 18/7/75 ed ivi residente in via delle Camelie n. 35, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A.

2. Stabilire che il Sig. Pollifroni Francesco presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Pollifroni Francesco il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig. Pollifroni Francesco per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 317 del 24 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 151 del 20/6/05 avente per oggetto: Sig. Iannino Rocco nato a Palmi (RC) il 3/3/1943. Assegnazione alla Segreteria del Presidente del C.R. on. Giuseppe Bova», in qualità di componente a decorrere del 7/5/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 7/5/05 alla Segreteria del Presidente del Consiglio regionale della Calabria On. Giuseppe Bova, in qualità di componente il Sig. Iannino Rocco nato a Palmi (RC) il 3/3/43 ed ivi residente in via XXIV Maggio n. 2, in possesso di Licenza Media, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Iannino Rocco presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Bova.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Iannino Rocco il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Bova;

— all'interessato Sig. Iannino Rocco per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 318 del 27 giugno 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato avente ad oggetto Riconoscimento risarcimento danni ai locali in proprietà Sig.ra Gabriella Catizzone siti in Reggio Calabria Via Logoteta n. 6 adibiti ad uffici del Consiglio Regionale per effetto di cessata locazione di cui al contratto n. 54 di repertorio dell'11/4/1996.

Reg. Part. n. 33 del 20/6/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno venti del mese di giugno alle ore 12,00

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Gestione n. 280 R.G. del 18/9/2003 con la quale viene assegnata allo scrivente Dirigente la responsabilità del Settore;

OMISSIS

DETERMINA

— Di provvedere al riconoscimento del risarcimento danni ai locali di proprietà della Gabriella Catizzone, siti in Reggio Calabria Via Logoteta n. 6, per effetto di cessata locazione di cui al contratto n. 54 Rep. dell'11/4/1996, a tacitazione di ogni diritto

ed avere in relazione al citato rapporto contrattuale, per un importo complessivo pari ad € 9.000,00 (novemila/00) per interventi di manutenzione e ripristino;

— Di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria ad emettere, senza ulteriori formalità, mandato di pagamento a favore della ditta Gabriella Catizzone per la somma di € 9.000,00;

— Di imputare la somma pari ad € 9.000,00 sul cap. 5 art. 3 sub 420 del bilancio del corrente esercizio che presenta la dovuta disponibilità;

Di trasmettere copia del presente atto per quanto di competenza al Direttore del Dipartimento Gestione, al Settore Bilancio e Ragioneria ed al Settore Segreteria U.P..

Il Dirigente
Dr. Nicola Lopez

DETERMINAZIONE n. 319 del 28 giugno 2005

Estratto determina del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato N./R.P. 27 del 6/5/2005 avente ad oggetto «Approvazione rendiconto economale e trasmissione rendiconto del provveditore dall'1 gennaio al 31 dicembre 2004».

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno sei del mese di maggio alle ore 13,00

IL DIRIGENTE

OMISSIS

VISTE le Determinazioni dello scrivente n. 97/R.G. del 23/3/04 e n. 221/R.G. del 2/7/04, n. 439/R.G. del 27/10/2004, n. 488/R.G. del 30/11/04, con le quali viene reintegrato il fondo cassa dell'Economo pro-tempore.

CONSIDERATO che l'approvvigionamento dei beni e servizi è stato effettuato sulla base di indagini di mercato, secondo criteri quantitativi e qualitativi, funzionali alle esigenze concrete delle strutture interessate, evitando sprechi e pregiudizi alla funzionalità delle strutture organizzative, in applicazione e con le procedure di cui all'art. 53 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 52 comma 4 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità, occorre approvare il Rendiconto Economale, di cui alla tabella «A», per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2004 che presenta le seguenti risultanze:

Fondo Economale	€ 2.000.566,00
Pagamenti effettuati	€ 1.510.129,68
Somma Residua	€ 490.436,32

che viene versata con reversale n. 75 del 10/2/2005 alla Tesoreria del Consiglio Regionale.

CHE, ai sensi dell'art. 54 comma 1 lettera b del Regolamento di Amministrazione e Contabilità devono essere impegnate cumulativamente le spese effettuate dal Provveditore mediante gli ordinativi di pagamento emessi nel periodo.

RILEVATO che, in conformità all'art. 58 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità, occorre trasmettere al Settore Bilancio e Ragioneria il rendiconto della gestione del Fondo Provveditoriale e della Cassa Economale per la relativa verifica, rispettivamente allegati alla presente sotto le lettere «B» e «A»;

DETERMINA

— Di approvare il Rendiconto Economale, relativo al periodo 1° gennaio/31 dicembre 2004, allegato alla presente determinazione, con le risultanze sopra riportate in capitoli ed articoli come da tabella allegato «A», attestandone la regolarità delle spese e delle procedure effettuate dall'Economo del Consiglio;

— Di impegnare cumulativamente tutte le somme liquidate e pagate con ordinativi di pagamento a firma del Provveditore, ai sensi dell'art. 54 comma 1 lettera b, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

— Di trasmettere il Rendiconto dello scrivente Provveditore (Allegato B) relativo al periodo 1° gennaio/31 dicembre 2004 al Settore Bilancio e Ragioneria, per come previsto dall'art. 58 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità;

— Di trasmettere la presente determinazione con i relativi allegati del Rendiconto Economale, unitamente al Rendiconto Provveditoriale, al Settore Bilancio e Ragioneria, al Direttore del Dipartimento di Gestione, alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza, nonché all'Economo per quanto di rispettiva competenza.

Dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Provveditore
Dr. Nicola Lopez

DETERMINAZIONE n. 320 del 28 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente Settore Risorse Umane n. 66 del 20/6/05 avente per oggetto «Gemeaz Cusin – Accor Services – Liquidazione fattura n. 239342 del 7/3/2005».

DIPARTIMENTO GESTIONE
SETTORE RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001, pubblicato sul B.U.R. Calabria n. 51 del 24/5/2001, ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Gestione n. 289 del 31/8/2004 con la quale viene conferito al Dr. Carlo Pietro Calabrò l'incarico di dirigere il Settore Risorse Umane.

VISTA la delibera U.P. n. 126 del 21 maggio 2002 recante: «Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria estratti determine dei Dirigenti Generali e dei Dirigenti, nonché estratti dell'U.P. aventi rilievo interno ed atti di gestione amministrativa. Art. 51, 2° comma L.R. 19/2001»;

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTEDETERMINAZIONE

Le premesse si intendono integralmente riportate e confermate.

— Di liquidare, alla Ditta Gemeaz Cusin – Accor Service, con sede in via Cassanese 224 – 20090 Segrate (MI), la fattura n. 239342 del 7/3/2005 per un importo complessivo di € 217.766,64 I.V.A. inclusa.

— Di fare fronte alla relativa spesa di € 217.766,64 con imputazione al capitolo 4, articolo 4 sub. 250 del corrente esercizio che ne presenta la necessaria disponibilità.

Di trasmettere copia della seguente determinazione:

1. al Direttore generale del Dipartimento Gestione;

2. al Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza;

3. al Settore Bilancio e Ragioneria per i seguiti di competenza.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15.05.97 n. 127, non è soggetto a controllo sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Dirigente
Dott. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 321 del 28 giugno 2005

Estratto Determina n. 9 RP del 13/6/2005 avente per oggetto: «Televideo Regionale Rinnovo accordo RAI/Consiglio regionale».

UFFICIO STAMPA

L'anno duemilacinque, il giorno 13 del mese di giugno alle ore dieci

IL DIRIGENTE

OMISSIS

Atteso che con deliberazione n. 237 del 29 marzo 1996 l'Ufficio di Presidenza ha stipulato una convenzione/accordo con la RAI per l'attivazione del Servizio Televideo regionale che prevede l'acquisto di n. 6 fascicoli (pagine di indirizzo) costituiti da 6 sottopagine (videate).

Rilevato che l'accordo Consiglio regionale/RAI inerente il Servizio Informativo, in onda sul televideo regionale Calabria, acquisito con la su citata deliberazione n. 237/96 e rinnovato con Determinazioni n. 201/1999 R.G. e n. 247/2002 R.G. rispettivamente per il periodo 22/5/1999-21/5/2002 e 22/5/2002-21/5/2005, è scaduto il 21 maggio 2005.

Attesi i risultati di una ricerca CIRM effettuata nel febbraio 1997 e dall'indagine dell'istituto Doxa di giugno 1998, dalle quali emergono dati decisamente positivi sulla qualità e utilità della rubrica proposta: il servizio risulta complessivamente interessante, utile e completo.

Visti, anche, i risultati della ricerca sull'utilizzo del televideo, commissionata dalla SIPRA, condotta dall'Istituto GFK-ASM e pubblicata nel mese di settembre, la quale prende in considerazione il biennio 2002-2004 evidenziando che i lettori del Televideo regionale sono aumentati del 100% passando da 3 a 6 milioni.

Ravvisata la validità del servizio che ben si inquadra nel programma di informazione Istituzionale avviato dal Consiglio regionale.

Vista la proposta della RAI-Radio televisione Italiana Prot. SCOM/PA/421 del 3/6/05 con la quale propone il rinnovo dell'accordo di cui alla deliberazione n. 237/96, già prorogata con Determinazioni n. 201/1999 R.G. e n. 247/2002, agli stessi patti e condizioni e verso un corrispettivo annuale, uguale a quello in corso, di € 3.305,32 oltre Iva a fascicolo per un totale di € 19.831,94 oltre Iva per i sei fascicoli che dispone il Consiglio regionale.

OMISSIS

ASSUME LA SEGUENTE
DETERMINAZIONE

1. di procedere al rinnovo della convezione Consiglio regionale/RAI inerente il servizio informativo, in onda sul Televideo regionale Calabria;

2. di accettare la proposta della RAI, protocollo SCOM/PA/421 che si allega alla presente determinazione quale parte integrante, con la quale si rinnova, per il triennio 2005-2008, l'accordo prot. SC/SGP/83/1/600635 del 7/6/1996 – acquisito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 237/1996 – agli stessi patti e condizioni e verso il corrispettivo annuale comples-

sivo per i sei fascicoli di € 19.831,94 (diciannovemilaotto-centotrentuno/94) oltre IVA;

3. di impegnare per gli oneri derivanti dal presente provvedimento la spesa di € 23.798,33 (ventitremilasettecentonovantotto/33) IVA compresa facendola gravare sul cap. 5 art. 370 del bilancio del Consiglio regionale esercizio anno 2005;

4. di procedere con successive determinazioni all'impegno di spesa per gli anni successivi;

5. di procedere al pagamento delle fatture emesse dalla RAI, ai sensi dell'art. 13 del contratto, da liquidarsi senza ulteriore atto deliberativo, vistate dal Capo Ufficio Stampa per l'avvenuta prestazione e congruità.

OMISSIS

L'Esperto
Responsabile del Procedimento — *Il Capo Ufficio Stampa*
Bruno Pelle — **Gianfranco Manfredi**

DETERMINAZIONE n. 322 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente Co.re.com. Calabria/ Consiglio Regionale avente per oggetto: impegno di spesa di € 12.000 oltre IVA Cap. 5 Art. 2 sub 351 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005, denominato spese per il funzionamento del Corecom Calabria che presenta la necessaria disponibilità per acquisto di sette workstation e relativi accessori.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 8/1996.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001.

Vista la L.R. n. 19/2001.

Vista la L.R. n. 2/2001.

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2000, n. 400.

Vista la deliberazione dell'U.P. n. 126 del 21/5/2001.

Vista la deliberazione dell'U.P. n. 67 del 18 aprile 2001.

Vista la Circolare Dipartimentale n. 233 del 5 giugno 1998.

Vista la Circolare del Settore Segreteria dell'U.P. n. 662 del 2 luglio 1998;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente riportato:

1. Impegnare la somma di € 12.000,00 (dodicimila/00) Iva esclusa sul Cap. 5 art. 2 sub 351 del Bilancio del Consiglio Regionale, esercizio finanziario 2005, denominato «spese per il funzionamento del Co.Re.Com Calabria» che presenta la necessaria disponibilità, per l'acquisto delle apparecchiature sopra descritte.

2. Demandare, così come previsto dalla vigente normativa, al Settore Provveditorato ed Economato lo svolgimento della procedura ritenuta più idonea per l'acquisizione delle apparecchiature in questione.

3. Trasmettere copia della presente determinazione al Dipartimento Gestione, al Settore Bilancio e Ragioneria e al Settore Provveditorato ed Economato.

4. Dare atto della regolarità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 30/1990.

F.to: il Dirigente
Dr. Priolo Maurizio

DETERMINAZIONE n. 323 del 29 giugno 2005

Estratto Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico avente ad oggetto: Lavori urgenti di rifacimento infissi da eseguire al 5º piano lato Via Cardinale Portanova e Quartiere Militare. Accollo dei lavori alla Ditta Tekno Cisall S.r.l.. Impegno della spesa di euro 115.785,60.

Reg. Part. n. 15 del 16/6/2005

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno sedici del mese di giugno alle ore 12,00

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998, relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001 ed, in particolare, l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;

OMISSIS

DETERMINA

— Di approvare il verbale di somma urgenza, il computo metrico estimativo e il foglio di patti e condizioni con allegato elenco prezzi unitari, atti tecnici della perizia dei lavori urgenti da eseguire al 5º piano per rifacimento infissi per l'importo di € 115.785,60, di cui € 94.586,80 per lavori, € 1.891,20 per oneri di sicurezza, oltre ad € 19.297,60 per oneri IVA al 20%.

— Di autorizzare l'accollo dei lavori all'impresa Tekno Cisall S.r.l., ditta idonea e di fiducia dell'Amministrazione.

— Di dare atto che il foglio di patti e condizioni sottoscritto dallo scrivente Dirigente e dall'Impresa fa luogo di contratto.

— Di impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori di che trattasi sul Cap. 5 art. 3 sub. 400 del bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità.

— Di mandare il presente atto ai Settori Bilancio e Ragioneria ed alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza per il rispettivo seguito di competenza.

Di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ex art. 4 della L.R. n. 19/2001 Ing. Vincenzo Romeo, ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: p. Il Dirigente del Settore Tecnico
Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 325 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Dirigente del Settore Risorse Umane n. 67 del 24/6/05 avente per oggetto: Presa d'atto della nota Co.Re.Com. Calabria prot. n. 3378 del 21/6/05, di cessazione comando della dr.ssa Teodora Foti c/o il Consiglio regionale, Co.Re.Com. – Calabria, a decorrere dal 21/6/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

L'anno duemilacinque, il giorno 24 del mese di giugno alle ore 13,00

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 8/1996.

VISTA la Circolare dei Dirigenti Generali n. 233 del 5/6/1998 relativamente alle competenze dei dirigenti.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/4/2001, pubblicato sul B.U.R. Calabria n. 51 del 24/5/2001, ed in particolare l'art. 14, comma 4, lett. o, e l'art. 54.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 22 gennaio 2001 n. 2, istitutiva del Co.Re.Com. Calabria;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato e confermato di:

— prendere atto della nota del Presidente del Corecom – Calabria, n. 3378 del 21/6/05, acquisita in atti il 22/6/05 al n. 4094 del Settore Risorse Umane, con la quale comunica che la Dr.ssa Teodora Foti nata il 7/6/1968, ha preso servizio presso la Corte d'Appello del Tribunale di Messina il 21/6/05, a seguito di trasferimento effettuato dal Ministero della Giustizia dalla sede di provenienza;

— di prendere atto che tale comando è cessato il 21 giugno 2005 e che la predetta dipendente è rientrata in pari data presso l'Amministrazione di provenienza.

Di trasmettere copia della presente determinazione:

1. al Ministero della Giustizia – Direzione Generale Organizzazione Giudiziaria e degli Affari Generali Ufficio IV – Gestione del Personale, Via Arenula – 00186 Roma;

2. al Settore delle Risorse Umane;

3. al Settore Bilancio e Ragioneria per i seguiti di competenza;

4. al Presidente del Co.Re.Com. Calabria – Via T. Campanella, 38/A – 89127 Reggio Calabria;

5. all'interessata Dr.ssa Teodora Foti – Sant'Antonio al Santuario n. 39 – 89100 Reggio Calabria.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

F.to: Il Dirigente
Dr. Carlo Pietro Calabrò

DETERMINAZIONE n. 326 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. part. n. 153 del 23/6/2005 avente per oggetto: Dott. Michele Orefice, nato il 24/6/1971. Assegnazione alla Struttura dell'On. Egidio Chiarella in qualità di Responsabile di struttura a decorrere dal 21/4/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla struttura speciale dell'On. Egidio Chiarella, in qualità di Responsabile di Struttura il Dott. Michele Orefice nato a Firenze il 24/6/1971 e residente a Catanzaro Lido in via Murano n. 9, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Dr. Michele Orefice presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Egidio Chiarella.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Dr. Michele Orefice il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Egidio Chiarella;

— all'interessato Dr. Michele Orefice per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 327 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 154 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Mastroianni Rossella nata il 16/8/73 a Lamezia Terme (CZ). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Egidio Chiarella a decorrere dal 21/4/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla struttura speciale dell'On. Egidio Chiarella, in qualità di Collaboratore esperto al 50% la Sig.ra Mastroianni Rossella nata a Lamezia Terme (CZ) il 16/8/73 ed ivi residente in via dei Brutii n. 31, in possesso di diploma, estranea alla P.A..

2. Stabilire che la Sig.ra Mastroianni Rossella presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Egidio Chiarella.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Mastroianni Rossella il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Egidio Chiarella;

— all'interessato Sig.ra Mastroianni Rossella per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 328 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 155 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig.ra Esposito Anna Maria nata il 28/11/62 a Lucerna (Svizzera). Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore Esperto al 50% dell'On. Egidio Chiarella a decorrere dal 21/4/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla struttura speciale dell'on. Egidio Chairella, in qualità di Collaboratore esperto al 50% la Sig.ra Esposito Anna Maria nata a Lucerna (Svizzera) il 28/11/1962 e residente a Lamezia Terme in via Marinella S.n.c., in possesso di diploma, estranea alla P.A..

2. Stabilire che la Sig.ra Esposito Anna Maria presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Egidio Chiarella.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con la Sig.ra Esposito Anna Maria il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Egidio Chiarella;

— all'interessato Sig.ra Esposito Anna Maria per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 329 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 156 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Alessio Foti nato il 16/5/76 a Melito Porto Salvo (RC). Conferimento incarico di autista presso la Struttura speciale dell'on. Cosimo Cherubino – Presidente del Gruppo consiliare Unità socialista SDI a decorrere dall'1/6/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 1/6/05 alla Struttura speciale dell'On. Cosimo Cherubino in qualità di autista il Sig. Foti Alessio nato a Melito Porto Salvo (RC) il 16/5/76 e residente a Brancaleone (RC) in via Lungomare n. 140, in possesso di laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Foti Alessio presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Cosimo Cherubino.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Foti Alessio il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Cosimo Cherubino;

— all'interessato Sig. Foti Alessio per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 330 del 22 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 157 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Blotta Carlo nato a Catanzaro il 14/4/57. Assegnazione alla Mini-Struttura Speciale «On. Domenico Tallini», in qualità di componente a decorrere dal 2/5/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 2/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Domenico Tallini, in qualità di componente il Sig. Blotta Carlo nato a Catanzaro il 14/4/57 ed ivi residente in via Gramsci n. 40, in possesso di diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Blotta Carlo presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Domenico Tallini.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Blotta Carlo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Domenico Tallini;

— all'interessato Sig. Blotta Carlo per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 331 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 158 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Costa Lorenzo nato a Catanzaro il 17/1/1959. Assegnazione di incarico di collaboratore esperto al 100% dell'On. Pietro Amato a decorrere dal 2/5/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 2/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Pietro Amato in qualità di Collaboratore Esperto al 100% il Sig. Costa Lorenzo nato a Catanzaro il 17/1/59 ed ivi residente in viale Pio XI n. 21, in possesso di diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Costa Lorenzo presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Pietro Amato.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Costa Lorenzo il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Pietro Amato;

— all'interessato Sig. Costa Lorenzo per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 332 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 159 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Policastri Giuseppe nato a Corigliano Calabro il 16/11/1970. Assegnazione alla Mini-Struttura dell'On. Giovanni Dima, in qualità di componente a decorrere dal 21/4/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Giovanni Dima, in qualità di Componente il Sig. Policastri Giuseppe nato a Corigliano Calabro il 16/11/1970 ed ivi residente in via delle Viole, in possesso di laurea, estraneo alla P.A.

2. Stabilire che il Sig. Policastri Giuseppe presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giovanni Dima.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Policastri Giuseppe il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giovanni Dima;

— all'interessato Sig. Policastri Giuseppe per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 333 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 160 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Barberio Francesco nato il 26/5/63 a Catanzaro. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Sergio Abramo a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Sergio Abramo in qualità di Collaboratore Esperto al 50% il Sig. Barberio Francesco nato a Catanzaro il 26/5/63 e residente a Marcellinara (CZ) in via S. Francesco n. 62, in possesso di diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Barberio Francesco presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Sergio Abramo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Barberio Francesco il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Sergio Abramo;

— all'interessato Sig. Barberio Francesco per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 334 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 161 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Sergio Viapiana nato a Catanzaro il 5/8/1967. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. «Sergio Abramo» a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Sergio Abramo, in qualità di collaboratore esperto al 50% il Sig. Sergio Viapiana nato a Catanzaro il 5/8/1967 ed ivi residente in via Antonio Scopelliti n. 1, in possesso di diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Sergio Viapiana presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Sergio Abramo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Sergio Viapiana il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Sergio Abramo;

— all'interessato Sig. Sergio Viapiana per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 335 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 162 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Barillà Marcello nato a Reggio Calabria l'1/2/1960. Assegnazione alla Struttura dell'on. «Sergio Abramo» in qualità di componente a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Sergio Abramo in qualità di componente il Sig. Barillà Marcello nato a Reggio Calabria l'1/2/1960 e residente a Montauro (CZ) in via Località Renadi n. 7, in possesso di Laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Barillà Marcello presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Sergio Abramo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Barillà Marcello il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Sergio Abramo;

— all'interessato Sig. Barillà Marcello per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 336 del 29 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 163 del 23/6/05 avente per oggetto: Dott. Viapiana Antonio nato a Catanzaro il 2/3/61 Assegnazione alla Struttura dell'on. Sergio Abramo in qualità di Responsabile di Struttura a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Sergio Abramo in qualità di Responsabile di Struttura il Dr. Antonio Viapiana nato a Catanzaro il 2/3/61 ed ivi residente in via Conti di Loritello n. 22, in possesso di laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Antonio Viapiana presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Sergio Abramo.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Antonio Viapiana il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Sergio Abramo;

— all'interessato Sig. Antonio Viapiana per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 337 del 30 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 164 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Pirrone Antonio nato a Catanzaro il 10/8/61. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Giuseppe Guerriero a decorrere dal 21/4/2005.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Giuseppe Guerriero, in qualità di Collaboratore esperto al 50% il Sig. Pirrone Antonio nato a Catanzaro il 10/8/61 e residente a Sellia Marina (CZ) in via Vico Storto S.n.c., in possesso di diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Pirrone Antonio presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Guerriero.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Pirrone Antonio il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Guerriero;

— all'interessato Sig. Pirrone Antonio per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 338 del 30 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 165 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Guerriero Maurizio nato a Catanzaro il 31/5/73. Assegnazione di uno dei due incarichi di Collaboratore esperto al 50% dell'On. Giuseppe Guerriero a decorrere dal 21/4/05.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 21/4/05 alla Struttura speciale dell'On. Giuseppe Guerriero in qualità di Collaboratore esperto al 50% il Sig. Guerriero Maurizio nato a Catanzaro il 31/5/73 ed ivi residente in via A. Menichini n. 5, in possesso di laurea, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Guerriero Maurizio presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Giuseppe Guerriero.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Guerriero Maurizio il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Giuseppe Guerriero;

— all'interessato Sig. Guerriero Maurizio per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 339 del 30 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 166 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Gerardo Carnevale nato il 7/3/65 a Paola (CS). Assegnazione incarico di Collaboratore esperto al 100% con decorrenza dal 2/5/2005 c/o Struttura dell'On. Antonio Acri.

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 2/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Antonio Acri, in qualità di Collaboratore esperto al 100% il Sig. Gerardo Carnevale nato a Paola (CS) il 7/3/65 ed ivi residente in via Melissa n. 8, in possesso di diploma, estraneo alla P.A..

2. Stabilire che il Sig. Gerardo Carnevale presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Antonio Acri.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Gerardo Carnevale il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Antonio Acri;

— all'interessato Sig. Gerardo Carnevale per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

DETERMINAZIONE n. 340 del 30 giugno 2005

Estratto Determina del Direttore Generale Reg. Part. n. 167 del 23/6/05 avente per oggetto: Sig. Raffaele Mannella, nato il 14/5/72. Assegnazione alla Struttura speciale dell'On. Bruno Censore, con l'incarico di «Componente» della ministruttura dal 16/5/05 al 12/6/05 e con lo stesso incarico dal 13/6/05 nella Struttura Speciale del «Presidente del comitato regionale di controllo contabile (On. Bruno Censore).

DIPARTIMENTO GESTIONE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; 8/97 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la D.C.R. n. 400 del 18/1/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la delibera dell'U.P. n. 67 del 18/4/2001.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19.

VISTA la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

OMISSIS

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. Assegnare, con decorrenza 2/5/05 alla Struttura speciale dell'On. Bruno Censore, Sig. Raffaele Mannella, nato il 14/5/72 a Catanzaro e residente a Serra San Bruno (VV) in via Contrada Scorciatina n. 11, in possesso di diploma, estraneo alla p.a., con l'incarico di «Componente» della ministruttura dal 16/5/05 al 12/6/05 e con lo stesso incarico dal 13/6/05 nella Struttura Speciale del «Presidente del comitato regionale di controllo contabile (On. Bruno Censore).

2. Stabilire che il Sig. Raffaele Mannella presterà la propria attività di Componente di Struttura in base a rapporto di diritto privato a termine con corrispettivo annuo forfetario attribuito ai componenti delle Strutture speciali ai sensi e per gli effetti della deliberazione U.P. n. 17 del 6/2/2001, come modificata ed integrata dalla deliberazione U.P. n. 89 del 22/5/2001.

3. Stabilire che l'incarico in argomento si risolve di diritto in caso di revoca della nomina o di cessazione per qualsiasi causa della carica di Consigliere, on. Bruno Censore.

4. Stabilire che il conferimento dell'incarico di che trattasi non costituisce immissione nella dotazione organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine.

5. Stipulare con il Sig. Raffaele Mannella il contratto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto secondo lo schema approvato dall'U.P. con deliberazione n. 18 del 6/2/01.

6. Impegnare l'onere conseguente sul bilancio per il c.e.f. che ne presenta la necessaria disponibilità.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento:

— al responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

— al responsabile del Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza;

— all'on. Bruno Censore;

— all'interessato Sig. Raffaele Mannella, per conoscenza e norma.

DARE ATTO che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art. 4 della L.R. n. 19/2001; ai sensi dell'art. 17 – comma 32 – della legge 15/5/97 n. 127, non è soggetto a controllo e sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

Il Direttore Generale
Dr. Avv. Giulio Carpentieri

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
1 luglio 2005, n. 648

Azienda ospedaliera di Cosenza – Controllo preventivo del piano di attività aziendale e del bilancio economico-preventivo per l'anno 2005 – Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la legge regionale 19/3/2004, n. 11 concernente Piano regionale per la salute 2004/2006 ed, in particolare, gli articoli 9, 10 e 13;

RICHIAMATA la DGR n. 316 del 15/3/2005 avente per oggetto: «primi indirizzi alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere per la predisposizione del piano attuativo locale per il triennio 2005-2007 e del bilancio economico preventivo, annuale e pluriennale, per gli anni 2005-2007»;

RICHIAMATA la successiva DGR n. 517 dell'8/4/2005 concernente «parziale rettifica ed integrazione DGR n. 316/2005» con la quale è stato differito al 30 giugno 2005 il nuovo termine per la predisposizione e la consegna da parte delle aziende sanitarie ed ospedaliere della regione del piano attuativo locale 2005/2007, confermando la data del 30 aprile 2005 per il piano di attività aziendale e il bilancio economico preventivo relativi all'anno 2005;

DATO ATTO che con la citata DGR 316 sono state, tra l'altro, segnalate alle aziende del SSR le risorse finanziarie per l'anno 2005, correlate e ripartite per i livelli essenziali di assistenza definiti della programmazione sanitaria nazionale e regionale e finalizzate ad assicurare agli utenti del SSR le prestazioni e attività in essi previsti;

VISTA la legge regionale n. 2 del 16/2/2005 concernente «Disposizioni in materia sanitaria» che stabilisce, tra l'altro, le tariffe, i limiti massimi di spesa ed i volumi massimi di prestazioni relative alle prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale a cui fare riferimento per l'anno 2005;

RICHIAMATI gli atti di concertazione su accordi e contratti di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza ospedaliera, sottoscritti fra rappresentanti alle associazioni private interessate e direzione del Dipartimento Sanità, rispettivamente in data 23/4/2004 e 26/4/2004;

RICHIAMATA la DGR n. 361 dell'1/6/2004 relativa all'approvazione dello schema tipo di accordo/contratto di cui all'articolo 8 quinquies del Dlgs 502/92 e s.m.i., da utilizzare per la definizione dei rapporti giuridico-economici tra le aziende del SSR ed i soggetti erogatori di prestazioni di assistenza ospedaliera;

RICHIAMATA la DGR n. 362 dell'1/6/2004 relativa all'approvazione dello schema tipo di accordo/contratto di cui all'articolo 8 quinquies del Dlgs 502/92 e s.m.i., da utilizzare per la definizione dei rapporti giuridico-economici tra le aziende del SSR ed i soggetti erogatori di prestazioni di specialistica ambulatoriale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza n. 392 del 27/4/2005 acquisita agli atti il 27/4/2005 e relativa all'adozione del piano di attività aziendale e del bilancio economico preventivo 2005;

VALUTATO il piano di attività aziendale nonché il correlato bilancio economico preventivo 2005 adottato dall'azienda, con particolare riferimento agli indirizzi regionali di cui al punto 6 lettere da a) ad o) ed il punto 8 del dispositivo del DGR 316/2005, nonché la correlazione tra le risorse finanziarie assegnate per ciascuno dei livelli essenziali di assistenza e le azioni e le attività aziendali pianificate per l'anno 2005;

CONSIDERATO che dall'esame effettuato dai competenti settori del Dipartimento Sanità in merito al piano di attività aziendale e bilancio economico preventivo 2005 adottato dall'azienda ospedaliera di Cosenza è emersa la seguente valutazione:

1. *Assistenza specialistica ambulatoriale per esterni:*

Nel Piano di attività aziendale sono indicate le azioni da svolgere in rapporto agli obiettivi determinati per garantire le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per esterni anche in funzione della integrazione fra ospedale e territorio.

È sufficientemente rappresentata la correlazione tra le risorse finanziarie assegnate per prestazioni di specialistica ambulatoriale per esterni e le azioni e gli obiettivi determinati per garantire le attività e prestazioni.

Nel piano di attività aziendale risulta previsto il piano annuale preventivo relativo alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da produrre direttamente.

Inoltre:

— risultano indicati i volumi complessivi delle prestazioni programmate per l'anno 2005;

— risulta indicata la tipologia delle prestazioni.

Il limite massimo di spesa indicato nelle tabelle risulta coerente con l'assegnazione di cui al DGR 316.

2. *LEA Assistenza ospedaliera:*

La competente struttura del Dipartimento Sanità ha rilevato che l'azienda ospedaliera non ha effettuato la distinzione dei ricoveri tra regime ordinario e day hospital; non sono indicate le eventuali liste d'attesa per le prestazioni di ricovero; per le modalità di controllo di congruità e di appropriatezza è allegata la deliberazione di costituzione di un apposito nucleo ma non sono indicate le modalità né si evince se il nucleo abbia avviato l'attività.

Il tetto complessivo indicato nei prospetti riepilogativi è comunque conforme a quanto previsto nella deliberazione 316.

Aspetti economico finanziari:

— il bilancio chiude a pareggio sulla base dell'assegnazione regionale di cui alla delibera n. 316;

— i costi della produzione (esclusi proventi ed oneri finanziari e quote di ammortamento) vengono contenuti nei limiti dell'anno precedente ed entro il tetto del 2% annuo;

— gli acquisti di beni sono in diminuzione 4,6 milioni – tale dato va attentamente monitorato nel corso dell'esercizio;

— la manutenzione e riparazione è iscritta sugli stessi livelli del preconsuntivo 2004;

— la spesa per acquisto di servizi è in linea con l'anno precedente;

— la spesa per il personale dipendente risulta in diminuzione di circa 1 milione. Il bilancio segue lo schema ministeriale ed è redatto secondo le linee guida.

Non vengono indicate le somme necessarie per il rinnovo del contratto della dirigenza.

Dal punto di vista tecnico il b.e.p. dell'Azienda ospedaliera di Cosenza rispetta i criteri della L.R. 43/96, delle linee guida Ministeriali ed è coerente con i principi del codice civile.

RITENUTO che i rilievi sopra indicati non consentono l'approvazione del piano di attività;

RILEVATA la necessità ed urgenza degli adempimenti relativi alla definizione dei piani annuali preventivi di cui all'articolo 8 quinquies del Dlgs 502/92 e s.m.i., relativi alle prestazioni di assistenza ospedaliera, di specialistica ambulatoriale da produrre direttamente;

CONSIDERATO che la non corretta adozione di tali adempimenti potrebbe compromettere l'equilibrio economico finanziario dell'azienda per l'esercizio 2005 in particolare per i possibili maggiori oneri conseguenti alla mancata adozione dei piani annuali preventivi di cui all'art. 8-quinquies del Dlgs 502 e s.m.i.;

SU CONFORME proposta dell'Assessore alla tutela della salute ed organizzazione sanitaria, On. Dr.ssa Doris Lo Moro, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità del presente atto assunta dal Dirigente responsabile;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che s'intende integralmente ripetuto e confermato di:

1. approvarsi il piano di attività aziendale 2005 ed il bilancio economico preventivo di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 392 del 30/4/2005 dall'Azienda Ospedaliera di Cosenza, relativamente alla pianificazione delle prestazioni e attività dei LEA definiti dalla DGR 316/2002;

2. approvare il Piano annuale preventivo relativo alle prestazioni di assistenza ospedaliera con i rilievi sopra indicati;

3. demandarsi al Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e sociali – in deroga aquanto previsto dalla D.G.R. n. 316/2005 punto 11 – l'approvazione del fabbisogno del personale di cui al punto 6), lett. i), della medesima deliberazione, compatibilmente con quanto prescritto dal Piano Regionale per la Salute 2004-2006, dalla Legge 311/04 in materia di assunzioni e secondo le seguenti indicazioni:

a) sostenibilità economica;

b) valutazione dell'urgenza della richiesta;

c) attuazione di programmi specifici a valenza nazionale e/o regionale.

4. incaricarsi il Dipartimento Sanità della notifica del presente provvedimento al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

Il Segretario **F.to: Durante** — *Il Presidente* **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
8 agosto 2005, n. 730

POR Calabria 2000-2006 – Misura 1.4 – Sistemi Insediativi – Adempimenti azioni 1.4a e 1.4b.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

— che con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000 è stato approvato il P.O.R. 2000-2006 della Regione Calabria, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27/10/2000, volume I e II;

— che la Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001 ha adottato il relativo Complemento di Programmazione pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001;

— che il succitato Complemento prevede, all'interno dell'Asse I «Risorse Naturali», la Misura 1.4 «Sistemi Insediativi»;

— che la Misura sostiene l'attuazione di un programma di azione finalizzato alla definizione di interventi di previsione, prevenzione e mitigazione del rischio, nonché di risanamento e consolidamento nelle situazioni più critiche e pericolose per la sicurezza degli abitati, degli insediamenti e delle infrastrutture di rilevanza strategica nel contesto regionale;

— che il Complemento di Programmazione per l'attuazione della Misura demandava all'Autorità di Bacino Regionale, la predisposizione di specifiche Linee Guida per l'implementazione delle operazioni da realizzare, sulla base della pianificazione avviata e definita con l'approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

— che il Consiglio regionale della Calabria con delibera n. 115 del 28 dicembre 2001 ha approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, adottato dall'Autorità di Bacino;

— che con deliberazione della Giunta regionale n. 273 dell'1/4/2003 sono state approvate le Linee Guida e le procedure applicative relative alla Misura 1.4 pubblicate sul BURC – Supplemento Straordinario n. 1 al n. 7 del 16 aprile 2003;

— che le predette Linee Guida assegnavano 37 milioni di euro congiuntamente per gli interventi delle azioni 1.4.a e 1.4.b, con la seguente ripartizione finanziaria stabilita per tipologie di rischio:

Azioni	Tipologia di rischio	Ripartizione finanziaria €	Contributo massimo (%)	Contributo massimo €	Beneficiari finali
1.4.a 1.4.b	Frana	12.000.000	100	1.500.000	Regione Calabria; Amministrazioni Provinciali e Comunali; Comunità montane e Consorzi di Bonifica; Enti Parco ed altri Enti di gestione di aree protette; Consorzi di Comuni, di Comunità Montane e Consorzi industriali
	Esondazione	10.000.000	100	1.500.000	
	Erosione costiera	8.000.000	100	1.500.000	
	Frana, Esondazione, Erosione costiera	7.000.000	30	1.500.000	Soggetti privati gestori di infrastrutture di interesse pubblico
	TOTALE	**37.000.000**			

— che l'Autorità di Bacino Regionale, tramite una Commissione nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento LL.PP. ed Acque n. 9081 dell'1 luglio 2003, ha esaminato e valutato le proposte progettuali presentate relativamente alle azioni 1.4a e 1.4b;

— che il Comitato Istituzionale della stessa Autorità di Bacino Regionale, con Delibera n. 38 del 13 luglio 2004, ha approvato le graduatorie degli interventi ammessi, l'elenco degli interventi non ammessi con motivazione e gli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento, per tipologia di rischio (frana, esondazione ed erosione costiera), prevedendo l'utilizzo dell'economia di € 3.552.885,00, derivante dall'insufficiente entità economica delle richieste presentate dai soggetti privati, ad incremento della somma prevista dalle Linee Guida destinata agli interventi per rischio frana;

— che con delibera n. 516 del 27 luglio 2004, pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 dell'1/9/2004, la Giunta regionale ha approvato le graduatorie degli interventi ammessi per tipologia di rischio (frana, esondazione ed erosione costiera), proposti da soggetti pubblici e da soggetti privati che gestiscono infrastrutture di pubblico interesse, presentati a valere sulle azioni 1.4a e 1.4b, nonché gli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento, in conformità alle determinazioni assunte dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale con la predetta Delibera;

— che la stessa Delibera di Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento per le diverse tipologie di rischio, compresi quelli proposti dai soggetti privati che gestiscono infrastrutture di pubblico interesse, per complessivi n. 43 interventi;

— che i Beneficiari finali, tempestivamente informati sull'ammissione a finanziamento, hanno successivamente trasmesso le progettazioni esecutive;

— che l'Autorità di Bacino Regionale ha valutato la conformità di dette progettazioni a quanto presentato in fase di selezione, esprimendo nello stesso tempo il proprio parere previsto dalle norme del PAI;

— che alla luce delle fasi già espletate è necessario procedere alla stipula di apposita Convenzione per regolamentare i rapporti tra i soggetti beneficiari e la Regione Calabria – Dipartimento LL.PP. ed Acque;

— che in detta Convenzione, in particolare, è opportuno vengano specificate, ad integrazione e parziale modifica di quanto previsto dalle Linee Guida approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 273 dell'1/4/2003, le modalità di erogazione del finanziamento, la strutturazione del quadro economico definitivo dell'intervento e le condizioni da rispettare in caso di varianti;

— che il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 7 dicembre 2004, ha adottato il nuovo Complemento di Programmazione che prevede una quota premiale destinata alla Misura 1.4, pari a 5.000.000,00 milioni di Euro;

— che la Società RFI (Rete Ferroviaria Italiana), con nota n. A0011/P/2005/0001580, della Direzione Compartimentale Infrastrutture di Reggio Calabria, in data 5/7/2005, ha comunicato di rinunciare alla realizzazione di n. 2 interventi, già ammessi a finanziamento e precisamente: «Ripascimento protetto del litorale compreso tra la stazione di Melito P.S. e la loc.tà Pilati – Tratto B-C» ed «Ampliamento del ponte Gariglio sul torrente Trappito al km 189+402 della linea Battipaglia-Reggio Calabria (Comune di Fuscaldo)»;

— che per effetto della suddetta rinuncia si rende disponibile un importo di € 2.866.870,00;

— che, quindi l'importo ottenuto sommando i fondi della premialità (€ 5.000.000,00) e quelli provenienti dalla rinuncia della R.F.I. (€ 2.866.760,00) ammonta complessivamente ad € 7.866.760,00;

— che emerge la necessità di utilizzare il suddetto importo, per il finanziamento di ulteriori n. 11 interventi, originariamente non finanziati per mancanza di disponibilità di risorse finanziarie, attraverso lo scorrimento delle graduatorie degli interventi di cui all'Allegato 1 approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 516 del 27 luglio 2004 e pubblicata sul BUR n. 16 dell'1 settembre 2004, in proporzione agli stanziamenti originari destinati ai rischi frana, esondazione ed erosione costiera, per come di seguito riportato:

Azioni	Tipologia Rischio	Ripartizione finanziarie
1.4a 1.4b	Frana	3.200.000,00
	Esondazione	2.566.760,00
	Erosione costiera	2.100.000,00
	TOTALE	**7.866.760,00**

— che per tale motivo è necessario modificare ed integrare la delibera di Giunta Regionale 1 aprile 2003, n. 273 e la Delibera n. 516 del 27 luglio 2004 nella parte in cui non prevedono l'autorizzazione allo scorrimento delle graduatorie degli interventi;

— che, conseguentemente, è necessario procedere all'individuazione degli ulteriori interventi da finanziare tenendo conto delle graduatorie delle proposte ammesse e operando una riduzione degli importi richiesti, per come previsto nelle Linee Guida, garantendo comunque la fattibilità di realizzare lotti funzionali;

— che a seguito dell'assegnazione delle predette ulteriori risorse alle azioni 1.4a ed 1.4b e tenuto conto dell'accertata economia di € 3.552.885,00 relativa alla quota destinata ai soggetti privati, utilizzata ad incremento della somma per interventi del rischio frana, la ripartizione finanziaria prevista dalle Linee Guida viene così modificata:

Azioni	Tipologia di rischio	Ripartizione finanziaria €	Contributo massimo (%)	Contributo massimo €	Beneficiari finali
1.4.a 1.4.b	Frana	18.752.885	100	1.500.000	Regione Calabria; Amministrazioni Provinciali e Comunali; Comunità montane e Consorzi di Bonifica; Enti Parco ed altri Enti di gestione di aree protette; Consorzi di Comuni, di Comunità Montane e Consorzi industriali
	Esondazione	12.566,760	100	1.500.000	
	Erosione costiera	10.100.000	100	1.500.000	
	Frana, Esondazione, Erosione costiera	580.355	30	1.500.000	Soggetti privati gestori di infrastrutture di interesse pubblico
	TOTALE	**42.000.000**			

— che, con riferimento a quanto previsto nella Convenzione di cui all'allegato «A» della presente Deliberazione, l'eventuale economia di risorse derivanti dai ribassi d'asta, saranno oggetto di riprogrammazione da parte della Regione Calabria, nell'ambito delle graduatorie degli interventi già ammessi;

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici ed Acque, On.le Luigi Incarnato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'Atto resa dal Dirigente:

DELIBERA

— di approvare lo schema di Convenzione (Allegato «A»), regolante i rapporti tra la Regione Calabria ed i Soggetti Beneficiari Finali dei finanziamenti della Misura 1.4, Azioni 1.4a e 1.4b del POR Calabria 2000/2006, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

— di prendere atto dell'avvenuta rinuncia da parte della R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana), alla realizzazione di n. 2 interventi ammessi a cofinanziamento per complessive € 2.866.760,00;

— di autorizzare l'utilizzo delle economie realizzate per finanziare ulteriori interventi;

— di autorizzare lo scorrimento delle graduatorie degli interventi ammessi relativamente al rischio frana, esondazione, erosione costiera di cui all'Allegato 1 della Delibera di Giunta regionale 27 luglio 2004, n. 516;

— di destinare detto importo di € 2.866.760,00 unitamente a quello di € 5.000.000,00 resosi disponibile per premialità, al finanziamento di ulteriori interventi, individuati, per tipologia di rischio (frana, esondazione ed erosione costiera) secondo l'ordine delle graduatorie approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 516 del 27 luglio 2004 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 16 dell'1 settembre 2004, per come riportato nel prospetto (Allegato «B») che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

— di impegnare i fondi destinati agli interventi complessivamente ammessi a finanziamento con la Misura 1.4 – Azioni 1.4a e 1.4b del POR Calabria 2000-2006, pari ad € 42.000.000,00 sul capitolo numero 2511204 UPB 3.1.01.01 (Misura 1.4) del Bilancio regionale, di cui € 35.857.000,00 in conto esercizio in corso ed € 6.143.000,00 in quota pluriennale 2006;

— di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per l'attuazione della presente Deliberazione, ivi inclusa la stipula della Convenzione con i soggetti beneficiari finali;

— di autorizzare sin d'ora il Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque al finanziamento di ulteriori interventi con le somme eventualmente rinvenienti dai ribassi d'asta, nell'ordine delle graduatorie esistenti per la tipologia di rischio che ha determinato l'economia;

— di procedere alla pubblicazione integrale sul BUR della presente deliberazione.

Il Segretario **F.to: Durante**

Il Presidente **F.to: Loiero**

Allegato «A» alla Delibera di Giunta regionale n. 730 dell'8 agosto 2005

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LL.PP. E ACQUE
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
POR 2000/2006
ASSE I – RISORSE NATURALI
MISURA 1.4 – SISTEMI INSEDIATIVI
Azioni 1.4a e 14b

SCHEMA DI CONVENZIONE

Regolante il finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 1.4, azioni 1.4a e 1.4b

L'anno duemilacinque, il giorno ..... del mese di ....., in Catanzaro, presso la sede della Regione Calabria, Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque, sita in Catanzaro, Via F. Crispi n. 33,

TRA

la Regione Calabria, nella persona del dott. Francesco Mirante, Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque

E

l'Ente ....., nella persona del legale rappresentante pro-tempore (o suo delegato);

PREMESSO:

— che la Regione Calabria con delibera di G.R. n. 648 del 10/10/2000 ha preso atto del Programma Operativo Regionale, approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8/8/2000;

— che il Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000-2006, approvato con Delibera di G.R. n. 735 del 2/8/2001 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base della pianificazione già avviata dalla Regione e degli elementi già acquisiti, individua le modalità per l'implementazione delle operazioni da realizzare nell'ambito della Misura 1.4 – Sistemi insediativi;

— che con delibera n. 115 del 28/12/2001 il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il PAI – Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, pubblicato sul BUR Calabria, Supplemento Straordinario n. 6 al n. 5 del 25/3/2002;

— che sul BUR Calabria, Supplemento Straordinario n. 1 al n. 7 del 16 aprile 2003, sono state pubblicate le Linee Guida della misura 1.4 – Sistemi Insediativi, approvate con delibera della G.R. n. 273 dell'1/4/2003;

— che la Giunta regionale con delibera n. 516 del 27/7/2004 ha approvato le graduatorie degli interventi ammessi, l'elenco degli interventi non ammessi con motivazione e l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e proposti da soggetti pubblici e da soggetti privati che gestiscono infrastrutture di pubblico interesse, relativi alle azioni 1.4a ed 1.4.b e pubblicate sul BUR Calabria n. 16 dell'1/9/2004;

— che con la stessa Deliberazione sono stati ammessi a finanziamento n. 43 interventi per le diverse tipologie di rischio (frana, inondazione ed erosione costiera) proposti sia da Enti Pubblici che da Soggetti Privati gestori di infrastrutture di interesse pubblico;

— che la Giunta regionale con delibera n. ..... del ..... al fine dell'utilizzo delle economie derivanti da rinuncia della R.F.I. ad eseguire alcuni interventi e delle somme provenienti da Premialità, ha approvato lo scorrimento delle graduatorie con conseguente ammissione a finanziamento di ulteriori n. 11 interventi, tra le diverse tipologie di rischio (frana, esondazione ed erosione costiera);

— che con la stessa deliberazione è stato approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria – Dipartimento LL.PP. ed Acque ed i destinatari dei finanziamenti;

— che in base alla predetta deliberazione di Giunta regionale n. ..... del ....., l'Ente: ..... (di seguito chiamato «Beneficiario Finale») risulta essere assegnatario del finanziamento per il progetto ....., rispondente a quanto previsto dalle predette Linee Guida della Misura 1.4;

— che il costo di tale intervento risulta essere pari a complessivi € ..... così distinti:

	€	%
Quota a carico misura 1.4		
Quota a carico Ente		
TOTALE		100

— che in relazione a quanto sopra è necessario addivenire alla regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria e il predetto Beneficiario Finale ..... allo scopo di definire i rispettivi ruoli e responsabilità nonché i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento programmato, per garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative;

Tutto ciò premesso con il presente atto

CONVENGONO E STIPULANO

Art. 1
Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione è la concessione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento ..... (Titolo), per un costo totale di € ..... (diconsi euro .....), di cui:

	€	%
Quota a carico misura 1.4		
Quota a carico Ente		
TOTALE		100

La Convenzione regola il finanziamento per la realizzazione dell'opera indicata, nonché i rapporti ad essa connessi e conseguenti.

Le parti si danno reciproco atto che, ai fini di una più puntuale individuazione dell'oggetto della convenzione e degli obblighi da essa scaturenti, si considera posta a base della stessa la progettazione esecutiva redatta dall'Ente ed approvata dall'Amministrazione regionale per la verifica di coerenza e conformità con quanto previsto dalle Linee Guida della misura 1.4.

Art. 2
Utilizzo delle risorse

Il Beneficiario Finale dell'intervento è tenuto ad utilizzare le somme concesse secondo quanto riportato nel quadro economico relativo alla progettazione esecutiva presentata ed approvata dalla Regione, comportante una spesa contenuta entro l'importo complessivo programmato.

Le spese per la realizzazione dell'intervento devono risultare conformi a quanto prescritto dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 e s.m. e i. recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, nonché a quanto previsto dalla scheda della misura 1.4 del Complemento di Programmazione del POR Calabria e dalle Linee Guida della misura 1.4a approvate con delibera di G.R. n. 273/2003.

Le spese non ammissibili ai sensi della citata normativa comunitaria e dei documenti di attuazione della misura 1.4, rimangono a carico del Beneficiario finale.

Art. 3
Competenze del beneficiario finale

Il Beneficiario Finale provvederà al completamento delle fasi necessarie per l'appalto e la consegna dei lavori. Il Beneficiario Finale si assume, inoltre, la competenza dell'esecuzione dell'intervento oggetto della convenzione impegnandosi a porre in essere tutti gli adempimenti onde consentire la sua realizzazione a

norma delle vigenti Leggi e disposizioni in materia di Lavori Pubblici ed è, quindi, il solo responsabile relativamente alle procedure di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori che dovranno avvenire secondo la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il Beneficiario Finale, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecuzione delle opere, in conformità al progetto esecutivo approvato e nel rispetto delle norme tecniche ivi contenute nonché delle disposizioni attinenti la sicurezza dei cantieri e di quelle relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

Il Beneficiario Finale dovrà fornire tempestivamente e secondo le scadenze stabilite dalla Regione ogni informazione relativa alla propria attività, utile al monitoraggio e alla verifica sull'attuazione dell'intervento. In particolare le comunicazioni relative ai dati da monitorare e alle attestazioni di spesa dovranno pervenire, a pena del blocco delle procedure, entro le date di scadenza dei monitoraggi previsti dal POR.

Anche se anticipate con altro mezzo, le comunicazioni dovranno essere fornite in originale, o copia autenticata secondo le disposizioni di legge, sottoscritte dal Responsabile del procedimento e dal Rappresentante Legale del Beneficiario Finale. L'invio dei dati dovrà essere effettuato al Responsabile della misura 1.4.

Al fine di garantire l'aggiornamento e l'approfondimento delle attività in corso e di fornire eventuali dati aggiuntivi, sarà cura del Responsabile di procedimento degli interventi finanziati incontrarsi con il Responsabile della misura 1.4, ogni volta che lo stesso lo valuterà opportuno.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici del Beneficiario Finale relativi alla presente Convenzione saranno sottoposti al controllo ed all'approvazione degli organismi competenti per legge o per statuto.

In particolare il Beneficiario Finale si impegna:

— a realizzare gli interventi finanziati secondo il cronoprogramma specifico;

— a tenere in un luogo stabilito, in modo unitario e ordinato, tutta la documentazione relativa all'opera finanziata e garantire la disponibilità della stessa per eventuali controlli – con un preavviso minimo di un giorno – fino a dieci anni dalla data di chiusura degli interventi previsti;

— a redigere i documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate;

— a comunicare tempestivamente al Dipartimento LL.PP. ed Acque ed al Responsabile di misura, i risultati di verifiche, controlli o ispezioni effettuati da altre Autorità e/o Amministrazioni sull'opera finanziata;

— a comunicare tempestivamente al Dipartimento LL.PP. ed Acque ed al Responsabile di misura ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento dei lavori e a trasmettere loro, entro venti gg. dalla relativa emissione, copia conforme degli atti amministrativi rilevati ai fini della realizzazione dell'opera;

— a comunicare tempestivamente i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili, corredati dalla relativa documentazione, completa di tutti i dati (entità, data di pagamento, modalità di pagamento, ecc.).

Prima di procedere all'appalto dei lavori il Beneficiario Finale dovrà comunque assicurarsi che non sussistono impedimenti di sorta alla loro esecuzione. I contratti d'appalto stipulati dal Beneficiario Finale dovranno assicurare che l'esecuzione dei lavori avvenga nei più brevi termini possibili e in ottemperanza a quanto previsto dal progetto esecutivo approvato. Nei contratti d'appalto il Beneficiario Finale sarà obbligato ad inserire severe sanzioni a carico dell'appaltatore in caso di ritardo nell'esecuzione delle opere e specifiche norme di disciplina della tempistica del lavoro.

I termini contrattualmente assegnati per l'esecuzione degli interventi dovranno comunque assicurare che tutte le opere oggetto della presente Convenzione siano ultimate, collaudate e rendicontate nei termini previsti. Eventuali proroghe dovranno essere richieste dal Beneficiario Finale e autorizzate dalla Regione Calabria.

La Regione Calabria, Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque, attraverso le proprie strutture tecnico-amministrative fornirà al Beneficiario Finale ogni possibile competenza e/o collaborazione finalizzata al tempestivo conseguimento della realizzazione dell'intervento.

Art. 4

Autorizzazione e appalto

Il Beneficiario Finale è tenuto a corredare i progetti esecutivi di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni, licenze, assensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità, di Enti e/o Terzi comunque in causa al fine dell'esecuzione dell'intervento di che trattasi e dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla realizzazione del medesimo intervento così come risultante dal progetto e che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per la Regione Calabria.

Il Beneficiario Finale, inoltre, è il solo responsabile delle procedure relative alla progettazione, all'appalto ed all'esecuzione dell'opera, che dovranno essere condotte nel più rigoroso rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali, così come specificato al precedente art. 3.

Art. 5

Finanziamento e determinazione del quadro economico definitivo

Al fine di assicurare la realizzazione dell'opera oggetto della presente Convenzione, il finanziamento concesso dalla Regione è pari ad € .....

Il Beneficiario Finale riconosce e dichiara che l'importo concesso comprende e compensa il costo dei lavori e delle forniture, delle spese generali, dell'I.V.A., delle indennità di esproprio e di occupazione, di indennizzi, canoni, contributi e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato conseguente o connesso alla realizzazione di tutte le opere oggetto della presente convenzione ed agli adempimenti relativi, restando a totale carico del Beneficiario Finale ogni eventuale spesa aggiuntiva connessa o conseguente, fino alla data di chiusura della Convenzione.

Il quadro economico dell'intervento dovrà indicativamente prevedere:

A) *Lavori e forniture a base d'asta:*

a1) importo lavori a misura e/o a corpo;

a2) importo forniture di beni e/o servizi (per esempio: indagini geognostiche, modelli matematici, ecc.).

B) *Somma a disposizione dell'Amministrazione per:*

b.1) oneri per acquisizione aree o immobili nella misura massima del 10% del costo totale dell'intervento;

b.2) spese tecniche generali nella misura massima del 14% dell'importo lordo dei lavori, delle forniture e degli espropri (a1+a2+b1), quali: progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudo o certificato di regolare esecuzione, incentivi ex art. 18 della Legge n. 109/94, consulenze tecniche specialistiche e legali, eventuali spese per commissioni aggiudicatici;

b.3) imprevisti nella misura massima del 6% (IVA inclusa) dell'importo dei lavori;

b.4) spese per pubblicità;

b.5) allacciamenti ai pubblici servizi;

b.6) eventuali accantonamenti per accordo bonario ex art. 12 del D.P.R. 554/99 nella misura massima del 3% dell'importo lordo dei lavori;

b.7) I.V.A. ed altre imposte.

Resta espressamente convenuto che ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo concesso, per qualsiasi motivo determinato, sarà a carico del Beneficiario Finale, che provvederà a sua cura e spese alla relativa copertura, con propri mezzi finanziari.

Il Beneficiario Finale predispone la documentazione tecnica ed amministrativa occorrente per la fase di affidamento dei lavori e provvede all'appalto e alla consegna dei lavori, in conformità con la normativa vigente in materia.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, il Beneficiario Finale approva il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite, prevedendo eventualmente, ove non inserite nel quadro economico originario, tra le somme a disposizione anche una quota per imprevisti, IVA inclusa, non superiore al 6% dell'importo netto dei lavori, e ne dà tempestiva comunicazione al Dipartimento LL.PP. ed Acque ed al Responsabile di Misura.

La copertura del nuovo quadro economico di spesa dovrà essere garantita dalla Amministrazione Regionale e dal Beneficiario Finale nelle medesime proporzioni previste dal quadro originario.

Il nuovo quadro economico di spesa così determinato costituirà parte integrante della presente convenzione.

L'eventuale economia di risorse afferenti la misura 1.4, derivante da tale nuova rideterminazione della spesa complessiva, sarà oggetto di riprogrammazione da parte della Regione Calabria, nell'ambito degli interventi previsti dalla Misura 1.4 «Sistemi insediativi» del P.O.R. Calabria 2000/2006.

Art. 6
Responsabilità del beneficiario finale

Il Beneficiario Finale è tenuto al rispetto dei seguenti termini:

— entro 10 giorni dalla firma del presente Convenzione deve essere bandita la gara d'appalto;

— entro i successivi 50 giorni la gara deve essere aggiudicata;

— entro i successivi 30 giorni devono essere consegnati i lavori;

— gli interventi devono essere ultimati entro massimo 24 mesi dalla firma della presente Convenzione e collaudati nei successivi 6 mesi.

Inoltre esso si impegna:

— ad utilizzare il finanziamento concesso solo ed esclusivamente per l'intervento inserito nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento dalla Misura 1.4 «Sistemi insediativi» del P.O.R. Calabria 2000/2006;

— a realizzare l'opera finanziata secondo il cronoprogramma specifico dell'intervento, fatte salve eventuali variazioni approvate dalla Regione;

— a restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Calabria;

— a presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori;

— a compilare le schede di monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento quadrimestralmente ed ogni qualvolta la Regione lo richieda;

— a consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare lavori, di funzionari regionali, nazionali, tecnici incaricati per i controlli della realizzazione dell'opera;

— a rispettare i tempi di realizzazione;

— a trasmettere alla Regione Calabria, tempestivamente, copia conforme degli atti amministrativi rilevanti ai fini della realizzazione dell'opera;

— ad utilizzare l'opportuna cartellonistica sulla base del modello proposto dalla Regione per rendere noto che il progetto è finanziato dal POR Calabria.

In caso di mancato rispetto, da parte del Beneficiario Finale, dei termini previsti per le procedure d'appalto, di esecuzione e collaudo dei lavori, il Dipartimento LL.PP. ed Acque provvederà a revocare il finanziamento accordato, individuano i nuovi Beneficiari mediante scorrimento della graduatoria.

Art. 7
Variati – Oneri

Le opere saranno realizzate in aderenza al progetto esecutivo approvato dalla Regione Calabria e nel rispetto dei termini sanciti con la presente concessione e successivi eventuali adeguamenti.

In ordine al progetto esecutivo, che il Beneficiario Finale assumerà come proprio accollandosi ogni responsabilità anche per la quantità e la qualità delle lavorazioni previste per le singole parti e nell'unitarietà dell'opera, l'Ente potrà utilizzare una percentuale non eccedente il 6% dell'importo netto di aggiudicazione nell'ambito della somma contemplata per imprevisti nel quadro economico definitivo rideterminato a seguito delle risultanze delle gare d'appalto e previa comunicazione all'Ammini-

strazione regionale, per le finalità e con i criteri previsti dagli artt. 25 e 26 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Eventuali variazioni in corso d'opera, nei termini consentiti dalla legge ed eccedenti il 5% dell'importo di contratto, dovranno essere approvate dal Beneficiario Finale e comunicate al Dipartimento LL.PP. ed Acque per l'autorizzazione. I relativi maggiori oneri saranno ad esclusivo carico del Beneficiario Finale. L'esecuzione di eventuali varianti prima della relativa autorizzazione resta ad esclusivo rischio del Beneficiario Finale.

Art. 8
Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e di verifica delle esecuzioni delle opere e delle relative procedure.

Tali verifiche non esimeranno comunque il Beneficiario Finale dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative.

La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione delle opere (valori, forniture, danni, ecc.).

Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario Finale e sono regolate dalla presente concessione.

Art. 9
Collaudo

Per i lavori e le forniture oggetto della presente concessione dovrà essere redatto un certificato di collaudo o un certificato di regolare esecuzione nei casi previsti dalla vigente normativa.

Il Collaudo delle opere sarà effettuato da una Commissione di collaudo in corso d'opera, ai sensi della legislazione statale e regionale vigente in materia, nominata dal Beneficiario Finale.

Nel caso in cui il Beneficiario Finale non designi come collaudatori i tecnici interni, gli stessi, al fine di garantire un adeguato controllo degli interventi finanziati, saranno indicati dal Dipartimento LL.PP. ed Acque della Regione Calabria.

La Commissione di collaudo in corso d'opera, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà, nello specifico, verificare, attraverso almeno due sopralluoghi all'anno, che gli interventi finanziati siano stati realizzati nel rispetto dei vincoli e con le modalità previste dal provvedimento di concessione del contributo.

La stessa Commissione di collaudo dovrà formalmente inviare, entro 30 giorni da ogni visita in corso d'opera, formale relazione sull'esito delle proprie attività anche al Dipartimento LL.PP. ed Acque ed al Responsabile di Misura 1.4.

Nel caso in cui il collaudo sia sostituito dal Certificato di regolare esecuzione, le citate relazioni dovranno essere inviate, almeno due volte nel corso dell'anno, dal Direttore dei Lavori.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, il Beneficiario Finale ne darà comunicazione alla Regione certificando che l'opera è ultimata e collaudata in ogni sua parte.

Art. 10
Anticipazione, acconti e saldo

La Regione Calabria provvederà all'erogazione del finanziamento in favore del Beneficiario Finale, in conformità all'art. 37 bis della legge regionale n. 10/98, dopo l'inizio accertato dei lavori ed entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta, secondo le modalità appresso indicate:

— anticipazione, pari al 20% del finanziamento concesso, così come risultante dal quadro definitivo di cui all'art. 5 della presente Convenzione. Al fine di ottenere l'anticipazione occorrerà produrre una richiesta con dichiarazione dell'avvenuto inizio dei lavori redatta dal Beneficiario Finale (per tutti i soggetti) e, per i soli soggetti privati, idonea fideiussione assicurativa, per l'intero importo dell'anticipazione, che prevede espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione;

— ulteriori rate, fino ad un massimo del 95% del finanziamento concesso, a stati di avanzamento di spesa approvati e comunicati dall'Ente attestanti l'utilizzo di almeno l'80% del trasferimento precedente;

— la rata di saldo finale, pari al 5% del finanziamento concesso, avverrà a presentazione del certificato di regolare esecuzione, contabilità finale e collaudo tecnico-amministrativo dei lavori;

— la Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.

La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.

Art. 11
Durata della convenzione

La convenzione ha la durata di mesi 30 (trenta) consecutivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Tale durata potrà essere prorogata su motivata richiesta che comunque dovrà pervenire entro il citato termine.

Tale durata potrà comunque essere adeguata, con successivi atti, alle fasi di assegnazione degli eventuali, ulteriori finanziamenti, così come stabilito dall'art. 2 della presente convenzione.

Art. 12
Revoca della concessione del finanziamento

La Regione si riserva il potere di revocare la concessione del finanziamento nei seguenti casi:

— mancato rispetto dei termini stabiliti per le procedure di appalto, esecuzione, ultimazione e collaudo di lavori, salvo richiesta di motivata proroga;

— significativa difformità tra il progetto approvato ed ammesso a contributo e quello effettivamente realizzato o in corso di realizzazione;

— qualora non si ottemperi agli impegni assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con le modalità previste dalle vigenti Linee Guida della misura 1.4; la Regione ne darà notizia mediante notifica al Beneficiario Finale del relativo atto.

Art. 13
Conclusione e chiusura della convenzione

Ricevuti gli atti di collaudo finale e la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato con relativa certificazione dell'avvenuta liquidazione delle stesse, nonché la conseguente dichiarazione del Beneficiario Finale di compiuto espletamento della convenzione, la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente convenzione. All'esito favorevole di tale verifica è subordinata l'erogazione della rata di saldo.

Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al Beneficiario Finale, è facoltà della Regione – scaduto il termine di durata della concessione – dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme residue non erogate.

Art. 14
Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario Finale e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Beneficiario Finale, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Beneficiario Finale non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Catanzaro.

Art. 15
Richiamo alle norme di legge vigenti

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, le previsioni del POR Calabria e del relativo Complemento di Programmazione, nonché le Linee Guida per la misura 1.4.

Art. 16
Registrazione

Il presente atto viene steso in tre originali, di cui uno viene consegnato al Beneficiario Finale, ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale

Per accettazione
Il Legale rappresentante
del Beneficiario Finale

Allegato «B» alla delibera di Giunta regionale n. 730 dell'8 agosto 2005

POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.4 – Azioni 1.4a e 1.4b.

Ripartizione dei fondi della Premialità e delle somme recuperate, per rinuncia da parte della R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) alla realizzazione di n. 2 interventi cofinanziati.

Importo complessivo disponibile: € 7.866.760,00

(5.000.000,00 Premialità + 2.866.760,00 da rinuncia R.F.I.)

Così ripartito, per tipologia di rischio:

1) Frana	€ 3.200.000,00
2) Esondazione	€ 2.566.760,00
3) Erosione costiera	€ 2.100.000,00
Sommano	**€ 7.866.760,00**

1) *Interventi ammessi a finanziamento – Rischio frana:*

Ente richiedente	Titolo dell'intervento	Importo intervento €	Contributo richiesto €	Partecipazione Ente richiedente €	Finanziamento concesso €
Comune di Melissa	Lavori di consolidamento del centro abitato di Torre Melissa, zona a monte di Via XXIX Ottobre	850.000,00	722.500,00	127.500,00	500.000,00
Comune di Alessandria del Carretto	Mitigazione del rischio idrogeologico zona Sud Ovest	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.000.000,00
Comune di Casabona	Progetto esecutivo lavori di consolidamento del centro abitato	1.500.000,00	1.275.000,00	225.000,00	800.000,00
Comune di Stefanaconi	Interventi di messa in sicurezza delle aree sottoposte a rischio geomorfologico ricadenti nel territorio comunale	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	900.000,00
				Sommano	**3.200.000,00**

2) *Interventi ammessi a finanziamento – Rischio esondazione:*

Ente richiedente	Titolo dell'intervento	Importo intervento €	Contributo richiesto €	Partecipazione Ente richiedente €	Finanziamento concesso €
Comunità Montana Versante Tirrenico Settentrionale	Intervento di prevenzione di rischio idraulico ed idrogeologico. Comune di Galatro	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00	966.760,00
Comune di Cariati	Lavori di riduzione dal rischio di esondazione nel centro abitato dei torrenti Ioppo e Varco	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	800.000,00
Comune di Grisolia	Progetto degli interventi di messa in sicurezza idraulica dei centri abitati limitrofi ai tronchi terminali del fosso Fiumicello e del torrente Magarosa	500.000,00	450.000,00	50.000,00	350.000,00
Comune di Gioisa Ionica	Opere per la messa in sicurezza del rischio idraulico del centro abitato di Gioiosa Ionica mediante interventi di regimentazione e regolazione del deflusso del T. Gallizzi	600.000,00	600.000,00	0,00	450.000,00
				Sommano	**2.566.760,00**

3) *Interventi ammessi a finanziamento – Rischio Erosione costiera:*

Ente richiedente	Titolo dell'intervento	Importo intervento €	Contributo richiesto €	Partecipazione Ente richiedente €	Finanziamento concesso €
Provincia di Reggio Calabria	II stralcio della progettazione d'insieme di sistemazione dell'arenile dell'Unità fisiografica di Motta San Giovanni	3.321.538,35	774.685,35	0,00	500.000,00
Comune di San Lucido	Lavori di completamento e sistemazione a mare dell'abitato di S. Lucido connesso alla riduzione del rischio erosione costiera	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	800.000,00
Comune di Parghelia	Interventi urgenti per la riduzione del rischio delle aree costiere R3 individuate dal PAI	1.500.000,00	1.500.000,00	50.000,00	800.000,00
				Sommano	**2.100.000,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
8 agosto 2005, n. 738

Legge Regionale n. 35 del 29/11/1996, Comitato Tecnico Autorità di Bacino Regionale. Designazione n. 5 esperti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge n. 183 del 18 maggio 1989 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del Suolo;

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/11/1996 «Costituzione dell'Autorità di Bacino Regionale in attuazione della Legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni» pubblicata sul BUR Calabria n. 139 del 5 dicembre 1996;

CONSIDERATO che l'art. 3 della predetta Legge regionale n. 35/96, individua tra gli organi dell'Autorità di Bacino Regionale anche il Comitato Tecnico;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 3 giugno 2005 «Norme in materia di nomine e di personale della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per gli effetti di detta Legge occorre procedere al rinnovo del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale, per dare continuità alle attività della stessa;

CONSIDERATO che alla nomina dei componenti e degli esperti del Comitato Tecnico provvede, con proprio Decreto, il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, nel rispetto delle designazioni pervenute ai sensi del 1º comma dell'art. 6 della Legge regionale n. 35/96;

VISTE le note prot. dal n. 1606/ABR al n. 1624/ABR in data 20 luglio 2005, con le quali, ai sensi del succitato comma 1, dell'art. 6 della L.R. n. 35/96, gli Enti e/o Uffici interessati sono stati invitati a designare i propri rappresentanti da nominare in seno al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico dovrà essere composto, fra l'altro, anche da n. 5 esperti designati dalla Giunta regionale tra i Dirigenti o Funzionari degli Assessorati ai Lavori Pubblici, all'Ambiente e all'Agricoltura;

SENTITE le strutture degli Assessorati interessati;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici ed Acque, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto, resa dal Dirigente,

DELIBERA

1) di designare, ai sensi del 1° comma dell'art. 6 della Legge regionale n. 35 del 29/11/1996, quali componenti del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale, in rappresentanza degli Assessorati ai Lavori Pubblici, all'Ambiente e all'Agricoltura i sottoelencati Dirigenti o Funzionari regionali:

— Ing. Luigi Zinno – Assessorato LL.PP. ed Acque;

— Ing. Domenico Pallaria – Assessorato LL.PP. ed Acque;

— Ing. Domenico Genise – Assessorato LL.PP. ed Acque;

— Dott. Giuseppe Graziano – Assessorato all'Ambiente;

— Dott. Eugenio Adamo – Assessorato all'Agricoltura e Foreste.

2) di procedere alla pubblicazione integrale sul BUR della presente deliberazione.

Il Segretario — **F.to: Durante**
Il Presidente — **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 790

Presa d'atto dimissioni D.G. ASL Vibo Valentia – Conferma Commissario Straordinario Dr. G. Ranieri.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

— che con deliberazione n. 719 dell'8/8/2005 la G.R. cui è stata data esecuzione con Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 195 e n. 206 entrambi dal 10/8/2005, è stata sospesa temporaneamente l'efficacia del D.P.G.R. n. 50 del 30/3/2004 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 8 di Vibo Valentia al Dr. Armando Crupi ed al contempo nominato Commissario Straordinario della medesima azienda il Dr. Giustino Ranieri;

— che il Tribunale di Vibo Valentia – Sezione Lavoro, con ordinanza cron. n. 6544 del 15/9/2005 e depositata in pari data, nell'accogliere il ricorso ex art. 700 C.p.c. presentato dal dr. Crupi avverso i predetti provvedimenti, lo ha reintegrato nelle proprie funzioni con effetto retroattivo;

— che il dr. Armando Crupi, con nota acquisita al protocollo al n. 236 in data 23/9/2005, ha rassegnato le proprie dimissioni da Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 8 di Vibo Valentia;

VISTO l'art. 20 della L.R. 10/10/2002 n. 39 il quale espressamente dispone che «Per esigenze di carattere straordinario possono essere nominati dalla Giunta Commissari nelle Aziende Sanitarie ed in quelle Ospedaliere preferibilmente scelti tra i dirigenti in servizio della Pubblica Amministrazione e di Enti privati di media e grande dimensione con almeno cinque anni di anzianità svolta con autonomia gestionale e di risorse, per un periodo di sei mesi eventualmente rinnovabile per una sola volta fino ad un massimo di sei mesi»;

RITENUTO che nella presente ipotesi ricorrono tutti i presupposti di fatto, configuranti le condizioni di necessità ed urgenza di provvedere a mente della norma citata per salvaguardare gli interessi dell'Amministrazione con il provvedimento di natura interinale in argomento;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla tutela della salute, ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata che ne attesta la regolarità e legittimità, ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente ripetute e confermate:

PRENDERSI ATTO delle dimissioni rassegnate dal dr. Armando Crupi, Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 8 di Vibo Valentia, con nota acquisita al protocollo al n. 236 in data 23/9/2005;

CONFERMARSI il Dr. Giustino Ranieri quale Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 20 L.R. 30/2002, dell'Azienda Sanitaria n. 8 di Vibo Valentia, il quale presenta elementi curriculari che, per le esperienze maturate ed i titoli acquisiti, ne consigliano l'indicazione per l'assunzione del predetto incarico, fino alla nomina del Direttore Generale e comunque per un periodo massimo di sei mesi eventualmente rinnovabile per una sola volta fino ad un massimo di sei mesi;

DARE mandato al Dipartimento Tutela della Salute per l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Segretario — **F.to: Durante**
Il Presidente — **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 791

Presa d'atto dimissioni D.G. A.O. Cosenza – Conferma Commissariamento.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

— che con deliberazione n. 718 dell'8/8/2005 la G.R. cui è stata data esecuzione con D.P.G.R. n. 208 del 10/8/2005, la Giunta regionale, nel sospendere temporaneamente l'efficacia del D.P.G.R. n. 53 assunto in data 30/3/2004 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di

Cosenza al Dr. Antonio Belcastro, ha nominato Commissario Straordinario, per la temporanea gestione dell'Azienda, il Dr. Mario Martina;

— che il Dr. Antonio Belcastro in data 22/9/2005, ha rassegnato le proprie dimissioni da Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza;

VISTO l'art. 20 della L.R. 10/10/2002 n. 39 il quale espressamente dispone che «Per esigenze di carattere straordinario possono essere nominati dalla Giunta Commissari nelle Aziende Sanitarie ed in quelle Ospedaliere preferibilmente scelti tra i dirigenti in servizio della Pubblica Amministrazione e di Enti privati di media e grande dimensione con almeno cinque anni di anzianità svolta con autonomia gestionale e di risorse, per un periodo di sei mesi eventualmente rinnovabile per una sola volta fino ad un massimo di sei mesi»;

RITENUTO che nella presente ipotesi ricorrono tutti i presupposti di fatto, configuranti le condizioni di necessità ed urgenza di provvedere a mente della norma citata per salvaguardare gli interessi dell'Amministrazione con il provvedimento di natura interinale in argomento;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla tutela della salute, ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata che ne attesta la regolarità e legittimità, ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente ripetute e confermate:

PRENDERSI ATTO delle dimissioni rassegnate dal dr. Antonio Belcastro, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, con nota acquisita in data 22/9/2005;

CONFERMARSI, per l'effetto, il Commissariamento dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, ai sensi dell'art. 20 L.R. 30/2002, fino alla nomina del Direttore Generale;

DARE mandato al Dipartimento Tutela della Salute per l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Segretario **F.to: Durante** — *Il Presidente* **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 792

Presa d'atto dimissioni Dr. Mario Martina Commissario Straordinario A.O. Cosenza – Nomina Dr. Peppino Biamonte ad interim.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

— che con deliberazione n. 791 del 23/9/2005, la Giunta Regionale, nel prendere atto delle dimissioni rassegnate in data 22/9/2005 dal dr. Antonio Belcastro, dall'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, ha confermato il commissariamento della medesima azienda;

— che il Dr. Mario Martina, precedentemente nominato Commissario Straordinario con deliberazione G.R. n. 718 del 10/8/2005, cui è stata data esecuzione con D.P.G.R. n. 208 del 10/8/2005, con nota acquisita al n. di prot. 235 in data 23/9/2005, ha rassegnato le proprie dimissioni;

RITENUTO opportuno accogliere le dimissioni del Dr. Mario Martina alla luce delle motivazioni dallo stesso espresse nella suddetta nota;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla tutela della salute, ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata che ne attesta la regolarità e legittimità, ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente ripetute e confermate:

PRENDERE ATTO delle dimissioni rassegnate dal dr. Mario Martina, Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, con nota acquisita al protocollo al n. 235 in data 23/9/2005;

NOMINARSI, per l'effetto, il Dr. Peppino Biamonte, nato a San Pietro Apostolo, il 18/3/1948, ad interim, quale Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 20 L.R. 30/2002, dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, il quale presenta elementi curriculari che, per le esperienze maturate ed i titoli acquisiti, ne consigliano l'indicazione per l'assunzione del predetto incarico, fino alla nomina del Direttore Generale e comunque per un periodo massimo di sei mesi eventualmente rinnovabile per una sola volta fino ad un massimo di sei mesi;

DARE MANDATO al Dipartimento Tutela della Salute per l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Segretario **F.to: Durante** — *Il Presidente* **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 821

L.R. 18/90 art. 2 – Commissioni farmaceutiche provinciali Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 18 del 9 aprile 1990, che reca «Norme per l'esercizio delle funzioni in materia farmaceutica e di vigilanza sulle farmacie»;

VISTA la D.G.R. n. 522 del 2 maggio 2005 avente ad oggetto «Incarichi dirigenziali – provvedimenti»;

CONSIDERATO

CHE per effetto della delibera sopra richiamata si rende necessario provvedere alla sostituzione dei Presidenti delle Commissioni Farmaceutiche Provinciali della Calabria;

CHE occorre provvedere altresì alla nomina di alcuni dei segretari delle stesse, in sostituzione dei precedenti, rinunciatari o collocati a riposo;

RITENUTO di confermare i nominativi dei rappresentanti degli Ordini dei Farmacisti e delle Associazioni dei Farmacisti Titolari;

DI PRENDERE ATTO della sostituzione tra i componenti della Commissione Farmaceutica della provincia di Catanzaro, della Dr.ssa Grillone Mariateresa, in quanto assegnataria di sede Farmaceutica, con il Dr. Bruzzese Giuseppe rappresentante Associazione Farmacisti non titolari, come da nota n. 441/04 dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Catanzaro, agli atti con prot. n. 20754 del 20 settembre 2004;

SU proposta dell'Assessore alla Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali, Dott.ssa Doris Lo Moro, attesa l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto, resa dal Dirigente preposto alla competente struttura organizzativa;

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato: le Commissioni Provinciali Farmaceutiche risultano così costituite:

Provincia di Catanzaro:

Presidente: Dr.ssa Giuseppina Fersini – Dirigente di Servizio di ruolo Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali.

Componenti: Dr. Corapi Vitaliano – Rappresentante Ordine Farmacisti; Dr. Defilippo Vincenzo – Rappresentante Associazione Titolari di Farmacia; Dr. Bruzzese Giuseppe – Rappresentante Associazione Farmacisti non Titolari.

Segretario: Dr.ssa Daniela Greco – Dipendente regionale cat. D.

Provincia di Crotone:

Presidente: Dr.ssa Rosanna Maida – Dirigente di Servizio di ruolo Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali.

Componenti: Dr.ssa Adriana Angellieri – Rappresentante Ordine Farmacisti; Dr.ssa Anna Torchia – Rappresentante Associazione Titolari di Farmacia; Dr. Domenico Sperli – Rappresentante Associazione Farmacisti non Titolari.

Segretario: Dr. Antonio Zaccone – Dipendente regionale cat. D.

Provincia di Cosenza:

Presidente: Dr.ssa Silvana De Filippis – Dirigente di Servizio di ruolo Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali.

Componenti: Dr. Giuseppe Aiello – Rappresentante Ordine Farmacisti; Dr. Alfonso Misasi – Rappresentante Associazione Titolari di Farmacia; Dr. Giancarlo Bigotta – Rappresentante Associazione Farmacisti non Titolari.

Segretario: Sig. Angelo Caruso – Dipendente regionale cat. D.

Provincia di Reggio Calabria:

Presidente: Dr. Luigi Rubens Curia – Dirigente di Settore di ruolo Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali.

Componenti: Dr. Raffaele Manferoce – Rappresentante Ordine Farmacisti; Dr. Valerio Berti – Rappresentante Associazione Titolari di Farmacia; Dr.ssa Giuseppina De Marzo – Rappresentante Associazione Farmacisti non Titolari.

Segretario: Dr. Demetrio Lo Giudice – Dipendente regionale cat. D.

Provincia di Vibo Valentia:

Presidente: Dr.ssa Tommasina Pelaggi – Dirigente di Servizio di ruolo Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali.

Componenti: Dr. Rocco Condoleo – Rappresentante Ordine Farmacisti; Dr. Vincenzo Buccarelli – Rappresentante Associazione Titolari di Farmacia; Dr. Santo Cimino – Rappresentante Associazione Farmacisti non Titolari.

Segretario: Dr.ssa Daniela Greco – Dipendente regionale cat. D.

Le spese relative al gettone di presenza e al rimborso delle spese sostenute dai componenti esterni, graveranno se dovute e se opportunamente documentate, sul capitolo 4211103 del bilancio dell'anno corrente.

La liquidazione delle stesse avverrà con successivo provvedimento del Dirigente del Settore competente del Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali.

L'esecuzione del presente provvedimento è demandata al Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali.

Il Segretario — **F.to: Durante**

Il Presidente — **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 822

Azienda Mater Domini e Fondazione T. Campanella – Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE le delibere n. 798 e n. 799, del 25 ottobre 2004 ed i relativi atti attuativi, mediante cui la Giunta regionale ha approvato il Protocollo quadro d'intesa con l'Università di Catanzaro relativamente all'Azienda ospedaliera integrata Mater Domini e ha approvato la costituzione della Fondazione T. Campanella, che gestirà il Centro oncologico di eccellenza;

CONSIDERATO che l'esecuzione di tali atti, nelle forme e nelle modalità in essi stabilite, presenta molteplici punti di criticità, sotto l'aspetto organizzativo e finanziario, in vista del cui supplemento, in data 12, 14 e 15 settembre 2005, si sono tenute tre successive riunioni, alle quali hanno preso parte i rappresentanti – ai più alti livelli – della Regione e dell'Università;

CONSIDERATO che le parti intervenute, nel rispetto degli ambiti di reciproca autonomia, dopo un'approfondita discussione sui rapporti tra le due Istituzioni e sullo stato di attuazione delle precorse intese, al fine di assicurare la piena e duratura collaborazione tra gli stessi, in vista di una pronta e completa attivazione della struttura sanitaria di Germaneto, hanno concordato sui punti indicati nell'allegato verbale del 15 settembre 2005, impegnandosi ciascuna di esse a sottoporre lo stesso al-

l'approvazione degli organismi competenti nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, al fine di procedere ad esplicazione, modifica ed integrazione delle precedenti pattuizioni;

RITENUTO che il rinnovato assetto organizzativo definito per l'Azienda Mater Domini e per la Fondazione T. Campanella realizza l'interesse pubblico sotteso all'istituzione dei due Enti sanitari e consente di superare, con reciproca soddisfazione, gli evidenziati aspetti di criticità;

SU CONFORME PROPOSTA del Presidente della Giunta On. Agazio Loiero, dell'Assessore alla Salute On. Doris Lo Moro e dell'Assessore alla Salute e dall'Assessore alla Cultura e Università – On. Sandro Principe, ad unanimità di voti;

DELIBERA

1) è approvato l'allegato verbale del 15 settembre 2005, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) le intese contenute nel verbale costituiscono altrettante esplicazioni, modifiche od integrazioni delle deliberazioni di Giunta regionale n. 798 e n. 799 del 25 ottobre 2004 e dei connessi atti consequenziali;

3) il Dipartimento n. 13 è delegato all'esecuzione della presente deliberazione, attraverso la predisposizione degli atti consequenziali.

Il Segretario **F.to: Durante**

Il Presidente **F.to: Loiero**

Allegato alla deliberazione n. 822 del 23 settembre 2005

VERBALE

L'anno 2005, il giorno 15 del mese di settembre, riuniti presso la Presidenza della Giunta regionale, in Catanzaro, i sottoscritti

On. Agazio Loiero, Presidente della Giunta regionale della Calabria;

On. Doris Lo Moro, Assessore alla salute della Giunta regionale della Calabria;

On. Sandro Principe, Assessore all'istruzione ed ai rapporti con l'Università della Giunta regionale della Calabria;

DA UN LATO

Prof. Salvatore Venuta, Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Catanzaro;

Prof. Francesco Saverio Costanzo, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catanzaro;

DALL'ALTRO LATO

A seguito delle riunioni del 12, 14 e 15 settembre 2005, dopo approfondita discussione sui rapporti in essere tra Regione Calabria ed Università di Catanzaro ed in particolare sullo stato di attuazione delle intese inerenti l'Azienda Mater Domini e la Fondazione T. Campanella (delibere di Giunta regionale n. 798 e n. 799 del 2004 ed atti successivi), al fine di assicurare la piena e duratura collaborazione tra gli stessi, in vista di una pronta e completa attivazione della struttura sanitaria di Germaneto, nel rispetto della reciproca autonomia dei due Enti concordano sui seguenti punti:

1. a regime, per l'espletamento delle funzioni di didattica e ricerca, di cui all'art. 4, comma 1, del Protocollo d'Intesa approvato con delibera di Giunta regionale n. 799 del 2004 e sottoscritto il 2 novembre 2004 (di seguito semplicemente indicato come «Protocollo»), sui 450 posti letto complessivamente previsti, l'Azienda Mater Domini avrà a disposizione 300 posti letto ed il Centro Oncologico avrà a disposizione i rimanenti 150 posti letto;

2. in sede di immediato avvio, i posti da attivare sono complessivamente 306, compresi i 150 da destinare al Centro. L'attivazione dei rimanenti posti è programmata a partire dal 1° gennaio 2008;

3. le risorse finanziarie che la Regione assicura per il funzionamento dell'Azienda – in sede di riparto del FSR ed ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Protocollo – ammontano, a regime, ad € 100.000.000,00, riferite a 300 posti letto e, conseguentemente, in sede di prima attivazione, ammontano ad € 50.000.000,00, riferite a 150 posti letto. Resta inteso che, ai fini dell'effettiva erogazione, vale il meccanismo incentivante di cui all'art. 11, comma 6 e 7, del Protocollo. Resta ancora inteso che le somme da erogare saranno quantificate sulla base dei posti letto effettivi;

4. analogamente, le risorse finanziarie che la Regione assicura per il funzionamento della Fondazione T. Campanella ammontano ad € 50.000.000,00, riferite a 150 posti letto. Per l'esercizio 2005, si conferma lo stanziamento di € 25.000.000,00 a valere sul FSR. Lo stanziamento 2005, potrà anche in parte essere utilizzato per la copertura di altri impegni non diversamente finanziati, fatto salvo quanto in seguito previsto. Per la quota di stanziamento 2005 non diversamente utilizzata, la Giunta regionale potrà chiederne la disponibilità al Consiglio di Amministrazione per le esigenze connesse al rispetto del Piano di Stabilità, tenendo eventualmente in debito conto il reperimento delle risorse per far fronte a quanto previsto nel successivo punto 5);

5. per far fronte ai costi di acquisizione, in capo all'Azienda ovvero al Centro Oncologico, delle apparecchiature presenti in Germaneto, la Regione s'impegna prioritariamente a reperire idonei finanziamenti presso i Ministeri della salute e dell'economia ed in mancanza, assicura adeguata copertura in un arco temporale non superiore ai tre anni a decorrere dalla data della presente scrittura;

6. in attesa della completa attivazione del sistema di pronto soccorso come previsto a regime del Protocollo d'Intesa, l'Azienda concorre al servizio di emergenze su scala regionale attraverso le Unità di Cardiochirurgia, Cardiologia e Cardiologia interventistica ed UTIC, per assicurare risposte adeguate in un settore critico per la salute dei cittadini e di elevata incidenza e frequenza. L'Azienda medesima, al fine di semplificare l'accesso dell'utenza al servizio e di contribuire alla riduzione delle liste di attesa, regolamenta al proprio interno il meccanismo dell'accettazione centralizzata;

7. quanto all'organizzazione interna dell'Azienda, le parti concordano inoltre che:

a) la nomina del direttore generale avviene acquisita l'intesa del Rettore, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 517/99;

b) erroneamente, in sede di pubblicazione sul B.U.R.C., l'allegato B è stato denominato allegato E;

c) l'organo d'indirizzo, le cui funzioni sono ricondotte a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, D.Lgs. 517/99, consta di cinque componenti, due di nomina del Presidente della Giunta regionale, due di nomina del Rettore, uno dei quali è il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, che è componente di diritto, mentre il quinto è nominato d'intesa tra il Presidente della Giunta regionale ed il Rettore. Esso è validamente costituito con la presenza di almeno quattro componenti. Le nomine hanno durata quadriennale e possono essere rinnovate. In sede di prima applicazione, la presidenza è assunta dal componente designato d'intesa;

d) la Regione e l'Università concorrono nell'attività di formazione di cui all'art. 3, comma 6, del Protocollo;

e) i rapporti tra i Dipartimenti universitari ed i DAI, di cui all'art. 6, comma 2, del Protocollo presuppongono il previo parere obbligatorio del Senato accademico;

f) l'identificazione, definizione e dimensionamento delle strutture assistenziali universitarie sono rapportate all'intero territorio regionale, al cui ambito va ricondotta la disciplina di cui all'art. 7, comma 2;

g) il personale universitario può essere parte nelle commissioni di concorso per posti da coprire con bandi regionali;

h) fermo restando quanto previsto dal Protocollo, l'incremento di cui all'art. 11, lett. a), è ulteriormente motivato dalla possibilità di recupero della mobilità sanitaria extraregionale;

i) l'art. 11, comma 9, è così descritto: «nell'ambito delle risorse trasferite da parte dello Stato o di somme proprie per investimenti in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico, la Regione approva appositi progetti o programmi predisposti dall'Azienda e concordati con l'Università, finanziandoli, a valere dal 2006 e per somme non già oggetto di programmazione nell'anno 2005, in misura non inferiore al 10% delle somme disponibili»;

j) in relazione all'art. 9, comma 3, l'impegno nell'attività integrata con la didattica è documentato da appositi piani di lavoro;

k) in sede di trasferimento in località Germaneto, l'Azienda, in conformità al PSR, attività le unità operative nell'allegato A, strutture attivate (tutte) ed inoltre quelle incluse nel piano d'attività aziendale 2005 già approvato e quelle indicate nell'allegato 1 al presente verbale, agendo anche in nome e per conto della Fondazione Campanella;

l) in relazione all'art. 12 dello Statuto della Fondazione T. Campanella, approvato con delibera di Giunta regionale n. 798 del 2004 e sottoscritto il 2 novembre 2004, le parti, in rappresentanza dei soci fondatori, stabiliscono che:

— nell'attuale composizione del CdA, del quale fanno parte quattro membri, la maggioranza qualificata di cui all'art. 12, comma 6, dello Statuto, per l'assunzione delle deliberazioni dovrà essere rideterminata nella misura di 3/4;

— ove il mandato del Presidente del CdA nominato in sede di prima applicazione non abbia esaurito il triennio di cui all'art. 12, comma 7, dello Statuto, il successivo Presidente sarà anch'esso nominato nelle forme previste per la durata di un triennio. Analogamente avviene per il Vice presidente.

— Il presente atto sarà sottoposto, dai firmatari, all'approvazione degli organismi competenti nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad esplicazione, modifica od integrazione delle precedenti pattuizioni.

Firme Illeggibili

DICHIARAZIONE AGGIUNTA

Regione ed Università, concordi, riaffermano l'importanza della piena e leale collaborazione tra le istituzioni sanitarie dell'area di Catanzaro e, in particolare, tra l'Azienda Mater Domini e l'Azienda Pugliese-Ciaccio. Al fine di garantire una sinergica azione a favore dell'utenza e del più efficiente funzionamento della sanità cittadina e regionale e nell'obiettivo di definire delle linee guida condivise per l'attuazione del PSR, con riferimento agli ambiti di reciproca competenza, le parti istituiscono un gruppo di lavoro composto dal Presidente della Regione e dal Rettore, dall'Assessore alla Tutela della Salute, dal Preside della Facoltà di Medicina e da due rappresentanti per ciascuna delle predette Aziende.

Firme Illeggibili

Allegato 1

UNITÀ OPERATIVE:

1) Bioinformatica (Applicazioni cliniche)

2) Economia Sanitaria

3) Fisica Biomedica

4) Immunoematologia e servizio trasfusionale

5) Medicina dello sport

6) Neuropsichiatria infantile

7) Nutrizione Clinica

8) Ortodenzia

9) Servizi di Statistica e trials clinici

10) Servizi sociali

11) Servizio di consulenza psicooncologica

12) Servizio per lo studio di profili genetici e proteomici, sequenze genetiche e proteiche ed estrazione, conservazione e caratterizzazione di biomolecole

13) Tecnologie Biomediche (Applicazioni cliniche)

14) Terapia Antalgica

15) Terapia Integrata dei tumori solidi, annessa all'oncologia

16) Terapie Innovative, annessa all'Oncologia

17) Trapianti in Oncologia, annessa all'Oncologia

18) Urologia Oncologica

Firme Illeggibili

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 827

Assegnazione Dirigente Arch. Fortunato Lo Giudice.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

CHE con DGR n. 669 del 15/7/2005 è stato assegnato al Dipartimento Istruzione, Cultura, Alta Formazione, Università e Innovazione Tecnologica il Dirigente Regionale Arch. Fortunato Lo Giudice sino alla data del 31/12/2005;

CHE il suddetto dirigente con Deliberazione della Giunta regionale n. 1089 del 29/12/2003 proposta congiuntamente dagli assessori pro-tempore al Personale e alla Pubblica Istruzione era stato assegnato all'ARDIS di Reggio Calabria in qualità di Direttore Amministrativo contestualmente facendolo cessare dalla precedente funzione di Dirigente del Settore Ricerca Scientifica, Alta Formazione e Università;

CONSIDERATO che con nota n. 1874 del 7 settembre 2005 il Commissario Straordinario dell'ARDIS di Reggio Calabra ha rilevato l'esigenza di conservare la continuità della gestione amministrativa della Agenzia stessa, attesa la delicatezza e l'importanza degli interventi da porre in essere, richiedendo espressamente che fino alla data del 31/12/2005 continuasse a poter essere assegnato in qualità di Direttore Amministrativo lo stesso Dirigente Arch. Fortunato Lo Giudice;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta anche in considerazione del breve periodo;

SU CONFORME proposta dell'Assessore On.le Sandro Principe, d'intesa con l'Assessore al Personale On.le Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si approvano per intero:

— di assegnare il Dirigente Arch. Fortunato Lo Giudice all'ARDIS di Reggio Calabria sino alla data del 31/12/2005;

— di revocare la precedente assegnazione del suddetto dirigente al Dipartimento 11 disposta con deliberazione della GR n. 669 del 15 luglio 2005;

— di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC.

Il Segretario **F.to: Durante** — *Il Presidente* **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 settembre 2005, n. 829

Riassegnazione dott.ssa Di Gesu Concettina.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n.7/96, recante «Norme sull'ordinamento della Struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 522 del 2/5/2005, avente ad oggetto: «Incarichi dirigenziali – provvedimenti»;

VISTO il D.P.G.R. n. 71 del 2/5/05, avente ad oggetto: «Riordino della Struttura della Giunta regionale» che determina in quattordici il numero dei Dipartimenti con le relative competenze;

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge regionale 3 giugno 2005, n. 12 avente ad oggetto «Norme in materia di nomina e di personale della Regione Calabria»;

VISTO l'art. 24 della Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 «Norme sull'ordinamento delle Strutture organizzative della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale», nella parte in cui prevede la competenza della Giunta regionale per la proposizione dei Dirigenti alle Strutture;

VISTO l'art. 10, comma 3, della L.R. n. 31 del 7/8/2002, nella parte in cui prevede che gli incarichi dirigenziali sono conferiti dai dirigenti con funzioni di livello generale ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, con deliberazione di Giunta regionale;

VISTA, altresì, la deliberazione di G.R. n. 669 del 15 luglio 2005, con la quale, fra l'altro, si è provveduto ad assegnare la dirigente della dotazione organica della Giunta regionale, dott.ssa Di Gesu Concettina, al dipartimento n. 10 «Lavoro, politiche della famiglia, pari opportunità, formazione professionale, cooperazione e volontariato»;

RITENUTO, per sopraggiunte esigenze organizzative connesse al funzionamento di detto Dipartimento n. 10, previa revoca della succitata assegnazione, dover rassegnare la dott.ssa Di Gesu Concettina al medesimo Dipartimento n. 10, al fine del conferimento dell'incarico di Dirigente di Settore, con successivo provvedimento del competente dirigente Generale, giusta previsione normativa, di cui all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 31/02;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99;

SU CONFORME PROPOSTA dell'Assessore all'Organizzazione, Personale e Servizi Operativi, Logistica, On. Ing. G. Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura interessata, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto alla Struttura;

A voti unanimi;

DELIBERA

— assegnare, previa revoca della precedente assegnazione disposta con delibera di Giunta regionale n. 669/05, la dott.ssa Di Gesu Concettina, Dirigente, matricola 267850, appartenente alla dotazione organica della Giunta regionale, al Dipartimento n. 10 «Lavoro, politiche della famiglia, pari opportunità, formazione professionale, cooperazione e volontariato», per il conferimento dell'incarico di dirigente di Settore con successivo provvedimento del competente Dirigente Generale, giusta previsione normativa di cui all'art. 10, comma 3 della L.R. n. 31/02;

— fissare in anni cinque la durata di detto incarico, salvo gli effetti della valutazione negativa di cui al comma 6, art. 10 della L.R. n. 31/02;

— stabilire, che detto incarico terminerà comunque con la cessazione del mandato del Presidente della Giunta regionale;

— dare mandato al Dipartimento Organizzazione e Personale per l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto.

Il Segretario **F.to: Durante** — *Il Presidente* **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 832

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina del consulente esterno del Presidente della Giunta regionale nella persona del Dr. Flaminio Cianci.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica»;

VISTO, in particolare, il comma 3 il quale prevede che anche il Presidente della Giunta può avvalersi della consulenza di esperti esterni altamente qualificati mediante contratto di diritto privato;

VISTO il curriculum del Dr. Flaminio Cianci, nato a Roma il 24/2/1958 ed ivi residente in Via Sistina n. 109, dal quale si evince che lo stesso ha maturato notevoli esperienze in materia di controllo di gestione, di analisi finanziaria e di auditing aziendale per aver diretto aziende e società di interesse nazionale facenti capo ad azionisti pubblici;

RITENUTO che la professionalità e le esperienze maturate dal Dr. Flaminio Cianci tornano particolarmente utili al Presidente della Giunta regionale in materia di auditing interno nonché di riordino degli enti ed aziende dipendenti e strumentali della Regione;

CONSIDERATO che l'interessato non versa in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla L.R. 13/96;

VISTO l'art. 1 della legge 30/12/2004 n. 311;

VISTA l'attestazione del Settore della Ragioneria generale relativa al rispetto del limite di spesa stabilito dalla legge 311/2004;

SU PROPOSTA del Presidente, dott. Agazio Loiero, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente settore,

A voti unanimi,

DELIBERA

— di conferire, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi della L.R. 8/6/1996, n. 13 al Dr. Flaminio Cianci, nato a Roma il 24/2/1958 ed ivi residente in Via Sistina n. 109, l'incarico di consulente esterno del Presidente della Giunta regionale con decorrenza dalla data della presente delibera;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà disciplinato da apposito contratto ai sensi dell'articolo unico della l.r. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica di questo Presidente della Giunta, salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00 per il periodo settembre/dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario **F.to: Durante**

Il Presidente **F.to: Loiero**

FLAMINIO CIANCI
TEL. 06/32473367 FAX 06/32473616
FLAMINIO.CIANCI@FINMECCANICA.IT

Flaminio Cianci, nato a Roma il 24 febbraio 1958, residente in Roma in Via Sistina 109 – cap 00187, codice fiscale: CNCFMN58B24H501H.

Finmeccanica:

Roma

V.P. Marketing & Commercial Affair – gennaio 2003 ad oggi

Ansaldobreda

Pistoia/Napoli

Vice Direttore Commerciale, Responsabile Sviluppo Business – inserito nel gruppo dei 140 Dirigenti identificati quali risorse chiave del Gruppo Finmeccanica – aprile 2002 a dicembre 2002

Ansaldo Energia spa

Genova

Vice Direttore Commerciale, Assistente Amministratore, Delegato per progetti speciali, responsabile della risoluzione di contenziosi commerciali con Istituti Governativi Internazionali – settembre 1999 al dicembre 2001

Agusta Aerospace Corporation

Philadelpia, USA

Vice Presidente con delega alle vendite ed agli acquisti. Volume annuale di vendite di 100 milioni USD, con un totale organico di circa 90 dipendenti. Responsabile della strategia commerciale di un prodotto (elicottero VIP) di valore unitario di 3,5 milioni di USD. Responsabile della pianificazione, del budget commerciale, della supervisione della rete di vendita esterna e delle relazioni esterne e comunicazione. Coordinatore dei programmi finanziari di supporto alle vendite. Direttore degli acquisti societari – da marzo 1997 ad agosto 1999

Agusta Helicopters S.p.A.

Riyad, Saudi Arabia

General Manager – dal febbraio 1994 ad aprile 1997

— Direttore Generale della filiale di Agusta per Arabia Saudita e Bahrein, con un volume d'affari annuo di 20 milioni USD e 160 dipendenti.

— Responsabile delle attività commerciale e di fornitura dei servizi di manutenzione alla flotta elicotterista della Royal saudi Air Force.

Dottore Commercialista

Roma – dal marzo 1992 al febbraio 1994

Esercizio dell'attività professionale indipendente, di cui di seguito si riportano alcuni dei lavori di maggiore rilievo:

— Comune di Latina, consulente della prima giunta Finestra per la individuazione dei debiti fuori bilancio scaturenti dalle gestioni precedenti.

— Pastificio La Molisana, coordinatore della vendita della controllata «Frescogel» di Reggio Emilia.

— Comune di Galvanico (Salerno), revisore contabile.

— L.U.I.S.S., redazione dei piani di fattibilità relativi al «project Financing» di alcune opere pubbliche (attività svolta in collaborazione del Preside della Facoltà di Economia).

— Balzani spa – Roma, ristrutturazione societaria e consulenza mirata alla cessione della stessa.

— I.G. spa – Roma, collaboratore di Deloitte and Touche Consultino nello svolgimento di un contratto di monitoraggio delle Società finanziate.

Gruppo EFIM

Roma – da marzo 1986 a febbraio 1992

Dirigente Auditing interno

Responsabile del controllo delle attività di previsione e di controllo economico della attività di 120 società appartenenti al gruppo.

Deloitte Haskins & Sells&/Touche Ross and Price Waterhouse/ Toris

Roma e Napoli – da marzo 1982 a febbraio 1986

Revisore contabile per alcune delle maggiori realtà economiche del centro-sud Italia.

STUDI E SPECIALIZZAZIONI

Università di Siena 1980

Laurea in Scienze Economiche e Bancarie

Tesi di laurea in Economia Politica su: stabilizzazione del mercato di un bene attraverso la stabilizzazione del prezzo

Soc. Italiana Cauzioni 1981

Rome, Master in Assicurazione del Credito e cauzioni

IPSOA 1985

Milano, Master in Pianificazione fiscale

Wagner College 1984

New York, USA

Certificate in English Language

The EF School 1993

Cambridge, England

Certificate of specialization in the English Language for Businessman

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

Direttore Commercialista 1983

Revisore Ufficiale dei Conti

Revisore Contabile

ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALI

Dal 2001 amministratore unico della Astetrasparenti.it srl: società che gestisce un portale internet attivo nella pubblicità delle aste giudiziarie e figura tra i primi tre portali specializzati in Italia, per numero di pubblicazioni e fatturato.

Dal 2000 Consulente Tecnico di alcuni tribunali, attivo nelle valutazioni d'azienda, custodie giudiziarie ed attività fallimentare.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 833

Legge regionale 8/6/1996 n. 13 – Nomina del consulente esterno del Presidente della Giunta regionale nella persona del Prof. Gaetano Stornaiuolo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica»;

VISTO, in particolare, il comma 3 il quale prevede che il Presidente della Giunta può avvalersi della consulenza di esperti esterni altamente qualificati mediante contratto di diritto privato;

VISTO il curriculum del Prof. Gaetano Stornaiuolo, nato a Napoli il 16/5/1944 e residente a Pompei in Via Capone n. 23, dal quale si evince che lo stesso è professore di scienze delle Finanze, docente di economia sanitaria nonché autore di relazioni e pubblicazioni sul federalismo fiscale;

CONSIDERATO che la professionalità e le esperienze maturate dal Prof. Stornaiuolo e quindi il suo apporto collaborativi appaiono necessari per l'esercizio della funzione di direzione politica riserva dalla legge al capo dell'esecutivo regionale;

CONSIDERATO, altresì, che l'interessato non versa in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla L.R. 13/96;

VISTO l'art. 1 della legge 30/12/2004 n. 311;

VISTA l'attestazione del Settore della Ragioneria generale relativa al rispetto del limite di spesa stabilito dalla legge 311/2004;

SU PROPOSTA del Presidente, dott. Agazio Loiero, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente settore,

A voti unanimi,

DELIBERA

— di conferire, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi della L.R. 8/6/1996, n. 13 al Prof. Gaetano Stornaiulo, nato a Napoli il 16/5/1944 e residente a Pompei in Via Capone n. 23, l'incarico di consulente esterno del Presidente della Giunta regionale con decorrenza dalla data della presente delibera;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà disciplinato da apposito contratto ai sensi dell'articolo unico della l.r. 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica di questo Presidente della Giunta, salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00 per il periodo settembre/dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario — **F.to: Durante**

Il Presidente — **F.to: Loiero**

Curriculum dell'attività scientifica e didattica del prof. Gaetano Stornaiulo

Prof. Gaetano Stornaiuolo

Dipartimento di Diritto ed Economia, Seconda Università di Napoli, Piazza Umberto I, 80143 Capua (CE). Nato a Napoli il 16/5/44, laureato in Scienze economiche nel 1970. Residente a Pompei (80045), via Capone 23 – Tel. e Fax 081/8632009 – E-mail:stornaiu@unina.it – gaetano.stornaiuolo@unina2.it

A) *Attività didattica:*

Dall'a.a. 2001/02 è professore associato di Scienza delle Finanze (Settore Scientifico Disciplinare SECS P/03) presso la Facoltà di Economia della II Università di Napoli.

Nell'a.a. 2002/03 è stato docente di Economia Sanitaria presso la Facoltà di Economia dell'Università Federico II di Napoli.

Nell'a.a. 2003/04 è stato docente di Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Economia dell'Università Federico II di Napoli.

Nell'a.a. 2003/04 è stato docente di Finanza degli enti locali presso la Facoltà di Economia della II Università di Napoli.

Dall'a.a. 2003/04 è docente di Economia Sanitaria presso la Facoltà di Economia della II Università di Napoli.

Nell'a.a. 2004/05 gli è stato conferito l'incarico di Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli.

B) *Partecipazione a convegni e a seminari*

1) *Partecipazione a convegni e a seminari nazionali:*

«Problematiche attuative dei decreti legislativi sulla tassazione del reddito d'impresa». Relazione al Convegno sul tema: «Manovra finanziaria 2001: IVA-IRAP-IRPEF», Camera di Commercio di Napoli, 26 gennaio 2002.

«Sviluppo regionale e Federalismo». Relazione al Convegno sul tema: «Federalismo fiscale e Mezzogiorno», organizzato dalla Donzelli Editore, Catanzaro, 18 aprile 2002.

«Il Federalismo fiscale in alcuni paesi». Relazione al Convegno sul tema: «Le diverse proposte di Federalismo in Italia». Università degli Studi di Napoli – Federico II, Facoltà di Economia, 30 ottobre 2002.

«Federalismo fiscale: analisi e prospettive». Università L. Bocconi, CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Milano, 4 luglio 2003).

«I livelli di governo della sanità. Finanziamento, assetti istituzionali e management». Convegno Nazionale AIES, Università L. Bocconi, Milano 4-5 novembre 2004.

2) *Partecipazione e convegni seminari internazionali:*

«Teorie und empirie des Kooperativen Foderalismus in der Bundesrepublik Deutschland». Incontri e seminari svolti nel mese di maggio del 2003 presso la Wirtschafts – und Sozialwissenschaftliche Fakultat della Università di Potsdam, coordinati dal Prof. H-G. Petersen, Lehrstuhl fur Finanzwissenschaft.

Partecipazione nel 2003 ad un gruppo di studio formato da docenti e ricercatori dell'Università di Potsdam e delle tre Università di Berlino (Freie Universitat, Technische Universitat e Humboldt Universitat) su alcuni problemi che si trova ad affrontare la «Finanzausghleich» dopo la riunificazione del Paese.

C) *Partecipazione a Commissioni Scientifiche:*

Dall'anno 2001 al 2004 è stato membro della Commissione di lavoro e consultazione della Regione Campania sul tema «Federalismo fiscale e Mezzogiorno». Gli altri membri della Commissione sono: i Proff. A. Giannola, F. Pica, D. Fausto e la SVIMEZ.

Nell'a.a. 2002/03 è stato nominato Vice Direttore del Dipartimento di Diritto ed Economia della Facoltà di Economia della II Università di Napoli.

Nell'a.a. 2003/04 è stato nominato membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master di II livello in «Programmazione,

organizzazione e gestione in Sanità», attivato dalle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Economia della II Università di Napoli.

Nel 2004 è stato inserito in un gruppo di lavoro proposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Alta Commissione di Studio per la definizione dei principi generali della finanza pubblica.

D) *Pubblicazioni relative al triennio 2001-2004:*

1) *Il federalismo amministrativo e fiscale e il dibattito sull'ordinamento federale*, in *Se il Nord*, Donzelli Editore, Roma, 2001; pp. 89-132.

Abstract: Il lavoro espone alcune considerazioni sulle prime normative in tema di federalismo fiscale che sono state attuate in Italia (il processo di decentramento della «Bassanini»; le disposizioni in materia di federalismo fiscale dell'anno 2000).

Il lavoro si sofferma, in particolare, sulle proposte in discussione in Parlamento circa l'applicazione dell'art. 119 della Costituzione e sulla valutazione degli effetti di queste diverse proposte sulla diversa autonomia tributaria delle Regioni italiane e sul meccanismo della perequazione.

Keywords: Federalismo fiscale; Federalismo istituzionale; Autonomia finanziaria.

JEL classification: H5, H7, H11.

2) *La devolution nella sanità*, in «Rivista Economica del Mezzogiorno», n. 1-2, 2002, pp. 29-63.

Abstract: Il lavoro esamina un tema tipico del federalismo istituzionale, cioè la scelta dell'istituzione territoriale più idonea a svolgere la funzione sanitaria. Vengono illustrate le motivazioni contrarie all'affidamento in forma esclusiva della fornitura alle Regioni (natura del servizio offerto, necessità di garantire i livelli essenziali di assistenza a tutti i cittadini, ec.). Sono, inoltre, messi a confronto gli strumenti per la copertura finanziaria della funzione sanitaria, così come scaturiscono dall'applicazione della riforma costituzionale del Titolo V, e quelli che si prospettano nel caso dell'attuazione della devolution. Il lavoro dimostra che nell'attuazione della devolution vi sono gravi rischi che il meccanismo per la copertura finanziaria della funzione sanitaria non sia coerente con l'obiettivo dell'uniformità nella tutela della salute.

Keywords: Health; Federalism; Redistribution; Italy.

JEL classification: H51, H77, I12, I18.

3) *Sanità, sviluppo e crescita economica*, in «Studi Economici», n. 1, 2003; pp. 103-123.

Abstract: The theory, accepted by many scholars is that there is a feedback process regarding health and incombe. The influence of GDP growth on the healt care expenditure has been highlighted in lots of empirical works. On the contrary the aim of this work is to establish the reverse causation, that is GDP as a function of health care expenditure. This paper shows that the reverse causation has a theoretical basis in the human capital literature, and in particular, the notion that healt care expenditure can be regarded as an investment in human capital.

The second purpose of this paper is to analyse the effects of incorporating a proxy for health capital in Mankiw Romer and Weil's empirical growth model. Estimates are made for the EU countries for the period 1982-99. Results suggest that health capital has a significant impact upon economic growth rates, even in those countries which have high levels of GDP.

Keywords: Growth; Health; Human capital.

JEL classification: O47; O15, I12.

4) *Le prospettive del federalismo fiscale in Italia*, in *Il patto di ferro*, Donzelli Editore, Roma 2003; pp. 114-191.

Abstract: Il lavoro si sofferma su due temi sui quali non vi è piena uniformità di vedute da parte degli studiosi:

a) il tema della scelta che ogni collettività, appartenente sia ad uno Stato unitario che federale, deve compiere tra obiettivi di equità e di efficienza nell'offerta di beni e servizi pubblici;

b) il tema della possibile contraddizione tra l'esigenza di maggiore autonomia politica delle istituzioni locali e regionali e l'esigenza di assicurare la continuità di politiche e interventi regionali e l'esigenza di assicurare la continuità di politiche e interventi regionali nelle aree depresse dell'Italia. Vengono esposti gli approcci teorici e le proposte che vengono avanzate per la soluzione di questi due temi.

c) Il lavoro si conclude illustrando i diversi modelli di federalismo che si potranno realizzare in Italia a seconda della soluzione che verrà preferita.

d) Keywords: Federalismo; Ridistribuzione.

e) JEL classification: H77; I12.

5) *Equity and Public Intervention in the Health Field, (Equità ed intervento pubblico nel campo della salute), (2004), inviato al Convegno in Public Economics: «Journées d'Economie Publique Louis-André Gérard-Varet» (Marsiglia 10-11 giugno 2004) e alla rivista «Economia Pubblica» (Franco Angeli).*

Il 18/2/2005 è stato inserito dalla rivista «Economia Pubblica» tra gli articoli di prossima pubblicazione (si veda accettazione dell'articolo allegata).

Abstract: The analysis highlights that the health care public provision and most of the public interventions in this sector cannot be justified using the theoretical individualist framework. The ethical justification of public intervention in health care, as well as the justification of many other ethical principles generally accepted, must be based on the assumption that there are ethical values outmatching individualism.

The first part of this paper examines two normative approaches, the former linked to the welfare theory, the latter to the extra-welfare theory, in order to highlight the main points of the wide intellectual debate which many economists have focused on. The second part of the work highlights that Rawls and Sen's thesis on «justice» and Tobin's on «specific egalitarianism» and the studies on «citizenship rights» seems to originate the convergent thesis that health care public supply must guarantee an universal access to health which is both adequate to preserve life and develop one's own human potential. This justification of the public intervention in the health field implies that the resources necessary to reach the desired goals should be destined to healt care. However, this is not always possible, so there is a need to ration out resources as they are insufficient to guarantee free fundamental services to all people.

Keywords: Welfare econimics, Health care, Equity.

JEL classification: I10, I11, D63.

6) *L'area metropolitana: da dimensione per l'eliminazione delle esternalità e delle diseconomie a strumento di governance per lo sviluppo territoriale*, (2004), lavoro svolto nell'ambito della ricerca-studio sulle «Aree Metropolitane» eseguito dal Polo delle Scienze Umane – Università Federico II di Napoli (in via di pubblicazione).

Abstract: La ricerca ha esaminato l'adeguatezza delle misure emanate nella recete riforma inserita nel titolo V della Costituzione che hanno individuato nel governo metropolitano uno strumento di governo di area «vasta» (art. 114). Il lavoro, in tal senso, ha individuato le condizioni affinché l'attuazione della riforma delle strutture amministrative sub-centrali serva, oltre che per l'eliminazione delle tradizionali diseconomie ed esternalità legate alle dimensioni non ottimali del governo del territorio, anche per creare nuovi attori dello sviluppo territoriale.

7) *L'attuazione del federalismo nel sistema sanitario: alcune proposte di modifiche del decreto legislativo 56/2000*, lavoro svolto nell'ambito della ricerca affidata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Alta Commissione di Studio per la definizione dei principi generali della Finanza pubblica – e pubblicato sul sito on line dell'Alta Commissione: www.governo.it/Presidenza/ACoFF/index.html.

L'obiettivo della ricerca è stato quello di analizzare, individuare e stimare le conseguenze della Riforma federale nel campo della Sanità.

Nell'ambito della Commissione di lavoro e consultazione della Regione Campania sul tema «Federalismo fiscale e Mezzogiorno», ha contribuito alla stesura dei seguenti «Rapporti»:

a) Primo rapporto sugli effetti del federalismo fiscale sul sistema delle autonomie locali, in «Quaderni di informazioni Svimez», n. 7, Roma, febbraio 2001.

b) Sul finanziamento delle funzioni pubbliche di regioni ed enti locali secondo le nuove norme costituzionali, in «Quaderni di informazioni Svimez», n. 15, Roma, maggio 2002.

E) *Progetti di Ricerche in corso:*

«Welfare State e Federalismo in alcuni paesi». Ricerca di Ateneo iniziata nel 2003.

«Federalismo e Sviluppo Regionale». Ricerca di Ateneo iniziata nel 2004.

«Sviluppo economico del Mezzogiorno e nuove teorie della crescita: dinamica strutturale e trappola del sottosviluppo; federalismo e sviluppo regionale».

Ricerca PRIN, anno 2003. Coordinatore scientifico del Programma di Ricerca: prof. Salvatore Vinci. Responsabile scientifico dell'unità locale di Ricerca: prof. Erasmo Papagni.

«Le Aree Metropolitane»

Ricerca proposta nel 2003 dal Polo delle Scienze Umane – Università Federico II di Napoli, nell'ambito dell'«Incarico di consulenza tecnico-scientifica della Città Metropolitana di Napoli» affidato dalla Provincia di Napoli al Polo di Scienze Umane dell'Università Federico II.

«L'attuazione del Federalismo nel Settore Sanitario»

Ricerca proposta nel 2004 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Alta Commissione di Studio per la definizione dei principi generali della finanza pubblica.

Gaetano Stornaiuolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 834

DPR 190/2001. I.R.R.E. Istituto Regionale Ricerca Educativa. Designazione Rappresentanti.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

CHE gli Istituti Regionali di Ricerca Educativa, «I.R.R.E.», sono enti strumentali dell'amministrazione della pubblica istruzione, dotati di personalità giuridica e autonomia amministrativa e contabile, a norma dell'articolo 76 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e del Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 190;

CHE il DPR 190/2001 all'art. 4 prevede la composizione del Consiglio d'Amministrazione formato da cinque membri di cui uno su designazione della regione;

CHE l'articolo 14 del DPR 190/2001 prevede che qualora non sia costituito il consiglio scolastico regionale, le designazioni dei due componenti del consiglio d'amministrazione di sua competenza siano effettuate, rispettivamente, dal dirigente dell'ufficio scolastico e dalla regione;

CONSIDERATO che ciascuna nomina deve essere corredata da un curriculum diffuso sulle esperienze gestionali, pedagogiche e scientifiche dell'interessato;

CONSIDERATA l'urgenza di dover designare nel Consiglio d'Amministrazione dell'I.R.R.E. Calabria due membri di competenza della Regione per pervenire all'insediamento dell'organo collegiale e superare l'attuale gestione commissariale;

VISTI i curricula del Prof. Franco Crispini, Preside della Facoltà di Lettere dell'Università della Calabria e del Prof. Giuseppe De Bartolo, Preside della Facoltà di Economia dell'Università della Calabria che si allegano al presente atto deliberativo;

VISTO lo Statuto della Regione Calabria, art. 34 lettera «e»;

SU CONFORME PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Istruzione, Università, Alta Formazione, Innovazione Tecnologica, On. Sandro Principe, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura interessata, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto alla Struttura,

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole di:

— designare nel Consiglio di Amministrazione dell'I.R.R.E. Calabria in rappresentanza della Regione il Prof. Franco Crispini, Preside della Facoltà di Lettere dell'Università della Calabria e il Prof. Giuseppe De Bartolo, Preside della Facoltà di Economia dell'Università della Calabria;

— dare mandato al Presidente della Giunta regionale per l'adozione del provvedimento conclusivo di designazione ai sensi dell'art. 34 lettera «e» dello Statuto Regionale trasmettendo i decreti di designazione al Ministero dell'Istruzione per il tramite della Direzione Scolastica Regionale;

— disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul BUR Calabria.

Il Segretario **F.to: Durante** — *Il Presidente* **F.to: Loiero**

L'Università della Calabria in relazione alla Circolare Gab/7794.813.38.1/2004, concernente il conferimento di Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana per l'anno 2005, intende segnalare a codesto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

AI FINI DEL CONFERIMENTO DELL'ONORIFICENZA DI CAVALIERE

IL

Prof. FRANCO CRISPINI, Ordinario di Storia della Filosofia e Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo.

Il Prof. Franco Crispini è nato a S. Fili (CS), il 16 aprile 1934 e risiede a Cosenza, alla via Tommaso Armoni n. 23, 0984/21175 – 339-5493140 – Uff. 0984/493890.

Il Prof. Crispini vanta una lunga e prestigiosa attività scientifica e accademica, che si è snodata attraverso numerose e qualificate esperienze di studio e di ricerca ed è stata caratterizzata da importanti pubblicazioni e contributi di riflessione nel campo della storia delle idee.

Vincitore del Concorso per l'insegnamento di Storia e filosofia nei licei dove ha insegnato diversi anni, risultando vincitore anche del concorso per Merito Distinto, il prof. Crispini ha ben presto intrapreso la carriera universitaria, prima come Assistente e poi come Assistente Ordinario presso la Cattedra di Storia della Filosofia dell'Università di Napoli.

Successivamente, il Prof. Crispini è stato prima Assistente Ordinario, quindi Professore Associato della Cattedra di Storia della Filosofia dell'Università della Calabria, fino a diventare Professore Ordinario della stessa disciplina, che tuttora insegna nella medesima Università.

Per le sue particolari doti di equilibrio e la sua notevole capacità di lettura e di raccordo tra gli obiettivi strategici della Facoltà e il territorio, nel 1990 il Prof. Crispini è stato eletto alla carica di Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia e riconfermato nei successivi cinque mandati nell'importante incarico, che tuttora svolge con efficace e riconosciuta competenza.

Come studioso, il Prof. Crispini ha dedicato particolare attenzione alla storia della cultura e delle idee filosofiche e scientifiche dei secoli XVII e XVIII, scrivendo numerosi articoli, saggi, recensioni su riviste italiane e internazionali. Attraverso soggiorni di studio a Parigi, Oxford e Londra, ha compiuto le sue ricerche che si sono concretate in due volumi dedicati a Contillac e Shaftesbury, figure centrali nella cultura francese ed inglese.

I due volumi i quali si occupano rispettivamente di una ricostruzione del pensiero di Contillac e dei temi che lo collegano al dibattito filosofico scientifico che si svolge in Francia a metà del diciottesimo secolo, e di una analisi delle posizioni nel campo dell'etica sviluppate da Shaftesbury nel quadro delle soluzioni dell'etica moderna, sono:

— Mentalismo e storia naturale in Contillac, Morano, Napoli 1984.

— L'opinione del bene a Shaftesbury tra ispirazioni antiche e ragione moderna, Morano, Napoli, 1994, poi riedita con il titolo L'etica dei moderni a Shaftesbury e le ragioni della virtù, Donzelli, Roma 2000.

Un altro campo di ricerca per il Prof. Crispini è dato dal filone dell'illuminismo meridionale studiato all'interno del pensiero italiano del 700, cui ha dedicato numerosi studi incentrati sull'esame dell'esperienza filosofico-politica di due figure di rilievo, e cioè Francesco Saverio Salfi e Francesco Antonio Grimaldi.

Del Salfi, in particolare, il Prof. Crispini ha curato l'edizione critica delle «Lezioni sulla filosofia della storia» (Morano, 1990), mentre ha dato alle stampe una nuova edizione dell'opera più importante di Francescantonio Grimaldi: «Riflessioni sopra l'ineguaglianza tra gli uomini» (2000).

Ai due autori, Salfi e Grimaldi nei quali due orientamenti di pensiero si fondono con risultati storiograficamente importanti, e cioè il filone vichiano e quello illuministico, è dedicato il volume *Appartenenze illuministiche. I Calabresi Francesco Saverio Salfi e Francescoantonio Grimaldi*, Klipper 2003.

Recentemente il Prof. Crispini ha indirizzato una approfondita indagine storiografica ad un tracciato di «idee e forme di pensiero» che da Montagne porta a Diderot.

Il volume che contiene tali analisi ed approfondimenti ha il titolo: *Idee e forme di pensiero*, Rubbettino 2004.

Per il volume «Appartenenze Illuministiche», al Prof. Crispini è stato assegnato il Premio «Giavincenzo Gravina» 2004, mentre al volume «Idee e forme di pensiero» è andato il «premio Palmi» della Giuria 2004.

Temi etico-politici, oltreché della storia delle idee, rimangono tuttora al centro del suo pensiero e della sua riflessione.

Quanto ai primi, il Prof. Crispini sta lavorando ad una ricostruzione della storia culturale ed etico-politica dell'idea di riformismo tra il 1800 e il 1900, con uno sguardo d'insieme alle diverse e variegate forme ed espressioni riformistiche che attraversano lo scenario politico del nostro tempo.

Curriculum di Giuseppe De Bartolo:

Nato a Rende (Cosenza) il 2/9/1939 residente a Rende, Via Tevere, 68 CAP 87030 – Tel. 0984/465023, 0984/496816 (ufficio), cell. 328/7497904 – e-mail: debart@unical.it.

Titoli accademici:

— laurea in Scienze Statistiche ed Attuariali, Università degli Studi «La Sapienza», 110/110, 1966.

— diploma post-laurea in Demografia, Università Cattolica di Lovanio (Belgio), 1977.

— maitrise in Demografia, Università Cattolica di Lovanio (Belgio), 1979.

Principali ruoli accademici:

— Vice Direttore del Dipartimento di Economia Politica dal 1970 al 1981 e nel 1989.

— Direttore del Dipartimento di Economia Politica dal 1994 al 1999.

— Membro del Consiglio di Amministrazione dal 1997 al 1999.

— Professore ordinario di Demografia dal 1994.

— Delegato del Rettore per l'Educazione Permanente.

— Responsabile dell'Osservatorio sul fenomeno mafioso dell'Unical.

— Preside della Facoltà di Economia dal 1999 ad oggi.

Principali incarichi non accademici e riconoscimenti:

— membro del Comitato Regionale per lo studio della legalità della Regione Calabria.

— membro della Commissione Provinciale «Emersione del lavoro non regolare» della Provincia di Cosenza.

— membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Antonio Guarasci di Cosenza.

— membro della Fondazione ATHENA di Cosenza.

— Premio «Anassilaos» per la ricerca scientifica.

— consigliere di Amministrazione del Consorzio SDIPA, Cosenza.

— assessore al Comune di Rende.

Insegnamenti ricoperti presso l'Università della Calabria:

— Statistica metodologica.

— Demografia ed Economia della popolazione.

— Statistica matematica.

— Statistica Assicurativa.

— Statistica per il territorio.

— Demografia.

Appartenenza a società scientifiche:

— Società Italiana di Statistica.

— Società Italiana di Economia Demografia e Statistica.

— International Union for the Scientific Study of Population.

— Population Association of America.

— Association Internazionale des Démographes de Langue Française.

— American Historical Association.

— Population Reference Bureau.

Principali interessi di studio:

— previsioni demografiche.

— metodi e stima della popolazione.

— modelli di mortalità e fecondità.

— demografia regionale.

— emigrazione internazionale.

— demografia e marketing.

— demografia delle minoranze.

— demografia dei paesi del mediterraneo.

— analisi della povertà.

— statistica assicurativa.

Visiting professor:

È stato visiting professor presso l'Università di North York (Ontario), Montreal, Toronto, Bowling Green (Ohio), Niznhi Novgorod (Russia).

Principali incarichi scientifici:

— Società Italiana di Statistica: membro del Comitato per le nomine biennio 1988-90.

— Società Italiana di Statistica: componente del Comitato Scientifico del Gruppo di Coordinamento per la Demografia.

— Componente del Comitato Scientifico della Rivista Induzioni.

— già membro del Bureau dell'Association Internazionale des Démographes de Langue Française.

Pubblicazioni:

1) *Stima della popolazione presente nelle province italiane mediante il metodo della regressione multipla*, in *Saggi di Statistica Metodologica ed Applicata. Contributi al Centro Interdipartimentale di Studi Statistici dell'Università della Calabria*, Tipografia Dott. Silvio Chiappetta, vol. I, 1977.

2) *Tavole della distribuzione esatta della variabile casuale* X^2, Centro Interdipartimentale di Studi Statistici, Università degli Studi della Calabria, Tipografia Dott. Silvio Chiappetta, Cosenza, 1978.

3) *Un modèle descriptif de la mortalité infantile selon les groupes de causes: une application à l'experience italienne 1968-74*, Quaderni di Statistica e Matematica Applicata alle Scienze Economico-Sociali, vol. I, n. 1-2, 1978.

4) *Strutture e tendenze della scuola materna e della scuola dell'obbligo nelle province calabre*, in *Atti del Convegno «Tempo pieno e sperimentazione nella scuola dell'obbligo in provincia di Cosenza»*, Università della Calabria 23-26 gennaio 1980, Stabilimento tipografico De Rose, Cosenza, 1980.

5) *Nuove previsioni di popolazione per la Regione Calabria: difficoltà teoriche e principali risultati*, Sviluppo, n. 25, 1980 (in collaborazione con E. Lombardo).

6) *Quelques considerations sur les prospectives de population pour une regìon italienne: la Calabre*, in *Atti del Convegno «Perspectives de population, d'emploi et de croissance urbane, Chaire, Quetelet '80,* Università Catholique de Louvain, Departement de Démographie, Ordina Editions, Liège, 1981 (in collaborazione con E. Lombardo).

7) *Analisi delle variazioni di popolazione in Calabria sulla base dei primi risultati del 12mo censimento demografico*, Sviluppo, n. 32, 1982.

8) *Il futuro della popolazione calabra: una proposta per i prossimi vent'anni*. Tipografia Editrice Dott. Silvio Chiappetta, Cosenza, 1981 (in collaborazione con E. Lombardo).

9) *Sui metodi di stima rapida di un indicatore congiunturale della fecondità*, Genus, vol. XXXVIII, n. 1-2, 1982.

10) *Evoluzione passata e prospettive della popolazione della Basilicata*, Sviluppo, n. 32, 1982.

11) *Evoluzione della sopravvivenza in Basilicata e Calabria nell'ultimo mezzo secolo*, Sviluppo, n. 35, 1983.

12) *Quelques methodes pour aider à l'èlaboration des bypothèses de perspectives démographiques par age. Une application au cas italien*, in *AA.VV., Miscellanea di studi demografici, n. 33*, Istituto di Demografia dell'Università di Roma «La Sapienza», 1983.

13) *La trasformazione lineare logit delle tavole di mortalità provinciali italiane 1971-72*, Genus, vol. XXXIX, n. 1-2, 1983.

14) *Le rapport de masculinité à la naissance: le cas italien*, in CNR-IRP (a cura di) Contribution of Italian scholars to the IUSSP XX General Conference – Firenze 5-12 giugno 1985.

15) *Su alcuni metodi di stima indiretta del movimento migratorio netto*, in Studi in onore di Silvio Vianelli, vol. II, Università di Palermo, Istituto di Statistica, Palermo, 1986.

16) *Aspetti demografici della minoranza albanese della Calabria*, Sviluppo, 53, 1987.

17) *(a cura di) Atti della sessione «Aspetti recenti del fenomeno migratorio in Italia», 2 Seminario Internazionale su «Les migrations Internationales»*, Università della Calabria, 8-10 settembre 1986, Sviluppo, n. 51-52, 1987.

18) *La démographie des minorités albanaises de Calabre. Premiers résultats*, Genus, n. 1-4, 1988.

19) *La grande emigrazione italiana negli Stati Uniti. Il caso della Calabria*, in Dominic Candeloro, Fred L. Gardaphe, Paolo A. Giordano (Editors), Proceedings of the 20th Annual Conference of the American Italian Historical Association – Chicago 11-13 nov. 1987, Staten Island, New York, 1990.

20) *Secondo rapporto sulla situazione demografica italiana, Tavola tematica sul tema: L'emigrazione italiana all'estero*, IRP, Istituto di Ricerche sulla Popolazione del CNR, Roma 1988.

21) *Aspetti dell'evoluzione demografica della minoranza albanese della Calabria*, ZIARRJ – Rivista di cultura albanese, anno XX, n. 33, 1989.

22) *Aspetti dell'emigrazione italiana negli Stati Uniti nel secondo dopoguerra*, Affari Sociali Internazionali, n. 3, 1990.

23) *Déséquilibres dans le marché matrimonial. Le cas d'Italie. In Démographie et Différences*, in Colloque international de Montréal (7-10 juin 1988), n. 4, AIDELF, Press Universitaires de France, 1992.

24) *Tendenze e prospettive demografiche delle città calabre*, in Salvatore Distaso (a cura di) Atti del Convegno: La popolazione delle città italiane: tendenze e prospettive, Bari 3-4 maggio 1990, Cacucci Editore, Bari 1992.

25) *Tendenze e prospettive demografiche delle città calabre,* W.P. 8/91, CNR-IRP, Roma, 1992.

26) *Demografia, Marketing e Innovazione, W.P., Dipartimento Economia Politica, Università della Calabria, febbraio 1992 (accettato per la pubblicazione su Affari Sociali Internazionali, n. 2, 1993).*

27) *Evoluzione passata e caratteri attuali dell'emigrazione italiana e calabrese in Canada*, Affari Sociali Internazionali, 3, 1992.

28) *Analogie e differenze demografiche tra le ripartizioni geografiche italiane ed i paesi del Maghreb*, in Primo Rapporto sul Mediterraneo (a cura di Bruno Amoso), parte IV, sotto gli auspici del CNEL, Centro Studi sull'Europa del Sud e il Mediterraneo, Università di Roskilde, Danimarca.

29) *La minoranza grecanica in Italia: un tentativo di approccio demolinguistico*, Comunicazione preparata per il XXII Congresso Generale della Popolazione dell'USSP, Montréal, 24 agosto-1 settembre 1993, sessione n. 28. Problèmes démographiques et leuro influence sur l'identité et la survivre des minorités, W.P. Dipartimento di Economia Politica, Università della Calabria, ottobre 1992.

30) *Alcuni aspetti demografici dei Paesi del Bacino Mediterraneo e del Baltico*, contributo alla sezione «Population migration and technologies», Fast Programme 1991-92 su «Marginalization, Specialization and Cooperation», Coordinatore Bruno Amoroso, Università di Roskilde (Danimarca), W.P. Dipartimento di Economia Politica, Università della Calabria, settembre 1992.

31) *Crescita demografica differenziale e migrazioni nel bacino mediterraneo* in Gianfausto Rosoli e Antonino Denisi (a cura di), La mobilità internazionale e le nuove sfide alla società italiana, Fondazione «A. Guarisci», Rubbettino Editore, 1995.

32) *La minoranza grecanica in Italia: un tentativo di approccio demolinguistico*, Incontri Meridionali, 1/2 1995, pp., 323-344.

33) *Crescita demografica differenziale e migrazioni nel bacino mediterraneo*, in Gianfausto Rosoli e Antonino Denisi (a cura di), La mobilità internazionale e le nuove sfide alla società italiana, Fondazione «A. Guarisci», Rubbettino Editore, 1995.

34) *Squilibri demografici e migrazioni nel Bacino del Mediterraneo*, Agorà, n. 3, 1995.

35) *I caratteri recenti dell'evoluzione demografica*, in: Storia della Calabria, vol. 3, Tomo II, Gangemi Editore, Roma-Reggio Calabria, 1996, pp. 101-118.

36) *Elementi di analisi demografica e demografia applicata*, Centro Editoriale e Librario, Università degli Studi della Calabria, 1996.

37) *The Contribution of Demographic Analysis in the Management of Human Resources Methodological Issues*, Comunicazione presentata al Sixth International Conference on Applied and Business Demography, Bowling Green State University, Ohio, Usa, 19-21 settembre 1996, in corso di pubblicazione sugli Atti della Conferenza.

38) *La popolazione calabra alle soglie del 2000*, Campus Calabria, n. 4-5, aprile-maggio 1996.

39) *Elementi di analisi demografica e demografia applicata*, seconda edizione riveduta ed ampliata, Centro Editoriale e Librario, Università degli Studi della Calabria, 1997.

40) (in collaborazione con E. Zavarrone) *Esercizi e complementi di demografia*, Centro Editoriale e Librario, Università degli Studi della Calabria, 1997.

41) (in collaborazione con M. Prati) *Demografia e Poteri Locali in Calabria*, in Atti della XXXV Riunione Scientifica della SIEDS, Politiche e tecniche di valutazione dell'attività della P.A. e delle politiche sociali, Alghero 29-31 maggio 1997.

42) (in collaborazione con M. Prati) *Demografia, Poteri Locali e Territorio in Calabria*, Centro Editoriale e Librario dell'Università degli Studi della Calabria, 1997.

43) G. De Bartolo, M. Prati, *Demografia e poteri locali in Calabria*, in E. Todisco (a cura di), Demografia e poteri locali, Cacucci Editore, Bari, 1998.

44) *La demografia nella gestione delle risorse umane dell'azienda*, Rassegna Economica, n. 1, dicembre 1998.

45) *La mappa della povertà in Italia*, Comunicazione presentata al XXVIII Riunione scientifica della SIEDS, su: Qualità dell'informazione statistica e strategie di programmazione a livello locale, Università della Calabria, Cosenza, 10-12 maggio 2001.

46) (in collaborazione con Marilena Prati) *La percezione dei fenomeni demografici da parte degli amministratori calabresi. Un'indagine campionaria*, in Scelte pubbliche, strategie private e sviluppo economico in Calabria, Conoscere per decidere (a cura di Giovanni Anania), Rubbettino, 2001.

47) *La povertà in Italia*, Mensile d'informazione e di ricerca sociale della Fondazione Antonio Guarasci, Cosenza, n. 5, 2002.

48) *L'insegnamento della Statistica e della Demografia a scuola: alcune evidenze a livello locale*, Induzioni, 24, 2002.

49) (in collaborazione con Rosina Chiappetta) Estimation de la population locale pour la gestion publique et le marketing, in Giuseppe De Bartolo et Michel Poulain (édite par) La démographie appliquée à la gestion publique et des entreprise, AIDELF, Paris, 2003.

50) *L'economia a scuola*, in A. Vitale (a cura di), I saperi nella scuola del futuro, Rubbettino Editore, 2002.

51) *La domanda di servizi sociali in Calabria*, in G. Latorre (a cura di), I servizi socio-assistenziali in Calabria, Rubbettino, 2003.

Rende, lì 6 luglio 2003

Prof. Giuseppe De Bartolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 844

Legge n. 431 del 9 dicembre 1999, art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni. Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Criteri di ripartizione dei fondi per l'anno 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge n. 431 del 9/12/1999 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 11 che istituisce il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

VISTO il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7/6/1999;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3517 del 22/11/1999, modificata dalle successive D.G.R. n. 466 del 31/5/2001 e n. 758 del 6/8/2002;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 novembre 2004 relativo al riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2004, col quale si assegnano alla Regione Calabria € 6.814.416,75;

CONSIDERATO che in ordine alla ripartizione per l'anno 2004 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha, fino ad oggi trasferito alla Regione Calabria la somma di € 3.067.601,55;

CONSIDERATO che non sono state individuate risorse regionali al fine di concorrere ad incrementare le risorse attribuite dallo Stato;

VISTO che sul relativo Capitolo n. 4344103 del Bilancio regionale per l'anno in corso risultano allocate somme residue delle ripartizioni ministeriali per annualità precedenti pari ad € 9.519.185,43 che possono essere utilmente finalizzati al soddisfacimento delle richieste per l'anno 2004, provenienti dalle seguenti assegnazioni da parte della Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: provvedimento n. 2655 del 18/3/2004 assegnazione di € 9.168.768,81 per l'anno 2003 e provvedimento n. 5494 del 7/6/2004 di € 2.268.661,77 relativo a somme residue per l'anno 2002;

CONSIDERATO CHE dall'esame delle istanze di finanziamento per l'anno 2004, fino ad oggi pervenute da parte dei comuni calabresi, si evidenzia che il fabbisogno regionale per il medesimo anno è stimabile in ca. 24.000.000,00 di euro quindi notevolmente superiore alle risorse complessivamente disponibili;

CHE, di conseguenza, è necessario individuare criteri per il riparto dei fondi disponibili.

VISTO l'allegato «A» della citata Deliberazione di Giunta regionale n. 3517 del 22/11/1999, che al punto 1.5 dispone che i Comuni devono formulare la graduatoria delle domande ammissibili sulla base di un ordine decrescente dell'incidenza del canone di locazione sul reddito imponibile percepito dal nucleo familiare anagrafico del richiedente;

VISTA la D.G.R. n. 655 del 7/7/2005 recante precisazioni in ordine alle modalità di calcolo dei contributi;

SU CONFORME PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici On. Luigi Incarnato formulata alla stregua dell'istruttoria

compiuta dalla Struttura interessata nonché all'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente settore.

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

Art. 1

I fondi relativi ai contributi per favorire l'accesso alle abitazioni in locazione, previsti dall'art. 11 della Legge 431/98, per l'anno 2004, sono dati – oltre che dalla somma relativa alla ripartizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'anno 2004 – dalle somme residue delle assegnazioni ministeriali per annualità precedenti.

Art. 2

L'importo complessivo di cui all'art. 1 deve essere ripartito in base percentuale fra i Comuni richiedenti e che hanno pubblicato il bando entro il termine del 31 dicembre 2004, calcolato come rapporto fra la popolazione residente nel singolo Comune e la popolazione totale dei Comuni di cui sopra, secondo i dati del 14 Censimento Generale della popolazione dell'anno 2001.

Art. 3

I Comuni provvederanno a soddisfare le singole richieste utilizzando i fondi attribuibili, fino ad esaurimento degli stessi, secondo la graduatoria comunale predisposta in base all'ordine decrescente dell'incidenza percentuale netta del canone di locazione sul reddito del nucleo familiare anagrafico del richiedente, calcolato secondo le precisazioni di cui alla D.G.R. n. 655 del 7/7/2005.

Art. 4

Eventuali economie, saranno assegnate sulla base del medesimo criterio.

Art. 5

Di dare mandato all'Assessorato ai Lavori Pubblici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Art. 6

Di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R. della Calabria.

Il Segretario **F.to: Durante** — *Il Presidente* **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 847

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore al Personale nella persona dell'Avv. Giovanni De Rose.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'art. unico della L.R. 8/6/1996 n. 13 recante norme in materia di collaborazione per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2/5/2005 n. 71 concernente il riordino della struttura della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 relativo alla nomina del Presidente e degli Assessori nonché il conferimento dei relativi incarichi;

RILEVATO che al Dr. Ing. G. Ennio Morrone è stata conferita la delega per il Personale, Programmazione e Organizzazione, Provveditorato, Economato;

CONSTATATO che le materie attribuite alla competenza dell'Ing. G. Ennio Morrone hanno in parte valenza giuridico-amministrativa ed in parte socio-organizzativa particolarmente per quanto attiene lo sviluppo delle risorse umane;

RITENUTO pertanto di doversi avvalere nell'esercizio della funzione di direzione politica di un consulente esterno che abbia una duplice specializzazione sia per quanto riguarda i profili giuridici sia per quanto riguarda quelli socio-organizzativi e formativi;

VISTO il curriculum presentato dall'Avv. Giovanni De Rose nato a Cosenza il 22/3/1972 ed ivi residente alla Via della Repubblica n. 72;

RITENUTO di doversi avvalere della consulenza dell'Avv. Giovanni De Rose;

CONSIDERATO che l'interessato non versa in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla Legge regionale 1996/13;

VISTO l'art. 1 della Legge 30/12/2004 n. 311;

SU CONFORME proposta dell'Assessore al Personale Ing. G. Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal dirigente del preposto Settore

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

— di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a conferire, per la durata di 12 mesi, all'Avv. Giovanni De Rose nato a Cosenza il 22/3/1972 ed ivi residente alla Via della Repubblica n. 72 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore al Personale Ing. G. Ennio Morrone, con decorrenza dalla data della presente deliberazione;

— il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 13/96, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico, che avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore al Personale, Ing. G. Ennio Morrone, salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00, per il periodo settembre-dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di autorizzare il Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria alla pubblicazione del presente provvedimento.

Il Segretario **F.to: Durante** — *Il Presidente* **F.to: Loiero**

STUDIO LEGALE

AVVOCATO GIOVANNI DE ROSE

Curriculum Vitae: De Rose Giovanni, 33 anni, nato a Cosenza il 22/3/72 ed ivi residente alla Via della Repubblica 72.

IMPORTANTE: Per le comunicazioni si elegge domicilio presso il mio studio: Studio Legale De Rose, Via G. Falcone, Palazzo Europolis – 87100 Cosenza – tel. e fax 0984/395856 – cell. 3391926693. e-mail:avv.giovanniderose@libero.it.

Avvocato dal 28/3/01: esperienza in campo penale, civile, amministrativo, lavoro.

Laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze il 17/10/97 con votazione 100/110.

Diploma di maturità Scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico Statale «G.B. Scorza» Cosenza nell'anno scolastico 1991-92.

Partecipazione al Corso di aggiornamento in diritto minorile organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro da dicembre 2001 a marzo 2002.

Conoscenze lingue straniere: Inglese buone.

Conoscenze nel campo dell'informatica: ambiente Windows, applicazioni Office, buone.

Altre conoscenze valutabili in campo professionale: Docenza nell'ambito del progetto Ulisse presso l'Istituto Tecnico Commerciale Statale V. Cosentino avente ad oggetto le problematiche del diritto del lavoro.

Ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 e successive modifiche inerente la tutela della privacy, si autorizza espressamente il trattamento dei dati personali per le esigenze di selezione e comunicazione.

Cosenza, lì 7 giugno 2005

Avv. Giovanni De Rose

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 848

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente nella persona dell'Avv. Angelo Gangi.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'art. unico della L.R. 8/6/1996 n. 13 recante norme in materia di collaborazione per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2/5/2005 n. 71 concernente il riordino della struttura della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 relativo alla nomina del Presidente e degli Assessori nonché il conferimento dei relativi incarichi;

RILEVATO che all'On. Diego Tommasi è stata conferita la delega alle Politiche dell'Ambiente;

VISTA la nota n. 144/DG del 17/6/2005 mediante la quale il predetto Assessore chiede di avvalersi della collaborazione professionale dell'Avv. Angelo Gangi;

VISTO il curriculum presentato dall'Avv. Angelo Gangi, nato a Cosenza il 4/7/1966 e residente a Castrolibero (CS) in Via L. Da Vinci n. 6;

RITENUTO di doversi avvalere nell'esercizio di direzione politica di un consulente che abbia una specializzazione per quanto riguarda i profili giuridici;

RITENUTO pertanto di doversi avvalere della consulenza dell'Avv. Angelo Gangi;

CONSIDERATO che l'interessato non versa in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla Legge regionale 1996/13;

VISTO l'art. 1 della Legge 30/12/2004 n. 311;

SU CONFORME proposta dell'Assessore al Personale Dr. Ing. G. Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal dirigente del preposto Settore,

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

— di conferire, per la durata di 12 mesi, all'Avv. Angelo Gangi, nato a Cosenza il 4/7/1966 e residente a Castrolibero (CS) in Via L. Da Vinci, n. 6, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore alle Politiche dell'Ambiente On. Diego Tommasi, con decorrenza dalla data della presente deliberazione;

— il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 13/96, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico, che avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore alle Politiche dell' Ambiente On. Diego Tommasi, salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00, per il periodo settembre-dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di autorizzare il Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria alla pubblicazione del presente provvedimento.

Il Segretario — **F.to: Durante**

Il Presidente — **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 849

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura, Università e Ricerca nella persona del Dr. Stefano Laino.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'art. unico della L.R. 8/6/1996 n. 13 recante norme in materia di collaborazione per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2/5/2005 n. 71 concernente il riordino della struttura della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73/05 relativo alla nomina del Presidente e degli Assessori nonché il conferimento dei relativi incarichi;

RILEVATO che all'On. Sandro Principe è stata conferita la delega all'Istruzione, Cultura, Alta formazione, Università e Innovazione tecnologica;

VISTA la nota n. 13 del 14/6/2005 con la quale il predetto Assessore chiede di potersi avvalere della consulenza del Dr. Stefano Laino;

RITENUTO di doversi avvalere nell'esercizio della funzione di direzione politica di un consulente esterno che abbia maturato esperienze significative nelle materie oggetto della delega;

VISTO il curriculum presentato dal Dr. Stefano Laino nato a Cetraro (CS) il 14/1/1947 ed ivi residente in Via Le Rose n. 4 (c.f.: LNASFN47A14C588B);

RITENUTO di doversi avvalere della consulenza del Dr. Stefano Laino;

CONSIDERATO che l'interessato non versa in nessuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla Legge regionale 1996/13;

VISTO l'art. 1 della Legge 30/12/2004 n. 311;

SU CONFORME proposta dell'Assessore al Personale Dr. Ing. G. Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal dirigente del preposto Settore,

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

— di autorizzare il Presidente della Giunta a conferire, per la durata di 12 mesi, al Dr. Stefano Laino nato a Cetraro (CS) il 14/1/1947 ed ivi residente in Via Le Rose n. 4 (C.F.: LNASFN47A14C588B) l'incarico di consulente esterno dell'Assessore alla Istruzione, Cultura, Alta formazione, Università e Innovazione tecnologica On. Sandro Principe con decorrenza dalla data della presente deliberazione;

— il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. unico della Legge regionale 13/96, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico, che avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore all'Istruzione, Cultura, Alta Formazione, Università e Innovazione tecnologica On. Sandro Principe, salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00, per il periodo settembre-dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di autorizzare il Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria alla pubblicazione del presente provvedimento.

Il Segretario — **F.to: Durante**
Il Presidente — **F.to: Loiero**

Segretario Generale Dr. Laino Stefano.

Curriculum Vitae: Stefano Laino nato a Cetraro il 14 gennaio 1947 ed ivi residente in Via Le Rose n. 4 – 87022 Cetraro – C.F.: LNASFN47A14C588B.

Titoli di studio: Diploma di Laurea in Scienze Politiche in data 18 novembre 1970 presso l'Università degli Studi di Roma con la votazione di 100/110. Diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo Classico «S. Lopiano» in data 31 luglio 1965 – Anno scolastico 1964/65.

Obblighi militari: Servizio militare di leva prestato dal 7 febbraio 1971 al 17 aprile 1972.

Specializzazioni Postuniversitarie: Diploma del corso di studi per aspiranti segretari comunali istituito con Decreto Ministeriale 1 aprile 1973 con la votazione di 57,80/60.

Curriculum Professionale:

Servizio di ruolo a seguito di nomina a Segretario comunale dall'1 luglio 1975 con D.M. 16 giugno 1975:

— Comune di Rende Segreteria Generale di classe 1/b dal 3 gennaio 2000.

— Incarico all'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei S.P. dall'1 novembre 1999 al 2 gennaio 2000.

— Comune di Sansepolcro – Segreteria Generale dall'1 marzo 1996 al 31 ottobre 1999.

— Comune di Diamante (Cl. 3) dal 21 febbraio 1994 al 28 febbraio 1996.

— Comune di Fuscaldo (Cl. 3) supplente, dal 4 ottobre 1993 al 20 febbraio 1994.

— Comune di Diamante (Cl. 3) dal 22 luglio 1993 al 3 ottobre 1993.

— Comune di Santa Maria del Cedro (Cl. 3) dall'1 marzo 1992 al 21 luglio 1993.

— Comune di Luzzi (Cl. 2) reggente dall'1 luglio 1989 al 28 febbraio 1992.

— Comune di Buonvicino (Cl. 3) dall'1 ottobre 1988 al 30 giugno 1989.

— Comune di Fagnano Castello (Cl. 3) supplente, dal 20 marzo 1987 al 23 dicembre 1987.

— Comune di Malvito (Cl. 4) dal 23 luglio 1979 al 19 marzo 1987 e dal 24 dicembre 1987 al 30 settembre 1988.

— Comune di Mottafollone (Cl. 4) dal 23 luglio 1975 al 22 luglio 1979.

Servizio fuori ruolo:

— Comune di Castroregio (Cl. 4) dal 25 ottobre 1974 al 30 giugno 1975.

— Comune di Bonifati (Cl. 3) dal 14 settembre 1974 al 24 ottobre 1974.

Servizi speciali:

— Componente della Struttura Tecnica del P.I.T. «Serre Cosentine» (P.O.R. Calabria 2000-2006).

— Segretario del Comitato Comunale per la solidarietà e la Sicurezza del Comune di Rende (Contratto di Sicurezza tra la Prefettura ed il Comune di Rende sottoscritto in data 16 marzo 2001).

— Sub Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Bisignano dall'11 settembre 2000 al 14 maggio 2001.

— Direttore Generale del Comune di Sansepolcro dal 20 settembre 1997 al 12 agosto 1999.

— Presidente del Servizio di Controllo Interno del Comune di Sansepolcro.

— Sub Commissario straordinario e successivamente Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grisolia dal 4 febbraio al 24 giugno 1993.

— Segretario del Consorzio Esattoriale tra i Comuni di Malvito e Santa Caterina Albanese dal 23 luglio 1979 al 19 marzo 1987 e dal 24 dicembre 1987 al 30 settembre 1988.

— Cancelliere dell'ufficio di Conciliazione del Comune di Mottafollone dall'1 luglio 1975 al 22 luglio 1979.

— Segretario dell'ex E.C.A. del Comune di Castroregio dal 25 ottobre 1974 al 30 giugno 1975.

Promozioni:

— promosso Segretario Comunale capo con decorrenza 14/3/1979 D.P. 14 giugno 1979.

— promosso Segretario Generale con decorrenza 1/3/1996 – D.P. del 21 febbraio 1996, n. 104.

— iscritto alla fascia A – Segretario Generale di Classe 1/b, dal 6 marzo 1998 – Determina Agenzia S.C.P. n. 12917 dell'11 giugno 2002.

Corsi di perfezionamento:

— corso di perfezionamento per Segretari Comunali e provinciali Anno Accademico 1979/80, con la votazione di 147/150.

Idoneità:

— idoneità nel corso per titoli ed esami a n. 138 posti di Segretario Generale di 2 Cl. indetto con D.M. 24/7/1986 con la votazione: prove scritte punti 7,93333/10. prova orale punti 7,40/10.

— idoneità nel concorso per titoli ed esami a n. 108 posti di Segretario Generale di 2 Cl. indetto con D.M. 13/12/1989 con la votazione: prove scritte 7,033. prova ora 7,20.

Note di qualifica riportate negli ultimi dodici anni (Legge 8/6/1962, n. 604): Ottimo.

Valutazione dei risultati annuali conseguiti ex art. 42 del C.C.N.L. 1998/2001 presso il Comune di Rende. Ottimo.

Lì, 6 giugno 2005

Il Segretario Generale
Dr. Stefano Laino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 850

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore al Lavoro, Politiche della Famiglie, Formazione Professionale nella persona del Dr. Prof. Domenico Marino.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'art. unico della L.R. 8/6/1996 n. 13 recante norme in materia di collaborazione per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2/5/2005 n. 71 concernente il riordino della struttura della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73/05 relativo alla nomina del Presidente e degli Assessori nonché il conferimento dei relativi incarichi;

RILEVATO che all'On. Dr. Egidio Masella è stata conferita la delega al Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato;

VISTA la nota n. 10384/SP del 16/6/2005 con la quale il predetto Assessore chiede di potersi avvalere della consulenza del Dr. Prof. Domenico Marino;

CONSTATATO che le materie attribuite alla competenza dell'On. Dr. Egidio Masella hanno in parte valenza socio-organizzativa particolarmente per quanto attiene la Formazione Professionale;

RITENUTO di doversi avvalere nell'esercizio della funzione di direzione politica di un consulente esterno che abbia una specializzazione nelle materie oggetto della delega;

VISTO il curriculum presentato dal Dr. Prof. Domenico Marino, nato a Melito Porto Salvo il 13/4/1965;

RITENUTO di doversi avvalere della consulenza del Dr. Prof. Domenico Marino;

CONSIDERATO che l'interessato non versa in nessuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla Legge regionale 1996/13;

VISTO l'art. 1 della Legge 30/12/2004 n. 311;

SU CONFORME proposta dell'Assessore al Personale Dr. Ing. G. Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal dirigente del preposto Settore,

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

— il Presidente della Giunta può conferire, per la durata di 12 mesi, al Dr. Prof. Domenico Marino, nato a Melito Porto Salvo il 13/4/1965 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore al Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato, On. Dr. Egidio Masella con decorrenza dal presente provvedimento;

— il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 13/96, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico, che avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore al Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato, salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00, per il periodo settembre-dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di autorizzare il Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria alla pubblicazione del presente provvedimento.

Il Segretario **F.to: Durante**

Il Presidente **F.to: Loiero**

Curriculum del prof. Domenico Marino:

Nato a Melito P.S. (RC) il 13/4/1965.

1988: Laurea in Fisica presso l'Università di Messina.

1990: Diplomato Master in Business Administration presso la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino.

1999: Ricercatore presso l'Università di Reggio Calabria – Facoltà di Architettura – Università di Reggio Calabria.

2002: Prof. Associato di Politica Economica – Facoltà di Architettura – Università di Reggio Calabria.

Attività Didattica:

Anno accademico 2004-2005:

— Professore titolare del corso di Programmazione Economica del Territorio presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore titolare del Corso di Economia del Territorio presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore titolare del corso di Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore incaricato per affidamento del corso di Economia Urbana e Regionale presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

— Professore incaricato per supplenza del corso di Economia delle Imprese e dell'Innovazione presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

— Professore incaricato per affidamento del corso di Introduzione alla Politica Economica presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria.

— Docente di Teoria della crescita economica presso il dottorato di Metodi Quantitativi della Politica Economica dell'Università Cattolica di Piacenza.

— Professore titolare del corso di Programmazione Economica del Territorio presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore titolare del Corso di Economia del Territorio presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore titolare del corso di Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria;

— Professore incaricato per l'affidamento del corso di Economia Urbana presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore incaricato per supplenza del corso di Economia Applicata presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

— Professore incaricato per supplenza del corso di Economia Regionale presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

— Docente di Teoria della crescita economica presso il dottorato di Metodi Quantitativi della Politica Economica dell'Università Cattolica di Piacenza.

Anno accademico 2002-2003:

— Professore titolare del Corso di Economia Urbana presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore titolare del corso di Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore incaricato per affidamento del corso di Politica Economica presso il Master di Gestione e Valutazione dei Sistemi Integrati Territoriali presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di RC.

— Professore incaricato per supplenza del corso di Economia Applicata presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

— Professore incaricato per supplenza del corso di Economia Regionale presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

— Professore titolare del Corso di Metodi e Modelli per la Politica Economica presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore titolare del corso di Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore incaricato per supplenza del corso di Economia Applicata presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

Anno accademico 2000-2001:

— Professore affidatario del corso di Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

— Professore incaricato per supplenza del corso di Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

Anno accademico 1999-2000:

— Professore incaricato per supplenza del corso di Economia Politica presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo.

— Professore incaricato per supplenza del corso di Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

Anno accademico 1998-1999:

— Professore a contratto di Economia Politica I presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

— Professore a contratto di Economia Politica preso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo.

Anno accademico 1997-1998:

— Professore a contratto di Economia Politica I^{o} presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

Anno accademico 1996-1997:

— Docente di Programmazione Economica nel I^{o} e II° Master Post-Universitario di Diritto Tributario della facoltà di Economia dell'Università di Messina.

Anni 1994/1996:

— Docente di Economia dell'Ambiente nel il I^{o}, il II° ed il III° Corso di Perfezionamento in Valutazione di Impatto Ambientale della facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria.

Anno accademico 1992-1993:

— Professore a contratto di Economia Applicata presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina.

Ha svolto funzioni di presidente della Commissione di Laurea nel CDL in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali e di componente della Commissione di Laurea del CDL in Architettura ed è stato relatore di tesi di laurea nel CDL di Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali e nel CDL di Architettura.

La valutazione dei corsi tenuti dal prof. Domenico Marino da parte degli studenti è stata ampiamente positiva.

Ha inoltre svolto in qualità di presidente della commissione gli esami nelle seguenti discipline:

— Economia Urbana e Regionale;

— Tecniche economiche e finanziarie;

— Economia dell'Ambiente;

— Economia e Politica Agraria;

— Fondamenti di Economia.

Incarichi accademici nel campo della didattica:

— Presidente Osservatorio della Didattica della Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di RC dal mese di luglio 2004.

— Componente Osservatorio della didattica della Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di RC dal 2002 al luglio 2004.

— Autovalutatore nel progetto CampusONE per il CDL in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali anno accademico 2002-2004

— Team Leader del gruppo di Valutatori esterni della CRUI nel progetto CampusONE anno accademico 2003-2004.

— Esperto della Materia del gruppo di Valutatori esterni della CRUI nel progetto CampusONE anno accademico 2004.

— Commissione di riforma CDS in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali anno accademico 2002-2005.

— Componente di valutazione della Borsa di studio Mura.

— Componente della Commissione di selezione per un assegnista di ricerca del Dipartimento PAU.

— Commissione di selezione dottorato di ricerca in «Metodi Quantitativi per la Politica Economica» dell'Università Cattolica di Piacenza anno accademico 2003-2004.

Attività scientifica:

L'attività di ricerca di Domenico Marino può essere individuata in relazione a tre campi di interesse prevalente:

Politica economica, con particolare riferimento, allo studio del mercato del lavoro in Calabria e nelle regioni meridionali ed alla costruzione di modelli teorici e/o econometrici per l'analisi delle caratteristiche delle forze di lavoro.

Una componente importante dello sforzo di ricerca è concentrata sulla problematica dello sviluppo delle regioni meridionali e della Calabria in particolare e allo studio dell'economia sommersa e del lavoro non regolare.

Si segnalano inoltre contributi nel campo dell'economia dei beni culturali e dello studio del settore Non Profit.

Economia regionale, in relazione allo studio di modelli di sviluppo locali, della teoria dello sviluppo endogeno, dell'economia del territorio e dell'economia dei trasporti.

Una particolare attenzione è stata dedicata allo studio dell'economia delle risorse alle problematiche connesse con l'economia ambientale.

Si segnalano contributi relativi all'evoluzione dinamica dei sistemi territoriali e alla costruzione di modelli basati su reti neurali e dinamiche complesse.

Economia Matematica e metodi quantitativi, con particolare riferimento alla costruzione di modelli microfondati di comportamento collettivo degli agenti che incorporino diversi gradi di razionalità e diversi livelli di informazione e alla loro applicazione a temi rilevanti di Politica Economica e di Economia Regionale.

Attività di ricerca:

Ha coordinato le seguenti ricerche:

1992-93: «Reseau de transfert de savoir faire entre le Chambre de Commerci et d'Industrie dans la Communauté Europeenne des regions en provenence d'Irlande, France, Allemagne, Italie, Espagne, Grece, Portugal» (nell'ambito dell'art. 10 del FEDER.), *L'apporto dell'economia sociale alle politiche di sviluppo locale delle regioni Obiettivo 1» finanziata dalla DGXXIII dell'UE alla CISME scrl (bando di gara 95/c212/11)*.

1998-2000: *«Sistemi di Monitoraggio Ambientali con l'uso di reti neurali»* finanziata dalla Regione Calabria nell'ambito dei POP Ricerca, misura 4.4 al Consorzio del Terziario Avanzato di Reggio Calabria.

1998-2000: *«Nascita di nuove attività imprenditoriali in aree soggette a vincolo ambientale»* finanziata dalla Regione Calabria nell'ambito dei POP Ricerca, misura 4.4.

1998-2000: *«Occupazione nel settore dei servizi socio-assistenziali ed educativi»* (Coordinamento del gruppo locale), diretta a livello nazionale dal Prof. Carlo Borzaga e svolta dall'ISSAN dell'Università di Trento.

2000-2001: *«Un'analisi comparata a livello internazionale del mercato del lavoro femminile»* nell'ambito del progetto Ecos-Overture: «Women Managing Self Help» finanziato dalla UE al Comune di Messina.

2002: *«Tentativi di misurazione dell'economia sommersa e del lavoro non regolare in Calabria»* Ricerca finanziata dal Comitato Nazionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2003: *«Il lavoro minorile in Calabria»* Ricerca dell'Osservatorio della Commissione Regionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare.

2003: Responsabile Scientifico della ricerca: *«Tentativi di misurazione dell'economia sommersa in Calabria e in Italia»* programma ricerca di Base di Ateneo (ex 60%).

2004: Responsabile scientifico locale del progetto di ricerca: *«Le caratteristiche dei volontari nelle organizzazioni non profit»* Programma di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale presentato al MIUR il 31/3/2004 e finanziato nel mese di ottobre 2004.

2004: Responsabile scientifico del progetto di ricerca: *«L'impatto economico della devolution nella regione Calabria»* ricerca finanziata dall'assessorato enti locali della Regione Calabria al Dipartimento PAU.

2004: Responsabile scientifico locale del progetto di ricerca: *«Nuovi modelli e tecnologie inerenti il rapporto fra PA cittadini e imprese nei paesi del mediterraneo: le questioni ambientali»* Programma strategico di Ricerca FIRB presentato al MIUR il 12/3/2004.

2004: Responsabile scientifico della ricerca: *«Soddisfazione, atteggiamenti e motivazioni dei volontari nelle organizzazioni non profit: modelli teorici ed evidenze empiriche»* programma ricerca di Base di Ateneo (ex 60%).

Ha partecipato alle seguenti ricerche:

1992-93: *«Tunnel sottomarini per l'attraversamento dello stretto di Messina»* per conto della SNAM Progetti SpA e coordinata dal prof. Francesco Latella.

1993-94: *«Analisi costi benefici per l'infrastruttura di attraversamento in alveo dello Stretto»* per conto del Consorzio ENI per il Tunnel e coordinata dal prof. Francesco Latella.

1993-94: *«Spazi produttivi, opportunità occupazionali e caratteristiche delle forze di lavoro in Calabria»* per conto dell'Agenzia dell'Impiego della Calabria e coordinato dal prof. Francesco Latella.

1993-1995: Progetto CNR su *«Pianificazione Territoriale in Calabria»* coordinata dal Prof. Domenico Corso.

1994-1996: Progetto Murst 40% *«La valutazione delle politiche regionali»* con il coordinamento del Prof. Lanfranco Senn.

1995-1997: *«Uno studio economico dell'area del Mediterraneo»* progetto CNR coordinato dal prof. Francesco Latella.

1996-1998: Progetto Murst 40% *«Per una lettera territoriale delle trasformazioni economiche dell'Italia contemporanea»* con il coordinamento del Prof. Giacomo Becattini.

1997-1998: *«Gioia Tauro: logistica e transhipment per lo sviluppo»* per conto dell'ISFORT SpA, diretta dal prof. C.M. Guerci.

1998-2000: *«L'impatto della piattaforma intermodale di Gioia Tauro sull'economia Calabrese»* per conto del Consorzio del Terziario Avanzato di Reggio Calabria diretta dal prof. Francesco Latella.

1999-2000: *«Per una strategia dell'emersione: analisi del fenomeno-sommerso attraverso lo studio di casi paradigmatici per l'individuazione e la valutazione delle policies opportune»* coordinata dal Centro Studi Monitor Lavoro.

1999-2001: *«Analisi Economica delle Organizzazioni Senza Fine di Lucro»* Progetto Murst 40% coordinato dal prof. B. Gui.

2002 *Un'analisi dei modelli di comportamento delle imprese illegali*. Ricerca del Censis finanziata dalla fondazione BNC.

2002-2003: *Modelli esplicativi dell'economia sommersa e del lavoro non regolare. Ricerca svolta in qualità di esperto presso il Comitato Nazionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare*.

2003-2004: Ricerca sulle caratteristiche dell'offerta di lavoro in provincia di Trapani svolta nell'ambito del «Progetto Emersione» della provincia regionale di Trapani.

2004: Ricerca sulle Infrastrutture e le Grandi Opere in Italia in collaborazione con il WWF Italia.

2004: Ricerca sullo stato di attuazione delle politiche sociali in Calabria per conto dell'ISFOL (Ministero del Welfare).

2004: Ricerca sull'attuazione della riforma Biagi del Mercato del Lavoro per conto dell'ISFOL (Ministero del Welfare).

2004: Peer Review dello «Studio sull'economia informale in Albania» realizzata dall'OECD per conto del Governo Albanese.

Incarichi accademici nel campo della ricerca:

— componente della Giunta del Dipartimento PAU dal gennaio 2005;

— componente del CIVR di Ateneo per l'area economica;

— componente della Commissione Ricerca di Ateneo. Un risultato del lavoro di Commissione è costituito dalla pubblicazione dell'Annuario della ricerca dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria;

— Coordinatore del Tavolo sul Turismo tra l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Assindustria di Reggio Calabria.

Partecipazione a Comitati Scientifici e Commissioni di studio:

— componente del Collegio dei Docenti del Dottorato in «Metodi quantitativi per la Politica Economica» Università Cattolica di Piacenza;

— coordinatore dell'Osservatorio sull'Economia Sommersa e il Lavoro Non Regolare presso la Regione Calabria;

— componente del «Scientific Commitee» di Fuzzy Economic Review;

— chairman del X convegno della SIGEF – Reggio Calabria 8-10 novembre 2004;

— componente del Comitato Organizzatore del X convegno AEDEM;

— componente del Comitato Organizzatore del I congresso Mondiale di gestione sportiva Barcellona 14-16 maggio 2003;

— componente del Comitato Scientifico di MCSM03 (Mediterranan Conference on Simulation and Modeling – Reggio Calabria 25-27 giugno 2003;

— componente del Comitato Scientifico del Convegno Associazione Italiana di Valutazione – Reggio Calabria aprile 2002;

— componente del Comitato Scientifico di MS2004 dell'AMSE (Lione luglio 2004);

— componente del Comitato Tecnico Scientifico per la Programmazione della Provincia Regionale di Messina;

— referee di Italian Journal of Regional Science;

— referee di Italian Fuzzy Economic Review;

— invitato a far parte dei Referee di International Regional Science Review;

— componente del Comitato Scientifico del Corso di Perfezionamento in «Valutazione d'Impatto Ambientale» della Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria;

— componente della Commissione scientifica per l'elaborazione del Piano del Lavoro per la Regione Calabria costituito presso l'Assessorato Regionale del Lavoro;

— componente della Commissione Scientifica per lo studio del fenomeno della disoccupazione in Calabria istituito dalla Conferenza Episcopale Calabra;

— componente del Comitato Scientifico della Rete Civica del Comune di Messina;

— componente dell'Osservatorio della Didattica della Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria;

— componente del Comitato di Coordinamento Didattico del Master in Gestione e Valutazione dei Sistemi Integrati Territoriali.

Seminari:

Ha tenuto seminari presso la Facoltà di Economia dell'Università della Calabria, presso il «Department of Economics and Organizational Sciences – University of Federal Armed Forces» di Monaco, presso l'Università Bocconi di Milano, presso la Facoltà di Economia dell'Università di Salerno, presso il Politecnico di Milano, presso il CNEL, presso l'Istituto di Fisica Teorica dell'Università di Messina, presso la Facoltà di Economia dell'Università di Messina, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina.

Partecipazione a Convegni:

Ha partecipato presentando papers e comunicazioni ad oltre 60 workshop e convegni nazionali ed internazionali.

Ha svolto frequentemente funzioni di Chairman e di Discussant.

Attività integrativa:

Attività professionale di Consulente di Direzione dal 1990 al 1999. È iscritto all'albo dei Revisori Contabili. È stato esperto del Comitato Nazionale per l'Emersione del Lavoro non Rego-

lare della Presidenza del Consiglio dei Ministri. È stato consulente scientifico della Commissione Regionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare.

È stato consulente della Regione Calabria nella procedura di assegnazione del RATING alla Regione Calabria da parte dell'agenzia Internazionale Moody's.

È stato componente della Commissione di Valutazione dell'attività dei tutori per l'emersione presso il Comitato Nazionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri. È stato consulente del Consorzio Innovareggio. È stato componente del Comitato Tecnico Scientifico per la programmazione della Provincia Regionale di Messina.

È stato esperto della ricerca nel «Progetto Emersione» della provincia regionale di Trapani.

È stato esperto Senior del CERERE. È stato presidente del Nucleo di Valutazione della Regione Calabria dei progetti per l'imprenditorialità giovanile ai sensi della legge regionale n. 2/88 dal dicembre 1999 al dicembre 2000.

È stato consulente presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Calabria dal maggio 1999 al dicembre 1999 per la redazione del piano per il Lavoro.

Ha partecipato in qualità di esperto allo studio di fattibilità per lo sviluppo economico del comune di Sinopoli per conto della REAG.

È stato dal 1996 al 1998 Presidente del Collegio Sindacale della Cooperativa Cisme.

È stato consulente del Comune di Capo d'Orlando per la valutazione economica di un intervento in regime di Project Financing.

È stato consulente scientifico della Rete Civica del comune di Messina su aspetto legati al mercato del lavoro. È stato consulente scientifico per la Fondazione Facite. È stato consulente scientifico della Conferenza Episcopale Calabra su «Giovani e disoccupazione».

Ha collaborato alla stesura del progetto «URBAN» per il Comune di Reggio Calabria approvato in sede comunitaria nel mese di gennaio 1995.

È stato Responsabile didattico per i corsi di formazione per conto dell'IMPEC Sas di Reggio Calabria dal novembre 1990 al dicembre 1993.

Ha collaborato alla stesura del «Notiziario sul Mercato del Lavoro» del Ministero del Lavoro.

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

Volumi:

1. D. Marino et. al.: *«Dinamica economica, caos e complessità: teorie, metodi e modelli»*, Liguori editori, Napoli – Dicembre 1998 – ISBN 88-207-2829-7 Classificazione JEL C0.

2. D. Marino et. al.: *«Economia del No-Profit: Aspetti di teoria e politica»* Liocorno editori, Roma, 1998, ISBN88-7128-074-1 Classificazione JEL L3.

3. D. Marino: *«Inquinamento da traffico urbano, sistemi di monitoraggio e politiche di limitazione: un approccio di economia ambientale»* ESI Napoli 2002 Classificazione ISBN 88-495-0209-5 JEL Q2.

4. D. Marino et. al.: *«Il razionamento del credito e lo sviluppo delle regioni meridionali»* EDAS Messina 2002 – ISBN 8878201553 Classificazione JEL O1; E5.

5. D. Marino et. al.: *«L'economia e la società calabrese in cifre»* Falzea editore Reggio Calabria, 2002 ISBN 88-8296-070-6.

6. D. Marino et. al.: *«Risorse culturali e ambientali: profili di politica economica»* Falzea editore Reggio Calabria 2004 (forthcoming) ISBN 88-8296-106-2.

7. D. Marino: *«Scelte sociali, decisioni pubbliche e sostenibilità: teorie, metodi, politiche»* ESI Napoli, 2004 (forthcoming) ISBN 88-495-0678-2.

8. D. Marino et. al.: *«Techniques and Metodologies for the Information and Knowledge Economy»* Proceedings of XI Sigef Congress – Falzea Editore – Reggio Calabria 2004 ISBN 88-8296-146-X.

9. D. Marino et. al.: *«Non Observed Economy»* Esi Napoli (in bozze) gennaio 2005.

Articoli e saggi

POLITICA ECONOMICA

Problematiche dello sviluppo delle regioni meridionali, metodi e modelli di valutazione delle politiche, economia dei trasporti:

1. D. Marino e al.: «Indice di infrastrutturazione e crescita economica nell'area dello Stretto» *Rassegna Economica* n. 1 1994, pp. 147-168.

2. D. Marino e al.: «Strait of Messina crossing by submerged floating tunnels-socio-economic effects» in *Strait Crossing '94* – Balkema Editor – Amsterdam – giugno 1994 pp. 445-449.

3. D. Marino et al.: «Input/Output e SAM: lo stato dell'arte ed alcune idee per la programmazione regionale», Reggio Calabria 1995.

4. D. Marino et al.: «A Forecast Model of Mobility for Economic Purposes Based on Input/Output Analysis and Spatial Interaction Models in Local Economies» in *Procedings of 5th World Congress of the RSAI* Tokyo, Japan 2-6 maggio 1996.

5. D. Marino: «Infrastrutture di trasporto ed economie di network» in *«Infrastrutture di trasporto e governo del territorio»* (a cura di F. Latella) Esi Napoli 1996.

6. D. Marino et al. «Le infrastrutture» in *«Infrastrutture di trasporto e governo del territorio»* (a cura di F. Latella) Esi Napoli 1996.

7. D. Marino et al. «La realizzazione del Sistema Urbano dello Stretto: criteri di calcolo e risultati» in "Infrastrutture di trasporto e governo del territorio" (a cura di F. Latella) Esi Napoli 1996.

8. D. Marino et al.: «La valutazione delle politiche regionali: il caso della Calabria», in *Atti della XVIII conferenza di Scienze Regionali* – Siracusa 1997.

9. D. Marino et al.: «Economia legale ed economia illegale: schemi interpretativi della coesistenza» *Rivista Internazionale di Scienze Sociali*, n. 1 1997.

10. D. Marino et al.: «Infrastructure of transport and regional development: the rediscovered centrality of the Gioia Tauro container port in the Mediterranean» in *Atti della 18th European Regional Science Association Congress* – Vienna 1998.

11. D. Marino et al.: «Gioia Tauro porto di transhipment e porto regionale» in *Atti della XIX Conferenza Italiana di Scienze Regionali* – L'Aquila 1998.

12. D. Marino et al.: «Le scelte localizzative delle imprese nell'area di Gioia Tauro: i risultati di un'indagine empirica» in *Atti della XIX Conferenza Italiana di Scienze Regionali* – L'Aquila 1998.

13. D. Marino et al.: *«Gioia Tauro, logistica & transhipment per lo sviluppo»*, Gangemi editore 1998.

14. D. Marino et al.: «Input-output analysis and sub-regional areas: case study in Calabria region, Italy» in *Atti del VI World Congress of RSAI*, Lugano 17-20 maggio 2000.

15. D. Marino: «Un'analisi del settore del trasporto marittimo» in V. Torrieri, D. Gattuso (a cura di): *«Il terminal intermodale di Gioia Tauro nel contesto del sistema dei trasporti mediterraneo»* ESI Napoli 2002.

16. D. Marino et al.: «L'input output come strumento per la programmazione e la valutazione delle politiche e degli scenari: modelli teorici e risultati empirici» in V. Torrieri, D. Gattuso (a cura di): *«Il terminal intermodale di Gioia Tauro nel contesto del sistema dei trasporti mediterraneo»* ESI Napoli 2002.

17. D. Marino et al.: «Scenari nel mercato del trasporto marittimo: le opportunità di integrazione per una regione HUB. Il caso del Porto di Gioia Tauro» in V. Torrieri, D. Gattuso (a cura di): *«Il terminal intermodale di Gioia Tauro nel contesto del sistema dei trasporti mediterraneo»* ESI Napoli 2002.

18. D. Marino et al. «Sviluppo locale e sistema dei trasporti: le piattaforme logistiche a servizio dei sistemi produttivi» in Atti della XXIII Conferenza di Scienze Regionali – Reggio Calabria 8-10 ottobre 2002.

19. D. Marino et al.: «Politiche di trasporto urbano sostenibile: il caso di Villa S. Giovanni» in E. Venezia (a cura di) *Economia di Mercato e Trasporti* Franco Angeli Milano 2004.

Economia dell'ambiente

20. D. Marino et. al: «Modelli economico-ambientali per la gestione del territorio: reti neurali», *Atti della XVII Conferenza di Scienze Regionali, 1996*.

21. D. Marino: «Nuove metodologie per la VIA: reti neurali e analisi multicriteri», in D. Corso (a cura di): *La valutazione d'impatto ambientale*, Gangemi Editore, Reggio Calabria 1997.

22. D. Marino et al.: «A Fuzzy Neural network fra urban environment monitoring system The Villa S. Giovanni study case» in «AA.VV., *Atti di WIRN99»* – Spinger Verlag Londra Ottobre 1999.

23. D. Marino et al.: «Politiche di trasporto urbano sostenibile: il caso di Villa S. G.» in corso di stampa negli *Atti della Riunione Scientifica della SIET* del 24-25 settembre 1999.

24. D. Marino et al.: «Environmental Problems of Management in Uncertainty: Assessment of Technical Aspects and Policies» in J. Gil Aluja (ed.):, *«Handbook of Management under Uncertanty»*, Kluwer 2001.

25. D. Marino: «Esternalità negative da inquinamento e politiche ambientali: verso una tassonomia» *Quaderni del Dipartimento PAU, 2002*.

26. Marino et al.: «Politiche di sviluppo ed aree protette in Calabria», *Atti della XXIV Conferenza di Scienze Regionali, 2003*.

Economia del Lavoro:

27. D. Marino et al.: «Il mercato del lavoro femminile in Calabria: un'analisi su microdati» *Annali della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina*, anno 1996.

28. D. Marino et al.: «Offerta di lavoro in Calabria: evidenze empiriche basate su un modello probit e un'analisi multivariata» in D. Marino – F. Timpano *Economia del No-Profit*, Liocorno editori, 1998.

29. D. Marino: «Un'analisi del sistema produttivo calabrese» in D. Marino – F. Timpano, *Economia del No-Profit*, Liocorno editori, 1998.

30. D. Marino et al.: «Un tentativo di classificazione dei disoccupati calabresi» *Paper presentato al XIII Convegno Nazionale di Economia del Lavoro* – Trieste 1998.

31. D. Marino et al.: «The territorial dimension of labour market market in Calabria: empirical analysis and policies» Reggio Calabria maggio 1999.

32. D. Marino et al.: «Tentativi di misurazione dell'economia sommersa in Calabria» in *Atti del XX convegno di Scienze Regionali*, Piacenza, 6-8 ottobre 1999.

33. D. Marino «Problemi di misurazione dell'economia non Regolare» *Annali della Facoltà di Economia dell'Università di Messina* 2003.

34. D. Marino et al.: «Le caratteristiche del sommerso femminile nell'area dello Stretto di Messina. I risultati di un'indagine campionaria» paper presentato al Convegno Annuale dell'AIEL, Messina 2003, forthcoming in M. Centorrino, M. Limosani (a cura di) ESI (in bozze).

35. D. Marino: «Tentativi di Misurazione dell'Economia non Regolare *Annali della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina, Messina 2003*.

Economia del NON PROFIT:

36. D. Marino et al.: «No profit ed altruismo: una survey» in D. Marino – F. Timpano *Economia del No-Profit*, Liocorno editori, 1998. D. Marino: «Paradigmi teorici per lo studio del comportamento delle imprese no-profit: un approccio evoluzionistico» in D. Marino – F. Timpano *Economia del No-Profit*, Liocorno editori, 1998.

37. D. Marino et al.: «Il contributo delle fondazioni bancarie allo sviluppo del no-profit» in D. Marino – F. Timpano *Economia del No-Profit*, Liocorno editori, 1998.

38. D. Marino et al.: «Nord e Sud a confronto» in C. Borzaga (a cura di) *«Capitale umano e qualità del lavoro nei servizi sociali. Un'analisi comparata tra modelli di gestione»* Fondazione Italiana del Volontariato, 2000.

39. D. Marino «Le motivazioni, gli atteggiamenti e le caratteristiche dei lavoratori nei servizi sociali: modelli teorici ed evidenze empiriche» paper presentato al seminario del Gruppo Murst 40% «Analisi economica delle organizzazioni senza fine di lucro» Scilla (RC) 13 ottobre 2000.

40. D. Marino et al.: La regolamentazione pubblica dei processi di selezione d'impresa: applicazioni al caso delle organizzazioni non profit. In P. Catanoso, E. Galli, M. Trimarchi, (a cura di) *«Processi decisionali e vincoli istituzionali del federalismo fiscale»* Franco Angeli, 2002.

41. D. Marino: «Caratteristiche, motivazioni, e atteggiamenti dei lavoratori del settore dei servizi socio-assistenziali ed educativi: una classificazione neurale» in C. Borzaga, M. Musella (a cura di) *«Produttività ed efficienza nelle organizzazioni non profit» Edizioni 31, Trento, 2003*.

42. D. Marino et al.: «Soddisfazione atteggiamenti e motivazioni dei volontari» in C. Borzaga, M. Musella (a cura di) *«Produttività ed efficienza nelle organizzazioni non profit» Edizioni 31, Trento, 2003*.

43. D. Marino et al.: «Un modello di analisi della competizione fra imprese profit e imprese non profit» in *Atti dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti* ESI Napoli Forthcoming 2005 (in bozze).

44. D. Marino et al.: «The Attitudes, motivations and satisfaction of Volunters» Working Papers Series in Economics n. 3-4-eco Udine University 2004.

Economia Regionale:

45. D. Marino et al.: «Gli automi Cellulari e le scienze regionali: lo stato dell'arte e le possibili applicazioni» in *«Modelli d'analisi e di intervento per un nuovo regionalismo»* Pasquini F., Pompili T., Secondini P. (a cura di) Franco Angeli 1994, pp. 51-62.

46. D. Marino: «Una rilettura dello sviluppo endogeno in termini di self renforcing mechanism» *Atti della XV conferenza di Scienze Regionali*– Matera 3-5 ottobre 1994, Vol. 2, pp. 5-22.

47. D. Marino et al.: «Diffusione della conoscenza ed innovazione territoriale: verso la costruzione di un modello», *Quaderni di Ricerca di Base dell'Università Bocconi* n. 2, Febbraio 1996.

48. D. Marino et al.: «Politiche economiche e sviluppo locale in un sistema economico complesso: il caso del Sistema Economico Territoriale (SET)» *Atti della XVII Conferenza di Scienze Regionali 1996*.

49. D. Marino et al.: «Reti e sviluppo: modelli di cooperazione e competizione fra aree» Lavoro presentato al *VI convegno internazionale di economia e politica dell'innovazione «Reti di imprese e reti informatiche»* dell'Università Cattolica del 5/7 giugno 1996.

50. D. Marino: «Sistemi economici territoriali e agenti artificiali interagenti: modelli basati su automi cellulari e reti neurali» *Atti della XVII Conferenza di Scienze Regionali 1996*.

51. D. Marino: «Sistemi economici territoriali e agenti artificiali interagenti: modelli teorici e un'applicazione empirica» *Rassegna economica n. 3* – 1996.

52. D. Marino: «Auto-organizzazione, complessità spaziale e scelte localizzative dei sistemi economici locali: il ruolo delle politiche economiche territoriali», in *Atti della XVIII conferenza di Scienze Regionali* – Siracusa 1997.

53. D. Marino: «Automi Cellulari: uno strumento per la modellizzazione dei fenomeni economico-territoriali» in Bramanti A. e Maggioni M. (a cura di) – Franco Angeli – Milano 1997.

54. D. Marino: «Complessità e sviluppo economico: modelli basati su reti neurali e automi cellulari» in Boscacci F., Senn L. (a cura di) – Franco Angeli Milano, 1997.

55. Marino D.: «Territorial Economic Systems and Artificial Interacting Agents: Models Based on Neural Networks», *International Journal of Chaos Theory and Applications»* issue 1-2 Vol. 3, 1998, pagg. 23-28.

56. D. Marino et al.: «Complexity in the thought of Schumpeter» in V. Orati, S.B. Dahiya (a cura di) *«The Economic Theory in the Light of Schumpter's Scientific Heritage»* Spellbound Publications, Rohtak, July 2001.

57. D. Marino: «L'insostenibile leggerezza del Ponte» in V. Bettini, M. Guerzoni, A. Ziparo (a cura di), *«Il Ponte insostenibile»* Alinea Firenze 2001.

58. D. Marino et al.: «Sistemi urbani e Dinamica Economica Complessa» in D. Corso (a cura di) *Il Sistema urbano calabrese e le grandi infrastrutture del Mezzogiorno* – Iiriti editore 2002.

59. D. Marino et al.: «Il contributo dei beni culturali allo sviluppo della Calabria» in Atti della XXIII Conferenza di Scienze Regionali – Reggio Calabria 8-10 ottobre 2002.

60. D. Marino et al.: «Beni culturali e sviluppo economico: il caso della Calabria *«Annali della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina»*, anno 2004.

Economia Matematica e metodi quantitativi:

61. D. Marino et al.: «L'approccio hamiltoniano alla dinamica economica: stabilità e biforcazioni di un sistema economico in assenza di shock esogeni *«Atti dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti*, Messina 1993, pp. 377-390.

62. D. Marino: «Policies and Complex Dynamics» *Economics and Complexity* – n. 2, Vol. 1 – Spring 1998 D. Marino et al.: «Dinamica economica e caos: una rassegna», *Annali della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina*, 1998.

63. D. Marino et al.: «Un approccio sperimentale al problema delle decisioni degli agenti in un mercato con banditore» *Atti dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti*, pag. 37-54 – ESI 1999.

64. D. Marino et al.: «An Experimental Approach to the problem of Walrasian Equilibrium» *Proceedings Convegno Iarep* – Luglio 1999.

65. D. Marino: «Dynamics and Complexity in Economics» in S.B. Dahiya *«The Current State of Economic Science»* Spellbound Publications, Rohtak, Agosto 1999 Recensito sul Journal of Economic Literature – JEL 2000-2004.

66. D. Marino: «Regional Economic Policies and Computaional Economics» in «AA.VV., *Atti di WIRN99»* – Spinger Verlag, Londra Ottobre 1999.

67. D. Marino et al.: «An Evolutionary Approach to the Firms Selection Problem» in J. Gil Aluja, D. Marino, F.C. Morabito (a cura di), *Techniques and Metodologies for the Information and Knowledge Economy»* Proceedings of XI Sigef Congress – Falzea Editore 2004.

Altre pubblicazioni:

68. D. Marino et al.: «Una nota sulla teoria della Portafolio Insurance» – *Rivista della Società di Economia, Demografia e Statistica*, Roma – Luglio 1992 pp. 203-214.

69. D. Marino et al.: «Innovazione finanziaria e Strategie competitive del settore bancario» *Agorà*, Cosenza, Giugno 1993 pp. 21-25.

70. D. Marino et al: «La dinamica dei mercati finanziari: un approccio nell'ambito della teoria del caos», Reggio Calabria – Febbraio 1995.

71. D. Marino et al.: «La pianificazione degli investimenti pubblici in aree protette: un'analisi multicriteriale per la localizzazione di aree turistico-ricreative nell'ambito del Parco Nazionale dell'Aspromonte» in *Atti del XXI convegno di Scienze Regionali*, Palermo, 20-22 settembre 2000.

72. D. Marino et al.: «Una metodologia CGE per la valutazione dell'impatto delle politiche agricole» in *Atti del XXXVII convegno di Studi della SIDEA – Avenue media Edizioni 2001*.

73. D. Marino et al.: «Una proposta metodologica per la localizzazione di aree turistico-ricreative in aree protette» in *Atti del XXX Incontro di studio del CESET* – 2001.

74. D. Marino et al.: «Un modello multicriteriale per la valutazione degli investimenti in aree protette: il Caso del Parco dell'Aspromonte» in *Atti dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti* ESI Napoli 2002.

75. D. Marino et al.: *«Razionamento del credito come vincolo allo sviluppo: il caso della provincia di Messina»* Grafo Editor Messina 2002.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 851

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio nella persona del Dr. Agronomo Antonino Inuso.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'art. unico della L.R. 8/6/1996 n. 13 recante norme in materia di collaborazione per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2/5/2005 n. 71 concernente il riordino della struttura della Giunta regionale.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 relativo alla nomina del Presidente e degli Assessori nonché il conferimento dei relativi incarichi.

RILEVATO che al Michelangelo Tripodi è stata conferita la delega all'Urbanistica e Gestione del Territorio;

VISTA la nota n. 7 del 23/6/2005 mediante la quale il predetto Assessore chiede di avvalersi della collaborazione professionale del Dr. Agr. Antonino Inuso, nato a Reggio Calabria il 3/6/1961 ed ivi residente in Via Stilo n. 15;

RITENUTO di doversi avvalere nell'esercizio della funzione di direzione politica di un consulente esterno che abbia maturato specifiche esperienze nelle materie oggetto della delega;

VISTO il curriculum presentato dal Dr. Agr. Antonino Inuso, dal quale si evince che lo stesso dispone di una adeguata e specifica esperienza tecnica;

RITENUTO pertanto di doversi avvalere della consulenza del Dr. Agr. Antonino Inuso;

CONSIDERATO che l'interessato non versa in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla Legge regionale 1996/13;

VISTO l'art. 1 della Legge 30/12/2004 n. 311;

SU CONFORME proposta dell'Assessore al Personale Dr. Ing. G. Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal dirigente del preposto Settore,

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

— di conferire, per la durata di 12 mesi, al Dr. Agr. Antonino Inuso, nato a Reggio Calabria il 3/6/1961 ed ivi residente in Via Stilo n. 15, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio, con decorrenza dalla data della presente deliberazione;

— il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 13/96, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico, che avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio On. Michelangelo Tripodi, salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00, per il periodo settembre-dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;.

— di demandare al Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di autorizzare il Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria alla pubblicazione del presente provvedimento.

Il Segretario — **F.to: Durante**

Il Presidente — **F.to: Loiero**

Curriculum professionale: Dott. Agronomo Antonino Inuso.

1. *Dati generali:*Inuso Antonino nato il 3/6/1961 a Pellaro di Reggio Calabria e residente a Reggio Calabria in Via Stilo, 5.

Livello di conoscenza delle lingue straniere:

Lingua	Comprensione testi professionali	Parlata	Scritta
Portoghese	x	x	x
Francese	x	x	x
Spagnolo	x	x	
Inglese	x		

2. *Principali titoli:*

— Laurea in Scienze Agrarie conseguita il 18/7/1983 in 3 anni e una sessione di esami presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna.

— È stato socio dell'A.I.A.P.P. (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio), aderente all'associazione internazionale IFLA (International Federation of Landscape Architects).

— È stato socio aderente dell'AIPIN (Associazione Italiana per Ingegneria Naturalistica).

— È iscritto dal gennaio 1990 all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Reggio Calabria.

— È accreditato come «Tecnico di Campo» per effettuare i controlli presso aziende agricole biologiche.

— Ha rappresentato i tecnici esperti di Agricoltura Biologica nel Comitato Esecutivo di A.I.A.B. – Calabria, il maggior Organismo di Controllo italiano di agricoltura biologica, riconosciuto dal Ministero delle Risorse Agricole Ambientali e Forestali.

— È stato membro, della Direzione Nazionale A.G.I.A. (Associazione Giovani Imprenditori Agricoli).

— Dal 1986 è iscritto all'Albo dei Consulenti tecnici di Ufficio del Tribunale di Reggio Calabria, eseguendo numerose CTU.

— Ha un'esperienza ultradecennale di Dottore Agronomo, con particolare riferimento all'esecuzione di progetti di miglioramento e ristrutturazione di aziende agricole e agrituristiche ed alla stima di fondi rustici e di aziende agricole.

— È attualmente Presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) di Reggio Calabria.

3. *Pubblicazioni:*

— Stesura in lingua portoghese e pubblicazione nella Repubblica Popolare Mozambicana di una dispensa di Agronomia Generale con particolare riferimento alle tecniche agronomiche utilizzabili in realtà marginali e con scarsi mezzi tecnici, quali appunto i Paesi in via di sviluppo, nell'anno 1985;

— pubblicazione sul mensile *«Calabria»* circa la proposta del «Parco Naturale degli Ulivi della Piana di Gioia Tauro», nel mese di giugno 1992;

— pubblicazione sulla rivista «Bioagricoltura» dei risultati di un'indagine sperimentale sullo stato dell'agricoltura biologica in Calabria;

— partecipazione alla stesura del «Manuale della qualità delle produzioni agricole calabresi», intervenendo soprattutto nella elaborazione dei «disciplinari» delle colture biologiche;

— pubblicazione sulla stampa regionale di numerosi articoli che riguardano il «Verde Pubblico», l'Ambiente e l'Agricoltura Mediterranea.

4. *Altre esperienze formative:*

— corso di formazione sullo sviluppo rurale sostenibile in Paesi in via di sviluppo con ricerche e studi effettuati presso Enti (FAO, ONG) e aziende operanti nel settore, effettuato nel periodo settembre '83-febbraio '84;

— corso di assistenza alla gestione delle aziende agricole, curato dal FORMEZ, con la partecipazione di alcuni fra i maggiori economisti agrari italiani. Periodo di svolgimento ottobre 1987-maggio 1988;

— vincitore con rinuncia del concorso per divulgatori agricoli che avrebbero dovuto operare presso le Comunità Montane della Regione Emilia Romagna, banditrice del concorso stesso nell'anno 1989.

5. *Principali esperienze professionali:*

Anno 2004:

— coordinatore del progetto di assistenza tecnica alle aziende viticole ricadenti nell'area IGT Palazzi, promosso nell'ambito del Programma Comunitario Leader+, dal 2004;

— consulente della Comunità montana Capo-Sud, promuovendo n. 3 progetti riguardanti la Misura 1.5 – Sistemi Naturali del P.O.R., riguardanti l'ingegneria naturalistica e di cui è stato anche Direttore dei Lavori;

— consulente esperto di ingegneria naturalistica nel progetto finanziato nell'Area PIT 21 attraverso la Misura 1.10 – Rete Ecologica, che mira ad aumentare le capacità tecnico-imprenditoriali dei conduttori di tali aziende con particolare riguardo a quelle che consentono il controllo biologico delle patologie e il riequilibrio dell'ecosistema.

Aprile-Maggio 1995:

In tale periodo è stato sviluppato un rapporto di consulenza tecnico-agronomica nel progetto triennale AGROS promosso da Legambiente e Cocis, e che riguarda la produzione del caffè biologico in alcune aree del Nicaragua. Proprio in tale periodo è avvenuta una missione in cui sono valutate le problematiche inerenti la produzione e la commercializzazione di tale prodotto che può essere considerato strategico per tale Paese centroamericano.

Stesura in collaborazione col C.I.S.M.E. e su commissione dell'A.P.O.R., aderente al C.N.O., del progetto «Olio Biologico in Area Parco Nazionale dell'Aspromonte». Attraverso tale lavoro si cercano di valutare tutti gli aspetti e le potenzialità di sviluppo della produzione, trasformazione e commercializzazione dell'olio biologico prodotto dalle aziende olivicole ricadenti all'interno del Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Viene valutata inoltre la possibilità del futuro riconoscimento della «Denominazione di Origine Protetta» sulla base del Regolamento CEE 2081/92.

Dalla fine del 1986 ha operato presso la Confederazione Italiana Agricoltori con funzioni di direzione del servizio di Assistenza Tecnica alle aziende agricole della provincia Reggina, occupandosi fra l'altro di:

— redazione di piani di sviluppo aziendale;

— promozione e sviluppo di aziende agrituristiche;

— assistenza tecnico-agronomica con particolare riguardo alle tecniche di lotta integrata;

— consulenza e informazione per le aziende agricole circa gli aspetti finanziari e gli incentivi proposti dai Regolamenti Comunitari che si sono succeduti;

— insegnamento in corsi di formazione professionale mirati alle imprese ed alle cooperative agricole riguardanti fra l'altro i settori dell'agriturismo, della cooperazione e l'agricoltura possibile in Area Parco;

— consulenza sulla gestione aziendale.

Attualmente ricopre la carica di Presidente della C.I.A. di Reggio Calabria ed è membro della Giunta regionale della stessa Organizzazione Professionale.

Nel periodo '84-'85 ha operato in Mozambico nella qualità di Dottore in Agraria all'interno di un progetto di sviluppo del Ministero Affari Esteri gestito dal «Centro Internazionale Crocevia» maturando le seguenti esperienze:

— dimensionamento e direzione nella installazione di impianti eolici di pompaggio dell'acqua a fini civili ed irrigui, e formazione dei tecnici locali nella gestione degli stessi;

— direzione e consulenza tecnico-agronomica presso la più importante Cooperativa agricola del Niassa, con particolare riferimento alla produzione di sementi di ortaggi per le quali il Mozambico ricorreva quasi esclusivamente all'importazione. Ciò è avvenuto attraverso l'utilizzo di materiali locali e tecnologie ecocompatibili. Contestualmente sono stati formati dei tecnici locali.

Anni precedenti:

— Da dicembre 2000 al 2002 è stato consulente dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, su alcuni programmi e progetti che riguardano l'Agricoltura Biologica.

— Da luglio 2000 a maggio 2001 ha avuto incarico di alta qualificazione da parte del Comune di Reggio Calabria, nell'ambito di una collaborazione iniziata nel 1997 per l'Assessorato per le Politiche Ambientali dello stesso Comune e che prevedeva l'attuazione del seguente programma:

– l'analisi delle risorse attraverso la creazione di un catasto delle aree destinate o da destinare a verde pubblico;

– l'analisi dei bisogni in termini di personale, attrezzature e risorse;

– il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria del prato dello stadio comunale;

– la individuazione di un training formativo del personale;

– il coordinamento degli interventi di manutenzione;

– il programma di adozione della via Marina;

– la rinaturalizzazione delle fiumare;

– l'alberatura di viali, cortili scolastici, ingressi della città;

– il monitoraggio del verde in rapporto all'ecosistema città;

– la valorizzazione di «balconi» sullo Stretto;

– il coordinamento scientifico delle pubblicazioni sul verde cittadino;

– l'individuazione delle fonti di finanziamento degli interventi.

— Nell'ottobre 2001 ha redatto i progetti relativi alla Misura 4.10 delle aziende Scordino, Suraci, Licastro, Stelitano e Foti, che sono stati approvati nell'ambito del P.O.R. Calabria.

— Da luglio 2000 a giugno 2001 ha coordinato il «Corso per Addetto Produzioni Biologiche» – Ob. 1 – che si è tenuto presso l'I.T.C. «Da Empoli» di Reggio Calabria.

— Nel 1999 ha fornito consulenza tecnica sull'Autocontrollo Igienico-Sanitario alle Aziende Agrituristiche Calabresi nell'ambito del progetto *Prometeo*, finanziato dalla Comunità Europea; attraverso l'Iniziativa Comunitaria Adapt.

— Nell'anno 2000 è stato componente esperto del Nucleo di Valutazione della Regione Calabria per la L.R. 2/88 sull'imprenditoria giovanile.

— Da luglio a novembre 1999 è stato componente della Commissione Tecnica Regionale per la predisposizione del Programma Triennale 2000-2002 nel settore Foreste e Forestazione della Calabria.

— Da luglio '99 è membro della Consulta Provinciale per l'Agricoltura.

— Direzione, consulenza e formazione della trasformazione del pomodoro attraverso l'utilizzo di mezzi tecnici riproducibili in loco.

— Conduzione di un corso di formazione professionale che si è tenuto presso la Scuola Quadri della Presidenza della Repubblica Mozambicana e riguardante le tecniche agronomiche sostenibili nel Paese di riferimento. Tale corso è stato replicato per i tecnici agricoli operanti in Niassa.

Reggio Calabria, lì 1 giugno 2004

Dott. Agronomo Antonino Inuso

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità dei dati forniti e dei titoli posseduti. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/2003.

Reggio Calabria, lì 1 giugno 2004

Dott. Agronomo Antonino Inuso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 852

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore ai Lavori Pubblici nella persona del Dr. Pasquale Monea.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'art. unico della L.R. 8/6/1996 n. 13 recante norme in materia di collaborazione per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2/5/2005 n. 71 concernente il riordino della struttura della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 relativo alla nomina del Presidente e degli Assessori nonché il conferimento dei relativi incarichi;

RILEVATO che all'On. Luigi Incarnato è stata conferita la delega per i Lavori Pubblici, Acque, Politica della Casa;

VISTA la nota n. 220/S. del 3/8/2005 mediante la quale il predetto Assessore chiede di potersi avvalere della consulenza esterna del Dr. Pasquale Monea;

CONSTATATO che le materie attribuite alla competenza dell'On. Luigi Incarnato hanno anche valenza giuridico-amministrativa con particolare riferimento ad espropriazioni, appalti e contratti;

RITENUTO pertanto di doversi avvalere nell'esercizio della funzione di direzione politica di un consulente esterno che abbia una specializzazione per quanto riguarda i profili giuridici;

VISTO il curriculum presentato dal Dr. Pasquale Monea, nato a Laureana di Borrello (RC) il 7/11/1964 e residente a Capaccio-Paestum (SA) in Via Vasco De Gama, 2 – c.a.p. 84047 – dal quale si evince che lo stesso dispone di una adeguata esperienza giuridico-amministrativa;

RITENUTO di doversi avvalere della consulenza del Dr. Pasquale Monea;

CONSIDERATO che l'interessato non versa in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla Legge regionale 1996/13;

VISTO l'art. 1 della Legge 30/12/2004 n. 311;

SU CONFORME proposta dell'Assessore al Personale Dr. Ing. G. Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal dirigente del preposto Settore;

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

— il Presidente della Giunta è autorizzato a conferire, per la durata di 12 mesi, al Dr. Pasquale Monea, nato a Laureana di Borrello (RC) il 7/11/1964 e residente a Capaccio-Paestum (SA) in Via Vasco De Gama n. 2, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore ai Lavori Pubblici con decorrenza dalla data della presente deliberazione;

— il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 13/96, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico, che avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore ai Lavori Pubblici On. Luigi Incarnato salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00, per il periodo settembre-dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di autorizzare il Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria alla pubblicazione del presente provvedimento.

Il Segretario **F.to: Durante**

Il Presidente **F.to: Loiero**

Curriculum professionale: Dott. Pasquale Monea:

Nato a Laureana di Borrello (RC) il 7/11/1964 residente a Capaccio-Paestum (SA), Via Vasco De Gama, 2 c.a.p. 84047 domicilio Via Wagner, 2 lotto 13/M P.co Arbostella – Salerno – 84131. C.F.: MNOPQL64S07E479H – Tel. 0335 7723101 – e-mail:moneapasquale@libero.it.

Titoli e formazione:

— Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università di Messina nel 1990 con voti 110 e lode Accademica, con Tesi in Diritto Amministrativo «La decadenza della Concessione Edilizia».

— Abilitazione esercizio professione di procuratore legale (oggi a seguito modifica avvocato) conseguita Corte d'Appello di Reggio Calabria maggio 1993.

— Specializzazione Post Laurea triennale in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione, Università Federico II Napoli con Tesi in Appalti ed Opere Pubbliche 30 ottobre 1998.

— Corso per la qualificazione a Segretario Generale della Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale superato con 30/30 ed assegnazione di medaglia di argento per particolare profitto (febbraio 2001).

— Corso Merlino a cura della Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale (2000).

— Corsi di specializzazione a carattere residenziale presso la «Scuola Superiore del Ministero dell'Interno» in Roma:

– Aprile-luglio 1994: Corso trimestrale in «Diritto Amministrativo e diritto degli enti locali», superato con profitto;

– 16/21 dicembre 1996: Corso settimanale in «Attività Amministrativa ed economica dell'Ente Locale» con profitto buono;

– 26/28 novembre 1997 Corso su «La comunicazione nell'amministrazione comunale» con ottimo profitto.

— Corso dell'Istituto della Regione Basilicata «Mediafor» di Potenza della durata di gg. 16 per un totale di 80 ore ad oggetto: «Tecniche di management e marketing nella Pubblica Amministrazione» con valutazione finale di idoneo – ottobre-novembre 1996.

— Corso su «La certificazione e documenti nei procedimenti di gara e nell'attività contrattuale delle P.A.», a cura della Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali – Roma 18 e 19 maggio 2004.

— Corso di preparazione in Contabilità Pubblica, Diritto processuale contabile con richiami al diritto processuale civile; a cura della Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali – Roma 11 dicembre-15 aprile 2004.

— Ammesso, previa selezione pubblica, al Programma Formativo per 200 esperti da impegnare nell'attività di arbitro nelle controversie di lavoro pubblico, in applicazione del CCNQ del 23 gennaio 2001 in materia di procedure di conciliazione ed arbitrato e per il conferimento di 50 borse di studio intitolate ad Ubaldo Poti – a cura del Formez, Dipartimento Funzione Pubblica, Aran Cabina di Regia per le procedure di conciliazione e arbitrato (in corso di svolgimento).

Giornate di studio frequentate:

A cura della Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale:

— La Legge 265/99 – Napoli, 21 gennaio 2000.

Varie:

— la revisione dei Regolamenti Contabili (Coim Idea – 30 ottobre 1995);

— la gestione delle risorse umane negli enti locali ed i profili della produttività con particolare riferimento all'ultimo contratto collettivo di lavoro (Coim Idea – 3 ottobre 1995);

— l'Imposta Comunale sugli Immobili (Prosel-Maggioli – 14 giugno 1995);

— la nuova contabilità negli enti locali (Prosel-Maggioli – 29 maggio 1995);

— la nuova normativa sugli appalti pubblici (Prosel-Maggioli – 2 ottobre 1995);

— gli enti locali a cinque anni dalla riforma nuovi assetti istituzionali ed organizzativi (Comune di Fagnano Castello 8 giugno 1996);

— la redazione del bilancio 1999 ed il Piano Esecutivo di Gestione (Centro Iniziative ricerche documentazione Autonomie Locali Basilicata – 23 novembre 1998);

— il personale degli Enti Locali dopo le recenti normative: D.lvo 80/98, Legge Bassanini e nuovo CCNL – (Centro Iniziative ricerche documentazione Autonomie Locali Basilicata – 18 settembre 1998);

— le implicazioni derivanti dalla Legge Bassanini 127/97. Il Segretario Comunale ed il Direttore Generale, implicazioni organizzative ed aspetti contrattuali – (Centro Iniziative ricerche documentazione Autonomie Locali Basilicata – 3 luglio 1998);

— progetto Elenet: elaborazione di proposte progettuali cofinanziabili con risorse comunitarie (Istituto G. Tagliacarne 18 giugno-1 luglio-15 settembre 1998);

— la moneta unica in Italia: le principali conseguenze per gli enti locali – (Istituto G. Tagliacarne 23 aprile 1998);

— il nuovo ordinamento contabile e finanziario degli enti locali. L'introduzione della nuova contabilità, la revisione straordinaria dei residui ed il conto consuntivo 1995 – (Coim Idea 10 aprile 1996);

— il personale come risorsa strategica degli enti locali: piante organiche, mobilità, assunzioni, part-time, incompatibilità (Coim Idea – 14 aprile 1997);

— gli appalti pubblici nella normativa comunitaria, statale e regionale (Coim Idea 24 novembre 1995);

— i programmi Pass per gli Enti Locali: lo sviluppo del Mezzogiorno nella dimensione europea (Istituto G. Tagliacarne 22 febbraio 1999);

— le nuove disposizioni in materia di espropriazioni (d.p.r. 325/2001): Gaspari Formazione (11 giugno 2002).

Esperienze professionali, Attività lavorative ed incarichi ricoperti:

Attività prevalente:

Dal 15 febbraio 1994 svolge attività di Segretario Comunale; dal 15 agosto 1998 ha acquisito la promozione a segretario Comunale Capo, svolgendo, inoltre la funzioni di Direttore Generale.

A far data 15 febbraio 2001 ha acquisito la funzione di Segretario Generale e l'iscrizione alla fascia «B» prevista dal D.P.R. 465/1997.

Altre esperienze lavorative (sotto meglio specificate):

— attività di coordinamento;

— attività di collaborazione e operativa: incarichi specifici e collaborazione con Enti, Organismi o Istituzioni quale esperto di settore per la preparazione e/o realizzazione e/o gestione di programmi e iniziative;

— attività di consulenza, soprattutto in materia di diritto amministrativo e/o controllo di gestione o giuridico-amministrativo, in particolare in materia di:

– appalti di opere pubbliche – forniture e servizi;

– gestione di programmi comunitari e programmi complessi di trasformazione urbana;

— attività di docenza in corsi di formazione ed in materia di diritto amministrativo, appalti, gestione del personale;

— attività di approfondimento:

– collaborazione a riviste specializzate e a collane/iniziative editoriali (articoli, dibattiti e pubblicazioni di informazione, studi specifici e documentazione);

– pubblicazioni specifiche;

Attività prevalente

– 1990-1992: Guardia di Finanza – Legione di Messina: Ufficiale di Complemento previo corso di mesi quattro all'Accademia di Bergamo. Ufficiale Addetto Ufficio Operazioni. Docente in corso di qualificazione per Sottufficiali;

– 1992-1994: Avvocato presso lo Studio Legale Prof. Avv. Nazareno Saitta, Ordinario di Diritto Amministrativo Università degli Studi di Messina;

– 1994-2001: Segretario Comunale Capo nei comuni di Zaccanapoli (VV), S. Nicola Arcella (CS), Satriano di Lucania (PZ) con funzioni di Direttore Generale a far data 12 giugno 1997 (con note di qualifica «ottimo»);

– 1996-1997: Direttore Segretario Comunità Montana «Meandro» – 1ª qualifica dirigenziale;

– 2001-2003: Segretario Comunale e Direttore Generale del Comune di Rocca d'Aspide (SA), dal giugno 2001 in convenzione con il Comune di Giungano;

– 2003-2004: Segretario Generale del Comune di Sessa Aurunca (CE) con incarico di Dirigente Ufficio Legale dell'Ente;

– 2004 ad oggi: Segretario Generale del Comune di Bellizzi (SA) – incarico attuale;

– 1999: Responsabile del Progetto di sperimentazione ANCI, Ancitel, IPI per il Comune di Satriano di Lucania in collaborazione con il Comune di Paese (TV) per la creazione dello Sportello Unico per le attività produttive.

Attività di coordinamento:

— Comune di Crotone – Redazione bando di gara per concorso di Idee per Piano Regolatore Generale;

— Giugno 1998 nomina del Prefetto di Potenza quale Componente Gruppo di studio sull'applicazione legge 127/97;

— G.A.L. ACTA Soc. Cons. a.r.l. – Mista pubblico privata – Redazione bandi di gara e di selezione.

Attività operativa e di collaborazione:

Consulenza amministrativa Programmi complessi:

— dal 2003, tuttora in corso: Comune di Crotone – componente esperto amministrativo Commissione di Collaudo in corso d'opera «Contratto di Quartiere» «Fondo Gesù», Intervento sperimentale di recupero urbano (programma complesso di trasformazione urbana);

— dal 2002 tuttora in corso: Comune di Crotone Autorità di Gestione PIC Urban II – Consulente di Alta Professionalità a contratto: Assistenza Tecnica in materia di Programmi complessi ed iniziative Comunitarie (consulenza Amministrativa, applicazione norme Europee, controllo, rendicontazione, ammissibilità spesa per la programmazione Europea nonché per la predisposizione procedure di gara).

Consulenza amministrativa e gestionale Programmi comunitari:

— dal 2003: Comune di Crotone (Autorità di Gestione del PIC Urban 2 Crotone, Programma di rivitalizzazione urbana finanziato dall'Unione Europea): incaricato per il controllo di Iº livello ex art. 7 Regolamento CE n. 438/01 del 2 marzo 2001 per la verifica della regolarità delle operazioni finanziate a titolo del programma;

— 2004: Ministero dell'Economia e delle Finanze: nell'ambito del Programma Operativo Nazionale «Assistenza tecnica e Azioni di Sistema» dei Fondi Strutturali Europei, incarico di Assistenza Tecnica alla Regione Campania (Autorità di gestione del POR Campania), per la verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale delle proposte di deliberazione attuative e degli atti preliminari alle procedure di gara in materia di forniture di beni e servizi.

Collaborazioni con enti ed Istituzioni:

— 1999: FORMEZ: Collaboratore per Progetto SI – Sportello Impresa – «Sportello Unico alle Imprese»;

— Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canadese: Consulente Esperto in materia di Personale, OO.LL., Gare ed Appalti e Semplificazione;

— 1998-2000: C.I.R.D.A.L.B. (Centro Iniziative Ricerche Autonomie Locali di Basilicata – ANCI-UPI – Lega Aut.): Collaboratore;

— 1999: Comune di Rionero in Vulture:

– riorganizzazione dell'Ente: redazione nuova dotazione organica, regolamento uffici e servizi;

– consulenza in materia di personale ed in ordine al CCNL;

– realizzazione Sportello Unico alle Imprese;

– redazione nuovo Statuto e regolamenti vari;

— 1999: Comune di Gorgoglione (MT): riorganizzazione ente e redazione nuova dotazione organica e Regolamento uffici e servizi;

— 1999: Comune di Paese (TV): incarico per consulenza giuridica realizzazione;

— 2004: Comune di Vico Equense: Sportello Unico delle Imprese e incarico per consulenza giuridica realizzazione Società Mista gestione farmacia comunale;

— 1998-2003: componente nucleo di valutazione Comuni di: Rionero in Vulture-Latronico-Rocca d'Aspide.

Consulenze occasionali:

— 2003, febbraio-aprile: componente della Commissione di selezione per la formazione di 12 animatori locali in attuazione della Misura 2.7 del PIC Urban 2 – Crotone;

— 2003, luglio-agosto: componente della Commissione di gara per l'affidamento dei servizi relativi alla «Formazione nell'ambito delle nuove tecnologie», in attuazione della Misura 2.6 del PIC Urban 2 di Crotone, in relazione alla costituzione di un «Centro servizi alle attività economiche del centro storico», di un «Punto Informativo Europa», di un «Osservatorio del Turismo e dei Beni Culturali» e di un «Centro informazioni e promozione turistica» (Misure 2.2 e 2.3 dello stesso PIC);

— 2004, settembre, ottobre: componente della Commissione di gara per l'affidamento dei servizi relativi alla «Formazione operatori turistici», in attuazione della Misura 2.5 del PIC Urban 2 di Crotone, in relazione a programmi per imprenditori turistici e programmi per addetti di imprese turistiche di «Formazione diffusa per lo sviluppo del turismo ecosostenibile»;

— 2004: Componente – Segretario Commissione di gara per «Ideazione, realizzazione e gestione della campagna di comunicazione e servizi direct marketing per la promozione turistica della Regione Campania».

Attività di docenza:

Formazione:

— Formatore per ANCI Emilia Romagna;

— Collaboratore-formatore della Scuola Autonomie Locali di Viareggio;

— Collaboratore (Tutor) per la Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale.

Docenza:

— Collaboratore e docente per la Scuola Superiore Amministrazione Interni (S.S.A.I.);

— Attività di docenza per:

– FORMEZ;

– ANCI Emilia Romagna;

– ANCIFORM;

– Halley Centro Divisione Consulenza e Studi;

– S.A.L. (Scuola Autonomie Locali) – Viareggio;

– Scuola Superiore Ministero Interno – Roma;

– Star Service Progetto FIC – Potenza;

– AF Forum – Roma Corso «Pass 3» in Palermo;

– Poliedra Corso «Pass 3» in Pescara;

– CIES Corso «Pass 3» Crotone;

– GEDIT Bologna;

– Corso Concorso Funzionari Comune di Potenza;

– Docente in vari corsi finanziati dalla Regione Basilicata;

– Comune di Crotone.

Attività di approfondimento e informazione:

Collaborazioni ed articoli pubblicati:

— Collaboratore «Azienda Italia» e «Azienda Italia Finanze e Tributi» Riviste edite IPSOA;

— Collaboratore Centro Studi e documentazione dell'Halley Informatica e della Rivista Telematica «Dritto Italia»;

— Collaboratore-Esperto del «Il Sole 24 Ore» e delle Riviste «Guida agli Enti Locali» e «Guida al Pubblico Impiego locale» – Settimanali di documentazione delle autonomie.

Articoli pubblicati:

— Edizione dell'1/5/1999 n. 17 pagina 22: Commercio – Un percorso in salita per i Comuni.

— Edizione del 17/4/1999 n. 15: pagina 231: Speciale. Conto alla rovescia per l'attuazione – Di Pasquale Monea; pagina 240: Speciale. In due tappe gli aumenti di stipendio – Di Pasquale Monea; pag. 245: Speciale. Premiate produttività ed efficienza – Di Pasquale Monea;

— Edizione del 20/3/1999 n. 11: pagina 124: Gestione. Programmazione e verifica degli organici – per avviare la riorganizzazione dell'Ente;

— Edizione del 20/2/1999 n. 7: pagina 60: Spettacoli. Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento dello Spettacolo. Decreto 29 settembre 1998 n. 391 – Gazzetta Ufficiale del 12 novembre 1998 n. 265. Commento: Il via libera del Dipartimento – non serve per i piccoli locali – di Marco Mordenti e Pasquale Monea;

— Edizione del 13/9/1999 n. 6: pagina 20: Abusivismo. Le nuove competenze e la diga agli abusi;

— Edizione del 23/1/1999 n. 3: pagina 37: Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 447. Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 1998 n. 301 – Commento: Ora l'impresa risparmia sui tempi e il Comune riorganizza gli uffici;

— Edizione del 26/12/1998 n. 50: pagina 60: Appalti. I commenti: Dall'affidamento alla realizzazione le mosse giuste per scegliere – bene;

— Edizione del 19/12/1998 n. 49: pagina 107: Appalti. L'occasione per aggiornare i regolamenti – pagina 115: Appalti. Chi decide cosa: l'iter tappa per tappa;

— Edizione del 12/12/1998 n. 48: pagina 61: Leggi Bassanini – Commento: Qualifiche apicali: mai più deroghe alla netta distinzione delle funzioni;

— Edizione del 5/12/1998 n. 47: pagina 80: Tutela della riservatezza. Garante per la protezione dei dati personali – Risposte a quesiti 26 ottobre 1998. Test attitudinali e deliberazioni comunali: le risposte del Garante agli amministratori;

— Edizione del 21/11/1998 n. 45: pagina 79: Tutela della riservatezza – Decreto legislativo 6 novembre 1998 n. 389. Gazzetta Ufficiale del 9 novembre 1998 n. 262. Il Commento: Il difficile equilibrio gestionale tra la privacy e la trasparenza – pagina 91: Tutela della riservatezza. Garante per la protezione dei dati personali – Risposte a quesiti 3 settembre 1998 e 26 ottobre 1998. Libero accesso agli atti del concorso – Dati anagrafici top-secret per i privati;

— Edizione del 14/11/1998 n. 44: pagina 12: Elezioni. Quando scattano i conflitti d'interesse;

— Edizione del 17/10/1998 n. 40: pagina 8: Procedimento – La chiave d'accesso al modello-azienda; pagina 11: Procedimento – Il custode della buona amministrazione;

— Edizione del 10/10/1998 n. 39: pagina 11: Bilanci – La programmazione strada maestra;

— Edizione del 5/9/1998 n. 34: pagina 18: Personale – Porte aperte alla carriera interna;

— Edizione dell'8/8/1998 n. 31;

— Edizione del 27/6/1998 n. 25: pagina 77: Commercio. Il commento: Per gli orari la parola al sindaco ma le città d'arte fanno caso a sé; pagina 79: Commercio – Il commento: Senza obbligo di autorizzazione l'apertura dei piccoli negozi; pagina 88: Commercio – Ministero dell'Industria – Circolare 15 giugno 1998 n. 3446. Autorizzazioni e trasferimento di attività: come orientarsi nel regime transitorio;

— Edizione del 30/5/1998 n. 21: pagina 23: Patrimonio – Le locazioni e la gabbia del Fisco; pagina 42: Tutela alla riservatezza – Decreto legislativo 8 maggio 1998 n. 135. Gazzetta Ufficiale del 9 maggio 1998 n. 106. Commento: Il Governo prende ancora tempo per fissare regole chiare;

— Edizione del 16/5/1998 n. 19: pagina 32: Welfare – Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 1998 n. 90. Commento: In un regolamento del Consiglio la disciplina dei servizi comunali;

— Edizione del 25/4/1998 n. 16: pagina 96: Pubblico impiego. Il commento: Regolamenti al test dell'efficienza; pagina 100: Pubblico impiego. Il commento:; Le mansioni vincono sulla qualifica; pagina 104: Pubblico impiego – Il commento: Un giro di vite per il doppio lavoro;

— Edizione dell'11/4/1998 n. 14: pagina 8: Concessione. L'iter di carta che garantisce l'opera; pagina 15: Concessione – Autotutela, un'arma per il Comune;

— Edizione del 21/3/1998 n. 11: pagina 38: Attuazione Bassanini – Decreto legislativo 11 febbraio 1998 n. 32 Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 1998 n. 53 – Commento: Una razionalizzazione che punta a far crescere la concorrenza;

— Edizione del 7/3/1998 n. 9: pagina 9: Urbanistica – Il nuovo sogno della qualità urbana; pagina 21: Urbanistica – La pianificazione secondo giustizia; pagina 85: Codice della strada – Ministero dei Lavori Pubblici – Circolare 29 dicembre 1997 n. 6709/97 – Gazzetta Ufficiale del 16 febbraio 1998 n. 38 – Tratti urbani di strade extracomunali: nella delibera la mappa dei centri abitati;

— Edizione del 28/2/1998 n. 8: pagina 14: Tributi – La carta della gestione all'esterno Edizione del 21/2/1998 n. 7; pagina 10: Certificazione – Nel tunnel delle autorizzazioni; pagina 26: Finanziaria – Decreto del ministero del Tesoro 16 gennaio 1998 – Stralcio Gazzetta Ufficiale del 20 gennaio 1998 n. 15. Commento: Disponibilità di cassa, un limite per l'erogazione dei trasferimenti;

— Edizione del 14/2/1998 n. 6: pagina 8: Espropri – Espropri, un groviglio di leggi speciali; pagina 17: Espropri – Il rebus delle aree edificabili;

— Edizione del 31/1/1998 n. 4: pagina 19: Piccoli comuni – Regolamenti tra politica e gestione;

— Edizione del 17/1/1998 n. 2: pagina 36: Inserto Speciale – Il commento: Nuovo ruolo e diverso status giuridico; pagina 48: Inserto Speciale – Il commento: Un'agenzia per rinnovare la professione;

— Edizione del 27/12/1997 n. 10: pagina 92: Privacy – Tutela della riservatezza nell'Ente Locale: guida alle scadenze per gli amministratori;

— Edizione del 22/11/1997 n. 5: pagina 21: Appalti – Con un contratto a caccia di evasori.

Pubblicazioni specifiche:

— Codice del «Segretario Comunale del Direttore Generale – City Manager» edito da «Il Sole 24 Ore» pagg. 2000 con appendice di aggiornamento al D.lvo 267/2000;

— Codice del «Segretario Comunale e del Direttore Generale – City Manager» edito da «Il Sole 24 Ore» pagg. 2700, seconda edizione;

— Codice del personale Commentato (Casa editrice IPSOA anno 2001);

— Codice del personale Commentato IPSOA anno 2003, II edizione;

— Codice dell'Ente Locale Edizione «Il Sole 24 Ore», Giugno 2004;

— Le procedure di gestione nei piccoli Comuni, Come attuare le leggi Bassanini, Casa Editrice CEL, Bergamo gennaio 1999 pagg. 202;

— Maggioli-Modulgrafica: Pratica per «l'affidamento del servizio di creazione di una banca dati informatica» anno 1998;

— Halley Informatica: il regolamento per l'applicazione della Legge 675/96 (privacy);

— Halley Informatica: il redditometro;

— Halley Informatica: il piano esecutivo di gestione;

— I principi della Legge quadro in materia di LL.PP. ed il Regolamento di attuazione (edito da Halley Centro Divisione e Studi – Editoria 2000, pag. 445);

— Strategie, controlli e sistemi valutativi nell'ente locale (SAL Editoriale – anno 2001);

— Lo sportello unico alle Imprese (Halley Centro Divisione e Studi – pag. 275 Editoria 2001);

— Guida al nuovo ordinamento degli enti locali (SAL Editoriale, anno 2001 pag. 170);

— La gestione delle risorse umane negli enti locali (Maggioli editore 2002 pag. 623);

— I sistemi delle progressioni verticali ed orizzontali nel CCNL EE.LL. (SAL Ed. Marzo 2002, pag. 116);

— Le Ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti (Collana Appunti Halley Centro Divisione e Studi 2002 pag. 100);

— Brevi note d'interesse per gli EE.LL. sulla legge finanziaria 2002 (Collana Appunti Halley Centro Divisione e Studi 2002 pag. 180);

— Brevi note d'interesse per gli EE.LL. sulla legge finanziaria 2003 (Collana Appunti Halley Centro Divisione e Studi 2003 pag. 300);

— La rideterminazione delle dotazioni organiche degli enti locali alla luce dell'art. 34 della Legge Finanziaria 2003 e del d.p.c.m. applicativo (Collana Appunti Halley Centro Divisione e Studi 2003);

— I servizi pubblici locali: Aspetti gestionali, amministrativi e penalistici alla luce della legge n. 326 del 24 novembre 2003 aggiornato alla legge finanziaria 2004, Giuffrè Editore – Ed. 2004 collana Teoria e Pratica del Diritto – Diritto Amministrativo;

— Brevi note di interesse per gli EE.LL. sulla legge finanziaria 2004 e sul d. legge 269/2003, coordinato con la legge di conversione 326/2003 – Collana Appunti Halley Centro Divisione e Studi 2004;

— Considerazioni sui poteri del Presidente di seggio in caso di voto assistito, in *Lo Stato Civile Italiano*, Rivista dei Servizi Demografici, aprile 1995;

— La qualifica del Responsabile del servizio e le nuove procedure di gestione nei piccoli Comuni dopo la legge «Bassanini», in «Forum» Rivista di cultura e amministrazione delle politiche sociali;

— Comunicazioni interlocutorie sullo stato del procedimento e tutela del diritto di accesso profili penali in ordine all'omissione di atti d'ufficio, in *Lo Stato Civile Italiano*, Rivista dei Servizi Demografici, Maggio 1996;

— «Il riordino dei controlli interni degli enti locali» in «Diritto Italia», Rivista telematica anno 2000;

— Gli incarichi fiduciari negli enti locali in «Diritto Italia», Rivista telematica anno 2001;

— Lo sportello unico per le attività produttive, Inserto Rivista «Azienda Italia» IPSOA, n. 1/2002;

— Concessione edilizia ed agibilità: le innovazioni introdotte dal T.U. – Rivista «Azienda Italia», IPSOA, n. 3/2002;

— Le novità in materia di LL.PP. dopo la legge 166/2002 Rivista «Azienda Italia» IPSOA, n. 10/2000;

— L'art. 24 della legge finanziaria 2003, in Giust.it Rivista telematica;

— La rideterminazione delle dotazioni organiche in attesa del D.P.C.M. applicativo, in Giust. It rivista telematica;

— L'articolo 24 della legge finanziaria profili interpretativi ed operativi, Azienda Italia n. 6 e 7 2003, IPSOA;

— Commentario alla Legge finanziaria 2004, in «Diritto Italia» riv. Telematica, febbraio 2004;

— Alcune riflessioni sugli acquisti di beni e servizi e sui contratti di collaborazione, in «Azienda Italia Finanza e Tributi», 30 settembre 2004, n. 18;

— La gestione dei Servizi Pubblici Locali: il Quadro Normativo, Dossier in Guida agli Enti Locali, n. 1/2005.

Dott. Pasquale Monea

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 853

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca nella persona dell'Avv. Rosa Lorenzon.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'art. unico della L.R. 8/6/1996 n. 13 recante norme in materia di collaborazione per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2/5/2005 n. 71 concernente il riordino della struttura della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 relativo alla nomina del Presidente e degli Assessori nonché il conferimento dei relativi incarichi;

RILEVATO che all'On. Mario Pirillo è stata conferita la delega all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca;

CONSTATATO che le materie attribuite alla competenza dell'Assessore Mario Pirillo hanno anche valenza giuridico-amministrativa;

RITENUTO pertanto di doversi avvalere nell'esercizio della funzione di direzione politica di un consulente esterno che abbia una specializzazione per quanto riguarda i profili giuridici;

VISTA la nota n. 53/05 Ass. del 25/7/2005 mediante la quale il predetto Assessore chiede di potersi avvalere della consulenza esterna dell'Avv. Rosa Lorenzon, atteso che, allo stato, il Dipartimento Agricoltura e Forestazione risulta carente di analoghe figure professionali;

VISTO il curriculum presentato dall'Avv. Rosa Lorenzon, nata a Cosenza il 26/4/1956 e residente in Rende (CS) via Raffaello Sanzio n. 31 (cod. fisc.: LRNRSO56D66D086C), dal quale si evince che la stessa dispone di una adeguata esperienza giuridico-amministrativa anche nelle materie oggetto della delega;

RITENUTO di doversi avvalere della consulenza dell'Avv. Rosa Lorenzon;

CONSIDERATO che l'interessata non versa in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla Legge regionale 1996/13;

VISTO l'art. 1 della Legge 30/12/2004 n. 311;

SU CONFORME proposta dell'Assessore al Personale Dr. Ing. G. Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal dirigente del preposto Settore

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

— di conferire, per la durata di 12 mesi, all'Avv. Rosa Lorenzon, nata a Cosenza il 26/4/1956 e residente in Rende (CS) via Raffaello Sanzio n. 31 (cod. fisc.: LRNRSO56D66D086C), l'incarico di consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca On. Mario Pirillo, con decorrenza dal 20/8/2005;

— il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 13/96, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico, che avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca On. Mario Pirillo, salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00, per il periodo settembre-dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di autorizzare il Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria alla pubblicazione del presente provvedimento.

Il Segretario — *Il Presidente*
F.to: Durante — **F.to: Loiero**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 ottobre 2005, n. 854

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente nella persona dell'Avv. Leo Autelitano.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'art. unico della L.R. 8/6/1996 n. 13 recante norme in materia di collaborazione per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2/5/2005 n. 71 concernente il riordino della struttura della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 relativo alla nomina del Presidente e degli Assessori nonché il conferimento dei relativi incarichi;

RILEVATO che all'On. Diego Tommasi è stata conferita la delega alle Politiche dell'Ambiente;

VISTA la nota n. 140/DG del 14/6/2005 mediante la quale il predetto Assessore chiede di avvalersi della collaborazione professionale dell'Avv. Leo Autelitano;

RITENUTO di doversi avvalere nell'esercizio della funzione di direzione politica di un consulente esterno che abbia una specializzazione per quanto riguarda i profili giuridici;

VISTO il curriculum presentato dall'Avv. Leo Autelitano, nato a Bova (RC) il 4/5/1950 ed ivi residente in Via Polemo, dal quale si evince che lo stesso dispone di una adeguata esperienza giuridico-amministrativa;

RITENUTO di doversi avvalere della consulenza dell'Avv. Leo Autelitano;

CONSIDERATO che l'interessato non versa in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla Legge regionale 1996/13;

VISTO l'art. 1 della Legge 30/12/2004 n. 311;

SU CONFORME proposta dell'Assessore al Personale Dr. Ing. G. Ennio Morrone, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal dirigente del preposto Settore

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

— di conferire, per la durata di 12 mesi, all'Avv. Leo Autelitano, nato a Bova (RC) il 4/5/1950 ed ivi residente in Via Polemo, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore alle Politiche dell'Ambiente On. Diego Tommasi, con decorrenza dalla data della presente deliberazione;

— il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 13/96, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico, che avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore alle Politiche dell'Ambiente On. Diego Tommasi, salvo revoca anticipata;

— di impegnare la spesa di € 16.000,00, per il periodo settembre-dicembre 2005, sul capitolo 1002108 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale, Logistica e Servizi Operativi l'esecuzione del presente provvedimento;

— di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

— di autorizzare il Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria alla pubblicazione del presente provvedimento.

Il Segretario — *Il Presidente*
F.to: Durante — **F.to: Loiero**

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE CALABRIA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Elenco delle deliberazioni trattate dalla Giunta.

REGISTRO SEDUTA del 23/9/2005

Assessorato proponente: Presidenza

n. 794 - Approvazione disegno di legge ad oggetto: Istituzione Consiglio Regionale dell'Economia del Lavoro (CREL) – Art. 56 Statuto Regionale – Proposta al Consiglio regionale.

n. 795 - Programma Comunitario Interreg Medocc – Partecipazione selezione 2005.

Assessorato proponente: P.I. Cultura Alta Formazione

n. 823 - LR 3/2005 Norme per la programmazione regionale per le attività teatrali – Nomina Commissione.

n. 827 - Assegnazione dirigente Arch. Fortunato Lo Giudice + relatore assessore al Personale On.le Ennio Morrone.

Assessorato proponente: Bilancio Att. Prod. Econ.

n. 796 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Contributo interessi per l'acquisto o la costruzione di abitazioni (Legge 25/80).

n. 797 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Assegnazione di fondi dallo Stato per la concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio per l'anno 2004.

n. 798 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Assegnazione di fondi dallo Stato per la concessione di prestiti d'onore e delle borse di studio per l'anno 2004.

n. 799 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Assegnazione da parte dello Stato delle risorse del Fondo Nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri regionali di parità per l'anno 2003 (art. 9 comma 2 del Decreto Legislativo 196/2000).

n. 800 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Recupero somme anticipate dalla Regione all'organismo intermediario per l'attuazione della sovvenzione globale di Crotone.

n. 801 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Recupero somme anticipate dalla Regione all'organismo intermediario per l'attuazione della sovvenzione globale di Crotone.

n. 802 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Assegnazione di fondi da parte dello Stato e della CE per l'assistenza tecnica per la realizzazione del programma di iniziativa comunitaria EQUAL.

n. 803 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Assegnazione da parte dello Stato delle risorse del fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita (art. 18 comma 1 della Legge 40/2004).

n. 804 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Prelievo dal fondo di riserva di cassa ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 8/2002.

n. 805 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 8/2002.

n. 806 - Legge 144/99 Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Assegnazione da parte dello Stato di fondi relativi al cofinanziamento delle spese per il funzionamento di unità tecniche di supporto alla programmazione alla valutazione ed al monitoraggio degli investimenti pubblici (art. 1 commi 1 e 8 della legge 144/99).

n. 807 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Assegnazione da parte dello Stato delle risorse del fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della coopearzione di cui alla legge 49/85 (art. 4 del DCPM del 2 marzo 2001).

n. 808 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Rimborso sul fondo di rotazione legge 60/65.

n. 809 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Versamento alle banche BNL e UBS Warburg differenziale negativo derivante da operazioni di Swap con prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine.

n. 810 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 8/2002.

n. 811 - Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 al documento tecnico di cui alla DGR 284/2005 nonché al bilancio dipartimentale di cui alla DGR 227/2005. Prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 8/2002.

n. 812 - Rimodulazione dell'operazione in derivati sull'indebitamento a tasso variabile.

n. 813 - Affidamento tramite pubblico incanto del servizio professionale di brokeraggio assicurativo a favore della Giunta regionale.

n. 814 - Sede Uffici Giunta regionale. Atti conseguenziali.

n. 793 - Approvazione della variazione al documento tecnico articolato per unità previsionali di base e per capitoli inerente all'assestamento del bilancio di previsione 2005 e del bilancio pluriennale 2005-2007. Art. 10 comma 2 della L.R. n. 8/2002.

Assessorato proponente: Urbanistica e Territorio

n. 815 - Presa d'atto protocollo con le province e con l'ANCI.

Assessorato proponente: Organizzazione e Personale

n. 829 - Riassegnazione dott.ssa Di Gesu Concettina.

Assessorato proponente: Agric. Foreste e Forestazione

n. 816 - Criteri per l'utilizzo dei pascoli ricadenti sul territorio appartenente al demanio pubblico.

n. 817 - Regolamento regionale recante designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma d'azione – Proposta al Consiglio regionale.

n. 818 - DPR n. 290/01 art. 25-26 Acquisto prodotti fitosanitari modifica DGR 402/2003 + relatore Assessore alla Sanità Doris Lo Moro.

n. 825 - Legge 71/2005 – Dichiarazione dello stato di crisi del mercato per il comparto vitivinicolo nella Regione Calabria annata agraria 2005.

n. 826 - Dichiarazione dell'apertura della distillazione di crisi per come previsto dal Regolamento CE 1530/2005.

Assessorato proponente: Trasporti e Infrastr.

n. 819 - Concessione in comodato d'uso gratuito di alcuni immobili di proprietà regionale siti in Crotone al Consorzio per la promozione della cultura e degli studi universitari di Crotone.

n. 820 - Piano per il riordino e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione.

n. 828 - Ferrovie della Calabria Srl – Richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della Legge 225/92.

Assessorato proponente: Lavoro FP e Cooperazione

n. 824 - POR Calabria 2000-2006 CDP Asse III – Risorse Umane FSE Misura 3.1 Organizzazione dei servizi per l'impiego – Annualità 2003 – Impegno fondi.

Assessorato proponente: Sanità e Servizi Sociali

n. 821 - L.R. 18/90 art. 2 commissioni farmaceutiche provinciali Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

n. 822 - Azienda Mater Domini e Fondazione Tommaso Campanella. Determinazioni relatore on.le Presidente G.R. + Assessore alla Pubblica Istruzione.

n. 789 - Commissione d'inchiesta ASL Vibo Valentia – Provvedimenti amministrativi.

n. 790 - Presa d'atto dimissioni direttore generale ASL Vibo Valentia – Conferma del Commissario Straordinario Dr. G. Ranieri.

n. 791 - Presa d'atto dimissioni di Antonio Belcastro direttore generale Azienda Ospedaliera di Cosenza – Conferma Commissariamento.

n. 792 - Presa d'atto dimissioni di Mario Martina e nomina Commissario Straordinario Azienda Ospedaliera di Cosenza in persona del Dr. Peppino Biamonte ad interim.

Prot. n. 476 del 3/10/05

REGISTRO SEDUTA del 3/10/2005

Assessorato proponente: Presidenza

n. 837 - Programma per il funzionamento della struttura regionale di protezione civile bilancio 2005.

n. 835 - Sottoscrizione aumento capitale sociale della Società per la gestione dell'aeroporto dello Stretto SOGAS Spa – Provvedimenti.

n. 836 - Parere ai sensi delle delibere del CIPE 130/2002, 16/2003, 19/2004 concernente la regolamentazione del contratto di localizzazione relativo al progetto inoltrato dalla società Shangai Zendai Property Italy Srl nel settore turistico.

n. 830 - Gestione Società partecipate proposta di trasformazione della società Locride Sviluppo Spa – da Società per azioni a società consortile per azioni – Proposta al Consiglio regionale.

n. 838 - Adempimenti delibera CIPE n. 35/05 – Riparto programmatico per settore – Regione Calabria.

Assessorato proponente: P.I. Cultura Alta Formaz.

n. 834 - DRP 190/2001 – IRRE Istituto Regionale Ricerca Educativa – Designazione rappresentanti.

Assessorato proponente: LL.PP. ed Acque:

n. 839 - Legge 60/63 Legge 179/92 fondi per maggiori entrate anno 1995 ed effettive entrate 1996/98 Programma regionale di E.R.P. approvata con DGR 3518/99 pubblicata sul BUR Calabria 17/2000 – Conferma localizzazione.

n. 840 - DGR n. 738/2005 recante ad oggetto LR n. 35/96 Comitato Tecnico Autorità di bacino regionale – Designazione n. 5 esperti – Parziale rettifica ed integrazione.

n. 841 - ATERP di Vibo Valentia – Dotazione pianta organica – Autorizzazione espletamento concorsi.

n. 842 - Legge 179/92 Legge 662/96 art. 2 comma 63 lett. d) Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 1998/2000 edilizia sovvenzionata localizzazione degli interventi relativi ai programmi di recupero urbano codice 2.5.1/B delibera CIPE 16/3/94 già individuati al punto 7 della DGR n. 610/2000 – Proposta al Consiglio regionale.

n. 843 - Legge 179/92 Legge 493/93 Legge 662/96 art. 2 comma 75 – Programma regionale di edilizia residenziale pubblica – Programma di recupero urbano codice 2.5.1/B delibera CIPE 16/3/94 Comune di Belvedere Marittimo. Importo finanziamento € 981.268,11 (Lire 1.900.000.000) – Nomina commissario ad acta presso Comune di Belvedere Marittimo.

n. 844 - Legge n. 431/99 art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – Criteri di ripartizione dei fondi per l'anno 2004.

Assessorato proponente: Urbanistica e Territorio

n. 845 - Comune di Crotone – Diffida ex art. 3 L.R. 15/81.

Assessorato proponente: Organizzazione e Personale

n. 846 - Atto d'indirizzo – Selezione 100 giovani laureati.

n. 847 - LR 13/96 – Nomina consulente esterno dell'Assessore al Personale nella persona dell'avv. Giovanni De Rose.

n. 855 - Riassegnazione dott. Musolino Antonino.

n. 848 - LR 13/96 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente nella persona dell'avv. Angelo Gangi.

n. 850 - LR 13/96 – Nomina del consulente esterno dell'Assessore al Lavoro Politiche della famiglia, Formazione professionale nella persona del Dr. Prof. Domenico Marino.

n. 849 - LR 13/96 – Nomina del consulente esterno dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Cultura Università e Ricerca nella persona del Dr. Stefano Laino.

n. 851 - LR 13/96 – Nomina del consulente esterno dell'Assessore all'Urbanistica e Gestione del Territorio nella persona del Dr. Agronomo Antonino Inuso.

n. 852 - LR 13/96 – Nomina consulente esterno dell'Assessore ai Lavori Pubblici nella persona del Dr. Pasquale Monea.

n. 853 - LR 13/96 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura Foreste Forestazione Caccia e Pesca nella persona dell'avv. Rosa Lorenzon.

n. 854 - LR 13/96 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Ambiente nella persona dell'Avv. Leo Autelitano.

n. 832 - LR 13/96 – Nomina consulente esterno del Presidente della Giunta regionale nella persona del Dr. Flaminio Cianci.

n. 833 - LR 13/96 – Nomina del consulente esterno del Presidente della Giunta regionale nella persona del Prof. Gaetano Stornaiuolo.

n. 831 - Nomina Dr. Franco Petramala a Dirigente Generale.

Assessorato proponente: Agric. Foreste e Forestazione

n. 861 - Comune di Altomonte – Legittimazione terreno di uso civico ditta Bonavita Pattella Santina.

n. 856 - Comune di Altomonte – Legittimazione terreno di uso civico ditta Basile Pietro.

n. 857 - Comune di Altomonte – Legittimazione terreno di uso civico ditta Gualano Rosa.

n. 858 - Comune di Altomonte – Legittimazione terreno di uso civico ditta Varisano Angiolina.

n. 859 - Comune di Catanzaro – Legittimazione terreno di uso civico ditta Rizzo Wanda.

n. 860 - Delibera di G.R. 747/2005 – Notifiche e integrazioni.

n. 862 - Approvazione programma piano dei servizi di sviluppo agricolo 2005/2007 – Proposta al Consiglio regionale.

Prot. n. 496 del 10/10/2005

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavori Pubblici
Edilizia residenziale
e Politica della casa
Settore 32
Programmazione e coordinamento
Opere pubbliche Project Financing
CATANZARO

Estratti di domande di concessione per derivazione d'acque.

La Signora Marinaro Barbara nata a Girifalco il 19/7/1930 ed ivi residente in via Fratelli Bandiera n. 101, in qualità di proprietaria degli appezzamenti di terreno ad uso agricolo siti nel comune di Girifalco in località Fiumara Longa e riportati nel Catasto terreni del comune di Girifalco ai seguenti fogli di mappa:

n. 37 – particelle 57, 86, 87 e n. 41 – particelle 6, 8, per una superficie totale di Ha 00.88.40, ha presentato in data 13/6/2005 domanda di concessione trentennale, in sanatoria, per derivazione, dal fosso Fiumara Longa sito in località Fiumara Longa del comune di Girifalco, per irrigare ha 00.88.40 di terreno.

Il Funzionario — **Ing. Vincenzo Mazzara**
Il Funzionario Resp. del Proc.to — **Geom. Filippo Caliò**

Il Dirigente del Servizio
Ing. Massimo Nisticò

Il Signor Scalone Giuseppe nato a Girifalco il 26/1/1956 ed ivi residente in località Gori D'Elia, in qualità di proprietario e legale rappresentante dei seguenti altri proprietari: Rosanò Caterina – Scalone Benito Rocco – Iacopino Rosa Maria – eredi Fodero Maria fu Luigi, degli appezzamenti di terreno ad uso agricolo siti nel comune di Girifalco in località Gori D'Elia e riportati nel Catasto Terreni del comune di Girifalco ai seguenti fogli di mappa:

n. 37 – particelle 53, 54, 85, 110, 202, 117, 149 e – n. 41 – particelle 4, 5, 7, 11 per una superficie totale di Ha 02.44.67, ha presentato in data 27/6/2005 domanda di concessione trentennale, in sanatoria, per la derivazione, dal fosso Vallelonga sito in località Gori D'Elia del comune di Girifalco, di acque pubbliche da utilizzare per irrigare Ha 02.44.67 di terreno.

Il Funzionario — **Ing. Vincenzo Mazzara**
Il Funzionario Resp. del Proc.to — **Geom. Filippo Caliò**

Il Dirigente del Servizio
Ing. Massimo Nisticò

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque
Settore Geologico ed Idrogeologico
Servizio Difesa idraulica area meridionale
REGGIO CALABRIA

Estratti di domande di concessione per derivazione d'acque.

Prot. n. 2492/2898

Avviso derivazione di acque sotterrane ad uso irriguo.

Con istanza in data 29/6/2005, pervenuta a questo Servizio in data 30/6/2005 ed assunta al n. 2432 di protocollo, la ditta Laganà Antonio Natale, nata a Melito P.S. il 13/12/34 con residenza Melito P.S., via N. Bixio n. 1, ha chiesto la concessione per derivare acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo trivellato nel proprio fondo sito nel comune di Melito P.S., località Rombolo Lembo, censito al catasto Terreni al foglio di mappa n. 34 part.lla n. 962, per irrigare una superficie complessiva di 3.50.

Reggio Calabria, lì 5 settembre 2005

L'Istruttore Tecnico — **J. Alampi**
Responsabile del Servizio — **Geom. A. Palermo**

Il Dirigente del Servizio
Dott. Arch. Umberto Sorrenti

Prot. n. 1400

Con istanza in data 23 marzo 2005, pervenuta a questo Servizio il 3/5/2005 ed assunta al n. 1400 di protocollo, la ditta Quattordici S.p.A. con sede in Strapponi (Lodi) ha chiesto la concessione per derivare l/s 775,00 di acqua superficiale a scopo idroelettrico, dall'invaso creato dalla diga sul fiume Metramo in agro del comune di Galatro.

Reggio Calabria, lì 12 agosto 2005

Il Funzionario
Responsabile del Servizio — **Geom. G. Maisano**
Il Dirigente del Servizio — **Dott. Arch. Umberto Sorrenti**

COMUNE DI
SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO
(Provincia di Catanzaro)

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto d'esproprio prot. n. 5863 del 30/9/2005.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il comune di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio, con decreto prot. n. 5863 del 30/9/2005, ha pronunziato l'espropriazione del seguente immobile sito in agro del comune di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio: Intestatario-proprietario: Ente religioso dei Padri Redentoristi con sede in Pagani, foglio catastale n. 12, particella originaria n. 1430 ed a seguito di frazionamento particella n. 1662, per mq. 450,00, indennità pari a € 373,50, necessari per l'esecuzione dei lavori di «Riqualificazione, adeguamento e costruzione opere di urbanizzazione nel Capoluogo e nella Frazione Marina».

Il decreto è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indenità.

Sant'Andrea Apostolo dello Jonio, lì 30/9/2005

Il Responsabile del Servizio
Geom. Calabretta Giuseppe

COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO
(Provincia di Cosenza)

Estratto decreto Prot. n. 8206 del 4/10/2005

Prot. 8394 del 10/10/2005

Tit. I Classe 6

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Castiglione Cosentino (CS) ha adottato in data 4/10/2005 il Decreto di Servitù degli immobili interessati dall'esecuzione dei lavori di sistemazione rete fognaria comunale – Realizzazione collettori fognari Pristini – Crocevia – Vuda nonché è stato emesso avviso di svolgimento delle operazioni di immissione in possesso per g. 18/10/05 con atto Prot. 8243 del 5/10/2005.

I presenti provvedimenti sono opponibili da terzi entro i 30 gg. successivi alla pubblicazione sul BUR Calabria.

Chiunque può prendere visione degli atti durante il normale orario di servizio.

Il Resp. U.T.C./LL.PP. Uff. Espropri
Geom. F.S. Smeriglio

COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO
(Provincia di Cosenza)

Estratto decreto Prot. 8649 del 17/10/05

Prot. 8741 del 18/10/2005

Tit. VI Classe 5

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Castiglione Cosentino (CS) ha adottato in data 17/10/2005 il Decreto di Servitù degli immobili interessati dall'esecuzione dei lavori di sistemazione rete fognaria comunale – Realizzazione collettori Fognari Pristini – Crocevia – Vuda nonché è stato emesso avviso di svolgimento delle operazioni di immissione in possesso per g. 28/10/2005 con atto Prot. 8658 del 17/10/2005.

I presenti provvedimenti sono opponibili da terzi entro i 30 gg. successivi alla pubblicazione sul BUR Calabria.

Chiunque può prendere visione degli atti durante il normale orario di servizio.

Il Resp. Ufficio Espropri
Geom. F.S. Smeriglio

COMUNE DI GRISOLIA
(Provincia di Cosenza)

Deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: Declassificazione strada comunale e cessione aree.

N. 15 del Reg. – data 11/5/2005

L'anno duemilacinque il giorno undici del mese di maggio alle ore 18,30 nella Sala Consiliare

alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Consiglieri:

1. Longo Antonio – Presente
2. Serra Franca – Presente
3. Bellusci Rocco – Presente
4. Consiglio Giovanni – Presente
5. Capalbo Francesco – Presente
6. Benvenuto Filomena – Assente
7. De Biase Francesco – Presente
8. Servidio Angela – Presente
9. Di Gioia Vittorio – Presente
10. Bellusci Saverio – Presente
11. Trifilio Carmine – Presente
12. Marino Luigi – Presente
13. Germano Giuseppina – Presente

Assegnati n. 13

in carica n. 13

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale

Presiede il Dr. Antonio Longo nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Beniamino Iorio.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi gli allegati pareri ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Consigliere Capalbo Francesco dichiara di astenersi dalla discussione e dalla successiva votazione. Ritenuto ai sensi del vigente Regolamento Comunale individuare quale responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente atto l'Unità Organizzativa: Geom. Rocco Salemme.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto della sottoriportata proposta di deliberazione formulata ed illustrata dal Sindaco

VISTO l'art. 42 – comma 2 – lett. l) del Decreto Legislativo n. 267/2000.

VISTI i pareri favorevolmente espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 11, contrari 0, astenuti n. 1 (Capalbo);

DELIBERA

Di approvare, come approva, la sottoriportata proposta formulata ed illustrata dal Sindaco;

demanda ogni incombenza relativa e conseguente al Responsabile del procedimento amministrativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Capalbo);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SINDACO

VISTO l'art. 2, comma 9, del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30/4/1992, n. 285, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla disciplina per la classificazione o la declassificazione delle strade.

VISTI gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16/12/1992, n. 495, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade.

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 6, lett. d), del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, le strade vicinali di uso pubblico sono assimilate, ai fini del Codice della Strada, alle strade comunali.

VISTO il D.Lgs. 31/3/1998, n. 112, «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15/3/1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 105 L.R. Calabria 12 agosto 2002, n. 34, secondo cui «Le Province ed i Comuni sono delegati ad adottare i provvedimenti di classificazione e di declassificazione delle strade, anche costruite come opere pubbliche di bonifica o in base a leggi speciali, aventi le caratteristiche di strade provinciali, comunali e vicinali ai sensi dell'art. 2, comma 6 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive integrazioni e modificazioni».

DATO ATTO, pertanto, che il Comune risulta nella piena titolarità delle funzioni trasferite.

ATTESO che la strada vicinale «Margaritella» come da mappa catastale è stata classificata quale «strada vicinale».

VISTA la richiesta delle ditte Cirimele Giovanni e Cirimele Pasquale, datate rispettivamente 30/3/2005 e 28/4/2005 (ns. prot. n. 1583 e 2054) con la quale si chiede il declassamento, ed indi la cessione, di parte del tratto di strada vicinale di uso pubblico denominata «Margaritella», identificate al foglio n. 31 p.lla 724 di mq. 97 circa 842 di mq. 93 circa, come meglio specificato nella planimetria, allegato «A» alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

PRESO ATTO che il predetto tratto di strada non ha più le caratteristiche di pubblica viabilità ed utilità e non corrisponde agli scopi funzionali previsti dalla normativa in vigore, come risulta dalla relazione tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica Settore Urbanistica ed Ambiente, allegato «B» alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

RITENUTO pertanto che nulla osti alla declassificazione delle aree stradali sopra evidenziate da strada comunale a relitto stradale liberamente cedibile ai frontisti proprietari.

VISTO l'art. 108 L.R. Calabria 12 agosto 2002, n. 34, il quale prescrive che «I provvedimenti di classificazione e declassificazione adottati dagli Enti delegati ai sensi della presente legge sono pubblicati nell'Albo pretorio dell'Ente deliberante per quindici giorni consecutivi».

RILEVATO che entro trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione gli interessati possono presentare opposizione allo stesso Ente deliberante avverso i provvedimenti medesimi e che sull'opposizione decide in via definitiva l'Ente deliberante.

CONSIDERATO che gli Enti delegati devono trasmettere i provvedimenti di classificazione e declassificazione che siano divenuti definitivi alla Regione, che provvede alla pubblicazione degli stessi nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO il D.Lgs. 285/1992 e successive modifiche.

VISTO il D.Lgs. 267/2000.

VISTO il D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche.

ACQUISITI, in via preliminare, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i previsti pareri.

PROPONE

1. DI CANCELLARE dall'elenco delle strade vicinali di uso pubblico un tratto della strada vicinale «Margaritella» identificato al foglio n. 31 p.lla 724 di mq. 97 circa ed al foglio n. 31 p.lla 842 di mq 93 circa, come meglio specificato nella planimetria, allegato «A» alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

2. DI DECLASSIFICARE, per le motivazioni esposte in premessa, da strada vicinale ad uso pubblico a relitto stradale, liberamente cedibile ai frontisti proprietari, il tratto di strada vicinale, denominata «Margaritella», sito in Località Finieri, censito catastalmente al foglio 31, p.lle 724 e 842.

3. DI EVIDENZIARE che, ai sensi degli art. 105 ss. della L.R. Calabria 12 agosto 2002, n. 34, decorso il termine di pubblicazione, in assenza di opposizione al provvedimento, la decisione di cui al precedente punto costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti giuridici.

4. DI DARE ATTO che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, settimo comma, del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, e dell'art. 108, comma 5, L.R. Calabria 12 agosto 2002, n. 34 la presente deliberazione, per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

5. DI CEDERE, in esito alla definitività del provvedimento di declassificazione, il terreno comunale identificata catastalmente al foglio 31, p.lle 724 e 842, demandando al Responsabile dell'Area Tecnica Settore Urbanistica e Ambiente di questo Comune la determinazione del costo di cessione e la stipula del relativo atto.

6. DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Tecnica Settore Urbanistica e Ambiente di questo Comune di tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto.

Planimetria catastale 1/2000

Foglio n. 31

Particelle nn. 730 (ex64/a) – mq 725

Particelle nn. 720 (ex203) – mq 400

Particelle nn. 839 (ex721/b)ex 720 – derivata dalla originaria 203 – mq 41

Particelle nn. 829 (ex750/e)ex 74 – mq 1410

Particelle nn. 842 (strade) – mq 83

Allegato alla Deliberazione di C.C. n. 15 dell'11 maggio 2005.

PARERE ART. 49 D.L.VO N. 267 DEL 18/8/2000

1. Proposta di deliberazione relativa a: Declassificazione strada comunale e cessione aree.

Si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico alla sopra indicata proposta di deliberazione.

Grisolia, lì 5/2005

Il Responsabile del Servizio
Settore Urbanistica e Ambiente
Geom. Rocco Salemme

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e firmato dai sottoscritti

Il Sindaco
F.to: Dr. Antonio Longo

Il Consigliere Anziano — **F.to: Rag. Franca Serra**

Il Segretario comunale — **F.to: Dr. Beniamino Iorio**

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Grisolia, 20 maggio 2005

Il Segretario comunale
Dr. Beniamino Iorio

Il sottoscritto Segretario, Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione

☐ È stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 20 maggio 2005 al ..... come prescritto dall'art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000 (N. ..... Reg. Pubbl.)

☐ È stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Cosenza con lettera N. ..... in data ..... come prescritto dall'art. 135 – comma 2 – D.Lgs. n. 267/2000.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4).

Grisolia, lì .....

Il Segretario comunale
F.to: Dr. Beniamino Iorio

COMUNE DI MALVITO
(Provincia di Cosenza)

Piano strutturale comunale e regolamento edilizio ed urbanistico. Avviso di ripubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prot. 1904

Considerato che l'avviso di pubblicazione del R.E.U. (Regolamento Edilizio ed Urbanistico) e del Piano Strutturale Comunale è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune in data 23/7/2004 reg. n. 190.

Considerato che si rende necessario procedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. Calabria ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 19;

AVVISA

Sono depositati, per sessanta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Calabria, presso la segreteria comunale, il progetto di Piano Strutturale Comunale adottato dal Consiglio comunale con atto n. 30 dell'1 ottobre 2003 ed il Regolamento Edilizio ed Urbanistico adottato dal Consiglio comunale con atto n. 4 del 3 febbraio 2004.

La libera visione è consentita nei seguenti giorni: lunedì dalle ore 16,00 alle ore 19,00; martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Entro la scadenza del termine dei sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Calabria, possono presentarsi osservazioni all'Ufficio protocollo Generale del Comune.

Malvito, lì 5 ottobre 2005

Il Responsabile del Servizio
Geom. Vincenzo Bruno

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
(Provincia di Cosenza)

Avviso di avvio procedimento per progetto di riqualificazione area piazzetta Funtanella.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

Vista:

— la Delibera di Giunta Regionale n. 646/03 di approvazione delle linee guide e bando del Programma di Sviluppo Urbano (PSU);

— la Delibera di C.C. n. 6/04 di approvazione del PSU;

— la Delibera di G.M. n. 170/04 di presa d'atto dell'approvazione Regionale del PSU e relativo finanziamento e dell'Azioni.

Visto:

— il protocollo d'intesa tra Regione Calabria e Comune di San Giovanni in Fiore, sottoscritto dalle parti in data 14/3/2005.

Vista:

— la Delibera di G.M. n. 144/05 di approvazione progetto definitivo di ristrutturazione piazzetta Funtanella ed aree circostanti;

DETERMINA

L'avvio di procedimento per l'attuazione del progetto definitivo della piazzetta Funtanella che interessa le seguenti particelle catastali:

— p.lla n. 838 Fog. 93 catasto fabbricati

— p.lla n. 1443 Fog. 93 catasto fabbricati

— p.lla n. 837 Fog. 85 catasto terreni.

Dette particelle entreranno a far parte della nuova piazzetta della Funtanella così come risulterà dai lavori.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico
Ing. Pasquale Tiano

COMUNE DI MESORACA
(Provincia di Crotone)
UFFICIO Sportello Unico Attività Produttive

Variante al Piano Regolatore Generale.

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Vista la Legge Urbanistica della Regione Calabria n. 19/02.

Visto l'art. 14, comma 4) della Legge Urbanistica della Regione Calabria n. 19/02.

Visto l'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e successive modificazioni.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dell'1/10/2005 esecutiva a termini di legge;

RENDE NOTO

Che in data 19 luglio 2005, la Conferenza dei Servizi in seduta conclusiva e deliberante ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 19/02, ha approvato la Variante al Piano Regolatore in località «Rivioti» a Mesoraca riportato in catasto al foglio di mappa n. 48 particella 193 della superficie di Ha 01.98,00 per la realizzazione di un opificio industriale per la lavorazione del legno presentato dalla ditta B.L.C. Industria del Legno S.r.l. con sede in Mesoraca alla Via Orto Bucco n. 14.

Chiunque abbia interesse può prendere visione degli atti di pianificazione approvati che sono depositati presso l'Ufficio dello Sportello Unico Attività Produttive.

Dalla Residenza Municipale, lì 30 ottobre 2005

Il Responsabile dell'Ufficio S.U.A.P.
Sig. Ferrazzo Francesco

COMUNE DI MOLOCHIO
(Provincia di Reggio Calabria)

Espropriazione per causa di pubblica utilità per i lavori di «Sistemazione rete idrica interna» – Determinazione dell'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie.

Prot. n. 7592 del 14/10/2005

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE TECNICO

Nominato dal Sindaco con Decreto Sindacale prot. n. 4136 del 30/5/2005.

VISTA la deliberazione del G.M. n. 98 del 4/5/1999, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di «Sistemazione rete idrica interna».

VISTA la deliberazione del G.M. n° 112 del 17/5/1999, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di «Sistemazione rete idrica interna».

VISTA la deliberazione del G.M. n. 143 del 28/6/1999, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di «Sistemazione rete idrica interna».

VISTA la deliberazione del C.P. n. 44 del 29/12/1999, esecutiva, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza.

VISTI gli elaborati espropriativi costituiti da: stralcio del foglio di mappa n. 17 in scala 1:2000, stima dell'area oggetto di esproprio, elenco delle ditte da espropriare e offerta dell'indennità provvisoria.

VISTO che con proprio decreto n. 2866 del 10/5/2000 è stata autorizzata l'occupazione temporanea e di urgenza dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento.

VISTO il verbale di consistenza redatto nelle forme di Legge in data 4/7/2000.

RILEVATO che gli elaborati espropriativi sono stati depositati presso la segreteria del Comune di Molochio dal 16/3/2000 all'1/4/2000 e che l'avviso è stato notificato alla ditta esproprianda, affisso all'Albo Pretorio Comunale in data 16/3/2000, ed inserito nel FAL della Provincia di Reggio Calabria al n. 350, bollettino n. 21 del 18/3/2000.

PRESO ATTO che nel corso del periodo in cui gli atti sono rimasti depositati non sono state presentate osservazioni presso la Segreteria Comunale, giusta dichiarazione del Segretario Comunale in data 11/4/2000.

CONSIDERATO che trattasi di aree all'esterno del perimetro del centro edificato, in zona classificata agricola, già soggetta a servitù di passaggio.

VISTO che negli stessi verbali, anche ai fini della determinazione delle indennità da corrispondere, non sono state indicate le forme di conduzione dei fondi.

VISTI gli artt. 30 e 40 della legge n. 2359/1865, la legge n. 865/1971, il D.P.R. 15/1/1972, n. 8, la legge n. 10/1977, l'art. 106 del D.P.R. 24/7/1977 n. 16, la L.R. n. 18/83.

CONSIDERATO che occorre determinare, ai sensi dell'art. 11 della citata legge 865/1971, le indennità provvisorie da corrispondere al proprietario espropriando.

VISTA la proposta dell'indennità provvisoria da corrispondere alla ditta espropriandа redatta e allegata al progetto esecutivo;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, l'indennità provvisoria di espropriazione dei beni occorrenti per i lavori di «Sistemazione rete idrica interna», relativamente alla superficie prevista nel Piano Particellare di Esproprio, sono determinate come appresso:

a) Alessio Giorgio, proprietario:

Partita catastale n. 5678, Foglio n. 17, part. n. 300, superficie catastale Ha. 00.54.80, superficie da espropriare mq. 282 (duecentottantadue).

Indennità da corrispondere: L. 219.960,00.

Art. 2

L'Amministrazione Comunale ha nel frattempo redatto il tipo di frazionamento catastale, dal quale si è ricavata la particella effettivamente occupata per la realizzazione della strada di accesso all'acquedotto identificata con il n. 725 per mq. 280.

Pertanto si ha: mq. 280xL/mq. 780 = L. 218.000,00.

In definitiva, la somma offerta per il complessivo esproprio ammonta a:

L. 218.000,00 pari ad € 112,58

oltre all'indennità di occupazione da calcolarsi in ragione del 5% annuo, fino al soddisfo.

Art. 3

Lo scrivente si costituirà per la stipula degli atti di acquisto nel caso in cui il proprietario convenga di cedere volontariamente i beni espropriandi.

Detti atti dovranno essere redatti con atto pubblico o scrittura privata autenticata ai sensi della Circolare dell'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici 5 ottobre 1989, n. 17910.

Art. 4

La ditta proprietaria, entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, può convenire, con il Comune, la cessione volontaria.

Art. 5

La mancata accettazione nella forma scritta dell'indennità proposta, da farsi entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, sarà considerata rifiuto e ne verrà disposto il deposito, a titolo di acconto, presso la Cassa DD.PP., contestualmente alla richiesta alla competente Commissione Provinciale, della rideterminazione dell'indennità da corrispondere.

Art. 6

Il presente decreto:

— sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 11, terzo comma, della legge 865/1971 sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— sarà notificato alla Ditta proprietaria espropriandа, come disposto dell'art. 11, quarto comma, della legge 865/1971, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Dalla Residenza Municipale, 12/10/2005

Il Respons. del Proc. **Arch. Giuseppe Cardona**

Il Respons. del III Settore Tecnico **Assessore Giovanni Celea**

COMUNE DI MOLOCHIO
(Provincia di Reggio Calabria)

Espropriazione per causa di pubblica utilità per i lavori di «Realizzazione piazza su Corso Italia» – Determinazione dell'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie.

Prot. n. 7554 del 13/10/2005

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE TECNICO

Nominato dal Sindaco con Decreto Sindacale prot. n. 4136 del 30/5/2005.

VISTA la deliberazione del G.M. n. 16 del 10/2/1999, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di «Realizzazione Piazza su Corso Italia».

VISTA la deliberazione del G.M. n. 101 del 4/5/1999, esecutiva, con la , quale è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di «Realizzazione Piazza su Corso Italia».

VISTA la deliberazione del G.M. n. 134 del 4/6/1999, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di «Realizzazione Piazza su Corso Italia».

VISTA la deliberazione del G.C. n. 93 del 28/11/2000, esecutiva, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza.

VISTI gli elaborati espropriativi costituiti da: stralcio del foglio di mappa n. 9 in scala 1:2000, stima dell'area oggetto di esproprio, elenco delle ditte da espropriare e offerta dell'indennità provvisoria.

VISTO che con proprio decreto n. 8535 del 28/12/2000 è stata autorizzata l'occupazione temporanea e di urgenza dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento.

VISTO il verbale di consistenza redatto nelle forme di Legge in data 31/1/2001.

RILEVATO che gli elaborati espropriativi sono stati depositati presso la segreteria del Comune di Molochio dal 4/12/2000 al 27/12/2000 e che l'avviso è stato notificato alle ditte espropriande affisso all'Albo Pretorio Comunale in data 4/12/2000, ed inserito nel FAL della Provincia di Reggio Calabria al n. 1347, bollettino n. 95 del 6/12/2000.

PRESO ATTO che nel corso del periodo in cui gli atti sono rimasti depositati non sono state presentate osservazioni presso la Segreteria Comunale, giusta dichiarazione del Segretario Comunale in data 29/12/2000.

CONSIDERATO che trattasi di aree ed immobili all'interno del perimetro del centro edificato e per la determinazione delle indennità sono stati applicati i criteri indennitari introdotti dall'art. 5 bis della legge 359/92, che ha convertito in legge il D.L. 333/92; la stessa sarà individuata dalla media tra il valore venale del terreno ed il reddito dominicale rivalutato, riferito ai fitti coacervati dell'ultimo decennio. Per quanto riguarda i fabbricati l'indennità di esproprio viene indicata in funzione del solo valore venale dell'immobile.

VISTO che negli stessi verbali, anche ai fini della determinazione delle indennità da corrispondere, non sono state indicate le forme di conduzione dei fondi.

VISTI gli artt. 30 e 40 della legge n. 2359/1865, la legge n. 865/1971, il D.P.R. 15/1/1972, n. 8, la legge n. 10/1977, l'art. 106 del D.P.R. 24/7/1977 n. 16, la L.R. n. 18/83.

CONSIDERATO che occorre determinare, ai sensi dell'art. 11 della citata legge 865/1971, le indennità provvisorie da corrispondere ai proprietari espropriandi.

VISTA la proposta dell'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte espropriande redatta e allegata al progetto esecutivo;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, l'indennità provvisoria di espropriazione dei beni occorrenti per i lavori di «Realizzazione Piazza su Corso Italia», relativamente alla superficie prevista nel Piano Particellare di Esproprio, sono determinate come appresso:

a) Alessio Arcangelo fu Giovanni, comproprietario per 2/8 e Alessio Isabella fu Giovanni, comproprietaria per 2/8 + 10.

Partita catastale n. 1713, Foglio n. 9, part. n. 99, superficie catastale Ha. 00.02.00, superficie da espropriare mq. 200 (duecento).

Indennità da corrispondere: L. 20.000.000.

b) Alessio Giovanni, nato il 26/7/1926, proprietario per 1/4; Borrelli Guido, Borrelli Raffaele, Borrelli Sergio, Borrelli Giorgio Maria tutti eredi di Alessio Vernì Emilia, nata il 17/8/1921, proprietaria per 1/4; Alessio Vernì Giuseppe, nato il 12/2/1923, proprietario per 2/4.

Partita catastale 5582, Foglio n. 9, part. n. 98, superficie catastale Ha. 00.01.50, superficie precedentemente frazionata mq. 99, superficie da espropriare mq. 51 (cinquantuno).

Indennità da corrispondere L. 17.850.000.

c) Alessio Giovanni, nato il 26/7/1926, proprietario per 1/4; Borrelli Guido, Borrelli Raffaele, Borrelli Sergio, Borrelli Giorgio Maria tutti eredi di Alessio Vernì Emilia nata il 17/8/1921 proprietaria per 1/4, Alessio Vernì Giuseppe nato il 12/2/1923, proprietario per 2/4;

Partita catastale 5582, Foglio n. 9, Part. n. 127, superficie catastale Ha. 00.03.40, superficie precedentemente frazionata Mq. 143, superficie da espropriare mq. 197 (centonovantasette).

Indennità da corrispondere L. 68.950.000.

Art. 2

L'Amministrazione Comunale ha nel frattempo redatto il tipo di frazionamento catastale. In occasione della redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, da parte dell'avv. Borrelli è stato evidenziato che il «...manufatto adiacente al frantoio e precedentemente descritto, è contraddistinto catastalmente dalla particella n. 428 del foglio n. 9, ex particella n. 365, come risultante da denuncia di cambiamento presentata presso U.T.E. di Reggio Calabria in data 7/12/2000 al n. 238379 e successivo deposito presso il Comune di Molochio, del quale chiede l'inclusione nel conteggio degli oneri espropriativi per la realizzazione dell'opera pubblica – Piazza in Corso Italia».

Considerato che la parte effettiva di rudere espropriata ammonta a mq. 115,00 per come meglio individuato nel tipo di frazionamento, appositamente redatto individuato dalla particella n. 484.

Preso Atto che il fabbricato principale è stato stimato in L/mq. 350.000.

Preso atto altresì che il rudere occupato è parzialmente privo di copertura, si ritiene congruo valutato in L/mq. 200.000.

Pertanto si ha:

mq. 115xL./mq. 200.000 = L. 23.000.000

In definitiva la somma offerta per il complessivo esproprio ammonta a: L. 20.000.000+L. 17.850.000+L. 68.950.000+L. 23.0000.000= L. 129.800.000 pari ad € 67.036,11 oltre all'indennità di occupazione da calcolarsi in ragione del 5% annuo, fino al soddisfo.

Art. 3

Lo scrivente si costituirà per la stipula degli atti di acquisto nel caso in cui i proprietari convengano di cedere volontariamente i beni espropriandi.

Detti atti dovranno essere redatti con atto pubblico o scrittura privata autenticata ai sensi della Circolare dell'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici 5 ottobre 1989, n. 17910.

Art. 4

Le ditte proprietarie, entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, possono convenire, con il Comune, la cessione volontaria.

Art. 5

La mancata accettazione nella forma scritta dell'indennità proposta, da farsi entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, sarà considerata rifiuto e ne verrà disposto, a titolo di acconto, presso la cassa DD.PP. contestualmente alla richiesta alla competente Commissione Provinciale, della rideterminazione dell'indennità da corrispondere.

Art. 6

Il presente decreto:

— sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 11, terzo comma, della legge 865/1971 sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

sarà notificato alle Ditte propreitarie espropriande, come disposto dall'art. 11, quarto comma, della legge 865/1971, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Dalla Residenza Municipale, 12/10/2005.

Il Respons. del Proc. **Arch. Giuseppe Cardona**

Il Respons. del III Settore Tecnico **Assessore Giovanni Celea**

COMUNE DI SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)
UFFICIO TECNICO
Sezione Urbanistica

Pubblicazione variante al vigente strumento urbanistico per la realizzazione di un fabbricato produttivo – Ditta D'Agostino Francesco.

IL RESPONSABILE

Vista la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

Ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 16 aprile 2002 n. 19, comma 4;

AVVISA

Che gli atti relativi alla variante del vigente strumento urbanistico, a Sottozona D3 «Artigianato e piccola industria», dell'area oggetto dell'intervento proposto dalla Ditta D'Agostino Francesco, con sede in Siderno C.da Pellegrina, per la realizzazione di un edificio in c.a. a tre piani f.t., in contrada Pellegrina, per uso attività artigianale per l'imbottigliamento dell'acqua potabile, in variante al progetto precedentemente assentito, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20/6/2005, unitamente agli atti di cui alla Conferenza dei Servizi (prima seduta) del 14/4/2005 e alla Conferenza dei Servizi (seduta deliberante) del 5/10/2005, presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive della Locride, si trovano depositati in libera visione al pubblico nel palazzo Comunale, in Piazza V. Veneto, Ufficio Tecnico-sezione Urbanistica, e chiunque abbia interesse può prendere visione.

Il Responsabile
Dott. Arch. Giovanni Longo

COMUNE DI SORIANO CALABRO
(Provincia di Vibo Valentia)

Piano insediamenti produttivi intercomunale comuni Soriano – Sorianello in loc. Valle del Mesima.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione delle delib. CC.CC. n. 26 del 22/7/05 e n. 10 dell'11/7/05 con le quali si adotta il (P.I.P.I.) Piano Insediamenti Produttivi Intercomunale tra i Comuni di Soriano Calabro – Sorianello ed in relazione alla domanda rivolta al Presidente della Giunta regionale per ottenere l'approvazione del Piano stesso.

Vista la Legge regionale n. 15 dell'8/9/1981;

RENDE NOTO

A chiunque possa averne interesse che presso i rispettivi Uffici Tecnici comunali è depositato il progetto del Piano Insediamenti Produttivi Intercomunale, con relativi atti tenici. Detti documenti, unitamente alla domanda per l'approvazione, rimarranno depositati negli Uffici Comunali per (10) dici giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso e chiunque può prenderne visione libera tutti i giorni feriali, tranne il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Entro (20) venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel B.U.R. gli interessati possono presentare ai Comuni le proprie opposizioni ed osservazioni per iscritto su carta legale.

Dalla Residenza Municipale 10/10/2005

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Stefano Santaguida

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Estratto decreto di esproprio n. 3 dell'8/9/05 – Decreto di espropriazione definitiva per insediamenti produttivi e pertinenze connesse nell'agglomerato industriale di Schiavonea, comune di Corigliano Calabro, giusta deliberazione del Comitato Direttivo n. 24 del 30/5/05.

IL PRESIDENTE

OMISSIS

DECRETA

Di pronunciare, in favore del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Cosenza con sede in Cosenza, l'espropriazione definitiva dei terreni e degli immobili siti in agro del Comune di Corigliano Calabro – agglomerato industriale di Schiavonea, di cui all'elenco ditte e piano particellare che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente Decreto sarà, a cura di questo Consorzio espropriante, registrato nei termini di legge, notificato alle ditte espropriate, pubblicato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, provvedendosi altresì alle relative volture.

Elenco ditte:

Ditta Proprietaria	Comune	Fog.	Part.	MQ	Ind. Dep. alla cassa DD.PP. €
De Novellis Fedele, nato a Corigliano Calabro il 5/1/47	Corigliano	38 38	278 999	3.010 61.700	174.717,00
Di Martino Alfonso, nato a Ravello il 26/8/32	Corigliano	38 38	173 176	250 250	1.350,00
Di Martino Domenico, nato Corigliano Calabro il 2/5/55 proprietario per 1/3; Di Martino Anna, nata a Cosenza il 3/1/52 proprietaria per 1/3; Di Martino Immacolata, nata a Cosenza il 4/7/1950, proprietaria per 1/3	Corigliano	38 38	71 177	6.400 300	18.090,00
Costa Damiano, nato a Corigliano Calabro il 29/11/58, nuda proprietà per 1/3; Costa Demetrio, nato a Corigliano Calabro il 4/1/68, nuda proprietà per 1/3; Costa Rosa, nata a Corigliano Calabro il 28/6/57, nuda proprietà per 1/3, Manfredi Florinda nata a S. Demetrio Corone il 26/12/30 usufruttuaria per 1000/1000	Corigliano	49 49	8 33	8.00 230	22.221,00
Corrado Raffaele, nato a Corigliano Calabro il 5/10/1958, in qualità di erede di Corrado Elvira, nata a Firmo (CS) l'1/8/1912	Corigliano	49	30	650	Indennità accettata 2.925,00

Cosenza, lì 9/9/05

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Raffaele Notte

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Sito Internet www.asireg.it
E-mail asireg@asireg.it

Avviso: Pagamento diretto delle indennità accettate dagli aventi titolo per l'espropriazione degli immobili ubicati nel Comune di Rosarno, necessari per i lavori di cui al Progetto GRS17 «Infrastrutture di base nella 3ª zona industriale dell'agglomerato Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando» 1º e 2º lotto.

Con determinazione del Direttore Generale n. 113 del 23/9/2005 è stato disposto il pagamento diretto dell'importo complessivo di € 101.201,89 in favore delle ditte concordatarie delle rispettive somme accettate a titolo di indennità di espropriazione degli immobili interessati dai lavori sopraindicati, così come individuate nel piano particellare di esproprio e riportate nell'allegato elenco descrittivo.

L'indennità è stata calcolata ai sensi degli articoli 37 e 40 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento — **Ing. Rocco Antonio Chindemi**

Il Direttore Generale — **Dott. Francesco Cosentino**

COMUNE DI ROSARNO — PROG. GRS17 - 1° e 2° lotto — FOGLIO CATASTALE N° 35

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	AJ	AK	AL	AM	AN
1																						
2	n° ordine	DITTA CATASTALE				DITTA DA INDENNIZZARE				DATI CATASTALI					PARTE DA ESPROP.			VALUTAZIONE				
3										P.lla	Sup.			Qualità	Sup.1 (AREA EDIFIC.)	Sup.2 (STR. E SERV.)	Qualità effett.	Indennità provvisoria totale in caso di non accettazione	Indennità provvisoria totale in caso di cessione volontaria	Indennità provvisoria totale per affittuari, mezzadri, ecc.	NOTE	
4											HA	A	CA					€	€	€		
7										177	0	66	40	Uliveto 2ª	0	210	Agrumeto	2.746,46	3.254,63	0,00	[illegible]	
8	5	Deluca Francesca				Deluca Francesca				230	0	23	40	Uliveto 2ª	0	265	Agrumeto	1.424,82	2.096,13	0,00		
9											0	79	80	totale	0	475		4.171,23	5.320,79	0,00		
10										196	0	30	50	Uliveto 2ª	2.650	400	Agrumeto	20.021,92	34.626,04	12.526,00		
11	31	D'Agostino Michele				D'Agostino Michele				194	0	12	40	Uliveto 2ª	1.120	120	Agrumeto	8.192,74	13.891,02	5.420,80		
12											0	42	90	totale	3.770	520		28.214,66	48.519,06	18.246,80		
13										192	0	33	0	Uliveto 2ª	220	1.355	Agrumeto	8.941,37	13.184,20	0,00	ex D'Agostino Giuseppe	
14	34	Raso Maria				Raso Maria				184	0	19	28	Agrumeto 3ª	0	0	Agrumeto	0,00	0,00	0,00		
15											0	52	28	totale	220	1.355		8.941,37	13.184,20	0,00		
16	45	Aversa Giuseppe				Aversa Giuseppe				227	0	50	80	Uliveto 3ª	0	1.900	Agrumeto	11.333,05	15.931,05	0,00		
17											0	50	80	totale	0	1.900		11.333,05	15.931,05	0,00		
18						totale superficie da espropriare									3.990	4.260		52.660,36	82.955,09	18.246,80		

PROVINCIA DI COSENZA
Settore Bilancio
Programmazione e Gestione del Patrimonio
Servizio Provveditorato

Pubblicazione convenzione tra la Provincia di Cosenza, l'Anas, il comune di Zumpano e la Regione Calabria per la realizzazione dello svincolo stradale lungo la SS 107 «S.G.C. Cosenza-Crotone» al km. 31.450 nel comune di Zumpano, località «Cannuzze».

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

E

Provincia di Cosenza, con sede in Cosenza, Piazza XV Marzo, legalmente rappresentata dal Dirigente del Settore Viabilità Ing. F.sco Basta, nato a Cosenza il 29/5/1954, in seguito per brevità denominata Provincia.

E

Comune di Zumpano, con sede in Zumpano (CS), Via Gramsci, 13, legalmente rappresentato dall'Ing. Carelli Claudio nato a Cosenza il 25/9/1963, in qualità di Sindaco pro-tempore, in seguito per brevità denominato Comune.

E

PER

La costruzione di uno svincolo a sedi sfalsate lungo la S.S. 107 «S.G.C. Cosenza-Crotone», al Km 31+450, nel Comune di Zumpano, località «Cannuzze» e la soppressione di quello esistente a raso al Km 31+900.

PREMESSO

CHE, con delilbera n. 98 dell'8/4/03 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Cosenza, il Comune di Zumpano, la Regione Calabria e l'ANAS per la costruzione di un nuovo svincolo a sedi sfalsate lungo la SS. 107 «S.G.C» Cosenza Crotone» al Km. 31+450 nel Comune di Zumpano, in loc. Cannuzze e la soppressione di quello esistente al km. 31+900 stabilendo, tra l'altro, per il finanziamento dell'opera la somma complessiva di € 2.375.630,33.

CHE, per il suddetto finanziamento si è stabilita la partecipazione, in misura forfettaria onnicomprensiva

dell'ANAS per	€	1.400.000,00
della Regione per	€	315.630,33
del Comune di Zumpano per	€	400.000,00
della Provincia per	€	260.000,00
per complessivi	€	2.375.630,33

CHE la somma € 260.000,00 a carico della provincia è stata inclusa nel programma triennale dei Lavori Pubblici 2003/2005, annualità 2003, approvato con delibera n. 9 del 21/3/03 da finanziare con Mutuo Cassa DD.PP..

CHE con determina dirigenziale n. 3284 del 2/10/2003 è stata approvata la convenzione tra la Provincia, il Comune di Zumpano, l'ANAS S.p.A. e la Regione Calabria.

CHE, con la conferenza dei servizi del 25/1/05 in continuazione a quella effettuata il 30/11/2004 sono state assunte alcune determinazioni fondamentali per lo sviluppo del progetto in oggetto a livello esecutivo ed in particolare:

— è stato acquisito il parere favorevole dell'autorità di Bacino Regionale della Calabria;

— il Genio Civile, nella persona dell'Ing. Cairo ha condiviso la soluzione del progetto definitivo e la riduzione delle rampe sul fiume Crati;

— è stato presentato il nuovo quadro economico, riferito al computo metrico elaborato sulla base del prezziario ANAS;

— si è preso atto dell'importo complessivo del progetto ammontante a 3.63 milioni di € contro una copertura finanziaria prevista nella convenzione di 2.375.630,33, e quindi con un aumento di spesa di € 1.254.369,70 €.

CHE la Provincia a seguito di richiesta del Comune di Zumpano avanzata con nota n. 2789 del 21/6/05 ha espresso parere favorevole per l'erogazione allo stesso Comune di un ulteriore contributo di 200.000,00 €.

CHE parte delle ulteriori somme necessarie per il finanziamento del progetto, così come precisato dal Sindaco del comune di Zumpano nella stessa nota, verranno reperite dalla Regione Calabria e dallo stesso Comune.

CHE il suddetto finanziamento di € 200.000,00 è incluso nel programma triennale dei lavori pubblici della Provincia di Cosenza 2005-2007, annualità 2005, approvato con Delibera Consiliare n.13 del 17/3/05;

CONSIDERATO

CHE il Sindaco del Comune di Zumpano con nota n. 245 del 21/1/2002 ha rappresentato all'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Calabria l'urgente necessità di addivenire alla realizzazione dello svincolo stradale su specificato al fine di garantire condizioni di sicurezza all'intenso traffico veicolare che percorre l'incrocio a raso attualmente esistente tra la Strada di Grande Comunicazione SS 107 «SGC Cosenza-Crotone» e la Strada Provinciale «Riva Destra Crati», quest'ultima che collega, inoltre, la città di Cosenza con la zona commerciale del Comune di Zumpano.

CHE il non adeguato livello di sicurezza e inidoneità dell'esistente incrocio a raso è testimoniato da numerosi incidenti stradali che si sono verificati negli ultimi anni, nonché dalle lunghe code di autoveicoli che si determinano in taluni orari e sempre con maggiore frequenza, in entrambe le direzioni di marcia delle due arterie stradali, oltre che per lo sviluppo turistico della Sila, anche per la presenza di numerose attività commerciali, insediatesi in zona ed alle quali si accede principalmente attraverso lo sviluppo predetto.

CHE il suddetto svincolo a raso, così come è realizzato, risulta alquanto inadeguato ai limiti di sicurezza e che la sua conformazione geometrica (le due strade corrono parallelamente tra loro, con una distanza tra i cigli bitumati di 3-4 mt. oltre che alla stessa quota) comporta disagi agli utenti che lo percorrono in entrambi i sensi di marcia, nonostante alcuni provvedimenti attuati dalla Stazione Staccata ANAS di Cosenza, quali la parzializzazione del traffico attraverso corsie di accumulo.

CHE in ottemperanza alla raccolta dati avviata dall'ANAS – Direzione Centrale Programmazione, Progettazione, Studi e Rapporti con le Regioni ed altri Enti – ai fini di un miglioramento degli standards di sicurezza stradale e per le cause in precedenza indicate, la problematica relativa all'incrocio a raso esistente è stata inserita dal Compartimento ANAS di Catanzaro tra i punti critici della rete stradale, prevedendo la soppressione dello svincolo attualmente in essere e la costruzione di un nuovo svincolo a sedi sfalsate al Km 31+500 della S.S. 107 «SGC», ed è stata oggetto di specifica segnalazione dell'Amministrazione dell'ANAS al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti in data 5/6/2002 con nota n. 1087 relativa ai punti critici della rete Stradale Compartimentale Calabrese (rif. n. 27).

CHE, in relazione a tale pressante e motivata necessità, l'ANAS, la Regione, la Provincia e il Comune si sono attivati per concretizzare l'ipotesi di soluzione del problema e il ruolo istituzionale di ognuno di detti Enti, onde individuare le risorse finanziarie necessarie.

CHE la concreta attuazione dell'intervento, in base alle esigenze e alle disponibilità dei vari soggetti coinvolti, dovrà avvenire con l'assunzione, da parte dei singoli Enti interessati, delle incombenze e degli oneri finanziari di seguito illustrati.

CHE il Comune di Zumpano in qualità di Ente attuatore dell'opera ha espletato la gara di appalto dei servizi riguardante la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

CHE, con la conferenza dei servizi del 25/1/05 in continuazione a quella effettuata il 30/11/2004 sono state assunte alcune determinazioni fondamentali per lo sviluppo del progetto in oggetto a livello esecutivo ed in particolare:

— è stato acquisito il parere favorevole dell'autorità di Bacino Regionale della Calabria;

— il Genio Civile, nella persona dell'Ing. Cairo ha condiviso la soluzione del progetto definitivo e la riduzione delle rampe sul fiume Crati;

— è stato presentato il nuovo quadro economico, riferito al computo metrico elaborato sulla base del prezziario ANAS;

— si è preso atto dell'importo complessivo del progetto ammontante a 3.63 milioni di € contro una copertura finanziaria prevista nella convenzione di 2.375.630,33, e quindi con un aumento di spesa di € 1.254.369,70 €.

CHE la Provincia a seguito di richiesta del Comune di Zumpano avanzata con nota n. 2789 del 21/6/05 ha espresso parere favorevole per l'erogazione allo stesso Comune di un ulteriore contributo di 200.000,00 € (inserito nel P.T. 2005/2007 annualità 2005).

CHE parte delle ulteriori somme necessarie per il finanziamento del progetto così come precisato dal Sindaco del comune di Zumpano nella stessa nota, verranno reperite dalla Regione Calabria e dallo stesso Comune.

CHE le opere ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale di Zumpano.

CHE l'opera dovrà essere interamente progettata ed eseguita dal Comune di Zumpano.

CHE gli Enti interessati dovranno approvare il progetto in fase preliminare, in fase definitiva e in fase esecutiva.

CHE gli Enti interessati concordano nell'affidare tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'opera al Comune di Zumpano che provvederà altresì all'esperimento della gara e alla Direzione dei Lavori.

CHE la proprietà, la gestione e la manutenzione dell'illuminazione saranno a completo carico del Comune di Zumpano.

CHE, pertanto, si rende necessaria alla stipula della presente convenzione onde regolare tra le parti i rapporti transitori e perpetui in dipendenza della esecuzione dei lavori in argomento.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Valore delle premesse

Le premesse esposte in narrativa fanno parte del presente atto e valgono patto.

Art. 2
Autorizzazione

Il Comune, per quanto di sua competenza, dopo aver redatto il progetto esecutivo di che trattasi, provvederà ad esprimere il proprio benestare, riservandosi di apportare tutte quelle modifiche che riterrà opportune ai fini della cantierizzazione dell'opera.

Art. 3
Modalità di finanziamento

Il costo complessivo dell'opera, come comunicato con nota n. 2789 del 21/6/05 dal Sindaco del Comune di Zumpano, ammonta ad € 3.000.000,63 (diconsi tremilioni,63 di €).

I predetti lavori, come risulta dalla precedente convenzione saranno effettuati dal Comune, con la partecipazione economica in misura forfetaria onnicomprensiva dell'ANAS di € 1.400.000,00, della Regione di € 315.630,33, della Provincia di € 260.000,00 e del Comune di € 400.000,00 per un totale di € 2.375.630,33. La maggiore spesa di € 1.254.369,70 verrà finanziata in parte dal Comune di Zumpano e dalla Regione e con un ulteriore contributo di 200.000,00 della Provincia di Cosenza. Le somme indicate sono comprensive d'IVA. Pertanto la Provincia di Cosenza si impegna a partecipare alla realizzazione dell'opera sopraindicata con una ulteriore somma di € 200.000,00 (somma prevista nel piano triennale d'investimenti 2005/2007 annualità 2005 approvato con Delibera di Consiglio n. 13 del 17/3/05 da finanziare con Mutuo Cassa DD.PP.) e quindi per una somma complessiva di € 460.000.00.

Pertanto la quota imputabile alla Provincia di Cosenza risulta pari al 12,67% del costo complessivo del progetto pari a 3.000.000,63 €.

La Provincia provvederà ad erogare le quote di propria spettanza per stati d'avanzamento e per quote imputabili a seguito di trasmissione di copia dello stato di avanzamento dei lavori e del relativo certificato di pagamento.

Sono, inoltre, a carico del Comune tutte le pratiche espropriative e i relativi oneri finanziari, ivi compresi eventuali ulteriori importi provenienti da liti giudiziarie promosse dagli intestatari dei terreni da espropriare.

Art. 4
Collaudo dei lavori

Il collaudo in corso d'opera statico e tecnico amministrativo finale sarà effettuato da funzionari tecnici espressamente designati da ANAS, Regione, Provincia e Comune.

Art. 5
Manutenzione

La Provincia di Cosenza provvederà, a propria cura e spese, alla accurata e completa manutenzione dell'opera realizzata, restando a carico dell'ANAS la sola manutenzione della sede stradale della S.S. 107 «SGC», delle parti demaniali e delle rampe di svincolo, così come schematicamente indicate nello stralcio planimetrico. Inoltre si specifica che la proprietà, la gestione e la manutenzione dell'illuminazione saranno a completo carico del Comune di Zumpano.

Art. 6
Responsabilità verso terzi

Il Comune di Zumpano si obbliga a tenere sollevata la Provincia di Cosenza da ogni reclamo o azione che le pervenisse da terzi in conseguenza alla realizzazione delle opere.

Art. 7
Foro competente

Per qualsiasi controversia dipendente dalla applicazione della presente convenzione resta esclusivamente stabilita la competenza del Foro di Cosenza.

Art. 8
Informativa per la gestione dei dati del contratto

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/96, riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, le parti dichiarano che i dati di ciascuna, verranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali e a svolgere le attività di direct mailing previste dalla lettera f) dell'art. 12 della L. 675/96.

È riconosciuto alle Parti il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

Art. 9
Adempimenti fiscali

La presente Convenzione, avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, i cui corrispettivi sono soggetti ad IVA, dovrà essere registrata per effetto del D.P.R. 28/10/72 n. 634 e successive modificazioni, solo in caso d'uso e a tassa fissa.

Letto confermato e sottoscritto.

Per la Provincia di Cosenza
Il Dirigente del Settore Viabilità
Dott. Ing. Francesco Basta

Per il Comune di Zumpano
Il Sindaco pro-tempore
Dott. Ing. Claudio Carelli

PROVINCIA DI COSENZA
Settore Attività Economiche e Produttive
Servizio: Gestione Impianti e Linee Elettriche

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea elettrica MT 20 KV denominata «S. Caterina» in uscita da C.P. S. Marco, Tratta C.P. S. Marco Arg. – cab. S. Caterina – cab. Quartarone – cab. Trisciole ricadente nei comuni di S. Caterina Alb., Malvito e S. Marco Arg. – Prog. Enel n. 747.

Prot. 80838

IL DIRETTORE

Premesso:

Che l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – Zona di Castrovillari, con istanza datata 11/12/2002, acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale al n. 73700 del 18/12/2002, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione definitiva in sanatoria, ai sensi dell'art. 25 L.R. 17/2000, per l'esercizio dell'impianto: linea elettrica MT 20 KV denominata «S. Caterina» in uscita da C.P. S. Marco, tratta C.P. S. Marco Arg. – cab. S. Caterina – cab. Quartarone – cab. Trisciole ricadente nei Comuni di S. Caterina Alb., Malvito e S. Marco Arg., Progetto Enel n. 747.

Che alla suddetta richiesta risultano allegati i seguenti elaborati:

— Corografia impianto

— Elenco ditte interessate con indirizzi

— Relazione tecnica descrittiva

— Planimetria catastale

Che dalla relazione tecnica di progetto allegata all'istanza suddetta si evince che l'impianto è stato realizzato nella piena osservanza del D.M. n. 28 del 21/3/1988.

Che nella stessa relazione tecnica viene attestato che i limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici prodotti dall'elettrodotto sono inferiori a quelli fissati dal D.P.C.M. del 23/4/1992.

Che il Comune di S. Caterina Albanese ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che il Comune di Malvito ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione;

Che il Comune di S. Marco Argentano ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che, ai sensi dell'art. 8 c.3 della L. 241/90 e per come previsto dalla Deliberazione di Giunta Provinciale di Cosenza n. 490 del 5/12/2002, questa Amministrazione ha provveduto alla pubblicazione di un avviso pubblico in data 21/2/03, contenente i dati

tecnici dell'impianto, su due quotidiani a diffusione locale e precisamente su: «Il Quotidiano» e «La Provincia Cosentina».

Che, ai sensi dell'art. 25 c.3 lett. a della L.R. 17/00, sono stati pubblicati a cura di questa Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 15/3/03 n. 5, gli elaborati tecnici: relazione, elenco impianti, piano particellare dell'elettrodotto in oggetto.

Considerato:

— Che nei trenta giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio dei rispettivi Comuni interessati dall'elettrodotto non sono pervenute opposizioni ed osservazioni al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, nei successivi trenta giorni alle pubblicazioni sui quotidiani e alla pubblicazione sul B.U.R. Calabria non sono pervenute opposizioni ed osservazioni al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, l'Enel ha effettuato, sul c/c 43086677 intestato a: Provincia di Cosenza – Servizio Tesoreria – Servizio Gestione Impianti e LL EE, un versamento con causale: «oneri d'istruttoria per il rilascio di Autorizzazione Definitiva linea MT 20 KV nominata «S. Caterina», così come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 15/5/2003.

— Che, il Responsabile del Servizio con relazione in data 13/9/05 ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Definitiva.

Ed inoltre

VISTA la legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i..

VISTO il Decreto Presidenziale n. 1 del 4/1/2005 della Prov. di Cosenza.

VISTA la legge 25/6/1865, n. 2359 e successive modificazioni.

VISTO il T.U. approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 23/3/1964, n. 134.

VISTO il D.P.R. 18/3/1965, n. 342.

VISTA la legge 22/10/1971, n. 865 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 28/1/1977, n. 10.

VISTO il D.P.R. 24/7/1977, n. 616.

VISTA la legge 3/1/1978, n. 1.

VISTA la legge 28/6/1986, n. 339.

VISTO il D.M. 21/3/1988, n. 449.

VISTA la legge 15/3/1997, n. 59.

VISTO il D.Lgs. 30/3/1999, n. 96.

VISTA la Legge Regionale 3/10/1997 n. 10.

VISTA la Legge regionale 24/11/2000, n. 17.

Per quanto premesso, considerato e visto si

AUTORIZZA

Art. 1

In via definitiva l'Enel Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – zona di Castrovillari all'esercizio dell'impianto linea elettrica MT 20 KV denominata «S. Caterina» in uscita da C.P. S. Marco, tratta C.P. S. Marco Arg. – cab. S. Caterina – cab. Quartarone – cab. Trisciole ricadente nei Comuni di S. Caterina Alb., Malvito e S. Marco Arg., Progetto Enel n. 747; descritto negli atti (Relazione ed elaborati tecnici a firma del legale rappresentante) allegati alla domanda di autorizzazione in data 13/11/2002 dell'impianto stesso. I citati atti sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Servizio Gestione Impianti e Linee Elettriche di questa Amministrazione Provinciale.

Art. 2

L'ENEL S.p.A. è esonerata dal pagamento della cauzione a norma dell'art. 9 del D.P.R. n. 342 del 18/3/1965, così come previsto dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 17/2000.

Art. 3

Considerato che l'opera in oggetto ricade in quelle comprese nell'art. 1 della L.R. 17/2000 ai sensi dell'art. 8, comma 3, della citata Legge, è da considerarsi di pubblica utilità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 17/2000 le eventuali espropriazioni, non ancora espletate, dell'opera in oggetto devono compiersi entro mesi sei dal rilascio della presente autorizzazione.

Art. 5

L'Enel Distribuzione entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, dovrà fornire per come previsto dal comma 5, art. 20, della L.R. 17/2000, una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'adempimento di quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo.

Art. 6

Successivamente, qualora dovessero emergere divergenze rispetto al progetto o anomalie rispetto al quadro normativo vigente, l'Enel Distribuzione resta obbligata ad effettuare, con oneri a proprio carico, gli interventi necessari al fine di rendere la linea conforme alle leggi vigenti.

Art. 7

Le eventuali modifiche di cui all'articolo precedente dovranno essere effettuate entro 180 giorni dalla notifica, passati inutilmente detti giorni la presente Autorizzazione perderà ogni sua efficacia.

Art. 8

La mancata o inadeguata osservanza delle suddette prescrizioni comporta la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 9

Notificare il presente provvedimento all'Enel Distribuzione S.p.A. Direzione Calabria – zona di Castrovillari – Via Padre Pio da Pietralcina – 87012 Castrovillari (CS).

Art. 10

Copia del presente provvedimento viene altresì inviata, per conoscenza e per quanto di competenza:

— Comuni di: S. Caterina Alb., Malvito e S. Marco Argentano;

— Ufficio Espropri di questo Ente;

Art. 11

Per il presente provvedimento viene chiesta da questa Amministrazione la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Cosenza, lì 26 settembre 2005

Il Responsabile del Servizio — **Ing. Eugenio Gaudio**

Il Direttore — **Dott. Cesare Pelaia**

PROVINCIA DI COSENZA
Settore Attività Economiche e Produttive
Servizio: Gestione Impianti e Linee Elettriche

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea elettrica MT 20 KV denominata Agro Fabrizio in uscita da C.P. Corigliano, C.P. Corigliano Cal. Sezionatore cab. Fabrizio SM e sue diramazioni nel comune di Corigliano Calabro – Progetto Enel n. 777 (ID – 69).

Prot. 80826

IL DIRETTORE

Premesso:

Che l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – Zona di Castrovillari, con istanza datata 12/12/2002, acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale al n. 73706 del 18/12/2002, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione definitiva in sanatoria, ai sensi dell'art. 25 L.R. 17/2000, per l'esercizio dell'impianto: linea MT 20 KV denominata «Agro Fabrizio» in uscita da C.P. Corigliano, C.P. Corigliano Cal. – Sezionatore cab. Fabrizio SM e sue diramazioni nel comune di Corigliano Calabro.

Progetto Enel n. 777 (ID – 69)

Che alla suddetta richiesta risultano allegati i seguenti elaborati:

— Corografia impianto

— Elenco ditte interessate con indirizzi

— Relazione tecnica descrittiva

— Planimetria catastale

Che dalla relazione tecnica di progetto allegata all'istanza suddetta si evince che l'impianto è stato realizzato nella piena osservanza del D.M. n. 28 del 21/3/1988.

Che nella stessa relazione tecnica viene attestato che i limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici prodotti dall'elettrodotto sono inferiori a quelli fissati dal D.P.C.M. del 23/4/1992.

Che il Comune di Corigliano Calabro ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che, ai sensi dell'art. 8 c.3 della L. 241/90 e per come previsto dalla Deliberazione di Giunta Provinciale di Cosenza n. 490 del 5/12/2002, questa Amministrazione ha provveduto alla pubblicazione di un avviso pubblico in data 21/2/03, contenente i dati tecnici dell'impianto, su due quotidiani a diffusione locale e precisamente su: «Il Quotidiano» e «La Provincia Cosentina».

Che, ai sensi dell'art. 25 c.3 lett. a della L.R. 17/00, sono stati pubblicati a cura di questa Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 15/3/03 n. 5, gli elaborati tecnici: relazione, elenco impianti, piano particellare dell'elettrodotto in oggetto.

Considerato:

— Che nei trenta giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune interessato dall'elettrodotto non sono pervenute opposizioni ed osservazioni al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, nei successivi trenta giorni alle pubblicazioni sui quotidiani e alla pubblicazione sul B.U.R. Calabria non sono pervenute opposizioni ed osservazioni tali da costituire impedimento al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, l'Enel ha effettuato, sul c/c 43086677 intestato a: Provincia di Cosenza – Servizio Tesoreria – Servizio Gestione Impianti e LL EE, un versamento con causale: «oneri d'istruttoria per il rilascio di Autorizzazione Definitiva linea MT 20 KV nominata «Agro Fabrizio», così come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 15/5/2003.

— Che, il Responsabile del Servizio con relazione in data 19/9/05 ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Definitiva.

Ed inoltre

VISTA la legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i..

VISTO il Decreto Presidenziale n. 1 del 4/1/2005 della Prov. di Cosenza.

VISTA la legge 25/6/1865, n. 2359 e successive modificazioni.

VISTO il T.U. approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 23/3/1964, n. 134.

VISTO il D.P.R. 18/3/1965, n. 342.

VISTA la legge 22/10/1971, n. 865 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 28/1/1977, n. 10.

VISTO il D.P.R. 24/7/1977, n. 616.

VISTA la legge 3/1/1978, n. 1.

VISTA la legge 28/6/1986, n. 339.

VISTO il D.M. 21/3/1988, n. 449.

VISTA la legge 15/3/1997, n. 59.

VISTO il D.Lgs. 30/3/1999, n. 96.

VISTA la Legge Regionale 3/10/1997 n. 10.

VISTA la Legge regionale 24/11/2000, n. 17.

Per quanto premesso, considerato e visto si

AUTORIZZA

Art. 1

In via definitiva l'Enel Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – zona di Castrovillari all'esercizio dell'impianto linea MT 20 KV denominata «Agro Fabrizio» in uscita da C.P. Corigliano, C.P. Corigliano Cal. – Sezionatore cab. Fabrizio SM e sue diramazioni nel comune di Corigliano Calabro. Progetto Enel n. 777 (ID – 69) descritto negli atti (Relazione ed elaborati tecnici a firma del legale rappresentante) allegati alla domanda di autorizzazione in data 12/12/2002 dell'impianto stesso. I citati atti sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Servizio Gestione Impianti e Linee Elettriche di questa Amministrazione Provinciale.

Art. 2

L'ENEL S.p.A. è esonerata dal pagamento della cauzione a norma dell'art. 9 del D.P.R. n. 342 del 18/3/1965, così come previsto dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 17/2000.

Art. 3

Considerato che l'opera in oggetto ricade in quelle comprese nell'art. 1 della L.R. 17/2000 ai sensi dell'art. 8, comma 3, della citata Legge, è da considerarsi di pubblica utilità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 17/2000 le eventuali espropriazioni, non ancora espletate, dell'opera in oggetto devono compiersi entro mesi sei dal rilascio della presente autorizzazione.

Art. 5

L'Enel Distribuzione entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, dovrà fornire per come previsto dal comma 5, art. 20, della L.R. 17/2000, una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'adempimento di quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo.

Art. 6

Successivamente, qualora dovessero emergere divergenze rispetto al progetto o anomalie rispetto al quadro normativo vigente, l'Enel Distribuzione resta obbligata ad effettuare, con oneri a proprio carico, gli interventi necessari al fine di rendere la linea conforme alle leggi vigenti.

Art. 7

Le eventuali modifiche di cui all'articolo precedente dovranno essere effettuate entro 180 giorni dalla notifica, passati inutilmente detti giorni la presente Autorizzazione perderà ogni sua efficacia.

Art. 8

La mancata o inadeguata osservanza delle suddette prescrizioni comporta la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 9

Notificare il presente provvedimento all'Enel Distribuzione S.p.A. Direzione Calabria – zona di Castrovillari – Via Padre Pio da Pietralcina – 87012 Castrovillari (CS).

Art. 10

Copia del presente provvedimento viene altresì inviata, per conoscenza e per quanto di competenza:

— Comune di: Corigliano Calabro;

— Ufficio Espropri di questo Ente;

Art. 11

Per il presente provvedimento viene chiesta da questa Amministrazione la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Cosenza, lì 26 settembre 2005

Il Responsabile del Servizio — **Ing. Eugenio Gaudio**

Il Direttore — **Dott. Cesare Pelaia**

PROVINCIA DI COSENZA
Settore Attività Economiche e Produttive
Servizio: Gestione Impianti e Linee Elettriche

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea elettrica MT 20 KV denominata «La Mantinera» tratta C.P. Praia, cab. Raganella – cab. Pietrascivola e sue diramazioni, in uscita da C.P. Praia ricadente nei comuni di Praia M. e S. Nicola Arcella. Progetto Enel n. 770.

Prot. 80774

IL DIRETTORE

Premesso:

Che l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – Zona di Castrovillari, con istanza datata 13/11/2002, acquisita al

protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale al n. 66171 del 21/11/2002, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione definitiva in sanatoria, ai sensi dell'art. 25 L.R. 17/2000, per l'esercizio dell'impianto: linea elettrica MT 20 KV denominata «La Mantinera» tratta C.P. Praia, cab. Raganella – cab. Pietrascivola e sue diramazioni, in uscita da C.P. Praia ricadente nei comuni di Praia M. e S. Nicola Arcella. Progetto Enel n. 770.

Che alla suddetta richiesta risultano allegati i seguenti elaborati:

— Corografia impianto

— Elenco ditte interessate con indirizzi

— Relazione tecnica descrittiva

— Planimetria catastale

Che dalla relazione tecnica di progetto allegata all'istanza suddetta si evince che l'impianto è stato realizzato nella piena osservanza del D.M. n. 28 del 21/3/1988.

Che nella stessa relazione tecnica viene attestato che i limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici prodotti dall'elettrodotto sono inferiori a quelli fissati dal D.P.C.M. del 23/4/1992.

Che il Comune di Praia a Mare ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che il Comune di San Nicola Arcella ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che, ai sensi dell'art. 8 c.3 della L. 241/90 e per come previsto dalla Deliberazione di Giunta Provinciale di Cosenza n. 490 del 5/12/2002, questa Amministrazione ha provveduto alla pubblicazione di un avviso pubblico in data 29/1/03, contenente i dati tecnici dell'impianto, su due quotidiani a diffusione locale e precisamente su: «Il Quotidiano» e «La Provincia Cosentina».

Che, ai sensi dell'art. 25 c.3 lett. a della L.R. 17/00, sono stati pubblicati a cura di questa Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 15/2/03 n. 3, gli elaborati tecnici: relazione, elenco impianti, piano particellare dell'elettrodotto in oggetto.

Considerato:

— Che nei trenta giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio dei rispettivi Comuni interessati dall'elettrodotto non sono pervenute opposizioni ed osservazioni al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, nei successivi trenta giorni alle pubblicazioni sui quotidiani e alla pubblicazione sul B.U.R. Calabria non sono pervenute opposizioni ed osservazioni al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, l'Enel ha effettuato, sul c/c 43086677 intestato a: Provincia di Cosenza – Servizio Tesoreria – Servizio Gestione Impianti e LL EE, un versamento con causale: «oneri d'istruttoria per il rilascio di Autorizzazione Definitiva linea MT 20 KV nominata «La Mantinera», così come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 15/5/2003.

— Che, il Responsabile del Servizio con relazione in data 12/9/05 ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Definitiva.

Ed inoltre

VISTA la legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i..

VISTO il Decreto Presidenziale n. 1 del 4/1/2005 della Prov. di Cosenza.

VISTA la legge 25/6/1865, n. 2359 e successive modificazioni.

VISTO il T.U. approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 23/3/1964, n. 134.

VISTO il D.P.R. 18/3/1965, n. 342.

VISTA la legge 22/10/1971, n. 865 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 28/1/1977, n. 10.

VISTO il D.P.R. 24/7/1977, n. 616.

VISTA la legge 3/1/1978, n. 1.

VISTA la legge 28/6/1986, n. 339.

VISTO il D.M. 21/3/1988, n. 449.

VISTA la legge 15/3/1997, n. 59.

VISTO il D.Lgs. 30/3/1999, n. 96.

VISTA la Legge Regionale 3/10/1997 n. 10.

VISTA la Legge regionale 24/11/2000, n. 17.

Per quanto premesso, considerato e visto si

AUTORIZZA

Art. 1

In via definitiva l'Enel Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – zona di Castrovillari all'esercizio dell'impianto linea elettrica MT 20 KV denominata «La Mantinera» tratta C.P. Praia, cab. Raganella – cab. Pietrascivola e sue diramazioni, in uscita da C.P. Praia ricadente nei comuni di Praia M. e S. Nicola Arcella. Progetto Enel n. 770; descritto negli atti (Relazione ed elaborati tecnici a firma del legale rappresentante) allegati alla domanda di autorizzazione in data 13/11/2002 dell'impianto stesso. I citati atti sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Servizio Gestione Impianti e Linee Elettriche di questa Amministrazione Provinciale.

Art. 2

L'ENEL S.p.A. è esonerata dal pagamento della cauzione a norma dell'art. 9 del D.P.R. n. 342 del 18/3/1965, così come previsto dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 17/2000.

Art. 3

Considerato che l'opera in oggetto ricade in quelle comprese nell'art. 1 della L.R. 17/2000 ai sensi dell'art. 8, comma 3, della citata Legge, è da considerarsi di pubblica utilità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 17/2000 le eventuali espropriazioni, non ancora espletate, dell'opera in oggetto devono compiersi entro mesi sei dal rilascio della presente autorizzazione.

Art. 5

L'Enel Distribuzione entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, dovrà fornire per come previsto dal comma 5, art. 20, della L.R. 17/2000, una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'adempimento di quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo.

Art. 6

Successivamente, qualora dovessero emergere divergenze rispetto al progetto o anomalie rispetto al quadro normativo vigente, l'Enel Distribuzione resta obbligata ad effettuare, con oneri a proprio carico, gli interventi necessari al fine di rendere la linea conforme alle leggi vigenti.

Art. 7

Le eventuali modifiche di cui all'articolo precedente dovranno essere effettuate entro 180 giorni dalla notifica, passati inutilmente detti giorni la presente Autorizzazione perderà ogni sua efficacia.

Art. 8

La mancata o inadeguata osservanza delle suddette prescrizioni comporta la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 9

Notificare il presente provvedimento all'Enel Distribuzione S.p.A. Direzione Calabria – zona di Castrovillari – Via Padre Pio da Pietralcina – 87012 Castrovillari (CS).

Art. 10

Copia del presente provvedimento viene altresì inviata, per conoscenza e per quanto di competenza:

— Comuni di: Praia a Mare e S. Nicola Arcella;

— Ufficio Espropri di questo Ente;

Art. 11

Per il presente provvedimento viene chiesta da questa Amministrazione la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Cosenza, lì 26 settembre 2005

Il Responsabile del Servizio — **Ing. Eugenio Gaudio**

Il Direttore — **Dott. Cesare Pelaia**

PROVINCIA DI COSENZA
Settore Attività Economiche e Produttive
Servizio: Gestione Impianti e Linee Elettriche

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea elettrica MT 20 KV denominata «Firmo» da C.P. Cammarata, tratta Altomonte SM – Mottafollone, ricadente nei comuni di Altomonte, S. Donato di Ninea, S. Sosti e Mottafollone – Progetto Enel n. 798 (ID – 35).

Prot. 80897

IL DIRETTORE

Premesso:

Che l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – Zona di Castrovillari, con istanza datata 6/12/2002, acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale al n. 73707 del 18/12/2002, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione definitiva in sanatoria, ai sensi dell'art. 25 L.R. 17/2000, per l'esercizio dell'impianto: linea MT 20 KV denominata «Firmo» da C.P. Cammarata, tratta Altomonte SM – Mottafollone, ricadente nei comuni di Altomonte, S. Donato di Ninea, S. Sosti e Mottafollone – Progetto Enel n. 798 (ID – 35).

Che alla suddetta richiesta risultano allegati i seguenti elaborati:

— Corografia impianto

— Elenco ditte interessate con indirizzi

— Relazione tecnica descrittiva

— Planimetria catastale

Che dalla relazione tecnica di progetto allegata all'istanza suddetta si evince che l'impianto è stato realizzato nella piena osservanza del D.M. n. 28 del 21/3/1988.

Che nella stessa relazione tecnica viene attestato che i limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici prodotti dall'elettrodotto sono inferiori a quelli fissati dal D.P.C.M. del 23/4/1992.

Che il Comune di Altomonte ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che il Comune di San Sosti ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che il Comune di San Donato di Ninea ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che il Comune di Mottafollone ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che, ai sensi dell'art. 8 c.3 della L. 241/90 e per come previsto dalla Deliberazione di Giunta Provinciale di Cosenza n. 490 del 5/12/2002, questa Amministrazione ha provveduto alla pubblicazione di un avviso pubblico in data 29/1/03, contenente i dati tecnici dell'impianto, su due quotidiani a diffusione locale e precisamente su: «Il Quotidiano» e «La Provincia Cosentina».

Che, ai sensi dell'art. 25 c.3 lett. a della L.R. 17/00, sono stati pubblicati a cura di questa Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 15/2/03 n. 3, gli elaborati tecnici: relazione, elenco impianti, piano particellare dell'elettrodotto in oggetto.

Considerato:

— Che nei trenta giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio dei rispettivi Comuni interessati dall'elettrodotto non sono pervenute opposizioni ed osservazioni al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, nei successivi trenta giorni alle pubblicazioni sui quotidiani e alla pubblicazione sul B.U.R. Calabria non sono pervenute opposizioni ed osservazioni tali da costituire impedimento al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, l'Enel ha effettuato, sul c/c 43086677 intestato a: Provincia di Cosenza – Servizio Tesoreria – Servizio Gestione Impianti e LL EE, un versamento con causale: «oneri d'istruttoria per il rilascio di Autorizzazione Definitiva linea MT 20 KV nominata «Firmo», così come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 15/5/2003.

— Che, il Responsabile del Servizio con relazione in data 26/9/05 ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Definitiva.

Ed inoltre

VISTA la legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i..

VISTO il Decreto Presidenziale n. 1 del 4/1/2005 della Prov. di Cosenza.

VISTA la legge 25/6/1865, n. 2359 e successive modificazioni.

VISTO il T.U. approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 23/3/1964, n. 134.

VISTO il D.P.R. 18/3/1965, n. 342.

VISTA la legge 22/10/1971, n. 865 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 28/1/1977, n. 10.

VISTO il D.P.R. 24/7/1977, n. 616.

VISTA la legge 3/1/1978, n. 1.

VISTA la legge 28/6/1986, n. 339.

VISTO il D.M. 21/3/1988, n. 449.

VISTA la legge 15/3/1997, n. 59.

VISTO il D.Lgs. 30/3/1999, n. 96.

VISTA la Legge Regionale 3/10/1997 n. 10.

VISTA la Legge regionale 24/11/2000, n. 17.

Per quanto premesso, considerato e visto si

AUTORIZZA

Art. 1

In via definitiva l'Enel Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – zona di Castrovillari all'esercizio dell'impianto linea MT 20 KV denominata «Firmo» da C.P. Cammarata, tratta Altomonte SM – Mottafollone, ricadente nei comuni di Altomonte, S. Donato di Ninea, S. Sosti e Mottafollone – Progetto Enel n. 798 (ID – 35); descritto negli atti (Relazione ed elaborati tecnici a firma del legale rappresentante) allegati alla domanda di autorizzazione in data 6/12/2002 dell'impianto stesso. I citati atti sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Servizio Gestione Impianti e Linee Elettriche di questa Amministrazione Provinciale.

Art. 2

L'ENEL S.p.A. è esonerata dal pagamento della cauzione a norma dell'art. 9 del D.P.R. n. 342 del 18/3/1965, così come previsto dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 17/2000.

Art. 3

Considerato che l'opera in oggetto ricade in quelle comprese nell'art. 1 della L.R. 17/2000 ai sensi dell'art. 8, comma 3, della citata Legge, è da considerarsi di pubblica utilità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 17/2000 le eventuali espropriazioni, non ancora espletate, dell'opera in oggetto devono compiersi entro mesi sei dal rilascio della presente autorizzazione.

Art. 5

L'Enel Distribuzione entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, dovrà fornire per come previsto dal comma 5, art. 20, della L.R. 17/2000, una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'adempimento di quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo.

Art. 6

Successivamente, qualora dovessero emergere divergenze rispetto al progetto o anomalie rispetto al quadro normativo vigente, l'Enel Distribuzione resta obbligata ad effettuare, con oneri a proprio carico, gli interventi necessari al fine di rendere la linea conforme alle leggi vigenti.

Art. 7

Le eventuali modifiche di cui all'articolo precedente dovranno essere effettuate entro 180 giorni dalla notifica, passati inutilmente detti giorni la presente Autorizzazione perderà ogni sua efficacia.

Art. 8

La mancata o inadeguata osservanza delle suddette prescrizioni comporta la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 9

Notificare il presente provvedimento all'Enel Distribuzione S.p.A. Direzione Calabria – zona di Castrovillari – Via Padre Pio da Pietralcina – 87012 Castrovillari (CS).

Art. 10

Copia del presente provvedimento viene altresì inviata, per conoscenza e per quanto di competenza:

— Comuni di: Altomonte, S. Donato di Ninea, S. Sosti e Mottafollone;

— Ufficio Espropri di questo Ente;

Art. 11

Per il presente provvedimento viene chiesta da questa Amministrazione la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Cosenza, lì 26 settembre 2005

Il Responsabile del Servizio — **Ing. Eugenio Gaudio**

Il Direttore — **Dott. Cesare Pelaia**

PROVINCIA DI COSENZA
Settore Attività Economiche e Produttive
Servizio: Gestione Impianti e Linee Elettriche

Autorizzazione definitiva elettrodotto: linea elettrica MT 20 KV denominata «Serragiumenta» da C.P. Cammarata a cab. Serragiumenta e sue diramazioni nei comuni di Castrovillari e Altomonte – Progetto Enel n. 749 (ID – 34).

Prot. 80816

IL DIRETTORE

Premesso:

Che l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – Zona di Castrovillari, con istanza datata 14/11/2002, acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale al n. 66174 del 21/11/2002, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione definitiva in sanatoria, ai sensi dell'art. 25 L.R. 17/2000, per l'esercizio dell'impianto: linea MT 20 KV denominata «Serragiumenta» da C.P. Cammarata a cab. Serragiumenta e sue diramazioni, nei comuni di Castrovillari e Altomonte – Progetto Enel n. 749 (ID – 34).

Che alla suddetta richiesta risultano allegati i seguenti elaborati:

— Corografia impianto

— Elenco ditte interessate con indirizzi

— Relazione tecnica descrittiva

— Planimetria catastale

Che dalla relazione tecnica di progetto allegata all'istanza suddetta si evince che l'impianto è stato realizzato nella piena osservanza del D.M. n. 28 del 21/3/1988.

Che nella stessa relazione tecnica viene attestato che i limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici prodotti dall'elettrodotto sono inferiori a quelli fissati dal D.P.C.M. del 23/4/1992.

Che il Comune di Altomonte ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che il Comune di Castrovillari ha trasmesso a questo Ente la relata di avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, degli elaborati tecnici inerenti l'elettrodotto in questione.

Che, ai sensi dell'art. 8 c.3 della L. 241/90 e per come previsto dalla Deliberazione di Giunta Provinciale di Cosenza n. 490 del 5/12/2002, questa Amministrazione ha provveduto alla pubblicazione di un avviso pubblico in data 29/1/03, contenente i dati tecnici dell'impianto, su due quotidiani a diffusione locale e precisamente su: «Il Quotidiano» e «La Provincia Cosentina».

Che, ai sensi dell'art. 25 c.3 lett. a della L.R. 17/00, sono stati pubblicati a cura di questa Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 12/3/03 n. 4, gli elaborati tecnici: relazione, elenco impianti, piano particellare dell'elettrodotto in oggetto.

Considerato:

— Che nei trenta giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio dei rispettivi Comuni interessati dall'elettrodotto non sono pervenute opposizioni ed osservazioni al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, nei successivi trenta giorni alle pubblicazioni sui quotidiani e alla pubblicazione sul B.U.R. Calabria non sono pervenute opposizioni ed osservazioni tali da costituire impedimento al rilascio dell'autorizzazione definitiva di cui al presente provvedimento.

— Che, l'Enel ha effettuato, sul c/c 43086677 intestato a: Provincia di Cosenza – Servizio Tesoreria – Servizio Gestione Impianti e LL EE, un versamento con causale: oneri d'istruttoria per il rilascio di Autorizzazione Definitiva linea MT 20 KV nominata «Serragiumenta», così come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 15/5/2003.

— Che, il Responsabile del Servizio con relazione in data 13/9/05 ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Definitiva.

Ed inoltre

VISTA la legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i..

VISTO il Decreto Presidenziale n. 1 del 4/1/2005 della Prov. di Cosenza.

VISTA la legge 25/6/1865, n. 2359 e successive modificazioni.

VISTO il T.U. approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 23/3/1964, n. 134.

VISTO il D.P.R. 18/3/1965, n. 342.

VISTA la legge 22/10/1971, n. 865 e succ. modificazioni.

VISTA la legge 28/1/1977, n. 10.

VISTO il D.P.R. 24/7/1977, n. 616.

VISTA la legge 3/1/1978, n. 1.

VISTA la legge 28/6/1986, n. 339.

VISTO il D.M. 21/3/1988, n. 449.

VISTA la legge 15/3/1997, n. 59.

VISTO il D.Lgs. 30/3/1999, n. 96.

VISTA la Legge Regionale 3/10/1997 n. 10.

VISTA la Legge regionale 24/11/2000, n. 17.

Per quanto premesso, considerato e visto si

AUTORIZZA

Art. 1

In via definitiva l'Enel Distribuzione S.p.A. – Direzione Calabria – zona di Castrovillari all'esercizio dell'impianto linea MT 20 KV denominata «Serragiumenta» da C.P. Cammarata a cab. Serragiumenta e sue diramazioni nei comuni di Castrovillari e Altomonte – Progetto Enel n. 749 (ID – 34); descritto negli atti (Relazione ed elaborati tecnici a firma del legale rappresentante) allegati alla domanda di autorizzazione in data 13/11/2002 dell'impianto stesso. I citati atti sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Servizio Gestione Impianti e Linee Elettriche di questa Amministrazione Provinciale.

Art. 2

L'ENEL S.p.A. è esonerata dal pagamento della cauzione a norma dell'art. 9 del D.P.R. n. 342 del 18/3/1965, così come previsto dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 17/2000.

Art. 3

Considerato che l'opera in oggetto ricade in quelle comprese nell'art. 1 della L.R. 17/2000 ai sensi dell'art. 8, comma 3, della citata Legge, è da considerarsi di pubblica utilità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 17/2000 le eventuali espropriazioni, non ancora espletate, dell'opera in oggetto devono compiersi entro mesi sei dal rilascio della presente autorizzazione.

Art. 5

L'Enel Distribuzione entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, dovrà fornire per come previsto dal comma 5, art. 20, della L.R. 17/2000, una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'adempimento di quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo.

Art. 6

Successivamente, qualora dovessero emergere divergenze rispetto al progetto o anomalie rispetto al quadro normativo vigente, l'Enel Distribuzione resta obbligata ad effettuare, con oneri a proprio carico, gli interventi necessari al fine di rendere la linea conforme alle leggi vigenti.

Art. 7

Le eventuali modifiche di cui all'articolo precedente dovranno essere effettuate entro 180 giorni dalla notifica, passati inutilmente detti giorni la presente Autorizzazione perderà ogni sua efficacia.

Art. 8

La mancata o inadeguata osservanza delle suddette prescrizioni comporta la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 9

Notificare il presente provvedimento all'Enel Distribuzione S.p.A. Direzione Calabria – zona di Castrovillari – Via Padre Pio da Pietralcina – 87012 Castrovillari (CS).

Art. 10

Copia del presente provvedimento viene altresì inviata, per conoscenza e per quanto di competenza:

— Comuni di: Altomonte, Castrovillari;

— Ufficio Espropri di questo Ente;

Art. 11

Per il presente provvedimento viene chiesta da questa Amministrazione la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Cosenza, lì 26 settembre 2005

Il Responsabile del Servizio — **Ing. Eugenio Gaudio**

Il Direttore — **Dott. Cesare Pelaia**

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Settore Ambiente ed Energia Servizio Risparmio Energetico

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
288	1	Benedetto Rocco Studio Oculistico	0,3623	40,00%	12,71%	24,78	31,88	23,15	**79,81**	€ **84.000,00**	60%
519	2	Giovinazzo Antonio	0,3623	40,00%	12,70%	24,78	31,88	23,09	**79,76**	€ **12.600,00**	60%
371	3	Nardi Rosanna	0,3641	37,00%	13,51%	25,00	26,50	25,00	76,50	€ **12.600,00**	63%
411	4	Russo Giuseppe	0,3641	36,00%	12,16%	25,00	24,71	19,87	69,58	€ **13.806,02**	64%
373	5	Mammola Serafino	0,3623	31,00%	13,51%	24,78	15,75	25,00	65,53	€ **14.490,00**	69%
156	6	Morfea Fabio Antonio	0,3628	30,00%	13,35%	24,84	13,96	25,00	63,80	€ **28.961,49**	70%
510	7	Battaglia Carmela	0,3623	30,00%	13,90%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **31.752,00**	70%
496	8	Battaglia Carmela	0,3623	30,00%	13,90%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **15.876,00**	70%
499	9	Serranò Giuseppe	0,3623	30,00%	13,90%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **15.876,00**	70%
239	10	Repaci Cosimo	0,3623	30,00%	13,87%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **17.640,00**	70%
256	11	Alampi Ercole	0,3623	30,00%	13,87%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **15.876,00**	70%
434	12	Galatà Anna Maria	0,3623	30,00%	13,87%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **15.876,00**	70%
527	13	Aquino Domenico	0,3623	30,00%	13,50%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **15.410,50**	70%
485	14	Iurato Carmela Immacolata	0,3623	30,00%	13,50%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **15.410,50**	70%
461	15	Capogreco Stefano	0,3623	30,00%	13,49%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **15.410,50**	70%
460	16	Manti Ferdinando	0,3623	30,00%	13,49%	24,78	13,96	25,00	63,74	€ **15.410,50**	70%
535	17	Sergi Maremanio Guerino	0,3641	30,00%	12,90%	25,00	13,96	24,28	63,24	€ **23.380,00**	70%
501	18	Giunta Francesco	0,3623	30,00%	12,90%	24,78	13,96	24,28	**63,02**	€ **24.010,00**	70%
425	19	Romeo Giovan Domenico	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	**62,96**	€ **24.010,00**	70%
309	20	Stellitano Giuseppe	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	**62,96**	€ **24.010,00**	70%
332	21	Stellitano Antonio	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	**62,96**	€ **24.010,00**	70%
329	22	Stellitano Donato	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	**62,96**	€ **24.010,00**	70%
331	23	Stellitano Doriano	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	**62,96**	€ **24.010,00**	70%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2005*

Fondo disponibile € 1.366.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
333	24	Stellitano Giovanni	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
357	25	Autelitano Caterina	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
327	26	Stellitano Alessandra	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
275	27	Naccari Carlizzi Demetrio	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
306	28	Stellitano Salvatore	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
310	29	Autelitano Antonia	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
330	30	Panzera Maddalena	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
452	31	Mangiola Carmen	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
305	32	Stellitano Donato	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
336	33	Sinatora Vincenzina	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
321	34	Molinetti Anna Maria	0,3623	30,00%	12,89%	24,78	13,96	24,22	62,96	€ 24.010,00	70%
553	35	Giordano Paolo	0,3623	29,50%	13,90%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 15.989,40	70,06%
381	36	Zumbo Gianluca	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 31.978,80	70,60%
451	37	Morabito Nunziatina	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 15.989,40	70,60%
412	38	Crisafi Natale	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 15.989,40	70,60%
422	39	Alvaro Maria	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 15.989,40	70,60%
455	40	Calderone Pasquale	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 15.989,40	70,60%
402	41	Pipicella Maria Carmela	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 31.978,80	71%
405	42	Stilo Mario	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 31.978,80	70,60%
406	43	Strangio Angelo	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 15.989,40	70,60%
454	44	Alvaro Giuseppe	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 31.978,80	70,60%
415	45	Pipicella Teresa	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 31.978,80	70,60%
360	46	Vottari Maria Annunziata	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 15.989,40	70,60%
406	47	Vottari Antonella	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 31.978,80	70,60%
404	48	Stilo Mario	0,3623	29,50%	13,87%	24,78	13,06	25,00	62,84	€ 31.978,80	70,60%
363	49	Minniti Carmelo Comodatario Tenente Col Agricolo	0,3623	30,00%	12,83%	24,78	13,96	23,87	62,60	€ 77.175,00	70%
498	50	Macri Antonio Luciano	0,3623	30,50%	12,60%	24,78	14,88	22,49	62,13	€ 16.762,50	69,80%
487	51	Gliuma Giovanna	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 17.892,00	71%
509	52	Manti Leonardo	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 32.205,60	71%
536	53	Tripodi Ernesto	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 17.892,00	71%
538	54	Rua Egidio Giuseppe	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 16.102,80	71%
497	55	Macri Rosanna	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 32.205,60	71%
544	56	Genrese Francesco	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 53.676,00	71%
511	57	Riggio Francesco	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 16.102,80	71%
477	58	Porcino Bruno	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 53.676,00	71%
542	59	Condemi Paola	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 16.102,80	71%
533	60	De Nardis Antonio	0,3623	29,00%	13,90%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 16.102,80	71%
280	61	Vaccaro Graziella	0,3623	29,00%	13,87%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 16.102,80	71%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
462	62	Tripodi Ermete	0,3623	29,00%	13,87%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 17.892,00	71%
292	63	Apollaro Maria	0,3623	29,00%	13,87%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 32.205,60	71%
400	64	Melissari Luigi	0,3623	29,00%	13,87%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 53.676,00	71%
418	65	Germano Pasquale	0,3623	29,00%	13,87%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 16.102,80	71%
279	66	Sergi Enzo	0,3623	29,00%	13,87%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 32.205,60	71%
323	67	Brunetti Rosario	0,3623	29,00%	13,87%	24,78	12,17	25,00	61,94	€ 16.102,80	71%
143	68	Giovinazzo Paola	0,3623	30,00%	12,71%	24,78	13,96	23,15	61,89	€ 14.700,00	70%
171	69	Marchese Alessandro	0,3623	30,00%	12,71%	24,78	13,96	23,15	61,89	€ 22.050,60	70%
170	70	Bruzzi Violetta	0,3623	30,00%	12,71%	24,78	13,96	23,15	61,89	€ 14.700,00	70%
547	71	Ebumea Giuseppe	0,3623	30,00%	12,70%	24,78	13,96	23,09	61,83	€ 15.435,00	70%
564	72	Greco Domenico Giovanni	0,3623	30,00%	12,70%	24,78	13,96	23,09	61,83	€ 15.435,00	70%
545	73	Pontari Natale	0,3623	30,00%	12,70%	24,78	13,96	23,09	61,83	€ 15.750,00	70%
549	74	Ebumea Vittorio	0,3623	30,00%	12,70%	24,78	13,96	23,09	61,83	€ 15.435,00	70%
512	75	Palamara Domenica	0,3623	30,00%	12,70%	24,78	13,96	23,09	61,83	€ 15.435,00	70%
557	76	Laruffa Biagio	0,3623	30,00%	12,70%	24,78	13,96	23,09	61,83	€ 15.435,00	70%
298	77	Mafrici Antonino	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
432	78	Maesano Graziella	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
416	79	Zuccalà Giuseppe	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
440	80	Orlando Stella	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
456	81	Siviglia Lorenzo	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
439	82	Billari Giuseppe	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
426	83	Gumari Natalino Antonio	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
453	84	Ianni Isabella	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
338	85	Zavettieri Carmela Angela	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
295	86	Preta Domenica	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
430	87	Zavettieri Agostino	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
419	88	D'Agostino Biagio	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
403	89	D'Agostino Domenico	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
429	90	Guerrera Maria	0,3623	30,00%	12,69%	24,78	13,96	23,03	61,77	€ 15.435,00	70%
285	91	Lenzzi Delia	0,3623	30,00%	12,64%	24,78	13,96	22,73	61,47	€ 15.876,00	70%
291	92	Sorace Santo	0,3623	30,00%	12,64%	24,78	13,96	22,73	61,47	€ 15.876,00	70%
273	93	Antonuzzo Bruno Gaetano	0,3623	30,00%	12,64%	24,78	13,96	22,73	61,47	€ 15.876,00	70%
530	94	Romeo Cosimo	0,3623	30,00%	12,60%	24,78	13,96	22,49	61,23	€ 15.876,00	70%
516	95	Iemma Rosetta Prop. Amm. Az. Agrituristica "Paola"	0,3623	28,57%	13,50%	24,78	11,40	25,00	61,17	€ 41.958,00	60%
489	96	Lalò Paolo	0,3623	28,50%	13,90%	24,78	11,27	25,00	61,05	€ 16.218,20	71%
531	97	Vazzana Pasquale	0,3623	28,00%	13,90%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 18.144,00	72%
500	98	Amodeo Filippo	0,3623	28,00%	13,90%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 16.329,60	72%
491	99	Muscari Tomajoli Francesco	0,3623	28,00%	13,90%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 16.329,60	72%
550	100	Migliardi Santo	0,3623	28,00%	13,90%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 16.329,60	72%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006* Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione B	Criterio di valutazione D	Criterio di valutazione C	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
277	101	Vaccana Gianfranco	0,3623	28,00%	13,87%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 16.329,60	72%
282	102	Carnhareri Giovanni	0,3623	28,00%	13,87%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 16.329,60	72%
241	103	Plutino Sebastiano Soc. Parrocchia S.Cristoforo	0,3623	28,00%	13,87%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 32.659,20	72%
254	104	Rizzieri Maurizio	0,3623	28,00%	13,87%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 16.329,60	72%
463	105	Campolo Giovanni Ello	0,3623	28,00%	13,87%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 16.329,60	72%
234	106	Idà Francesco	0,3623	28,00%	13,87%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 32.659,20	72%
258	107	Velardo Giuseppe	0,3623	28,00%	13,87%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 32.659,20	72%
235	108	D'Agostino Elisabetta	0,3623	28,00%	13,87%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 16.329,60	72%
274	109	Zerbi Domenico	0,3623	28,00%	13,87%	24,78	10,37	25,00	60,15	€ 32.659,20	72%
466	110	Giovinazzo Antonio Leg. Rappr. "Oliveto Principessa" S.r.l.	0,3623	26,87%	12,70%	24,78	11,93	23,09	59,80	€ 84.000,00	60%
367	111	Fioramonte Giovanna	0,3623	29,00%	12,64%	24,78	12,17	22,73	59,68	€ 16.102,80	71%
474	112	Cosmo Pasquale Leg. Rappr. Cosmo real S.r.s.	0,3641	28,57%	12,70%	25,00	11,40	23,09	59,49	€ 44.100,00	60%
128	113	Ventra Giovanni Leg. Rappr. "Il Gran Sole srl"	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 84.000,00	60%
125	114	Giovinazzo Francesco Leg Rappr. Gruppo Giovinazzo s.r.l.	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 84.000,00	60%
126	115	Ventra Giovanni	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 44.100,00	60%
130	116	Iacoianni Francesco Leg. Rapp.Agri Oppido s.r.l	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 84.000,00	60%
124	117	Crea Domenico	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 84.000,00	60%
145	118	Pirromalli Concetta Azienda Agricola	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 25.200,00	60%
136	119	Pirromalli Concetta Azienda Agricola	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 25.200,00	60%
146	120	D'Agostino Francesco Impresa Individuale Sacco & Stocco	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 84.000,00	60%
137	121	Pirromalli Concetta Azienda Agricola	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 25.200,00	60%
141	122	Lucisano Michele Leg Rapp Verdiana Srl	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 56.700,00	60%
144	123	Guerrisi Girolamo Impresa individuale	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 18.900,00	60%
140	124	Momno Maria Leg. Rapp. M.C.M. srl	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 66.150,00	60%
135	125	Tripodi Francesco Floraire Azienda Agricola	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 56.700,00	60%
169	126	Galluccio Antonino Leg. Rappr. Carni & Salumi s.a.s.	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 25.200,00	60%
173	127	Albanese Antonio Vincenzo Leg. Rappr. JOE ALBANESE snc	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 56.700,00	60%
176	128	Catalano Carmelo Leg. Rappr. Pan. Nova s.a.s.	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 84.000,00	60%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
177	129	Romeo Rocco Leg. Rappr. CO.GER. S.r.l.	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 56.700,00	80%
178	130	Arcieri Vincenzo Titolare Impresa individuale	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 84.000,00	80%
172	131	Micelli Francesco Titolare Azienda Agricola	0,3623	28,57%	12,71%	24,78	11,40	23,15	59,32	€ 84.000,00	80%
521	132	Todaro Carlo Leg. Rappr. Agri. Lub. P s.c.r.l.	0,3623	28,57%	12,70%	24,78	11,40	23,09	59,26	€ 84.000,00	80%
539	133	Albanese Giuseppe Leg. Rappr. Az. Agricola Albalbor	0,3623	28,57%	12,70%	24,78	11,40	23,09	59,26	€ 84.000,00	80%
468	134	Pugliano Francesco Leg. Rapp. Az. Agr. Tecnoverde S.r.l.	0,3623	28,57%	12,70%	24,78	11,40	23,09	59,26	€ 84.000,00	80%
476	135	Giovinazzo Girolamo Leg. Rapp. Olearia Cittanovese S.a.s.	0,3623	28,57%	12,70%	24,78	11,40	23,09	59,26	€ 84.000,00	80%
478	136	Curinga Caterina Leg. Rapp. S.I.C.A.L. S.a.s.	0,3623	28,57%	12,70%	24,78	11,40	23,09	59,26	€ 84.000,00	80%
528	137	Tiguni Ghori Leg. Rapp Atlantide Sport Center S.r.l.	0,3623	28,57%	12,70%	24,78	11,40	23,09	59,26	€ 84.000,00	80%
475	138	Cicerone Angelo Titolare . Ind. Artigiana del Legno	0,3623	28,57%	12,70%	24,78	11,40	23,09	59,26	€ 84.000,00	80%
502	139	D'Agostino Amorino	0,3641	30,00%	12,20%	25,00	13,96	20,10	59,06	€ 72.376,50	70%
106	140	Donato Antonino	0,3260	31,10%	12,64%	20,33	15,93	22,73	58,99	€ 16.880,50	88,90%
336	141	Cavallaro Giuseppe	0,3641	30,00%	12,16%	25,00	13,96	19,87	58,82	€ 14.709,05	70%
484	142	Foti Giuseppe Prop. Amm. Az.Agr. "Mille Sapori"	0,3623	27,14%	13,50%	24,78	8,83	25,00	58,61	€ 25.692,80	82%
495	143	Calabro Vittoria	0,3623	27,00%	13,90%	24,78	8,58	25,00	58,36	€ 16.656,40	73%
488	144	Monteresso Maria Antonia	0,3623	27,00%	13,90%	24,78	8,58	25,00	58,36	€ 16.656,40	73%
548	145	Iele Immacolata Concetta	0,3623	27,00%	13,90%	24,78	8,58	25,00	58,36	€ 16.396,00	73%
255	146	Cavaliere Anna	0,3623	27,00%	13,87%	24,78	8,58	25,00	58,36	€ 16.556,40	73%
353	147	De Stefano Pietro Bruno	0,3623	27,00%	13,87%	24,78	8,58	25,00	58,36	€ 16.556,40	73%
374	148	Casentino Giovanni	0,3623	27,00%	13,87%	24,78	8,58	25,00	58,36	€ 33.112,80	73%
372	149	Citelli Salvatore	0,3623	27,00%	13,87%	24,78	8,58	25,00	58,36	€ 16.556,40	73%
343	150	De Marco Rocco	0,3623	27,00%	13,87%	24,78	8,58	25,00	58,36	€ 16.556,40	73%
399	151	Casentino Giuseppe	0,3623	27,00%	13,87%	24,78	8,58	25,00	58,36	€ 16.556,40	73%
68	152	Pellegrino Francesco	0,3623	28,00%	12,71%	24,78	10,37	23,15	58,30	€ 21.168,00	72%
193	153	Neri Giuseppe	0,3623	28,00%	12,71%	24,78	10,37	23,15	58,30	€ 21.168,00	72%
181	154	Neri Maria Francesca	0,3623	28,00%	12,71%	24,78	10,37	23,15	58,30	€ 21.168,00	72%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
165	155	Laganà Giuseppina	0,3623	28,00%	12,71%	24,78	10,37	23,15	58,30	€ 21.168,00	72%
164	156	Laganà Rocco	0,3623	28,00%	12,71%	24,78	10,37	23,15	58,30	€ 21.168,00	72%
117	157	Laghi Giuseppe Stefano Azienda Agricola	0,3623	29,35%	12,24%	24,78	12,79	20,34	67,92	€ 82.253,85	88,90%
238	158	Giunta Nicola Francesco Giuseppe	0,3623	26,50%	13,87%	24,78	7,69	25,00	57,46	€ 16.669,80	73,50%
518	159	Zavaglia Carlo Domenico Amm. Hotel Rist. Miramare S.a.s.	0,3623	26,43%	13,50%	24,78	7,56	25,00	57,34	€ 88.200,00	83%
63	160	Folleti Pasquale Industria Confezioni P.F	0,3641	26,43%	12,70%	25,00	7,56	23,09	55,65	€ 66.904,26	83%
85	161	Fazzolari Angelo Propr. Azienda Agricola	0,3641	26,43%	12,70%	25,00	7,56	23,09	55,65	€ 66.904,26	83%
111	162	Azienda Pellegrino Giuseppe	0,3641	26,43%	12,70%	25,00	7,56	23,09	55,65	€ 66.904,26	83%
89	163	Maione Ferdinando Ristorante Pizzeria "La Trave"	0,3623	26,43%	12,70%	24,78	7,56	23,09	55,43	€ 69.457,50	93%
194	164	Scigliano Giovanna	0,3628	28,00%	12,16%	24,84	10,37	19,87	55,08	€ 15.800,40	72%
232	165	Parisi Giuseppe	0,3628	28,00%	12,16%	24,84	10,37	19,87	55,08	€ 15.800,40	72%
198	166	Caminiti Antonino	0,3628	28,00%	12,16%	24,84	10,37	19,87	55,08	€ 15.800,40	72%
459	167	Fedele Serio	0,3623	28,00%	12,16%	24,78	10,37	19,87	55,02	€ 49.896,00	72%
220	168	Ortina Domenica	0,3623	28,00%	12,16%	24,78	10,37	19,87	55,02	€ 29.937,60	72%
165	169	Basile Carmelo Leg. Rapp Az Agr. Giuffrè G.ppe	0,3641	25,00%	13,51%	25,00	5,00	25,00	55,00	€ 90.337,00	86%
210	170	Orlando Francesco Propr. Azienda Olearia	0,3641	25,00%	13,51%	25,00	5,00	25,00	55,00	€ 90.350,00	86%
558	171	Mattiani Marisa Amm. Hotel Arcobaleno	0,3641	25,00%	13,50%	25,00	5,00	25,00	55,00	€ 90.337,00	85%
44	172	Scalia Francesco	0,3641	25,00%	13,44%	25,00	5,00	25,00	55,00	€ 69.173,38	76%
473	173	Barillà Iero Silvio	0,3640	25,00%	13,10%	24,99	5,00	25,00	54,98	€ 30.933,00	76%
223	174	Zagari Giuseppina	0,3628	28,00%	12,13%	24,84	10,37	19,69	54,90	€ 15.800,40	72%
472	175	Capogreco Giudita	0,2898	30,00%	13,50%	19,90	13,96	25,00	54,86	€ 15.410,60	70%
222	176	Morabito Attilio	0,3623	28,00%	12,13%	24,78	10,37	19,69	54,84	€ 29.937,60	72%
262	177	Scopelliti Antonino	0,3623	28,00%	12,13%	24,78	10,37	19,69	54,84	€ 19.958,40	72%
33	178	Pancallo Renato	0,3628	25,00%	13,30%	24,84	5,00	25,00	54,84	€ 29.094,16	76%
492	179	Pelle Giuseppe Azien. 2 P.S. n. c.	0,3623	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 65.520,00	85%
552	180	Malara Vincenzo Leg. Rappr. Edil Service	0,3623	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 29.484,00	85%
505	181	Mollica Domenico Prop. Amm. Ditta Mollica	0,3623	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	85%
537	182	Imbesi Maria Liliana Prop. Villaggio Turistico Imbesi	0,3623	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 49.140,00	85%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
464	183	Mollica Domenico Prop. Amm. Ditta Mollica Domenico	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
507	184	Barilla Giovanni Amm. Oli Essenziali S.a.s.	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
550	185	Gennese Zerbi Saverio Amm. ANSA S.R.L.	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
508	186	Pansera Michele	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 17.010,00	75%
543	187	Catalano Pasquale Propr. Azienda Apistica	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 29.484,00	65%
514	188	Frascati Santo Amm. Termocasa S.r.l.	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 65.520,00	65%
504	189	Pelle Nicola Tit. Installazione Imp. da Riscald.	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 14.742,00	65%
486	190	Mercurio Demetrio Amm. M. F. Centro Polivalente del Mediterraneo S.n.s.	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
529	191	Tripodi Alessandro Linea legno di Tripodi Alessa.& C S.a.s.	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 49.140,00	65%
506	192	Tripepi Ida Amm. Autocalabra S.r.l.	0,3823	25,00%	13,90%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
252	193	Iacopino Sabbo Salvatore Propr. Oleificio	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
250	194	Tripodi Marcello Domenico Amm. Villa Speranza	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
287	195	Mollica Domenico Prop. Amm. Ditta Mollica Domenico	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
240	196	Malmerino Vincenzo Antonino Amm. Frantoio Oleario	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
297	197	Cariati Maria Leg. Rapp. SELKRON	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 49.140,00	65%
246	198	Curatola Maddalena Amm. Azienda Agricola	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
290	199	Barilla Giovanni Amm. Olii Essenziali Barilla S.A.S.	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
272	200	Barilla Giovanni Amm Az. Agricola Barilla Giovanni	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
283	201	Genovese Zerbi Saverio Amm. ANSA S.R.L.	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 29.484,00	65%
270	202	Bonnacio Antonietta Conduttrice Az. Agriturismo Simoncello	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 65.520,00	65%
286	203	Lotella Paolo Francesco Leg. Rappr. AERCLIMA. S.a.s	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 29.484,00	65%
302	204	Marzano Saverio Titolare' Il Particolare'	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 65.520,00	65%
271	205	Femia Benedetto Amm. Femia Nicola & C. SNC	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	65%
296	206	Cusato Carmelo Prop. Az. Agricola	0,3823	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 49.140,00	65%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
230	207	Vazzana Carmelo Lorenzo Amm. Comasco	0,3623	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	66%
293	208	Catanese Demetrio Amm. Sud Service	0,3623	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 14.742,00	66%
269	209	Potia Fortunata Propr. Ristorante Concordia	0,3623	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	66%
278	210	Lia Francesco Amm. Casa Italia	0,3623	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 49.140,00	66%
337	211	Tassone Giuseppe Pres. Ricerche & Analisi Service	0,3623	25,00%	13,87%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 29.484,00	66%
226	212	Ditto Paolo Ernesto Pres. Cons. Amm. Impresa Agricola Agrisor S.A.C.R.L.	0,3623	25,00%	13,51%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	66%
443	213	Parisi Rosa Amm. Villaggio Campina Donna Canfora	0,3623	25,00%	13,51%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	66%
339	214	Parisi Giosuè Salvatore Amm. Parisi S.r.l.	0,3623	25,00%	13,51%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	66%
328	215	Ruggiero Vittorio Amm. Hotel Victoria S.r.l.	0,3623	25,00%	13,51%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 91.000,00	66%
285	216	Versace Giovanni Amm. Immobiliare Jonica Mollica	0,3623	25,00%	13,44%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 90.908,82	66%
481	217	Monsignor Bruno Cocalo Leg. Rappr. Ente Morale Fam. Germano'	0,3623	25,00%	13,40%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 101.981,25	75%
244	218	Monsignor Bruno Cocalo Leg. Rappr. Ente Morale Fam. Germano'	0,3623	25,00%	13,39%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 69.930,00	75%
245	219	Monsignor Bruno Cocalo Leg. Rappr. Ente Morale Fam. Germano'	0,3623	25,00%	13,39%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 101.981,25	75%
129	220	Crochi Filippo Amm.re Ditta "Cruello"	0,3623	25,00%	13,35%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 70.705,70	65%
38	221	Strongo Sebastiano	0,3623	25,00%	13,30%	24,78	5,00	25,00	54,78	€ 28.136,32	75%
523	222	Miliadò Antonio	0,3628	28,00%	12,10%	24,84	10,37	19,51	54,72	€ 15.800,40	72%
494	223	Platino Paolo	0,3628	28,00%	12,10%	24,84	10,37	19,51	54,72	€ 15.800,40	72%
493	224	Maffei Francesca	0,3628	28,00%	12,10%	24,84	10,37	19,51	54,72	€ 15.800,40	72%
467	225	Fruscio Santo Prop. Centro Sportivo Mimbello 95 S.r.l.	0,3623	28,57%	11,90%	24,78	11,40	18,31	54,49	€ 84.000,00	60%
257	226	Spatolisano Francesco Propr. 'Giobo S.r.l.'	0,3623	28,57%	11,90%	24,78	11,40	18,31	54,49	€ 80.640,00	60%
261	227	De Gaetano Mario	0,3623	27,80%	12,13%	24,78	10,02	19,69	54,48	€ 30.020,76	72%
469	228	Lupis Domenico	0,3627	25,00%	12,90%	24,83	5,00	24,28	54,11	€ 16.516,50	75%
449	229	Minasi Mimì	0,3623	27,00%	12,29%	24,78	8,58	20,64	54,00	€ 45.990,00	75%
433	230	Sac. Silvio Mesiti Leg. Rapp.Ass di Volontariato Presenza	0,3623	27,00%	12,29%	24,78	8,58	20,64	54,00	€ 102.200,00	75%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
211	231	Barillaro Filomena	0,3627	25,00%	12,65%	24,83	5,00	23,98	53,81	€ 16.516,50	75%
299	232	Allegra Antonio Amm. Maser S.r.l.	0,3623	25,00%	12,63%	24,78	5,00	23,87	53,64	€ 88.726,00	65%
231	233	Allegra Antonio Amm. CIFAM Strutture Metalliche di Allegra & C. SNC	0,3623	25,00%	12,63%	24,78	5,00	23,87	53,64	€ 88.725,00	65%
289	234	Spagnolo Gregorio Prop. Futur Ceramica	0,3623	25,00%	12,63%	24,78	5,00	23,87	53,64	€ 71.662,50	65%
437	235	Vitetta Carmelo Alberto Propr. Azienda Agricola	0,3623	25,00%	12,63%	24,78	5,00	23,87	53,64	€ 88.725,00	65%
361	236	Fiumvante Ambrogio Propr. Leg. Rappr. Rig. Giunde S. n. c.	0,3623	25,00%	12,63%	24,78	5,00	23,87	53,64	€ 88.725,00	65%
362	237	Minniti Carmela Propr. Leg. Rappr. "New Mambo"S.a.s. di Minniti & C.	0,3623	25,00%	12,63%	24,78	5,00	23,87	53,64	€ 88.725,00	65%
534	238	Lorenzi Orietta Stefania Amm. Costantino Import-Export S.r.l.	0,3623	25,00%	12,60%	24,78	5,00	23,69	53,46	€ 88.725,00	65%
532	239	Masi Rocco Amm. Fattorie del sole srl	0,3623	25,00%	12,60%	24,78	5,00	23,69	53,46	€ 88.725,00	65%
546	240	Lipari Filomeno Leg. Rappr. LIOEST, S.r.l.	0,3623	25,00%	12,60%	24,78	5,00	23,69	53,46	€ 88.725,00	65%
541	241	Lipari Antonella Leg. Rapp. Grazia gioielli & S.n.c	0,3623	25,00%	12,60%	24,78	5,00	23,69	53,46	€ 88.725,00	65%
92	242	Fotl Filippo	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
93	243	Calabrò Tommaso	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
49	244	D'Agostino Francesco	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
53	245	Cutri Vincenzo	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
59	246	D'Agostino Antonino	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
57	247	Condello Vincenza	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
88	248	Romeo Annunziata	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
68	249	Corrone Antonia	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
69	250	Campolo M. Grazia	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
77	251	Mazzotta Vincenzo	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
59	252	Accardi Maria Carmela	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
58	253	Gerace Laura	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
72	254	Bongiovanni Domenico	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
64	255	Barilla Angelo	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 49.896,00	72%
65	256	Biasi Michele	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
66	257	Inga Angelo	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
67	258	Arbieri Vincenzo	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
81	259	Caldovino Roberta	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
107	260	Sunce Rocco	0,3623	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
74	261	Macheda Luigia	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
82	262	Surace Vincenzo	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
78	263	Sgrò Salvatore	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
79	264	Biasi Salvatore	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
89	265	Guzzomi Francesco	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
76	266	Montagna Nazzareno	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
102	267	Bonifazio Francesca Carmela	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
90	268	Pardo Vittorio	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
97	269	Aloi Maria Carmela	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
106	270	Mombito Domenico	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
96	271	Longo Francesco	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
105	272	Africano Mariano	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
112	273	Pitarano Filippo	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 49.896,00	72%
101	274	Condello Salvatore	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
104	275	Mombito Carmine	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
95	276	Longo Michele	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 16.632,00	72%
98	277	Petullà Carmelo	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
119	278	Gattuso Giuseppe	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
103	279	Corso Rocco	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
147	280	Rignanò Rocco	0,3823	28,00%	11,88%	24,78	10,37	18,19	53,35	€ 33.264,00	72%
247	281	Mordà Domenico Amm. La collina srl	0,3823	25,00%	12,74%	24,78	5,00	23,33	53,10	€ 86.905,00	65%
161	282	Panetta Antonio Locatario Hotel Ristorante Mirednare	0,3823	25,00%	12,70%	24,78	5,00	23,09	52,87	€ 22.295,00	65%
551	283	Campolo Paolo Prop. Azienda	0,3823	25,00%	12,70%	24,78	5,00	23,09	52,87	€ 42.997,50	65%
300	284	Mesiti Antonio	0,3823	25,00%	12,69%	24,78	5,00	23,03	52,81	€ 33.915,00	75%
436	285	Arecchi Antonino Leg. Rapp. Arecchi Antonino & c S.n.s	0,3823	26,30%	12,29%	24,78	7,33	20,64	52,75	€ 88.438,00	83,17%
294	286	Neri Teresa	0,3823	25,00%	12,66%	24,78	5,00	22,85	52,63	€ 16.750,00	75%
162	287	Raso Angelo	0,3823	25,00%	12,64%	24,78	5,00	22,73	52,51	€ 16.537,50	75%
73	288	Valenti Giuditta	0,3020	30,00%	12,37%	17,39	13,98	21,12	52,47	€ 14.104,98	70%
217	289	Zappalà Antonino Leg. Rappr. Calabria Pesca S.r.l	0,3275	28,92%	12,17%	20,52	12,02	19,93	52,46	€ 82.110,00	69,80%
428	290	Soc. Silvio Mesiti Leg. Rapp.Ass.di Volontariato Presenza	0,3823	26,00%	12,29%	24,78	6,79	20,64	52,21	€ 103.800,00	74%
448	291	Guarna Antonio	0,3823	26,00%	12,29%	24,78	6,79	20,64	52,21	€ 31.080,00	74%
56	292	Grillo Maria Teresa Az. Agrituristica	0,3395	25,07%	13,21%	21,99	5,12	25,00	52,11	€ 77.487,89	64,80%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misure 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.366.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
417	293	Orlando Stella Propr. Leg. Rappr. Elettro Impianti F.M.	0,3623	25,00%	12,56%	24,78	5,00	22,25	52,03	€ 26.665,00	66%
219	294	Pellicanò Salvatore Augusto Leg. Rappr. Pellicanò S.r.l.	0,3275	26,64%	12,17%	20,52	11,52	19,93	51,96	€ 82.593,00	59,85%
435	295	Sasso Pier Domenico	0,3043	29,00%	12,50%	17,67	12,17	21,90	51,74	€ 23.195,13	71%
445	296	Guarna Antonio Leg. Rapp. IPEX S.r.l.	0,3623	25,59%	12,29%	24,78	6,06	20,64	51,48	€ 89.838,00	84,17%
450	297	Zino Andrea Maria Leg. Rapp. SIPI S.c.r.l.	0,3623	25,59%	12,29%	24,78	6,06	20,64	51,48	€ 89.838,00	84,17%
438	298	Arecchi Filippo Meridiano Lines S.p.a.	0,3623	25,59%	12,29%	24,78	6,06	20,64	51,48	€ 35.935,20	84,17%
401	299	Siclari Carmela Propr. Azienda Agricola	0,3623	25,59%	12,29%	24,78	6,06	20,64	51,48	€ 40.427,10	84,17%
221	300	Ollio Antonia Socio Accomandatario Mio di Ollio Antonia S.a.s.	0,3638	25,85%	12,17%	24,96	6,52	19,93	51,41	€ 88.044,00	83,80%
421	301	Criniera Giuseppe	0,3623	25,00%	12,45%	24,78	5,00	21,60	51,37	€ 21.000,00	75%
142	302	Carere Domenico	0,3641	25,00%	12,40%	25,00	5,00	21,30	51,30	€ 39.473,25	75%
138	303	Gattuso Demetrio Amm. Gattuso Francesco & C.SAS	0,3641	25,00%	12,40%	25,00	5,00	21,30	51,30	€ 34.210,15	65%
444	304	Mancini Giuseppe Frantoio Olegario	0,3641	25,00%	12,33%	25,00	5,00	20,88	50,88	€ 86.180,25	66%
163	305	Sorbara Letizia Amm. Tecnosystem s.r.l.	0,3641	25,00%	12,33%	25,00	5,00	20,88	50,88	€ 89.817,00	66%
414	306	Arcadi Francesco	0,3634	25,00%	12,33%	24,91	5,00	20,88	50,79	€ 17.010,00	75%
358	307	Marrapodi Paola	0,3634	25,00%	12,33%	24,91	5,00	20,88	50,79	€ 17.010,00	75%
84	308	Gio-Inazzo Giovanni Prop. Autotrasporti	0,3641	26,43%	11,88%	25,00	7,56	18,19	50,76	€ 40.977,30	63%
91	309	Lando Francesco Propr. Az. Frantoio Oleificio	0,3641	26,43%	11,88%	25,00	7,56	18,19	50,76	€ 42.261,14	63%
115	310	Battaglia Antonio Rocco Azienda	0,3641	26,43%	11,88%	25,00	7,56	18,19	50,76	€ 42.261,14	63%
446	311	GianniLivigni Anna Patrizia	0,3631	25,00%	12,33%	24,88	5,00	20,88	50,76	€ 16.712,50	75%
195	312	Caruso Francesco	0,3260	28,00%	12,16%	20,33	10,37	19,87	50,57	€ 29.937,60	72%
259	313	Quartrone Veneranda	0,3260	28,00%	12,16%	20,33	10,37	19,87	50,57	€ 23.284,80	72%
75	314	Tedesco Paolo Propr. Azienda	0,3623	26,43%	11,88%	24,78	7,56	18,19	50,53	€ 43.659,00	63%
470	315	Ielo Pasquale	0,3266	27,80%	12,20%	20,41	10,02	20,10	50,53	€ 15.844,29	72,2%
409	316	Morabito Giuseppe	0,3266	28,00%	12,13%	20,41	10,37	19,69	50,47	€ 15.800,40	72%
120	317	Diano Vincenzo Grand hotel Presidenti di Diano V. e C. s.a.s.	0,3623	25,00%	12,29%	24,78	5,00	20,64	50,42	€ 90.090,00	65%
218	318	Polito Domenico	0,3260	28,00%	12,13%	20,33	10,37	19,69	50,39	€ 29.937,60	72%
196	319	Currupi Sebastiano	0,3260	28,00%	12,13%	20,33	10,37	19,69	50,39	€ 29.937,60	72%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.e - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
207	320	Sicuro Francesco Antonio	0,3264	25,00%	13,44%	20,38	5,00	25,00	50,38	€ 19.402,30	75%
175	321	Saletta Roberta Leg. Rappr. Eudemalin S.R.L.	0,3641	25,71%	12,03%	25,00	6,27	19,09	50,36	€ 63.690,40	84%
393	322	Ruiz Rachele Maria Teresa	0,3641	25,00%	12,23%	25,00	5,00	20,28	50,28	€ 15.147,00	75%
325	323	Pellicanò Caterina	0,3641	25,00%	12,23%	25,00	5,00	20,28	50,28	€ 100.980,00	75%
395	324	Capano Domenico	0,3641	25,00%	12,23%	25,00	5,00	20,28	50,28	€ 25.245,00	75%
354	325	Capano Marco Ruggero Locatario Azienda	0,3641	25,00%	12,23%	25,00	5,00	20,28	50,28	€ 66.637,00	65%
394	326	Zerra Maria Teresa Propr. Leg. Rapp."Le Magnolie" S.a.s.	0,3641	25,00%	12,23%	25,00	5,00	20,28	50,28	€ 17.503,20	65%
368	327	Capano Marco Ruggero Loc. Casa Patronale	0,3641	25,00%	12,23%	25,00	5,00	20,28	50,28	€ 26.246,00	75%
340	328	Giovanardi Roberto	0,3623	25,00%	12,22%	24,78	5,00	20,22	50,00	€ 26.460,00	75%
457	329	Allera Cosimo Propr. Azienda Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l.	0,3623	25,00%	12,22%	24,78	5,00	20,22	50,00	€ 91.000,00	65%
407	330	Giovanardi Roberto	0,3623	25,00%	12,22%	24,78	5,00	20,22	50,00	€ 26.250,00	75%
480	331	Misale Giuseppina Locatario Attività Aziendale	0,3623	25,00%	12,20%	24,78	5,00	20,10	49,88	€ 90.090,00	65%
555	332	Vadalà Serafino Amm.Vadalà Due S.r.l.	0,3623	25,00%	12,20%	24,78	5,00	20,10	49,88	€ 45.500,00	65%
216	333	Parcomeni Valerio Leg. Rappr. Zootecnica Jonica S.a.s.	0,3641	25,00%	12,16%	25,00	5,00	19,87	49,86	€ 43.490,48	85%
420	334	Franco Paolo Amm. Ris. Lido Sogno S.a.s.	0,3641	25,00%	12,16%	25,00	5,00	19,87	49,86	€ 82.924,69	85%
356	335	Fortugno Domenico	0,3641	25,00%	12,16%	25,00	5,00	19,87	49,86	€ 26.075,02	75%
304	336	Fortugno Saverio	0,3641	25,00%	12,16%	25,00	5,00	19,87	49,86	€ 25.075,02	75%
303	337	Doldo Angela	0,3641	25,00%	12,16%	25,00	5,00	19,87	49,86	€ 25.075,02	75%
199	338	Scaffari Anna Maria	0,3623	25,00%	12,19%	24,78	5,00	20,04	49,82	€ 26.250,00	75%
251	339	Vadalà Francesco Amm. Vadalà S.r.l.	0,3623	25,00%	12,19%	24,78	5,00	20,04	49,82	€ 91.000,00	65%
151	340	Rigano Rocco Azienda	0,3641	26,43%	11,71%	25,00	7,56	17,18	49,74	€ 76.619,98	83%
183	341	Patti Giuseppina Propr. Amm. Impresa Patti Gius.pe	0,3623	28,57%	11,09%	24,78	11,40	13,48	49,65	€ 84.000,00	80%
458	342	Porpiglia Domenica Leg. Rappr. Villaggio Del Pino S. r. l.	0,3623	25,00%	12,16%	24,78	5,00	19,87	49,64	€ 45.045,00	65%
86	343	Candello Vincenzo Prop. Az. Agricola	0,3623	26,43%	11,71%	24,78	7,56	17,18	49,52	€ 87.494,40	83%
61	344	Carrone Antonio Propr. Azienda Agricola	0,3623	26,43%	11,71%	24,78	7,56	17,18	49,52	€ 87.494,40	83%
85	345	Machede Domenico Prop. Panificio " Antichi Sapori"	0,3623	26,43%	11,71%	24,78	7,56	17,18	49,52	€ 87.494,40	83%
229	346	Molfese Giovanni Arte Metal Vetro	0,3623	25,00%	12,13%	24,78	5,00	19,69	49,46	€ 45.045,00	65%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.358.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
200	347	Zagari Giovanni Amm. Eurolmpianti S.r.l.	0,3623	25,00%	12,13%	24,78	5,00	19,68	49,46	€ 27.027,00	66%
166	348	Pezzimenti Maria	0,3641	25,05%	12,07%	25,00	5,09	19,33	49,42	€ 13.721,43	74,95%
180	349	Gullace Vittoria	0,3641	25,05%	12,07%	25,00	5,09	19,33	49,42	€ 13.721,43	74,95%
213	350	Lipari Salvatore	0,3641	25,05%	12,07%	25,00	5,09	19,33	49,42	€ 13.721,43	74,95%
215	351	Sculli Giovanni	0,3641	25,05%	12,07%	25,00	5,09	19,33	49,42	€ 13.721,43	74,95%
182	352	Siciliano Celestina	0,3641	25,05%	12,07%	25,00	5,09	19,33	49,42	€ 14.528,57	74,95%
517	353	Damola Daniele	0,3275	27,05%	12,20%	20,52	8,67	20,10	49,29	€ 33.557,00	72,95%
503	354	Antellizano Antonino Amm. Az. Agrituristica La Spina Santa	0,3623	25,00%	12,10%	24,78	5,00	19,51	49,26	€ 90.090,00	66%
522	355	Fedele Francesco (Locatario) Attività Aziendale	0,3623	25,00%	12,10%	24,78	5,00	19,51	49,26	€ 90.090,00	66%
520	356	Militadi Grazia Proprietaria Attività Aziendale	0,3623	25,00%	12,10%	24,78	5,00	19,51	49,26	€ 90.090,00	66%
483	357	Fedele Santo Amministratore Olearia Lacchi S.r.l.	0,3623	25,00%	12,10%	24,78	5,00	19,51	49,26	€ 90.090,00	66%
515	358	Carrozza Francesca Prop. Frantoio Oleario	0,3623	25,00%	12,10%	24,78	5,00	19,51	49,26	€ 90.090,00	66%
479	359	Russo Maria Teresa	0,3275	27,00%	12,20%	20,52	8,58	20,10	49,20	€ 16.790,00	73%
174	360	Tallarida Ornella	0,3477	25,05%	12,37%	22,99	5,09	21,12	49,20	€ 36.795,03	74,95%
201	361	Ritorto Antonio	0,3623	27,00%	11,47%	24,78	8,58	15,75	49,11	€ 81.760,00	73%
109	362	Ditta Trapani Agostino Giuseppe	0,2898	29,35%	12,24%	15,90	12,79	20,34	49,04	€ 82.253,85	58,90%
248	363	Vita Carmelo	0,3641	25,00%	11,97%	25,00	5,00	18,73	48,73	€ 15.652,52	75%
225	364	Chianese Maria Michela	0,3641	25,05%	11,90%	25,00	5,09	18,31	48,40	€ 14.289,32	74,95%
37	365	Rodi Rita	0,3641	25,05%	11,90%	25,00	5,09	18,31	48,40	€ 17.156,50	74,95%
189	366	Pollti Maria Grazia	0,3641	25,05%	11,90%	25,00	5,09	18,31	48,40	€ 17.156,50	74,95%
149	367	Pizzi Giovanni Ammin. Az. Agric. SS Pizzi Ezio e Giovanni	0,3623	25,00%	11,90%	24,78	5,00	18,31	48,09	€ 91.000,00	66%
148	368	Pizzi Giovanni Ammi. Az. Agric. SS Pizzi Ezio e Giovanni	0,3623	25,00%	11,90%	24,78	5,00	18,31	48,09	€ 91.000,00	66%
150	369	Pizzi Ezio Guido Rodolfo Proprietario Az. Agricola Ezio Pizzi	0,3623	25,00%	11,90%	24,78	5,00	18,31	48,09	€ 22.750,00	66%
202	370	Nucera Angelo	0,3623	25,00%	11,90%	24,78	5,00	18,31	48,09	€ 15.750,00	78%
249	371	Nucera Filippo Giovanni Propr. Autoservizi Nucera	0,3623	25,00%	11,90%	24,78	5,00	18,31	48,09	€ 27.300,00	66%
242	372	Nucera Filippo Giovanni	0,3623	25,00%	11,90%	24,78	5,00	18,31	48,09	€ 15.750,00	78%
212	373	Morisani Gaetano	0,3623	25,00%	11,90%	24,78	5,00	18,31	48,09	€ 23.625,00	75%
179	374	Saffiuti Giuseppe Rosario Impresa Individuale	0,3364	25,00%	12,35%	21,61	5,00	21,00	47,60	€ 87.326,01	66%
28	375	Ierupoli Maria Elisabetta	0,3333	25,05%	12,37%	21,23	5,09	21,12	47,43	€ 27.916,08	74,95%
36	376	D'Agostino Francesca	0,3623	25,00%	11,78%	24,78	5,00	17,60	47,37	€ 23.520,00	75%
45	377	D'Agostino Rosario	0,3623	25,00%	11,78%	24,78	5,00	17,60	47,37	€ 15.960,00	75%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.386.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
46	378	Cocciolo Rosa	0,3623	25,00%	11,76%	24,78	5,00	17,60	47,37	€ 15.960,00	70%
62	379	Corrone Antonio	0,3623	25,00%	11,71%	24,78	5,00	17,18	46,96	€ 90.272,00	65%
167	380	Giuliace Giuseppe	0,3267	25,05%	12,37%	20,42	5,09	21,12	46,63	€ 26.484,27	74,95%
94	381	Polimeni Maria Rosa	0,3641	27,00%	10,97%	25,00	8,58	12,76	46,34	€ 11.437,74	73%
525	382	Giorla Antonio Leg. Rappr. Jolly Dog Services S.r.l.	0,3623	25,00%	11,60%	24,78	5,00	16,52	46,30	€ 88.816,00	65%
159	383	Taccone Pierluigi Amm. Az .Agricola Taccone Pierluigi	0,3623	25,00%	11,59%	24,78	5,00	16,46	46,24	€ 88.816,00	65%
157	384	Taccone Pierluigi Amm. Az .Agricola Taccone Pierluigi	0,3623	25,00%	11,59%	24,78	5,00	16,46	46,24	€ 88.816,00	65%
224	385	Lanella Mario Leg. Rappr. R.G.S. S.r.l.	0,3623	25,00%	11,59%	24,78	5,00	16,46	46,24	€ 88.816,00	65%
276	386	Morgante Bruno Pres. ALL. SERVICE S.c.a.r.l.	0,3623	25,00%	11,59%	24,78	5,00	16,46	46,24	€ 84.084,00	65%
301	387	Gallizzi Vincenzo Leg. Rapp. I.R.E.C. S.r.l.	0,3623	25,00%	11,59%	24,78	5,00	16,46	46,24	€ 88.816,00	65%
228	388	Cambareri Giuseppe	0,3266	25,60%	12,13%	20,41	6,07	19,69	46,17	€ 16.327,08	74,40%
43	389	Apicella Giuseppe	0,2898	25,00%	13,02%	15,90	5,00	25,00	45,90	€ 29.400,00	70%
113	390	Mallamaci Alessandro Leg. Rappr. Autinas S.c.r.l. Azienda Zootecnica	0,2608	28,35%	12,24%	12,35	12,79	20,34	45,48	€ 82.253,85	58,80%
94	391	Mallamaci Alessandro Avicola Sud s.r.l.	0,2608	28,35%	12,24%	12,35	12,79	20,34	45,48	€ 82.253,85	58,80%
185	392	Polifroni Rocco Propr. Infissi alluminio lavorazione ferro	0,3384	25,03%	11,90%	21,65	5,05	18,31	45,22	€ 31.540,19	64,95%
203	393	Belvedere Daniela S.A.S.	0,3260	25,00%	12,16%	20,33	5,00	19,87	45,20	€ 90.090,00	60%
227	394	Luppino Andrea Amm. Orafi S.r.l.	0,3260	25,00%	12,16%	20,33	5,00	19,87	45,20	€ 46.046,00	60%
204	395	Luppino Andrea Amm. Orafi S.r.l.	0,3260	25,00%	12,16%	20,33	5,00	19,87	45,20	€ 90.090,00	60%
284	396	Parisi Andrea Impresa Artigiana	0,3260	25,00%	12,13%	20,33	5,00	19,69	45,02	€ 27.027,00	65%
513	397	Vadalà Anna	0,3623	25,00%	11,30%	24,78	5,00	14,73	44,51	€ 31.500,00	75%
465	398	Lembo Annunziato	0,2898	30,00%	11,20%	15,90	13,96	14,13	43,99	€ 14.700,00	70%
152	399	Romanò Matteo	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%
151	400	Abbruzzese Concetta	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%
192	401	Romeo Antonio Raffaello	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%
184	402	Fedele Concetta Euromarket s.n.c.	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 27.300,00	65%
188	403	Galluccio Rosangela	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%
186	404	Crisco Flavia	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 52.500,00	75%
190	405	Pulelo Domenica	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%
209	406	Rossi Bruno	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%
208	407	Iacopino Francesco	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 23.625,00	75%
191	408	Santacaterina Consolato	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
233	409	Orsa Santo	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%
267	410	Siclari Piero Propr. Associazione ONULS	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 31.500,00	75%
266	411	Siclari Piero Pres. Associazione ONLUS	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 31.500,00	75%
263	412	Stilo Marianna	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%
237	413	Castle Demetrio	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 31.500,00	75%
260	414	Labate Francesca	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 52.500,00	75%
326	415	Calabrò Caterina	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 15.750,00	75%
424	416	Marino Giovanni Amm. Melat s.r.l.	0,3623	25,00%	11,12%	24,78	5,00	13,66	43,43	€ 46.500,00	65%
87	417	Cerasciolo Domenico	0,3623	25,00%	11,09%	24,78	5,00	13,48	43,25	€ 15.750,00	75%
121	418	Zappavigna Francesco	0,3623	25,00%	11,09%	24,78	5,00	13,48	43,25	€ 31.500,00	75%
123	419	Zappavigna Francesco Pres.Coop. "Rusa Soc. Coop.a.r.l."	0,3623	25,00%	11,09%	24,78	5,00	13,48	43,25	€ 91.000,00	65%
100	420	Prabicò Pietro	0,3623	25,00%	11,09%	24,78	5,00	13,48	43,25	€ 23.625,00	75%
243	421	Naimo Domenico	0,3623	25,00%	11,09%	24,78	5,00	13,48	43,25	€ 15.750,00	75%
187	422	Surace Stefano	0,3623	25,00%	11,09%	24,78	5,00	13,48	43,25	€ 52.500,00	75%
427	423	Signati Francesco	0,2898	25,00%	12,45%	15,90	5,00	21,60	42,49	€ 18.375,00	75%
55	424	Rizzo Antonino	0,2808	25,00%	13,02%	12,35	5,00	25,00	42,35	€ 29.400,00	75%
114	425	Sciarrone Giuseppe	0,2808	25,00%	13,02%	12,35	5,00	25,00	42,35	€ 47.775,00	75%
154	426	Capogreco Francesco	0,2808	25,00%	13,02%	12,35	5,00	25,00	42,35	€ 34.650,00	75%
110	427	Amante Dino Az. Agricola	0,2808	26,07%	12,64%	12,35	6,92	22,73	41,99	€ 31.116,00	83,60%
391	428	Serranò Giuseppe	0,2907	25,00%	12,33%	16,01	5,00	20,88	41,89	€ 17.010,00	75%
398	429	Nicita Antonio	0,2907	25,00%	12,33%	16,01	5,00	20,88	41,89	€ 17.010,00	75%
447	430	Romeo Domenico Paolo	0,2907	25,00%	12,33%	16,01	5,00	20,88	41,89	€ 17.010,00	75%
413	431	Strata Antonio	0,2907	25,00%	12,33%	16,01	5,00	20,88	41,89	€ 17.010,00	75%
431	432	Camedi Giovanni	0,2907	25,00%	12,33%	16,01	5,00	20,88	41,89	€ 17.010,00	75%
441	433	Davì Giovanna	0,2905	25,00%	12,33%	15,98	5,00	20,88	41,86	€ 16.712,60	75%
526	434	Papasidero Rocco Leg. Rappr. P.R.M. S.r.l.	0,3260	25,00%	11,60%	20,33	5,00	16,52	41,85	€ 88.816,00	65%
524	435	De Marte Ferdinando Amm. DEMAR s.r.l.	0,3260	25,00%	11,60%	20,33	5,00	16,52	41,85	€ 88.816,00	65%
482	436	De Marte Raffaele Amm. Oleificio De Marte S.r.l.	0,3260	25,00%	11,60%	20,33	5,00	16,52	41,85	€ 88.816,00	65%
498	437	Bartuccelli Michelangelo Amm. Tekno Cisell S.r.l.	0,3260	25,00%	11,60%	20,33	5,00	16,52	41,85	€ 88.816,00	65%
548	438	Tornese Domenico Usufruttuario ditta individuale	0,3260	25,00%	11,60%	20,33	5,00	16,52	41,85	€ 48.048,00	65%
268	439	Larosa Raffaele Prop. Ristorante S. Michele	0,3260	25,00%	11,59%	20,33	5,00	16,46	41,79	€ 88.816,00	65%
127	440	Trimboli Rosanna	0,2899	25,00%	12,31%	15,91	5,00	20,76	41,67	€ 27.082,40	75%
168	441	Daqua Enrico	0,2899	25,00%	12,31%	15,91	5,00	20,76	41,67	€ 27.082,40	75%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
27	442	Caridi Antonio	0,3623	25,00%	10,78%	24,78	5,00	11,63	41,40	€ 36.750,00	75%
471	443	Simonetti Mario Prop. Off. Meccanica e carrozzeria	0,2676	25,03%	12,60%	13,18	5,05	22,49	40,72	€ 44.975,27	84,96%
160	444	Gangemi Giuseppe	0,3641	25,00%	10,43%	25,00	5,00	9,54	39,54	€ 28.296,61	75%
392	445	Zadotti Vittorio Amministratore I.M.S. S.r.l.	0,2685	25,00%	12,33%	13,29	5,00	20,88	39,17	€ 86.160,25	65%
397	446	Zadotti Alessandro Prop. Mobilchic S.r.l.	0,2685	25,00%	12,33%	13,29	5,00	20,88	39,17	€ 86.160,25	65%
47	447	Schiavone Vincenzo	0,2319	25,00%	13,02%	8,81	5,00	25,00	38,81	€ 22.050,00	75%
116	448	Albano Antonio Paolo	0,2319	25,00%	13,02%	8,81	5,00	25,00	38,81	€ 22.050,00	75%
396	449	Marra Angelo Amm. Azienda Ammega IT	0,3641	25,00%	10,23%	25,00	5,00	8,34	38,34	€ 39.000,00	65%
442	450	Carneli Massimo	0,2607	25,00%	12,33%	12,33	5,00	20,88	38,21	€ 17.010,00	75%
6	451	Macri Carlo	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 52.500,00	75%
12	452	Fiorenza Michele	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 26.250,00	75%
15	453	Nicoletta Luciana	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 26.250,00	75%
21	454	Hiske Melina Mars Leg. Rap. "Santa Barbara Art Fondation"	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 91.000,00	65%
8	455	Amito Gaetano	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
10	456	Cascella Almerinda Modestina	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 36.750,00	75%
4	457	Lanella Concetta	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 26.250,00	75%
24	458	Opera Vincenzo	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 52.500,00	75%
19	459	Longo Letizia Teresa	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 52.500,00	75%
25	460	Gaudino Ferdinando "Leg. Rap. Gaudino F.sco & Figli Snc"	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 91.000,00	65%
2	461	Boccucci Ernesto	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 36.750,00	75%
11	462	Spanò Nicodemo Giuseppe Fulvio Leg. Rap Amm. "Project Nikolo Snc"	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 91.000,00	65%
17	463	Riggio Santo Italo	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 36.750,00	75%
3	464	Costantino Camillo	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 26.250,00	75%
9	465	Nava Giuseppe	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
20	466	Bruzzese Giuseppe	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 26.250,00	75%
22	467	Scopelliti Giuseppe Leg. Rap. "JET EXPRESS S.r.l."	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 91.000,00	65%
16	468	Tramone Patrizio	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 36.750,00	75%
7	469	Alvaro Antonio	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 36.750,00	75%
5	470	D'Agostino Vincenzo Ilario	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 52.500,00	75%
1	471	Sapone Natalino	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 26.250,00	75%
13	472	Carlino Alberto	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 26.250,00	75%
26	473	Commisso Giuseppe "Amm. TESSILCASA S.A.S." di Commisso Giuseppe & C.	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 91.000,00	65%

NUOVA GRADUATORIA : FOTOVOLTAICI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006*

Fondo disponibile € 1.356.120,43

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
31	474	Lucà Domenico	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 26.250,00	75%
29	475	Commisso Giuseppe "Amm. TESSILSUD S.A.S.	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 91.000,00	65%
32	476	Speziale Andrea	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
30	477	Commisso Lucia	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 52.500,00	75%
34	478	Giovinazzo Rocco Salvatore Progr. Cereria e Produzione Miele	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 91.000,00	65%
39	479	Rocca Domenico	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
40	480	Tallarida Leonardo Leg. Rappresentante Punto Verde S.n.c. di Tallarida Leonardo & C.	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 45.500,00	65%
41	481	Piccolo Maurizio	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
48	482	Rocca Elio	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
52	483	Cantello Concetta	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
51	484	Commisso Concetta	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
70	485	Pezzimenti M. Vittoria	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 52.500,00	75%
71	486	Nicita Alfredo	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
118	487	Brigandi Gaetano	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
99	488	Sidoco Maria	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 26.250,00	75%
197	489	Gemelli Domenico	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
214	490	Daniele Giovanni	0,3623	25,00%	10,23%	24,78	5,00	8,34	38,12	€ 15.750,00	75%
158	491	Zema Maria	0,3641	25,00%	10,18%	25,00	5,00	7,93	37,92	€ 26.285,86	75%
286	492	Gangemi Demetrio	0,3298	25,00%	10,72%	20,77	5,00	11,27	37,04	€ 22.717,92	75%
42	493	Tassone Virginia Leg. Rappr. VAL.AGRO.TUR. S.a.s. & C.	0,2608	25,00%	11,88%	12,35	5,00	18,19	35,54	€ 90.090,00	65%
122	494	Rendo Francesco	0,2438	25,05%	11,90%	10,27	5,09	18,31	33,67	€ 14.969,77	74,95%
14	495	Macrì Vincenzo	0,2898	25,00%	10,23%	15,90	5,00	8,34	29,24	€ 15.750,00	75%
23	496	Stilo Antonia	0,2898	25,00%	10,23%	15,90	5,00	8,34	29,24	€ 15.750,00	75%
18	497	Pascale Tommaso	0,2898	25,00%	10,23%	15,90	5,00	8,34	29,24	€ 52.500,00	75%
35	498	Fuda Luigi Socio Acc. Gross Alimentari s.a.s.	0,2898	25,00%	10,23%	15,90	5,00	8,34	29,24	€ 91.000,00	65%

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Settore Ambiente ed Energia Servizio Risparmio Energetico

Nuova Graduatoria : PANNELLI SOLARI - ***Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2005*** ***Fondo Disponibile € 150.000,00***

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione			Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
			a	b	c						
60	1	Florani Santina	0,8205	73,00%	65,65%	11,01	50,00	25,00	86,01	€ 913,68	27%
61	2	Zino Andrea Maria Leg. Rapp. SIPI Scarl	0,8205	71,83%	65,65%	11,01	50,00	25,00	86,01	€ 1.906,54	28,17%
70	3	Guarna Antonio Leg. Rappr. IFEX S.r.l.	0,8205	71,00%	65,65%	11,01	50,00	25,00	86,01	€ 1.962,72	29%
80	4	Suor Maria Rocchi Delegata Istituto Suore Salesiane	0,8205	71,83%	65,22%	11,01	50,00	24,64	85,65	€ 1.906,54	28,17%
75	5	Arecchi Antonino Leg. Rappr. Ind. Conciaria S.a.s.	0,8205	71,83%	64,08%	11,01	50,00	23,67	84,69	€ 5.719,63	28,17%
73	6	Arecchi Filippo Locatario Meridiano Lines S.p.a.	0,8205	71,83%	64,04%	11,01	50,00	23,64	84,65	€ 953,27	28,17%
76	7	Labate Enrico	0,8564	71,90%	65,65%	9,33	50,00	25,00	84,33	€ 1.901,80	28,10%
65	8	Mesiti Silvio Leg. Rappr. Ass. Vol. "Presenza"	0,8205	70,83%	65,65%	11,01	42,35	25,00	78,36	€ 11.845,35	29,17%
79	9	Sgarlato Pietro	0,8205	70,83%	65,65%	11,01	42,35	25,00	78,36	€ 1.060,12	29,17%
59	10	Guarna Antonio	0,8205	70,83%	65,65%	11,01	42,35	25,00	78,36	€ 987,11	29,17%
72	11	Siclari Carmela Propr. Azienda Agricola	0,8205	70,83%	65,65%	11,01	42,35	25,00	78,36	€ 11.845,35	29,17%
77	12	Manglaviti Patrizia Rosa	0,8205	70,83%	65,56%	11,01	42,35	24,92	78,29	€ 987,11	29,17%
78	13	Sac. Mesiti Silvio Leg. Rappr. Centro Volontariato "Presenza"	0,8205	70,83%	64,83%	11,01	42,35	24,31	77,67	€ 9.871,12	29,17%

Nuova Graduatoria : PANNELLI SOLARI - Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006 *Fondo Disponibile € 150.000,00*

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
69	14	Nardi Rosanna	0,8687	74,00%	53,36%	11,51	50,00	14,61	76,12	€ 1.768,00	26%
95	15	Nirta Bruno	0,9467	72,00%	50,66%	12,31	50,00	12,32	74,63	€ 4.106,71	28%
39	16	Gramuglia Mario Rosario Comodatario	0,8205	72,00%	51,93%	11,01	50,00	13,40	74,41	€ 1.008,00	28%
101	17	Legato Rosa Maria	0,8205	72,00%	51,93%	11,01	50,00	13,40	74,41	€ 1.008,00	28%
23	18	Princi Maria Antonia Propr. Hotel delle Rose	0,8205	71,50%	51,93%	11,01	50,00	13,40	74,41	€ 6.156,00	28,50%
15	19	Ruggiero Vittoria Hotel Victoria	0,8205	71,50%	51,93%	11,01	50,00	13,40	74,41	€ 9.234,00	28,50%
20	20	Mattiani Marisa Amm. Hotel Arcobaleno	0,8205	71,00%	51,93%	11,01	50,00	13,40	74,41	€ 13.050,00	29%
19	21	Zerbi Domenico	0,7384	71,00%	51,93%	10,17	50,00	13,40	73,57	€ 2.610,00	29%
109	22	Malara Vincenzo	0,6564	71,00%	51,93%	9,33	50,00	13,40	72,73	€ 522,00	29%
63	23	Minasi Manni	0,8205	70,30%	65,65%	11,01	18,50	25,00	54,51	€ 2.010,09	29,70%
11	24	Porcino Luigi	1,5270	70,00%	61,75%	18,27	5,00	21,70	44,98	€ 810,00	30%
35	25	Polifroni Domenico	1,3874	70,02%	61,74%	16,84	5,90	21,69	44,43	€ 534,62	29,98%
22	26	Pangallo Fortunata	1,5270	70,00%	60,80%	18,27	5,00	20,90	44,17	€ 810,00	30%
10	27	Genio Francesco	1,5270	70,00%	60,80%	18,27	5,00	20,90	44,17	€ 810,00	30%
51	28	Labate Antonino	1,5270	70,00%	57,96%	18,27	5,00	18,50	41,77	€ 810,00	30%
31	29	Vita Carmelo	0,8295	70,00%	65,65%	11,11	5,00	25,00	41,11	€ 1.602,44	30%
86	30	Lupis Domenico	0,8222	70,00%	65,65%	11,03	5,00	25,00	41,03	€ 1.116,40	30%
28	31	Barillaro Filomena	0,8222	70,00%	65,65%	11,03	5,00	25,00	41,03	€ 1.116,40	30%
4	32	Panetta Antonio loc. Hotel Rist. Miramare	0,8205	70,00%	65,65%	11,01	5,00	25,00	41,01	€ 5.103,00	30%
66	33	Malara Giuseppe	0,8971	70,00%	63,00%	11,80	5,00	22,76	39,56	€ 1.333,39	30%
36	34	Cambareri Giuseppe	0,8282	70,00%	63,00%	11,09	5,00	22,76	38,85	€ 1.069,92	30%
74	35	Pangallo Sebastiano	0,8282	70,00%	63,00%	11,09	5,00	22,76	38,85	€ 1.069,92	30%
65	36	Malara Giuseppe	0,8282	70,00%	63,00%	11,09	5,00	22,76	38,86	€ 1.069,92	30%
13	37	Gullace Vittoria	0,9161	70,00%	61,74%	12,00	5,00	21,69	38,69	€ 967,26	30%
30	38	Lipari Salvatore	0,9161	70,00%	61,74%	12,00	5,00	21,69	38,69	€ 967,26	30%
67	39	D'Agostino Antonino	0,7443	70,00%	63,00%	10,23	5,00	22,76	37,99	€ 2.143,07	30%

Nuova Graduatoria : PANNELLI SOLARI - Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006 *Fondo Disponibile € 150.000,00*

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione			Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
			a	b	c						
29	40	Morisani Gaetano	0,8205	70,00%	61,75%	11,01	5,00	21,70	37,72	€ 1.080,00	30%
38	41	Guinea Giuseppe	0,7475	70,00%	62,56%	10,26	5,00	22,39	37,65	€ 1.600,32	30%
17	42	Mazzone Olga	0,7419	70,00%	61,66%	10,21	5,00	21,81	37,02	€ 1.612,36	30%
34	43	Grillo Maria Teresa Azienda Agrituristica "A Sena- Runcatini"	0,7384	70,00%	61,74%	10,17	5,00	21,69	36,86	€ 4.320,00	30%
84	44	Barillaro Beatrice	0,8335	70,00%	60,39%	11,15	5,00	20,55	36,70	€ 3.188,44	30%
37	45	Lanzetta Maria Carmela	0,8695	70,00%	61,88%	9,46	5,00	21,81	36,27	€ 1.588,27	30%
58	46	Cariati Maria Amm. Selkron di Cariati Maria	1,4768	70,00%	61,93%	17,76	5,00	13,40	36,16	€ 1.080,00	30%
12	47	Pezzimenti Maria	0,9161	70,00%	58,59%	12,00	5,00	19,03	36,03	€ 967,26	30%
32	48	Sculli Giovanni	0,9161	70,00%	58,59%	12,00	5,00	19,03	36,03	€ 967,26	30%
27	49	Cordiani Francesco	0,7475	70,00%	60,52%	10,26	5,00	20,66	35,93	€ 1.600,35	30%
54	50	Marotta Giuseppe Riccardo	0,8205	70,00%	59,50%	11,01	5,00	19,80	35,81	€ 1.080,00	30%
100	51	De Nardis Antonio	0,8205	70,00%	59,50%	11,01	5,00	19,80	35,81	€ 675,00	30%
97	52	Mollica Domenico Propr. Amm. Ditta	0,8205	70,00%	59,50%	11,01	5,00	19,80	35,81	€ 5.400,00	30%
99	53	Frascati Santo Amm. Termocasa S.r.l.	0,8205	70,00%	59,50%	11,01	5,00	19,80	35,81	€ 675,00	30%
98	54	Porcino Bruno	0,8205	70,00%	59,50%	11,01	5,00	19,80	35,81	€ 675,00	30%
53	55	Condemi Paola	0,8205	70,00%	59,50%	11,01	5,00	19,80	35,81	€ 675,00	30%
41	56	Tripodi Marcello Domenico Amm. "Villa Speranza S.r.l."	0,8205	70,00%	59,50%	11,01	5,00	19,80	35,81	€ 5.400,00	30%
49	57	Bonaudo Antonietta Cond. Az. Agriturismo Simonello	0,8205	70,00%	59,50%	11,01	5,00	19,80	35,81	€ 1.350,00	30%
81	58	Greco Lucia	0,8897	70,00%	58,50%	11,73	5,00	18,95	35,68	€ 998,00	30%
82	59	Lagana Santo	0,8897	70,00%	58,50%	11,73	5,00	18,95	35,68	€ 998,00	30%
9	60	Sergi Ugo Azienda Agrituristica Il Bergamotto	0,8474	70,00%	58,50%	11,29	5,00	18,95	35,24	€ 4.026,00	30%
21	61	Mafrici Francesca	0,8282	70,00%	58,50%	11,09	5,00	18,95	35,05	€ 1.069,92	30%
1	62	Zappavigna Francesco	0,8205	70,00%	56,70%	11,01	5,00	17,43	33,45	€ 3.240,00	30%

Nuova Graduatoria : PANNELLI SOLARI - *Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006* — *Fondo Disponibile € 150.000,00*

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione			Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
			a	b	c						
2	63	Zappavigna Francesco Pres. Coop "Rosa Soc. Coop a r l."	0,8205	70,00%	56,70%	11,01	5,00	17,43	33,45	€ 1.620,00	30%
3	64	Quartuccio Antonietta	0,8205	70,00%	53,25%	11,01	5,00	14,51	30,53	€ 1.620,00	30%
92	65	Repaci Cosimo	0,8205	70,00%	51,85%	11,01	5,00	13,33	29,34	€ 540,00	30%
57	66	Alampi Ercole	0,8205	70,00%	51,85%	11,01	5,00	13,33	29,34	€ 540,00	30%
88	67	Araniti Filippo	0,8205	70,00%	51,85%	11,01	5,00	13,33	29,34	€ 540,00	30%
6	68	Latella Filippo	0,8205	70,00%	51,61%	11,01	5,00	13,13	29,14	€ 945,00	30%
7	69	Latella Paolo	0,8205	70,00%	51,61%	11,01	5,00	13,13	29,14	€ 1.620,00	30%
5	70	Fulgido Filomena	0,8205	70,00%	51,61%	11,01	5,00	13,13	29,14	€ 2.700,00	30%
14	71	Sergi Francesco	0,8205	70,00%	51,61%	11,01	5,00	13,13	29,14	€ 2.700,00	30%
89	72	Curatola Maddalena	0,7384	70,00%	51,93%	10,17	5,00	13,40	28,57	€ 1.080,00	30%
110	73	Passalacqua Domenico	0,6564	70,00%	51,93%	9,33	5,00	13,40	27,73	€ 1.080,00	30%
108	74	Glandorriggio Domenico	0,6564	70,00%	51,93%	9,33	5,00	13,40	27,73	€ 540,00	30%
91	75	Macrì Rosanna	0,8205	70,00%	49,30%	11,01	5,00	11,17	27,19	€ 540,00	30%
94	76	Giordano Paolo	0,8205	70,00%	49,30%	11,01	5,00	11,17	27,19	€ 540,00	30%
55	77	Giunta Nicola Francesco Giuseppe	0,8205	70,00%	49,30%	11,01	5,00	11,17	27,19	€ 540,00	30%
93	78	Serranò Giuseppe	0,8205	70,00%	49,30%	11,01	5,00	11,17	27,19	€ 540,00	30%
33	79	Ceratozzolo Daniele	0,8205	70,00%	49,30%	11,01	5,00	11,17	27,19	€ 1.080,00	30%
18	80	Ceratozzolo Rosario	0,8205	70,00%	49,30%	11,01	5,00	11,17	27,19	€ 1.080,00	30%
44	81	Cordì Vincenzo G.E.CO.srl.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	26,77	€ 540,00	30%
43	82	Cordì Vincenzo G.E.CO.srl.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	26,77	€ 540,00	30%
46	83	Cordì Vincenzo G.E.CO.srl.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	26,77	€ 540,00	30%
105	84	Cordì Vincenzo Leg. Rappr. G.E.CO S.r.l.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	26,77	€ 540,00	30%
42	85	Cordì Vincenzo G.E.CO.srl.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	26,77	€ 540,00	30%
104	86	Cordì Vincenzo Leg. Rappr. G.E.CO. S.r.l.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	26,77	€ 540,00	30%
16	87	Cordì Vincenzo G.E.CO.srl.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	26,77	€ 540,00	30%
40	88	Cordì Vincenzo G.E.CO.srl.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	26,77	€ 540,00	30%

Nuova Graduatoria : PANNELLI SOLARI - Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006 *Fondo Disponibile € 150.000,00*

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
47	89	Cordì Vincenzo G.E.CO.srl	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	**26,77**	€ 540,00	30%
103	90	Cordì Vincenzo Leg. Rappr. G.E.CO. S.r.l.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	**26,77**	€ 540,00	30%
111	91	Cordì Vincenzo Leg. Rappr. G.E.CO. S.r.l.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	**26,77**	€ 540,00	30%
45	92	Cordì Vincenzo G.E.CO.srl.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	**26,77**	€ 540,00	30%
52	93	Cordì Vincenzo Leg. Rappr. G.E.CO. S.r.l.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	**26,77**	€ 540,00	30%
48	94	Cordì Vincenzo G.E.CO.srl.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	**26,77**	€ 540,00	30%
102	95	Cordì Vincenzo Leg. Rappr. G.E.CO. S.r.l.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	**26,77**	€ 540,00	30%
106	96	Cordì Vincenzo Leg. Rappr. G.E.CO. S.r.l.	0,8205	70,00%	48,80%	11,01	5,00	10,75	**26,77**	€ 540,00	30%
87	97	D'Amico Vincenzo	0,8205	70,00%	48,45%	11,01	5,00	10,45	**26,47**	€ 540,00	30%
83	98	D'Amico Giovanna	0,8205	70,00%	48,45%	11,01	5,00	10,45	**26,47**	€ 540,00	30%
90	99	Galletta Adolfo	0,8205	70,00%	48,45%	11,01	5,00	10,45	**26,47**	€ 540,00	30%
96	100	Tigani Gheri Leg. Rappr. Atlantide Sport Center S.r.l.	0,8205	70,00%	46,75%	11,01	5,00	9,02	**25,03**	€ 5.400,00	30%
8	101	Mamone Annunziata	0,8205	70,00%	44,46%	11,01	5,00	7,08	**23,09**	€ 1.080,00	30%
107	102	Pellegrino Emilio	0,8205	70,00%	44,10%	11,01	5,00	6,78	**22,79**	€ 891,00	30%
56	103	Neri Teresa	0,8205	70,00%	42,70%	11,01	5,00	5,59	**21,61**	€ 540,00	30%

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Settore Ambiente ed Energia - Servizio Risparmio Energetico

Nuova Graduatoria : POMPE DI CALORE - Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006

Fondo disponibile € 260.000,00

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione			Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
			a	b	c						
27	1	Mesiti Silvio Leg. Rapp.Ass. Volontariato "Presenza"	0,8397	62,83%	3,41	10,71	30,47	23,02	**54,21**	€ **34.679,81**	**37,17%**
14	2	Crupi Edmondo Leg. Rappr. Servizi e Progetti sas & C.	0,4644	65,00%	2,50	5,00	50	5,00	60,00	€ **3.570,00**	**35%**
18	3	Curatola Maddalena	0,9187	62,00%	3,50	11,92	23	25,00	**59,92**	€ **5.434,00**	**38%**
19	4	Cariati Maria Amm.Selkron di Cariati Maria	0,8495	62,00%	3,43	10,86	23	23,42	**57,28**	€ **12.236,00**	**38%**
30	5	Cosma Pasquale Leg. Rappr. Cosmamedi Snc	1,7782	60,00%	3,50	25,00	5	25,00	**55,00**	€ **10.400,00**	**40%**
36	6	Mattiani Marisa Amm. Hotel Arcobaleno	0,5879	62,00%	2,90	6,86	23	12,93	**42,81**	€ **38.000,00**	**38%**
3	7	Formato Emmelindo Amm. Ist. Salesiano "Sacro Cuore"	0,9682	60,00%	3,50	12,52	5	25,00	42,52	€ **12.640,00**	**40%**
35	8	Passalacqua Domenico	0,9187	60,00%	3,50	11,92	5	25,00	41,92	€ **5.720,00**	**40%**
16	9	Zerbi Domenico	0,9187	60,00%	3,50	11,92	5	25,00	41,92	€ **5.720,00**	**40%**
1	10	Pavone Bruno	0,8792	60,00%	3,49	11,31	5	24,81	**40,92**	€ **7.440,00**	**40%**
28	11	Scopelliti Giuseppe Leg. Rapp. Jet Express S.r.l.	0,5385	62,00%	2,80	6,13	23	10,95	**40,07**	€ **10.450,00**	**38%**
11	12	Mons. G.ppe Caruso Economo Arcidiocesi R.C.- Bova	0,8397	60,00%	3,41	10,71	5	23,02	**38,74**	€ **19.792,02**	**40%**
20	13	Mons. G.ppe Caruso Economo Arcidiocesi R.C.- Bova	0,8397	60,00%	3,41	10,71	5	23,02	**38,74**	€ **39.605,45**	**40%**
7	14	Mons. G.ppe Caruso Economo Arcidiocesi R.C.- Bova	0,8397	60,00%	3,41	10,71	5	23,02	**38,74**	€ **4.228,00**	**40%**

Nuova Graduatoria : POMPE DI CALORE - Bando POR Calabria Misura 1.11.a - Biennio 2004/2006 Fondo disponibile € 250.000,00

Cod. Prat.	N° Grad.	Denominazione	Criterio di valutazione a	b	c	Punteggio Criterio "A"	Punteggio Criterio "B"	Punteggio Criterio "C"	Totale Punteggio	Contributo Concedibile	% Ammessa
12	15	Mons. G.ppe Caruso Economo Arcidiocesi R.C.- Bova	0,8396	60,00%	3,41	10,71	5	23,02	**38,74**	**€ 39.591,39**	**40%**
10	16	Mons. G.ppe Caruso Economo Arcidiocesi R.C.- Bova	0,8396	60,00%	3,41	10,71	5	23,02	**38,74**	**€ 39.591,39**	**40%**
4	17	Ruggiero Vittoria Amm. Victoria S.r.L.	0,5138	62,00%	2,75	5,75	23	9,96	**38,71**	**€ 20.520,00**	**38%**
33	18	Martino Paolo Dir. Diocesi Oppido - Palmi	0,4891	62,00%	2,70	5,38	23	8,97	**37,34**	**€ 30.780,00**	**38%**
9	19	Labate Francesca Carmine Amm. Ditta Labate Francesca	0,6372	61,00%	3,00	7,63	14	14,91	**36,54**	**€ 12.556,00**	**39%**
34	20	Tripepi Ida Amm. Autocalabra S.r.l.	0,7854	60,00%	3,30	9,89	5	20,85	**35,73**	**€ 39.200,00**	**40%**
29	21	Suor Rocchi Maria Leg. Rapp. Ist.Suore	0,4644	61,83%	2,60	5,00	21,47	6,99	**33,46**	**€ 4.160,53**	**38,17%**
5	22	Riitano Antonio	0,8961	60,00%	3,00	11,57	5	14,91	**31,48**	**€ 5.440,00**	**40%**
28	23	Sgarlato Pietro	0,4644	61,83%	2,50	5,00	21,47	5,00	**31,47**	**€ 4.515,51**	**38,17%**
22	24	Zino Andrea Maria Leg. Rapp. SIPI Scarl	0,4644	61,50%	2,50	5,00	18,5	5,00	**28,50**	**€ 11.011,00**	**38,50%**
32	25	Foderaro Antonio G.ppe Amm. Parr. Maria SS. Immacolata	0,4891	61,00%	2,70	5,38	14	8,97	**28,34**	**€ 8.970,00**	**39%**
2	26	Politi Consolato Amm. EDILMAG Srl	0,6372	60,00%	3,00	7,63	5	14,91	**27,54**	**€ 13.200,00**	**40%**
21	27	Milasi Pietro Leg. Rappr. Cadi & C. S.n.c.	0,5879	60,00%	2,90	6,88	5	12,93	**24,81**	**€ 5.200,00**	**40%**
25	28	Guarna Antonio Leg. Rappr. Ifex S.r.l.	0,4644	61,00%	2,50	5,00	14	5,00	**24,00**	**€ 11.154,00**	**39%**
8	29	Milana Giovanni Carmelo	0,5187	60,00%	2,76	5,83	5	10,15	**20,98**	**€ 4.000,00**	**40%**
17	30	Tripodi Marcello Domenico Villa Speranza	0,4891	60,00%	2,70	5,38	5	8,97	**19,34**	**€ 32.400,00**	**40%**
31	31	Porcino Bruno	0,4891	60,00%	2,70	5,38	5	8,97	**19,34**	**€ 4.000,00**	**40%**
13	32	Frascati Santo Amm. Termocasa srl	0,4891	60,00%	2,70	5,38	5	8,97	**19,34**	**€ 4.000,00**	**40%**

L'ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
VIBO VALENTIA

Autorizzazione alla costruzione linea bt in cavo aereo precordato, ricadente nei comuni di Capistrano e Monterosso Calabro per allacciamento fornitura di energia elettrica al Sig. Esposito Salvatore in C.da Zadalone del Comune di Capistrano.

L'ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. ZONA DI VIBO VALENTIA CONTRADA BITONTO

Visto l'art. 4 della L. R. n. 17 del 29 novembre 2000 sulle norme in materia di concessione linee ed impianti elettrici

RENDE NOTO

Che con istanza n. 000/2504 in data 29/9/2005 diretta alla Spett.le Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia ha presentato domanda, al fine di ottenere l'autorizzazione avente efficacia di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza, a costruire l'impianto appresso indicato:

Costruzione linea bt in cavo aereo precordato, ricadente nei comuni di Capistrano e Monterosso Calabro, per allacciamento fornitura di energia elettrica al Sig. Esposito Salvatore in C.da Zadalone del comune di Capistrano.

Caratteristiche elettriche e meccaniche dell'impianto

Linea 1.000/380/220 volt:

— Lunghezza linea mt. 1.272 circa;

— Conduttori in cavo Al. 3x35+54,6n mmq e Al 3x70+54,6N mmq.;

— Sostegni in lamiera saldata e/o c.a.c..

Gli originali della domanda di autorizzazione ed i documenti allegati sono depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione, nelle ore di Ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

Il presente avviso è stato inviato, anche ai Comuni di Capistrano e Monterosso Calabro interessati dalla realizzazione del suddetto impianto elettrico, per la pubblicazione nel proprio Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di inserzione nel BUR Calabria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del Testo Unico 1775/1933 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici nonché dell'art. 4, comma 3 della Legge Regionale citata, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interessi all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Calabria.

Vibo Valentia, lì 14 ottobre 2005

ENEL Distribuzione S.p.A.
Zona di Vibo Valentia
Il Responsabile
Carmelo Catalano

T.E.R.N.A. S.p.A.
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Napoli
NAPOLI

Linee elettriche di raccordo a 150 kV tra la nuova Cabina Primaria di Oppido Mamertina e la linea a 150 kV Locri – Taurianova – Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.

Ai sensi dell'art. 1, comma 26 della L. n. 239 del 23 agosto 2004, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni, e ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;

AVVISA

Che in data 15/7/2005 è stata presentata presso l'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria, la domanda per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle linee elettriche di raccordo a 150 kV tra la nuova Cabina Primaria di Oppido Mamertina e la linea a 150 kV Locri – Taurianova nei Comuni di Oppido Mamertina, Varapodio, Terranova Sappo Minulio, Taurianova, tutti in provincia di Reggio Calabria.

Con la stessa domanda è stato richiesto ai sensi dell'art. 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito con modifiche dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, come sostituito dall'art. 1 comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, che l'autorizzazione dell'impianto in argomento abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle relative opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, con apposizione sulle aree interessate del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 e seguenti del D.P.R. 327/2001.

Con l'apposizione sulle aree interessate del vincolo preordinato all'esproprio le opere sono dichiarate inamovibili ed ad esse non si applicano le disposizioni del quarto e quinto comma dell'art. 122 del T.U. 11/12/1933 n. 1775.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso. Chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e/o opposizioni, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990 art. 9 e seguenti, alla sopracitata Amministrazione Provinciale entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Copia della domanda e dei relativi documenti allegati è stata depositata anche presso i Comuni di Oppido Mamertina, Varapodio, Terranova Sappo Minulio, Taurianova tutti in provincia di Reggio Calabria, interessati dalla costruzione di dette opere elettriche, per la pubblicazione nel proprio Albo Pretorio.

Napoli, 4 ottobre 2005

T.E.R.N.A. S.p.A.
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Il Responsabile
D. Capotosti

Ditta Mazza Ernesto
BELCASTRO
(Provincia di Catanzaro)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale

La Ditta Mazza Ernesto con sede a Belcastro in via Caria n. 5, in data 14 Ottobre 2005 ha depositato, presso la Regione Calabria – Assessorato all'Ambiente – Nucleo VIA, ai sensi del D.P.R. 12/4/96 e successive modifiche e integrazioni, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica relativo al progetto inerente l'apertura di cava per l'estrazione di materiale inerte, localizzata in loc. Ferruzza del Comune di Soveria Simeri che si svilupperà su una superficie di 28.110 mq e consentirà un prelievo di materiale pari a 233.144 mc..

Il progetto, ai sensi del prefato D.P.R. è stato contestualmente inviato al Comune di Soveria Simeri e alla Provincia di Catanzaro. Chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta istanze e osservazioni sul progetto in questione, indirizzandole all'Autorità Competente (Regione Calabria Assessorato Ambiente Nucleo VIA via Cosenza 1/G Catanzaro Lido) entro 45 giorni dalla data del presente annuncio.

Ditta Preiti Giuseppe e Preiti Michele
SAN CALOGERO
(Provincia di Vibo Valentia)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La Ditta Preiti Giuseppe e Preiti Michele con sede a San Calogero in Via Fiore, 16, in data 21/10/2005 ha depositato, presso la Regione Calabria-Assessorato all'Ambiente-Nucleo VIA, ai sensi del D.P.R. 12/4/96 e successive modifiche e integrazioni, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica relativo al progetto di coltivazione di una cava di calcare in loc. «Pietra Grande» del Comune di Filandari (VV).

Il progetto, ai sensi del prefato D.P.R. è stato contestualmente inviato al Comune di Filandari e alla Provincia di Vibo Valentia, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta istanze e osservazioni sul progetto in questione, indirizzandole all'Autorità Competente (Regione Calabria assessorato Ambiente Nucleo VIA Via Cosenza 1/g Catanzaro Lido) entro 45 giorni dalla data del presente annuncio.

REGIONE CALABRIA
COMITATO CONSULTIVO ZONALE
Ex art. 24 A.C.N. vigente ai sensi del D.L. n. 502/92 e succ. modificazioni
Gestione medici specialisti ambulatoriali
c/o A.S.L. n. 11
Via F. Fiorentino n. 7
REGGIO CALABRIA

Richiesta rettifica graduatoria anno 2005 aspiranti ad incarichi specialistici ambulatoriali interni – branca di «Psichiatria». Dott. Calandruccio Giuseppe.

Come da decisioni assunte dal Comitato Consultivo Zonale nella seduta del 28/9/2005, si chiede di rettificare e pubblicare la rettifica della graduatoria della Branca di «Psichiatria» valevole per l'anno 2005, assegnando al Dott. Calandruccio Giuseppe il punteggio di p. 19,90.

Il Presidente del Comitato
Commissario Straordinario ASL 11
Dott. Giuseppe Priolo

Vendita:

fascicolo ordinario di Parti I e II costo pari ad € 2,00; numero arretrato € 4,00;
fascicolo di supplemento straordinario:
prezzo di copertina pari ad € 1,50 ogni 32 pagine;
fascicolo di Parte III costo pari ad € 1,50; numero arretrato € 3,00.

Prezzi di abbonamento:

Parti I e II: abbonamento annuale € 75,00;
Parte III: abbonamento annuale € 35,00.

Condizioni di pagamento:

Il canone di abbonamento deve essere versato a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando, nella causale, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di c.a.p. e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento del canone di abbonamento, deve essere inviata all'Amministrazione del B.U.R. - Calabria – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.**

I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Editore:
REGIONE CALABRIA
AUT. TRIBUNALE CATANZARO
N. 31/1994

Direttore responsabile:
Dott. OLDANI MESORACA

Redattore:
FRANCESCO LE PERA

Stampa:
GRAFICHE ABRAMO S.p.A.
CATANZARO